

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

***RELAZIONE SULLA
GESTIONE
ANNO 2019***

INDICE

Analisi della gestione anno 2019. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda	4
Premessa.....	4
Il modello organizzativo dell'Azienda USL di Modena	5
Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi.....	8
Assistenza Ospedaliera	8
Assistenza territoriale	27
Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	30
La programmazione del personale	37
L'attività del periodo	42
La rendicontazione degli obiettivi della DGR n.977/2019 di programmazione regionale.....	42
Rispetto del budget economico	46
Attività Ospedaliera	48
La spesa per farmaci di acquisto diretto e per dispositivi medici.....	51
La Centrale Operativa dei Trasporti Secondari Modena CO.S.MO.....	59
Assistenza Territoriale.....	60
Prevenzione	78
La Gestione diretta dei sinistri.....	111
La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	112
CE preventivo 2019 / consuntivo 2019 e scostamenti.....	112
Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari	115
Commento al Rendiconto Finanziario	132
CE dell'Attività Commerciale	133
I tempi di pagamento	137
Dettaglio Servizi Non Sanitari	139
Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti.....	141

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	145
Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile.....	145
Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi: impulso alla centralizzazione degli acquisti e sviluppo dell'e-procurement	155
Investimenti.....	157
Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare	157
Attrezzature sanitarie - tecnologie biomediche	163
Attrezzature informatiche.....	165
Arredi ed altri beni	169

Analisi della gestione anno 2019. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda

Premessa

L'Azienda USL di Modena opera su un territorio coincidente con la provincia di Modena, con una popolazione complessiva al 01 gennaio 2019 di 708.199 abitanti (*fonte dati: Regione Emilia-Romagna*), rispetto ai 700.862 relativi al 01.01.2018 distribuiti in 47 comuni, suddivisi in 7 distretti.

Totale residenti per Distretti sanitari di residenza e sesso - Azienda USL di Modena – 1/1/2019

Distretti sanitari	Maschi	Femmine	%
n. 1 Carpi	52.069	54.743	15%
n. 2 Mirandola	41.372	43.338	12%
n. 3 Modena	89.902	97.261	26%
n. 4 Sassuolo	59.419	61.024	17%
n. 5 Pavullo	20.591	20.657	6%
n. 6 Vignola	45.410	45.947	13%
n. 7 Castelfranco Emilia	38.057	38.409	11%
Totale	346.820	361.379	100%

Fonte: Emilia-Romagna

La distribuzione della popolazione per fasce di età è la seguente:

Distretti sanitari	0 -- 14	15 -- 64	65 -- w	Totale

n. 1 Carpi	14.512	68.017	24.283	106.812
n. 2 Mirandola	11.680	53.305	19.725	84.710
n. 3 Modena	25.140	117.411	44.612	187.163
n. 4 Sassuolo	16.720	77.553	26.170	120.443
n. 5 Pavullo	5.133	25.850	10.265	41.248
n. 6 Vignola	13.359	57.465	20.533	91.357
n. 7 Castelfranco Emilia	11.559	49.738	15.169	76.466
Totale	98.103	449.339	160.757	708.199

Fonte: Anagrafe comunale - Servizio Osservatori statistici e Programmazione negoziata della Provincia di Modena

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2019, è pari a 247.467 unità (130.582 per motivi di età-reddito, 116.885 per altri motivi), su una popolazione **assistita** di 689.219 unità.

Fascia di età popolazione	Maschi	Femmine	%
0-13	46.003	43.293	13%
14-64	219.907	220.142	64%
65-74	35.728	40.402	11%
75 ed oltre	34.133	49.611	12%
Totale	335.771	353.448	100%

Modello FLS.11 anno 2019: i dati sulla popolazione assistita, e sulla sua scomposizione per fasce d'età, rispecchiano quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS.11.

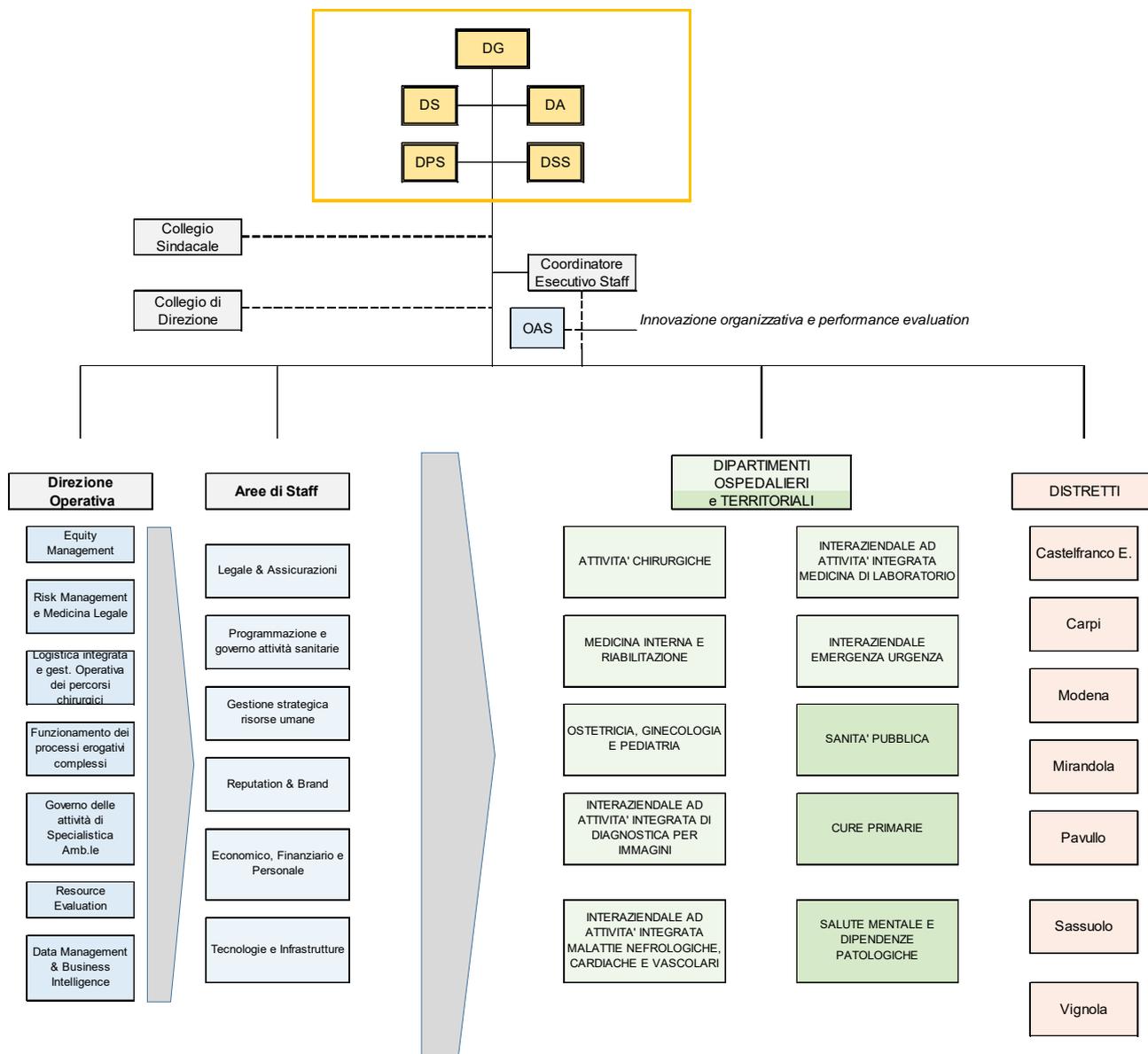
Modello FLS.11 anno 2019: allo stesso modo, i dati sulla popolazione esente da ticket rispecchiano quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS.11.

I dati relativi alla popolazione residente, sopra riportati, coincidono con quelli utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna per il riparto del fondo sanitario regionale standard (708.199 unità).

Il modello organizzativo dell'Azienda USL di Modena

Il modello organizzativo dell'Azienda è riportato di seguito e conferma sostanzialmente quello dell'anno 2018. Con il cambio della Direzione Generale dell'Azienda da giugno 2019, si è

avviata una riflessione per la revisione del modello organizzativo in particolare delle aree di staff e della Direzione Operativa, che ha visto la sua conclusione nei primi mesi del 2020.



Si riportano di seguito le principali modifiche intervenute nel corso del 2019 principalmente a seguito dell'avvenuta integrazione dello stabilimento di Baggiovara nell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena:

- riorganizzazione della rete chirurgica provinciale, adottando criteri di differenziazione e di concentrazione dell'offerta nei diversi poli, hub & spoke, evitando sovrapposizioni e garantendo prossimità per gli interventi ad alta frequenza. In questo contesto, la diversificata afferenza organizzativa dell'attività di endoscopia aziendale, per l'Area Sud già attribuita al Dipartimento delle Attività Chirurgiche e per l'Area Nord al Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione, la scelta è stata quella della

riunificazione di tutte le attività endoscopiche aziendali nel Dipartimento Attività Chirurgiche (Delibera n.18 del 22/1/2019);

- la struttura complessa della Psicologia Clinica e di Comunità, collocata in precedenza organizzativamente nel DSM-DP è stata riallocata nel DCP (Delibera n.157 del 10/5/2019) con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare il ruolo e le attività integrate della U.O. nei diversi servizi territoriali erogati ai cittadini, in un'ottica di prossimità alle esigenze dei cittadini e in completa sinergia con i servizi di primo accesso. La nuova collocazione garantisce comunque l'allocazione stabile dei singoli professionisti alle UU.OO. ed ai processi del DSM-DP, che mantiene la responsabilità di organizzazione e di programmazione del lavoro, ma garantisce ai professionisti un collegamento professionale forte con la U.O. di Psicologia Clinica e di Comunità. In questo modo si potenzia la trasversalità aziendale della Psicologia Clinica e di Comunità quale punto di raccordo per il perseguimento degli obiettivi aziendali nei singoli Dipartimenti in cui gli psicologi sono impegnati. In particolare, si è voluto incrementare la risposta psicologica sia nella fase di primo accesso degli utenti, nella quale l'intervento è volto a garantire una presa in carico globale della persona, nei suoi aspetti medici, psicologici e sociali, sia nella fase di cura nei diversi setting (DSM-DP, Dipartimenti ospedalieri), oltre che nell'attività di prevenzione e promozione della salute e del benessere psicofisico, in collaborazione con altre figure professionali, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, e con Enti esterni (Scuola, Servizio Sociale, Autorità Giudiziaria, Volontariato).

Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

Assistenza Ospedaliera

Stato dell'arte

La configurazione dell'insieme dei servizi ospedalieri nell'area cittadina modenese è mutata con la gestione unica in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena dell'Ospedale di Baggiovara e del Policlinico di Modena, a regime dal 1/1/2019; in capo all'Azienda USL c'è la rete ospedaliera provinciale con gli stabilimenti di Carpi, Mirandola, Pavullo e Vignola, configurazione che ha visto, anche nel 2019, la progressiva ridefinizione dei rapporti tra le strutture della rete ospedaliera e territoriale, tra loro e con gli Hub modenesi e, da ultimo, anche una diversa definizione del contratto di fornitura con l'Azienda Ospedaliera.

Stato dell'arte dell'accreditamento delle strutture sanitarie

Il 2019 ha visto, nel mese di aprile, l'Azienda USL impegnata nella verifica del rinnovo di Accredитamento per l'intera Azienda, ai sensi della DGR n.1943/2017, da parte del team di valutazione incaricato dall'OTA RER, con conferma del possesso dei requisiti generali e conferma delle autovalutazioni positive degli stessi, come da verbale del team del 15/5/2019 (prot. AUSL n.0043813/2019 del 24/5/2019). Si precisa che per tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali sono confermati gli accreditamenti in essere, ai sensi della DGR n.1943/17.

Per la preparazione dell'Azienda e delle sue strutture alla verifica sono state svolte attività formative ed informative con gli interlocutori previsti dalla normativa vigente, quali organi di Staff, Collegio di Direzione, Direzione Strategica, a cui si aggiunge una particolare attenzione per la preparazione dei Referenti Accredитamento Dipartimentali e di Unità Operativa. È stato dato supporto alle strutture aziendali, all'ASSR e al team di valutazione nella preparazione e nel corso della verifica stessa.

Sono inoltre stati svolti incontri tematici con i Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali, compresi quelli interaziendali, a garanzia di una preparazione efficace per la visita di Accredитamento.

Ospedali privati/Case di cura

Tutti gli Ospedali privati/Case di cura che insistono sul nostro territorio provinciale risultano ad oggi accreditati.

Trattasi di:

- Hesperia Hospital accreditato per: Cardiocirurgia (cod.07), Cardiologia (cod.08), Chirurgia generale (cod.09), Chirurgia plastica (cod.12), Chirurgia vascolare (cod.14),

Medicina generale (cod.26), Oculistica (cod.34), Ortopedia e Traumatologia (cod.36), Ostetricia e Ginecologia (cod.37), Otorinolaringoiatria (cod.38), Urologia (cod.43), Terapia Intensiva (cod.49), Unità Coronarica (cod.50), Recupero e Riabilitazione funzionale (cod.56).

- o Villa Igea accreditata per: Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo - posti letto 29, Psichiatria Generale - posti letto 57, Riabilitazione in psichiatria - posti letto 3, Day Hospital psichiatrico - posti letto 10, Recupero e Riabilitazione Funzionale - posti letto 30, Recupero e Riabilitazione Funzionale (nucleo ospedaliero demenze) - posti letto 30, Post-accuie riabilitazione estensiva - posti letto 6.
- o Villa Rosa accreditata per: psichiatria generale, servizio psichiatrico ospedaliero intensivo, disturbi del comportamento alimentare, riabilitazione in psichiatria.
- o Casa di Cura Prof.Fogliani accreditata per: Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Lungodegenti.
- o Villa Pineta accreditata per: Day Hospital, Recupero e Riabilitazione Funzionale, Lungodegenti, Pneumologia.

I posti letto direttamente gestiti dall'Azienda USL di Modena sono al 31/12/2019 pari a 633, i posti letto del Nuovo Ospedale di Sassuolo S.p.A. sono pari a 246, e quelli privati accreditati sono pari a 435 unità.

31/12/2019	Degenza ordinaria	Day Hospital	Day Surgery	Totale
Posti letto Presidio Azienda USL Modena	607	7	19	633
Posti letto Sassuolo S.p.A.	221	6	19	246
Totale	828	13	38	879

La revisione della rete ospedaliera è avvenuta attraverso la ridefinizione dei posti letto prevista dalla DGR n.2040/15 (dotazione pari a 3,44 per 1.000 abitanti di cui 0,63 per LD PARE), tramite il mantenimento della centralizzazione della chirurgia oncologica rispetto alla programmazione definita nel 2013 e 2014 ed il mantenimento della centralizzazione dell'attività programmata complessa e urgente in accordo con il principio volume/esiti (DM n.70/15, DGR n.2040/15 e DGR n.830/17). Tale riorganizzazione prevede l'adozione di logiche volte ad ottimizzare l'utilizzo di risorse anche attraverso la riconduzione al setting assistenziale più appropriato, come il trasferimento al DSO del DH oncologico e di interventi chirurgici in regime ambulatoriale.

31/12/2019	Degenza ordinaria	Deg. ordinaria a pagamento	Day Hospital	Day Surgery	Totale
------------	-------------------	----------------------------	--------------	-------------	--------

Posti letto AOSP Policlinico	588	1	19	13	621
Posti letto AOSP Baggiovara	472	-	10	5	487
TOTALE AOSP	1.060	1	29	18	1.108

31/12/2019	Degenza ordinaria	Day Hospital	Day Surgery	Totale
Posti letto Hesperia Hospital	96	-	-	96
Posti letto Prof. Fogliani	50	-	-	50
Posti letto Villa Igea	150	10	-	160
Posti letto Villa Rosa	30	-	-	30
Posti letto Villa Pineta	94	5	-	99
Totale	420	15	-	435

Modello HSP.11 anno 2019: i dati sul numero di strutture a gestione diretta e accreditate rispecchiano quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP.11.

Modello HSP.12 anno 2019: allo stesso modo, i dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta rispecchiano quelli esposti nel modello HSP.12.

Modello HSP.13 anno 2019: infine, i dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione riflettono quelli riportati nel modello HSP.13.

La mobilità sanitaria

I valori della mobilità sanitaria sono stati adeguati secondo le indicazioni fornite per la predisposizione del bilancio di esercizio.

Nello specifico, per la mobilità infra RER, i valori contabilizzati sono quelli pari alla produzione 2018 sia per la degenza che per la specialistica ambulatoriale. Per gli altri settori oggetto di compensazione si è tenuto conto della reale produzione 2019 così come rendicontata nelle specifiche banche dati regionali.

Per la mobilità extra RER, i valori riportati fanno riferimento al ritorno informativo anno 2017, sia per la mobilità attiva che per la passiva.

Conclusione della Sperimentazione per la Gestione Unica Baggiovara-Policlinico in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

La sperimentazione per la gestione unica dell'Ospedale Civile Estense di Baggiovara e Policlinico in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena prevista dalla DGR n.1004/2016, ha ottenuto una valutazione positiva in sede CTSS in data 5 ottobre 2018 e parimenti è stata valutata dalla Regione Emilia-Romagna che ha deciso la conclusione della sperimentazione stessa al 31/12/2018 (DGR n.2024 del 26/11/2018). La stessa delibera definisce il mantenimento del personale dell'Azienda USL in assegnazione temporanea all'AOU al 1/1/2019 ancora per tutto il 2019, con il definitivo trasferimento dello stesso all'Azienda Ospedaliero-Universitaria dal 1/1/2020, così come definito dalla Delibera di Giunta Regionale n.1770 del 21 ottobre 2019.

L'Accordo di fornitura 2019 con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria

Il contratto di fornitura con l'AOU è stato definito con una parte relativa alla produzione presso il Policlinico ed una parte relativa all'Ospedale di Baggiovara, considerati comunque nella loro unicità di presidio, mantenendo il valore complessivo dell'anno 2018, ai fini di garantire l'equilibrio di bilancio a livello provinciale, nonché quello delle due Aziende.

Complessivamente, il contratto di fornitura ammonta ad € 250.249.096, quale tetto massimo di riconoscimento, prevedendo altresì, in analogia al precedente anno, un contributo qualificante l'assistenza.

CONTRATTO DI FORNITURA 2019 POLICLINICO	
TIPOLOGIA	CONTRATTO
DEGENZE	89.537.219
CONTRIBUTO DI QUALIFICAZIONE	4.442.820
TOTALE DEGENZA	93.980.039
SPECIALISTICA AMBULATORIALE + PS (netto ticket)	38.080.327
SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACI	15.315.068
TOTALE	147.375.434
CONTRATTO DI FORNITURA 2019 OSP. BAGGIOVARA	
TIPOLOGIA	CONTRATTO
DEGENZE	77.418.732
CONTRIBUTO OBIETTIVI QUALIFICANTI	15.807.053
TOTALE DEGENZA	93.225.785
SPECIALISTICA AMBULATORIALE** + PS (netto ticket)	7.472.877
SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACI	2.175.000
TOTALE	102.873.662
TOTALE GENERALE AOU	250.249.096

Extra-contratto di fornitura, all'Azienda Ospedaliera è stata commissionata una richiesta di prestazioni di alta specialità (TAVI) per un importo di € 1.000.000 per far fronte ad una domanda crescente di prestazioni in precedenza erogate solo dal privato accreditato nell'ambito provinciale, nonché n.20 interventi di chirurgia robotica per un valore complessivo di € 130.000.

Il contratto di fornitura con l'Ospedale di Sassuolo S.p.A.

L'Ospedale di Sassuolo costituisce la struttura ospedaliera di riferimento dell'Area Sud e il contratto di fornitura 2019 è stato rideterminato nei valori dei singoli settori oggetto di scambio sulla base delle mutate necessità assistenziali e delle rimodulazioni territoriali di specifiche attività.

Complessivamente, il valore economico è stato incrementato, rispetto al 2018, di circa € 650.000 in ragione della maggiore richiesta di prestazioni di diagnostica pesante (TAC e RM) con la seguente articolazione:

CONTRATTO DI FORNITURA 2019 OSP. SASSUOLO	
TIPOLOGIA	CONTRATTO
DEGENZE	33.576.944
CONTRIBUTO A FUNZIONE	3.450.000
TOTALE DEGENZA	37.026.944
SPECIALISTICA AMBULATORIALE + PS	11.335.976
FARMACI	700.000
TOTALE	49.062.920

Inoltre, risulta ormai consolidato l'utilizzo delle piattaforme operatorie di Area Sud da parte dell'Unità Operativa unica di Chirurgia Generale Sassuolo-Area Sud, quale strumento di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso delle stesse, nonché per il miglioramento dei tempi di attesa per i ricoveri chirurgici, sia per le liste in capo all'Azienda USL, sia per quelle in capo all'Ospedale di Sassuolo.

Considerato il buon esito del percorso avviato per l'area chirurgica, a fine 2019 sono iniziate ulteriori forme di collaborazione ed utilizzo congiunto di piattaforme anche per altre discipline che si consolideranno e implementeranno nel corso del 2020.

La rete ospedaliera provinciale integrata

In continuità con l'anno precedente, il 2019 ha visto l'ulteriore progressiva realizzazione del piano di riordino ospedaliero 2017/2019, approvato nelle principali direttrici dalla CTSS del 6 giugno 2017. Superata positivamente e con un anno di anticipo la fase di sperimentazione che ha portato alla unificazione degli Ospedali di Baggiovara e Policlinico, nel corso dell'anno 2019 l'attività gestionale si è focalizzata sul pieno perseguimento di quegli obiettivi di integrazione non competitiva, appropriatezza, efficienza ed efficacia alla base della riorganizzazione del sistema ospedaliero provinciale sopra richiamata.

Fermo restando i riferimenti presso gli hub modenesi dell'AOU MO per le gestione delle emergenze tempo dipendenti (IMA, stroke e politrauma grave) e le reti hub & spoke da tempo

definite con valenza unica provinciale per trapiantologica, malattie rare, materno infantile - gravidanza a rischio - e neonatologia, maxillofaciale, chirurgia dell'arto superiore, neuroscienze, chirurgia vascolare e toracica, il riordino del sistema produttivo del Presidio provinciale dell'Azienda USL si è realizzato

- nel rispetto del principio di autosufficienza territoriale, per le discipline di area medica, per le quali ogni ospedale ha messo in campo una offerta in grado di rispondere appieno al bisogno della popolazione di riferimento e
- in accordo con il principio volumi/esiti, per l'ambito chirurgico, con concentrazione della chirurgia a maggior complessità presso le strutture dell'AOU di Modena, Carpi e Sassuolo, dotate della competenza e delle tecnologie appropriate.

Infine, il modello provinciale vede l'indirizzo agli ospedali delle rete Azienda USL (Mirandola, Pavullo e Vignola) della casistica chirurgica a più ampia diffusione e minor complessità.

Tali orientamenti sono stati perseguiti nel rispetto del principio della vocazione, anche storica, delle diverse strutture.

Più in particolare (vedi anche a seguire l'analisi per singolo ospedale), nell'area delle Chirurgie Generali le strutture del Presidio ospedaliero provinciale hanno perseguito anche nel 2019 l'utilizzo, esteso anche alle équipes chirurgiche della Sassuolo S.P.A. e dell'AOU, delle piattaforme operatorie presenti a Vignola e Pavullo (utilizzate dalle discipline ORL, oculistica, urologia, chirurgia generale del NOS) e a Mirandola (utilizzate dalla chirurgia generale e dermatologica dell'AOU). Come detto, ciò è avvenuto in modo da favorire il trattamento delle casistiche con case mix meno complesso in condizioni di sicurezza ed efficienza, attraverso il reclutamento dei pazienti valutati e posti in lista in sedi oggi caratterizzate da lunghe liste di attesa per le patologie a medio-bassa complessità ma che vedono la saturazione delle potenzialità produttive "interne" a causa della concentrazione su queste strutture (AOU sedi Policlinico e Baggiovara, Sassuolo S.P.A., Carpi) della casistica complessa, oncologica e (pluri)specialistica.

Alcune delle tabelle riportate di seguito, evidenziano la gestione delle liste di attesa chirurgiche secondo le indicazioni regionali previste dal progetto SIGLA: questo è avvenuto anche attraverso il consolidamento dei percorsi di pre-ricovero, degenza, follow up, e riabilitazione connessi allo sviluppo di tale attività. La piattaforma "Blocco Operatorio" è stata integrata alla piattaforma "posto letto", allo scopo di garantire un uso condiviso ed efficiente delle piattaforme da parte di più produttori nell'ambito delle attività programmate.

In sintesi negli ospedali a minore service mix è stato possibile garantire il mantenimento delle attività chirurgiche in favore dell'intera rete, mentre le urgenze sono state centralizzate nei centri hub di area a maggiore complessità e la rete dell'offerta di chirurgia oncologica, è rimasta "polarizzata" secondo gli schemi da tempo condivisi nel rispetto del principio volume/esiti.

La tabella a seguire riporta i ricoveri garantiti presso gli ospedali della rete Azienda USL (Carpi, Mirandola, Pavullo e Vignola).

Macro produttore	Regime	Tipo	Dimessi				Valorizzazione				
			2018	2019	Diff. 2019-2018	%	2018	2019	Diff. 2019-2018	%	
AUSLMO	O		6.665	6.488	-177	-2,7%	27.035.590,44	26.884.584,31	-151.006,13	-0,6%	
			17.236	17.090	-146	-0,8%	41.986.229,56	42.673.840,88	687.611,32	1,6%	
		Totale	23.901	23.578	-323	-1,4%	69.021.820,00	69.558.425,19	536.605,19	0,8%	
	H		3.152	3.060	-92	-2,9%	4.515.359,29	4.458.244,55	-57.114,74	-1,3%	
			866	849	-17	-2,0%	280.549,69	330.301,86	49.752,17	17,7%	
		Totale	4.018	3.909	-109	-2,7%	4.795.908,98	4.788.546,41	-7.362,57	-0,2%	
	TOTALE			27.919	27.487	-432	-1,5%	73.817.728,98	74.346.971,60	529.242,62	0,7%

La leggera riduzione dei volumi di ricovero (in ambito medico e chirurgico) registrata nel 2019 rispetto al 2018 risulta da ricondurre, in parte, alla ristrutturazione del comparto operatorio di Pavullo (ed in parte di Carpi) che ha sottratto spazi all'attività, ma più significativamente ad un importante lavoro sul recupero di appropriatezza nel ricorso al ricovero. Questo risultato è stato raggiunto attraverso la promozione e l'adozione di percorsi volti a gestire la cronicità sul territorio senza ricorrere al ricovero (ospedalizzazione evitabile) e al trasferimento al giusto setting assistenziale di quelle prestazioni in precedenza ricondotte al ricovero, anche in assenza di effettiva necessità (riduzione dei ricoveri inappropriati). Anche la riduzione dei DRG medici (-2%) dei DRG inappropriati (diminuiti di oltre 350 casi), l'aumento dell'attività chirurgica ambulatoriale ed il miglioramento di alcuni indici di performance riportati a seguire, sono la evidente dimostrazione della buona performance garantita nel 2019 dagli ospedali dell'Azienda USL.

La riorganizzazione sopra descritta, infatti, ha avuto come obiettivi il miglioramento degli indicatori di efficienza/efficacia nell'utilizzo delle piattaforme logistiche e dei servizi ospedalieri in termini di tassi di occupazione, degenza media, tempi di attesa per attività chirurgica ambulatoriale e di ricovero, appropriatezza dei regimi di erogazione e dei modelli assistenziali, ed il rispetto degli indicatori di esito definiti a livello regionale. In aumento di oltre € 500.000 (+0,7%) la valorizzazione della produzione per ricoveri.

A documentazione di quanto sopra richiamato, si riportano, a seguire, gli indicatori che risultano maggiormente significativi per attestare la qualità dell'attività garantita dal Presidio ospedaliero dell'Azienda USL di Modena.

Come si accennava, i ricoveri potenzialmente inappropriati sono diminuiti in tutti e quattro gli ospedali del Presidio Azienda USL (-358 casi nel complesso) con un rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG potenzialmente inappropriati ed i restanti DRG in regime ordinario che, già al di sotto dello standard regionale atteso (0,19), si è ridotto ulteriormente passando dallo

0,12 del 2018 allo 0,11 del 2019.

DRG potenzialmente inappropriati (19vs18)

108 DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria, DPCM del 12/1/2017, all.6A, in discipline per acuti

Stabilimento	Dimessi		2019-2018
	2018	2019	
CARPI	1.341	1.285	-56
MIRANDOLA	441	359	-82
PAVULLO	391	299	-92
VIGNOLA	441	313	-128
TOTALE PRESIDIO UNICO PROVINCIALE	2.614	2.256	-358

Rapporto drg potenzialmente inappropriati	0,12	0,11
--	-------------	-------------

L'ICP (indice comparativo di performance), ovvero l'indicatore che a parità di case mix valuta la capacità di una struttura di trattare in modo efficiente la propria casistica, è migliorato ulteriormente, passando dallo 0,98 del 2018 allo 0,97 del 2019.

ICP anno 2019 vs 2018

Stabilimento di ricovero	2018	2019
CARPI	1,01	1,00
MIRANDOLA	1,04	1,02
PAVULLO	0,84	0,84
VIGNOLA	1,01	1,05
TOTALE PRESIDIO UNICO PROVINCIALE	0,98	0,97

La tabella a seguire riporta l'andamento del peso medio del drg passato da 1 a 1,1, l'andamento costituisce una ulteriore prova del corretto trasferimento dell'attività al setting più proprio; tale risultato è infatti in parte legato alla riconduzione al regime ambulatoriale dell'attività di piccola chirurgia prima erogata in ricovero.

Peso medio DRG anno 2019 vs 2018

Stabilimento di ricovero	2018	2019
CARPI	1,0	1,0
MIRANDOLA	1,0	1,1
PAVULLO	1,1	1,0
VIGNOLA	1,1	1
PRESIDIO UNICO PROVINCIALE	1	1,1

Con riferimento alle previsioni del DM n.70/15 in termini di volumi minimi ed a garanzia del buon esito del processo assistenziale e degli altri indicatori di buona pratica clinica si riportano a seguire i principali indici rilevati nel 2019 che risultano sostanzialmente in linea con gli attesi.

Le due Cardiologie dell'Area Nord, (Carpi e Mirandola) hanno gestito un numero di casi di IMA superiore a quanto previsto dallo standard (IMA >100), per contro, la progressiva riduzione nel tempo della casistica di Pavullo e Vignola, ormai non più di una ventina di casi, in ospedali in cui è presente solo una Medicina, attestano del progressivo processo di accentramento sulle strutture di riferimento di tale casistica.

Valutazione dei volumi previsti dal DM n. 70 per IMA

Ospedale di intervento	IMA	
	anno 2018	anno 2019
Ospedale di Carpi	199	228
Ospedale di Mirandola	136	109
Ospedale di Pavullo	40	23
Ospedale di Vignola	24	20
Presidio	399	380

In linea con l'atteso (> 75 casi anno) la casistica per trattamento della frattura del femore; i volumi in riduzione di Pavullo sono legati al già citato blocco delle attività connesso alla ristrutturazione del blocco operatorio.

Numero minimo di interventi chirurgici per frattura di femore per struttura

Ospedale di intervento	interventi per frattura femore	
	anno 2018	anno 2019
Ospedale di Carpi	194	232
Ospedale di Mirandola	74	80
Ospedale di Pavullo	95	58
Ospedale di Vignola	109	95
Presidio	472	465

Entro lo standard anche gli indicatori di processo del percorso frattura femore come attestato da una percentuale di pazienti non operati che risulta in provincia inferiore al 5%, anche se il dato di Vignola merita una specifica attenzione.

% di pazienti >65 con FF non operati

		Ospedale di Carpi	Ospedale di Mirandola	Ospedale di Pavullo	Ospedale di Vignola	Azienda USL di Modena	
% di pazienti con FF non operati	anno 2019	Indicatore	3,5%	4,0%	4,9%	5,7%	4,2%
		Numeratore	7	3	3	4	17
		Denominatore	200	75	61	70	406
	anno 2018	Indicatore	2,1%	2,8%	4,3%	2,0%	2,6%
		Numeratore	4	2	4	2	12
		Denominatore	187	72	94	102	455

In miglioramento rispetto all'anno precedente le percentuali di intervento per frattura del femore garantite entro le 48 ore.

% pazienti con FF operati entro le 48 ore da ammissione

			Ospedale di Carpi	Ospedale di Mirandola	Ospedale di Pavullo	Ospedale di Vignola	Azienda USL di Modena
% di pazienti over 65 con FF operati entro le 48 ore dall'ammissione del ricovero (sul totale operati)	anno 2019	Indicatore	82,9%	76,4%	81,0%	89,4%	82,5%
		Numeratore	160	55	47	59	321
		Denominatore	193	72	58	66	389
	anno 2018	Indicatore	54,6%	52,9%	78,9%	87,0%	66,6%
		Numeratore	100	37	71	87	295
		Denominatore	183	70	90	100	443

A parte la più volte descritta riserva per Pavullo, risultano in linea con l'atteso i volumi minimi (>100 casi anno) e gli indici di appropriatezza quanto ad approccio chirurgico (prevalentemente laparoscopico) ed efficienza del processo assistenziale (dm post operatoria <di 3 gg.) della casistica trattata per intervento di colecistectomia.

interventi di colecistectomia per struttura

			Ospedale di Carpi	Ospedale di Mirandola	Ospedale di Pavullo	Ospedale di Vignola	Totale
anno 2019	Interventi per colecisti		194	137	86	103	520
	di cui in laparoscopia		184	136	86	103	509
	% in laparoscopia		94,8%	99,3%	100,0%	100,0%	97,9%
anno 2018	Interventi per colecisti		195	123	108	103	529
	di cui in laparoscopia		178	120	108	103	509
	% in laparoscopia		91,3%	97,6%	100,0%	100,0%	96,2%

Buona la performance di evasione della casistica chirurgica che risulta entro i tempi previsti dalla normativa regionale sia per quanto attiene la chirurgia oncologica, gli interventi di protesi d'anca e la restante casistica riferita alla chirurgia generale e specialistica.

Per i tumori monitorati – anno 2019

Ospedale di intervento	Interventi	di cui entro i tempi previsti	%
Ospedale di Carpi	305	264	87%
Presidio	305	264	87%

Per protesi d'anca – anno 2019

Ospedale di intervento	Interventi	di cui entro i tempi previsti	%
Ospedale di Carpi	95	82	86%
Ospedale di Mirandola	60	54	90%
Ospedale di Pavullo	39	37	95%
Ospedale di Vignola	69	63	91%
Presidio	263	236	90%

Per tutte le altre prestazioni oggetto del monitoraggio – anno 2019

Ospedale di intervento	Interventi	di cui entro i tempi previsti	%
Ospedale di Carpi	269	229	85%
Ospedale di Mirandola	318	272	86%
Ospedale di Pavullo	141	139	99%
Ospedale di Vignola	399	389	97%
Presidio	1.127	1.029	91%

Infine, nell'ambito delle iniziative volte al governo in ottica di sistema provinciale dei processi assistenziali più complessi, si intende sottolineare l'attivazione avvenuta negli ultimi mesi del 2019 di 9 tavoli di lavoro interaziendali clinico organizzativi su temi rilevanti/emergenti di governo clinico (percorsi per pazienti oncologici, cronici, patologie ad ampia diffusione e ad alta complessità) ed appropriatezza organizzativa (setting e miglioramento efficienza piattaforme produttiva). Obiettivo di tutti i gruppi è individuare modalità di collaborazione tra le équipes finalizzate ad instaurare e rafforzare dinamiche e sinergie complessive di sistema ed a

migliorare l'offerta, l'accesso alle prestazioni e l'efficacia degli interventi. Risultano coinvolte le articolazioni territoriali ed ospedaliere di tutte e tre le Aziende sanitarie modenesi come pure il Privato accreditato.

Nel box sono riproposti i 9 temi all'attenzione dei gruppi di lavoro.



Il Progetto di riordino della rete dei Servizi

Costituiscono obiettivi della riorganizzazione sopra descritta il miglioramento degli indicatori di efficienza/efficacia nell'utilizzo delle piattaforme logistiche e dei servizi ospedalieri in termini di tassi di occupazione, degenza media, tempi di attesa per attività ambulatoriale e interventi chirurgici, appropriatezza dei regimi di erogazione e dei modelli assistenziali, gli indicatori di esito definiti a livello regionale e il contrasto alla mobilità passiva.

Gli interventi maggiormente significativi realizzati nel 2019 per il completamento del Piano sono elencati nel seguito.

Riordino della rete ospedaliera Area Sud - Progetto di riqualificazione dell'Ospedale di Pavullo

Il progetto di riordino deliberato dalla CTSS il 6/6/2017 ha previsto la riqualificazione dell'Ospedale di Pavullo, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, con un focus su 3 aree di intervento: Emergenza-Urgenza, riqualificazione Pronto Soccorso, rafforzamento Chirurgia Generale ed Ortopedica, rafforzamento percorso nascita. Le attività sono state avviate dalla seconda metà del 2017.

Nel corso del 2019 è stata avviata la ristrutturazione del Pronto Soccorso finalizzata al raddoppio dell'area disponibile. L'intervento ha visto il temporaneo spostamento del PS in altra sede per l'occasione predisposta, in modo da garantire standard di qualità e sicurezza. Lo spostamento dalla vecchia sede a quella temporanea ha consentito l'avvio dei lavori per la costruzione del nuovo PS, la cui durata è di circa 540 giorni.

I lavori di riqualificazione delle sale operatorie sono stati avviati nel luglio 2018, e nel corso del 2019 sono stati ultimati con la consegna alla piena operatività del blocco operatorio a gennaio 2020. Contestualmente si è provveduto alla costruzione della nuova centrale di sterilizzazione ad uso di tutte le attività ospedaliere e del distretto.

Da fine 2017 è stato avviato un programma di collaborazione tra l'Azienda USL di Modena e l'Ospedale di Sassuolo finalizzato allo sviluppo delle attività di chirurgia generale sulle piattaforme operatorie di Pavullo e di Vignola anche al fine di perseguire l'obiettivo regionale indicato dalla DGR n.272/17 sul rispetto dei tempi di attesa fissati per gli interventi di chirurgia programmata. Il programma ha determinato un notevole incremento degli interventi di chirurgia generale, sia ambulatoriali complessi (riconducibili alle riparazioni di ernia inguinale o ombelicale con protesi) che in regime di ricovero ordinario e in Day Surgery (interventi per ernia e colecistectomie laparoscopiche). Tale attività è proseguita e si è rafforzata anche nel corso del 2019, con un progetto di maggiore integrazione tra le équipes dei chirurghi di Pavullo (e Vignola) con quelli di Sassuolo.

Nel corso del 2019, al fine di mantenere i tempi di attesa nel corso dei lavori di riqualificazione delle sale operatorie di Pavullo, è stata utilizzata la piattaforma chirurgica dell'Ospedale di Vignola.

Riordino della Rete Ospedaliera Area Sud - Sviluppo Ospedale di Vignola

Le attività di riordino ospedaliero che hanno coinvolto l'Area SUD e in particolare l'ospedale di Vignola, sono state portate a termine nei tempi previsti.

E' stata rafforzata nel 2019 la collaborazione tra l'Azienda USL di Modena e l'Ospedale di Sassuolo, già avviata nel 2018 in seguito alla creazione di una Struttura Complessa di Chirurgia Generale Sassuolo e Area Sud, affidata ad una direzione unica per i tre Ospedali (Sassuolo, Vignola e Pavullo) e con un notevole incremento degli interventi di chirurgia generale, sia ambulatoriali (riconducibili alle riparazioni di ernia inguinale o ombelicale con protesi) che in regime di ricovero ordinario e in day surgery (interventi per ernia e colecistectomie laparoscopiche).

Il Blocco operatorio dell'Ospedale di Vignola è stato dotato, attraverso una donazione, di una colonna laparoscopica che consente di effettuare interventi di Chirurgia Generale con una visione ottimale grazie alla telecamera 4k. Gli interventi che vengono eseguiti a Vignola mediante l'utilizzo di questa colonna sono colecistectomie, ernie inguinali, ombelicali e laparoceli in laparoscopia, e da ottobre 2019 è stata ampliata la casistica trattata includendo la disciplina di otorinolaringoiatria. Durante il 2019 è stata inoltre incrementata l'attività ambulatoriale afferente alla disciplina Oculistica.

Da febbraio 2019 la programmazione dell'attività dei blocchi operatori degli Ospedali di Vignola e Pavullo avviene congiuntamente a seguito della creazione del "Board di programmazione attività chirurgica area sud" multidisciplinare e multiprofessionale. Mensilmente a tale board sono invitati anche i referenti per la programmazione chirurgica della direzione sanitaria dell'Ospedale di Sassuolo.

Sono stati effettuati interventi strutturali dell'Area Omogenea chirurgica al fine di migliorare il confort dei pazienti durante la degenza e la qualità del lavoro dei professionisti.

Il blocco operatorio di Vignola nel corso del 2019 ha inoltre sostenuto l'attività in regime ordinario e di urgenza del blocco operatorio di Pavullo, chiuso per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione dello stesso, e durante tale periodo la centrale di sterilizzazione è stata implementata con l'acquisizione di una nuova apparecchiatura.

L'attività del Day Service oncologico – prima facente capo all'Ospedale di Sassuolo e acquisito a novembre 2017 dall'Azienda USL – ha avuto anche nel corso del 2019 un positivo incremento degli accessi oltre a un miglioramento dei servizi. E' continuata con un progressivo incremento l'attività della Commissione invalidi per accertamento Disabilità per patologia oncologica, in collaborazione con la Medicina. Nel corso del 2019, infine, sono state attivate le consulenze del medico nutrizionista e dello psicologo clinico per una presa in carico multidisciplinare del paziente oncologico.

Week Surgery

Tra il 2017 e il 2019 è aumentata l'attività della Chirurgia generale di Vignola. Un incremento, destinato ad aumentare ulteriormente, frutto di una importante riorganizzazione dell'attività sui diversi regimi – ambulatoriale, ordinario e day service – che ha permesso la ricollocazione dei pazienti nel miglior contesto assistenziale (ad esempio quello ambulatoriale), senza nulla variare nella presa in carico, garantendo ai cittadini percorsi più snelli e privilegiando l'utilizzo di tecniche mininvasive.

Progetto Fine Vita

E' terminato il percorso di formazione congiunta ospedale/territorio (inter pares) ed è stato definito referente di ospedale. E' stata attivata nel corso del 2019 la consulenza settimanale di "cure Palliative" e sono stati effettuati incontri per la discussione di casi fra referenti e consulente di Cure Palliative. E' stata inoltre implementata la collaborazione fra ospedale e territorio in particolare si è osservato un incremento della presa in carico dei pazienti in cure palliative a livello territoriale.

Il Progetto di riordino della rete ospedaliera Area Nord

Ospedale di Mirandola

Nel citato Piano di riordino di cui alla delibera CTSS del 6/6/2017 è stata prevista l'istituzione di un'area di letti a valenza riabilitativa a servizio dei pazienti ortopedici e neurologici, con 10 posti letto di riabilitazione estensiva (codice 60) presso l'Ospedale di Mirandola. Questa azione è stata realizzata progressivamente nel 2018 (attivazione di 6 posti letto a marzo 2018 e di 4 posti letto a fine luglio 2018) ed ulteriormente incrementata con altri 4 posti letto da aprile 2019, per un totale complessivo di 14 posti letto ed un incremento del numero di posti letto della struttura a 130. Sono state valorizzate, inoltre, le specificità delle attività in Area Medica, con la definizione di tre aree di identità prevalente, Cardiologia, Medicina, Pneumologia, punto di riferimento provinciale per l'assistenza di pazienti con SLA e Distrofia Muscolare in telemedicina e Hub del percorso diagnostico/terapeutico e di follow up per i disturbi del sonno. La trasformazione di posti letto di day hospital in posti letto di degenza ordinaria, in diverse sedi del Presidio ospedaliero, ha consentito di restare nei parametri fissati dalla DGR n.2040/2015 di riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dal DM Salute n.70/2015.

A Mirandola nel 2019 si è realizzato lo studio del potenziamento dell'area day surgery e della chirurgia ambulatoriale, ad alta e bassa complessità, con la realizzazione di un ambulatorio polifunzionale endoscopico-chirurgico e la ristrutturazione dell'area diurna.

Tra gli obiettivi della riqualificazione vi è il completamento dell'offerta rispetto ad alcune attività coerenti alle vocazioni di ciascun ospedale della rete provinciale, che possano costituire il punto di riferimento anche di valenza aziendale. L'Ospedale di Mirandola è già centro di riferimento provinciale per la diagnosi ed il trattamento delle apnee notturne "OSAS" nel quale è già erogata l'attività di "Sleep Endoscopy" in collaborazione con l'ORL dell'Ospedale di Carpi.

Mirandola ha attivato la presa in carico orto-riabilitativa dei pazienti dell'Area Nord candidati a chirurgia protesica e ha favorito l'incremento dell'offerta ambulatoriale specialistica dedicata alle patologie chirurgiche ortopediche di anca, ginocchio e spalla, per aumentare la capacità di reclutamento dei pazienti mirandolesi e limitare il fenomeno della mobilità passiva.

Nel 2019 l'attività chirurgica specialistica nei diversi setting si è sostanzialmente mantenuta ma nel dettaglio, tra le branche specialistiche, vi è stato un rilevante incremento degli interventi per fratture di femore rispetto al 2018 (103 vs 88) con un miglioramento della performance di intervento entro le 48 h che è passato da circa 40% al 70%, obiettivo RER. Questo risultato è stato reso possibile da una ridefinizione del patient-flow che traccia il percorso per presa in carico in Area Nord dei pazienti con fratture di femore e chiarisce gli aspetti critici del percorso a seguito della valutazione ASA all'ingresso in PS. In particolare, nel corso del 2019 si è rivalutata l'opportunità di mantenere a Mirandola la maggior parte dei pazienti ASA 3 ed indirizzare su Carpi esclusivamente quelli ASA 4 o ASA 3 ma con co-patologie che necessitino prevedibilmente una sorveglianza post operatoria o una valutazione internistica specialistica (es. pz dializzati, aritmie o cardiopatie).

E' stato progettato e realizzato un nuovo percorso orto-riabilitativo per la chirurgia ortopedica programmata di anca e ginocchio, presentato nel dicembre 2019 ai MMG del Distretto, che identifica le modalità di valutazione e di presa in carico orto-riabilitativa dei pazienti residenti nei distretti di Carpi e Mirandola candidati a chirurgia protesica, attraverso un percorso assistenziale integrato.

Per quanto riguarda il futuro si candida a diventare polo pneumologico oncologico con l'istituzione di un "Lung Team": da fine 2019 sono stati avviati gli incontri periodici di valutazione congiunta dei casi, bimensili. Il core team si ritrova a Mirandola, mentre con collegamento alla piattaforma di health meeting partecipano, se necessari, anatomopatologo, radioterapista, chirurgo toracico dell'AOU con registrazione informatizzata dei contributi che emergono da ogni professionista collegato.

I casi sono inoltre oggetto di rivalutazione successiva ad approfondimento diagnostico, terapia medica o chirurgica (ad esempio a seguito del referto istologico).

Questo consente una discussione ed una valutazione collegiale dei casi di tutta l' Area Nord (incidenza di circa 120 casi/anno, di cui circa il 45% a Carpi e il 55% a Mirandola).

Il laboratorio di Mirandola è stato rinnovato nel corso del 2019 sotto il profilo edilizio e tecnologico; il laboratorio di Patologia clinica-citodiagnostica sarà il fulcro della citologia urinaria oncologica per la Provincia di Modena e per l'AVEN, sia per le tecnologie di ultima generazione che per le metodiche innovative utilizzate all'Ospedale Santa Maria Bianca.

Punto Nascita

Nel corso del 2019 sono continuate le attività di supporto e di valorizzazione del Punto Nascita di Mirandola, con attività in deroga da ottobre 2017, che hanno portato nel 2018 ad un mantenimento del numero dei parti effettuati mentre nel 2019 sono in lieve calo rispetto al 2018 ma in linea con il calo dei nati nel Distretto. E' stato forte l'impegno nel proseguire l'attività di collaborazione con il consultorio e nella promozione di percorsi facilitati, inclusi quelli per le pazienti seguite da professionisti privati, così da promuovere il parto nel punto nascita locale.

Le attività di promozione e miglioramento sono continuati anche con eventi informativi e partecipativi (flash mob per allattamento, open day), l'attenzione al completamento dell'offerta sotto il profilo del controllo del dolore nel travaglio di parto, il rinnovo programmato delle attrezzature disponibili, l'attenzione alla formazione continua del personale con particolare riferimento alle simulazioni di emergenza in sala parto.

Nel periodo 2018-2019 è infatti proseguita l'attività di formazione per il personale della Sala Parto e dal personale di reparto congiuntamente con il personale di Sala Operatoria e con il personale di Pediatria e di Anestesia: eseguita per la parte teorica in prevalenza a Carpi e in parte a Mirandola.

A Mirandola si sono regolarmente tenuti corsi pratici mensili per contestualizzare l'attività di emergenza nell'ambito della struttura del Punto Nascita. L'attività di formazione, che prevede simulazioni e timing di attivazione dell'équipe in emergenza, strutturata e potenziata nel 2018 con 3 ulteriori date, si è mantenuta anche nel 2019.

A completamento dell'offerta di tecniche per il controllo del dolore, presso le sale parto dell'Ospedale Santa Maria Bianca è possibile utilizzare il protossido di azoto; metodo semplice, privo di effetti collaterali, sicuro per la mamma e per il feto, di facile utilizzo e apprendimento, gestito in via esclusiva dalle ostetriche. Altre tecniche di contenimento del dolore in corso di travaglio disponibili presso il PN sono: digitopressione, idropuntura, aromaterapia con oli essenziali, tecniche di massaggio antalgico oltre al parto e travaglio in acqua.

Ospedale di Carpi

Nel 2019 è stata avviato lo studio di pre-fattibilità del nuovo Ospedale di Carpi, per il quale è stata già assegnata una prima tranche di finanziamento (60 milioni di euro), come parte del piano di interventi da realizzare con i 302 milioni di fondi statali in assegnazione alla Regione Emilia-Romagna in virtù di un accordo di programma che dovrà essere siglato tra Stato e RER.

Per la realizzazione del nuovo Ospedale è stato costituito un gruppo di lavoro con professionisti dell'Azienda USL Modena e della RER, con il mandato di individuare, attraverso un'approfondita analisi delle varie fasi, il miglior percorso organizzativo e tecnico-amministrativo dell'ipotesi di realizzazione del nuovo ospedale di Carpi dell'Azienda USL di Modena.

Nell'anno 2019 è proseguita la sperimentazione delle attività SPDC per acuti e riabilitativa RTI in unico ambiente integrato e contiguo che è continuata negli ambienti temporaneamente dedicati, durante la realizzazione dei lavori di sistemazione della sede definitiva del servizio. Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati diversi Focus Group, in particolare uno con gli operatori sanitari, uno con i familiari dei pazienti in carico alla struttura ed uno con i pazienti stessi. I Focus Group hanno raccolto l'esperienza vissuta dai diversi interlocutori in modo da poter migliorare eventuali criticità ed evidenziare i punti di forza. La sperimentazione ha visto

inoltre la realizzazione di attività formativa specifica per tutti gli operatori, l'assunzione di terapisti della riabilitazione psichiatrica, la revisione dei protocolli interni di approccio al paziente e di passaggio tra un setting in acuto e quello in sub-acuto. Sono stati inoltre portati a termine i lavori di ampliamento e di ristrutturazione della sede definitiva del CSM e, a fine anno, dell'SPDC/RTI presso la Palazzina 10 dell'Ospedale. Il rientro del servizio SPDC-RTI è avvenuto nei primi mesi del 2020.

E' stato effettuato il riordino delle attività endoscopiche, con l'attivazione dell'endoscopia digestiva di 2° livello (operativa) e sono stati attivati due letti tecnici a valenza gastroenterologica interventistica, dove vengono ricoverati pazienti che effettuano prestazione di endoscopia digestiva operativa in regime di ricovero ordinario.

A partire dal mese di maggio 2019 è stata attivata una guardia radiologica di Area Nord che prevede la presenza presso l'Ospedale di Carpi di un medico radiologo h24. Tale medico assicura l'attività di telerefertazione (es. diagnostica ossea) anche per Mirandola, nella fascia oraria notturna (20.00-8.00), nei giorni festivi nelle fasce orarie 8.00-20.00 e nei giorni prefestivi dalle ore 14.00 alle 20.00.

Per velocizzare i percorsi del PS, sono stati messi a regime i percorsi di fast track che garantiscono la presa in carico specialistica immediata di pazienti che accedono al PS per alcune particolari patologie di ambito otorinolaringoiatrico, ortopedico, oculistico, ostetrico-ginecologico e pediatrico.

E' stato avviato il percorso macula dedicato ai pazienti affetti da maculopatie, con un ambulatorio di riferimento per tutta l'Area Nord. I pazienti candidati ad iniezioni di farmaci intravitreali effettuano tale terapia all'interno del blocco operatorio dell'Ospedale di Carpi.

Progetto di riordino dei servizi - Sviluppo della Rete dei Servizi Territoriali

Il progetto di riordino (CTSS 6/6/2017) ha approvato anche un insieme di interventi volti a rafforzare sia le strutture erogative nel territorio, che i servizi offerti ai cittadini dalle strutture territoriali e a domicilio. Le linee di intervento che erano state avviate riguardavano:

- Piattaforma operativa chirurgia ambulatoriale – Castelfranco Emilia,
- Case della Salute,
- Ospedali di Comunità,
- Hospice.

Piattaforma Operatoria Chirurgia Ambulatoriale Castelfranco Emilia

A Castelfranco Emilia, nella Casa della Salute, nel mese di maggio 2019 è iniziata l'attività chirurgica ambulatoriale al termine dei lavori di ristrutturazione della relativa piattaforma che hanno creato due ambulatori chirurgici, una sala per l'endoscopia digestiva e aree di osservazione.

La sicurezza dei pazienti è garantita dal possesso dei requisiti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie (DGR n.327/2004), dalla presenza nella struttura di un anestesista per la

gestione dell'emergenza clinica e di eventuali complicanze, dalla definizione di criteri relativi a clinical competence, tipo di prestazioni erogabili, criteri di selezione dei pazienti e procedure e collegamenti funzionali per la gestione delle complicanze.

Sono iniziati interventi ambulatoriali di oculistica (facoemulsione ed aspirazione di cataratta, impianto secondario di cristallino artificiale), ginecologia (cauterizzazione del collo uterino/elettrocoagulazione della cervice), terapia del dolore (iniezione di sostanze terapeutiche nel canale vertebrale (peridurale)), ortopedia (liberazione tunnel carpale, lisi di aderenze della mano (dito a scatto)), dermatologia (es. asportazione di lesione della cute e sottocute, asportazione radicale di lesione della cute, rimozione/curettage di unghia, matrice o plica ungueale), questi ultimi con una collaborazione con l'AOSP per la riduzione dei relativi tempi di attesa di pazienti AOSP e AUSL.

Case della Salute – OsCo – Hospice

La situazione a fine 2019 delle strutture attive nel territorio modenese è descritta più avanti (vedi cap. Assistenza Territoriale).

Implementazione del nuovo laboratorio metropolitano BLU presso OCSAE

Nel 2019 è iniziato operativamente il progetto di riorganizzazione del sistema dei laboratori della provincia di Modena, che si ritiene di portare a pieno compimento nel 2020 in coerenza alle tecnologie, diagnostici ed opere strutturali acquisite a seguito di aggiudicazione di pubblico appalto, dopo le diverse vicissitudini giudiziarie vinte dall'Azienda USL nel corso del 2018.

Sono state adeguate le sedi dei laboratori di Pavullo e Mirandola portando a termine sia i lavori edili che di attivazione delle nuove tecnologie analitiche acquisite nel giugno 2019; a fine anno si sono conclusi i lavori edili per la sede del laboratorio di Carpi ed è iniziata l'attività di attivazione delle tecnologie.

A luglio 2019 sono iniziati i lavori nella sede del laboratorio centralizzato di Baggiovara rimasto in capo all'Azienda USL presso l'Ospedale Civile di Baggiovara, nonostante il trasferimento dell'Ospedale Civile stesso all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. È stata realizzata un'area dedicata per permettere il trasferimento temporaneo e l'attivazione del laboratorio provvisorio, utile a riconfigurare l'attuale sede del laboratorio che sarà completamente rinnovato sia nell'edilizia sia con l'introduzione di nuove aree di automazione ed il completo rinnovo di tutte le tecnologie diagnostiche.

L'adeguamento tecnologico è fattore qualificante nel piano di sviluppo ed innovazione della diagnostica di laboratorio come da progetto aggiudicato. Un fattore già attivato nel 2019 nei laboratori periferici con impatto sul bilancio è il sistema di pagamento "a referto" e non più a dispositivi e reagenti forniti. Via via che si è attivato il nuovo sistema, si riscontra un minor costo sul fattore produttivo "dispositivi" a fronte di un incremento dei costi per il pagamento "a referto", comunque complessivamente favorevole per il bilancio aziendale. La messa a regime della completa nuova fornitura, a parità della produzione messa in gara (anno 2014), porterà a un risparmio di circa 800.000 euro/anno per l'Azienda USL ed in termini percentuali indicativamente ad una riduzione del 7% rispetto agli attuali consumi.

Attività diagnostiche decentrate

Sono stati attivati accertamenti con strumentazioni decentrate PoCT nella rete delle cure primarie (Case della Salute, Ospedali di Comunità ed assistenza domiciliare), in particolare per il paziente fragile e con patologie croniche, volti a garantire la presa in carico a domicilio delle terapie anticoagulanti. E' stato attivato un primo PoCT nella Casa della Salute di Fanano con collegamenti informativi già realizzati per l'avvio dei pazienti cronici e l'esecuzione di terapie oncologiche in sede.

Assistenza territoriale**Stato dell'arte**

L'Azienda USL di Modena opera mediante 155 presidi a gestione diretta e 246 strutture convenzionate-accreditate. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

Per le strutture a gestione diretta:

Tipo di struttura	Tipo di assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consulto familiare	Ass. psichiatrica	Ass. per tossico dip.	Ass. AIDS	Ass. idroterm	Ass. agli anziani	Ass. ai disabili fisici	Ass. ai disabili psichici	Ass. ai malati terminali
<i>Ambulatorio Laboratorio</i>	36	15	8									
<i>Struttura residenziale</i>					14							
<i>Struttura semi residenziale</i>					6							
<i>Altro tipo di struttura</i>				48	21	7						

Per le strutture convenzionate-accreditate:

<i>Tipo di struttura</i>	<i>Tipo di assistenza</i>											
	Attività clinica	Diagnostic a strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consulto-familiare	Ass. psichiatrica	Ass. per tossicodip.	Ass. AIDS	Ass. idro-term	Ass. agli anziani	Ass. ai disabili fisici	Ass. ai disabili psichici	Ass. ai malati terminali
<i>Ambulatorio Laboratorio</i>	30	24	10									
<i>Struttura residenziale</i>					18	10	1		55	16		
<i>Struttura semi residenziale</i>					6	1	1		34	36		
<i>Altro tipo di struttura</i>					2	1		1				

Stato dell'arte dell'accreditamento delle strutture sanitarie

Strutture a gestione diretta

Come già detto a proposito dell'assistenza ospedaliera, nel mese di aprile 2019, è stata effettuata la verifica del rinnovo di Accredimento per l'intera Azienda, ai sensi della DGR 1943/2017, da parte del team di valutazione incaricato dall'OTA RER, con conferma del possesso dei requisiti generali e conferma delle autovalutazioni positive degli stessi. Si precisa che per tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali sono confermati gli accreditamenti in essere, ai sensi della DGR 1943/17.

Strutture convenzionate-accreditate

Attività clinica

Oltre all'attività di specialistica ambulatoriale erogata dalle strutture ospedaliere private/Case di cura di cui sopra e già accreditata, sono presenti a livello provinciale strutture accreditate per l'erogazione di attività clinica in regime ambulatoriale. Con la maggior parte di queste strutture sono attivi contratti di fornitura in coerenza con il fabbisogno espresso dall'Azienda.

Assistenza psichiatrica e neuropsichiatrica

Sono presenti strutture convenzionate (Villa Rosa, Villa Igea, Fondazione CEIS, La Lucciola) per l'assistenza a pazienti psichiatrici sia in regime residenziale che semiresidenziale. Tutte le strutture sono state accreditate.

Assistenza per tossicodipendenti

Sono presenti strutture convenzionate (Fondazione CEIS, Comunità Terapeutica L'Angolo, Papa Giovanni, Nefesh) per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze che erogano prestazioni in regime residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale. Tutte le strutture sono state accreditate.

Assistenza ai malati terminali

Non sono presenti strutture accreditate/convenzionate.

Strutture di soccorso e trasporto infermi

È concluso l'iter di verifica per tutte le Associazioni di Volontariato presenti a livello provinciale, con le quali sono vigenti specifiche convenzioni. Sul BUR del 13 dicembre 2017 n.332 sono stati pubblicati tutti i Decreti di Accreditamento delle Associazioni di Soccorso e Trasporto Infermi aderenti ANPAS.

Sistema sangue

Unità di raccolta sangue AVIS provinciale, già accreditata ancora nell'anno 2015.

Modello STS.11 anno 2019: i dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS.11.

Medicina generale

Relativamente alla medicina generale, i 485 Medici di base assistono complessivamente una popolazione di circa 611.000 unità e i 102 Pediatri di libera scelta assistono complessivamente una popolazione di quasi 82.000 unità.

Distretto	30/06/18						31/12/18					
	MMG	ASSISTITI	PLS	ASSISTITI	TOTALE MEDICI	TOTALE ASSISTITI	MMG	ASSISTITI	PLS	ASSISTITI	TOTALE MEDICI	TOTALE ASSISTITI
Carpi	71	91.472	15	12.069	86	103.541	73	92.009	15	11.832	88	103.841
Mirandola	59	72.665	12	9.408	71	82.073	58	72.498	12	9.284	70	81.782
Modena	131	165.081	26	21.634	157	186.715	134	165.299	27	21.649	161	186.948
Sassuolo	82	107.022	17	14.153	99	121.175	83	106.363	16	13.893	99	120.256
Pavullo	27	34.403	4	3.616	31	38.019	27	33.466	4	3.827	31	37.293

Vignola	65	77.613	15	11.488	80	89.101	62	77.854	15	11.484	77	89.338
Castelfranco Emilia	46	63.126	13	9.607	59	72.733	48	63.362	13	9.570	61	72.932
Totale	481	611.382	102	81.975	583	693.357	485	610.851	102	81.539	587	692.390

Modello FLS12 anno 2019: i dati relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai QUADRI E ed F del modello FLS.12.

Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

Il socio sanitario e la Non Autosufficienza

L'Azienda, attraverso le proprie articolazioni territoriali in accordo con gli Uffici di Piano, ha lavorato nel 2019 su diversi fronti:

- attuazione dei progetti definiti nell'ambito dei Piani di Zona approvati da ciascun Distretto;
- realizzazione delle attività di verifica necessarie al rilascio dell'accreditamento definitivo delle strutture e dei servizi sociosanitari della provincia;
- revisione modelli di presa in carico in particolare nell'area dei minori.

FRNA e FNA

Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) viene assegnato ogni anno dalla Regione e ripartito dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) tra i vari ambiti distrettuali per finanziare le attività previste dal DGR n.509/2007 e successive integrazioni, in particolare:

- assegno di cura per anziani, disabilità gravissime e gravi;
- assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- strutture diurne: centri diurni assistenziali per anziani e centri socio-riabilitativi diurni per disabili;
- strutture residenziali: Case Residenza per anziani, centri socio-riabilitativi residenziali per disabili, soluzioni residenziali per le gravissime disabilità acquisite;
- attività trasversali collegate a nuove opportunità assistenziali, finalizzate al supporto alle famiglie, per ridurre il loro carico di fatica e di disagio nell'accudimento del non autosufficiente che vive a domicilio.

La Conferenza territoriale sociosanitaria della Provincia di Modena nella seduta del 2 settembre 2019 ha approvato il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza anno 2019, di cui alla nota dell'Assessore regionale alle politiche per la salute PG/2019/0600643 del 17/07/2019 avente per oggetto "Risorse destinate alla non autosufficienza - Anno 2019. Assegnazione alle CTSS".

Il finanziamento complessivo è il seguente:

	FRNA Anziani con pop al 01/01/2018	FRNA Disabili	DGR.n.2068/04 (GRACER)	DGR.N.273/16 gestioni particolari	Totale FRNA
totale	45.882.146	17.011.940	1.576.357	2.319.289	66.789.732

Il riparto tra i singoli Distretti è stato il seguente:

Distretto	FRNA Anziani con pop al 01/01/2018	FRNA Disabili	DGR n. 2068/04 (GRACER)	Quote aggiuntive DGR n. 273/16 (gestioni particolari)	Totale FRNA
Carpi	6.713.233	2.495.794	238.030	273.806	9.720.863
Mirandola	5.725.521	1.946.971	226.995	717.419	8.616.906
Modena	13.210.231	5.070.441	466.602	537.651	19.284.925
Sassuolo	7.196.028	2.558.743	253.793	187.908	10.196.472
Pavullo	2.993.552	1.203.272	124.532	70.791	4.392.147
Vignola	5.770.870	2.348.505	100.888	331.088	8.551.351
Castelfranco	4.272.711	1.388.214	165.517	200.626	6.027.068
Totale	45.882.146	17.011.940	1.576.357	2.319.289	66.789.732

Per l'anno 2019 la Regione, sulla base del finanziamento nazionale, ha previsto per l'Azienda USL di Modena la somma di € 6.810.796.

Il riparto per Distretto è il seguente:

AMBITI DISTRETTUALI	POP >=75AA al 01/01/19	Quota 60% SU POP.>=75	POP >=18AA al 01/01/19	40% SU POP >=18aa	TOTALE GENERALE
Carpi	12.381	485.557	89.282	531.185	1.016.742
Mirandola	10.471	410.650	70.769	421.042	831.692
Modena	24.113	945.661	156.897	933.462	1.879.123
Sassuolo	13.251	519.676	100.240	596.380	1.116.056
Pavullo	5.432	213.032	35.056	208.566	421.598
Vignola	10.641	417.318	75.540	449.427	866.744
Castelfranco	7.807	306.174	62.638	372.666	678.840
Modena	84.096	3.298.067	590.422	3.512.728	6.810.796

Il Fondo Nazionale non Autosufficienza (FNA) deve essere utilizzato in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'articolo 3 del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer. L'obiettivo, rendicontato in altra parte di questa relazione, è stato raggiunto.

Nel conto 300019 - Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza è poi registrato il finanziamento per le progettualità Dopo di noi, pari a euro 664.050, e Vita indipendente per euro 189.979.

Gestione economica

Si riporta di seguito il prospetto economico del fondo per l'esercizio 2019.

FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

conto	Descrizione	ANNO 2019
	A) Valore della produzione	75.089.108,64
300017	FRNA Contributi da Fondo Sanitario Regionale	53.738.310,00
300018	FRNA Contributi regionali	13.051.422,00
300019	FRNA Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	7.664.825,00
300021	FRNA Contributi da Enti Locali da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	,00
300022	FRNA Contributi da privati	,00
300024	FRNA Altri contributi da Enti Locali	89.000,00
300092	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	445.734,83
304297	FRNA Altre Sopravvenienze attive verso terzi	,00
304298	FRNA Insussistenze del passivo v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	99.816,81
	B) Costi della produzione	75.089.108,64
	FRNA - ONERI A RILIEVO SANITARIO E RETTE	65.014.167,77
507091	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	10.477.087,64
507092	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali pubbliche della Regione	367.894,89
507093	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	16.842.374,87
507094	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali private della Regione	620.961,17
507047	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali	4.099.589,98
507170	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette) pubbliche della Regione	86.383,28
507176	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette) private della Regione	1.106.615,57
507058	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	127.518,66
507017	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali di Aziende Sanitarie della Regione	2.780,98
507021	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni) di Aziende Sanitarie della Regione	,00
507022	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni) pubbliche della Regione	1.936.261,00
507023	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni) private della Regione	4.361.834,82
507059	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	1.157.537,79
507004	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni pubblici della Regione	1.349.590,43
507024	FRNA Disabili - Rette presso strutture diurne socio-lavorative da Privato della Regione	402.468,98

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

507060	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Rette presso strutture diurne socio-lavorative	192.599,00
507090	FRNA Disabili- Rette per assistenza presso strutture diurne socio-lavorative pubbliche della Regione	2.297.746,59
507005	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni privati della Regione	1.359.331,42
507180	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza domiciliare Integrata da privato della Regione	1.975.534,65
507048	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni	373.522,78
507173	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati da privati della Regione	132.518,29
507049	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati	193.583,40
507179	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico della Regione	1.073.961,04
507050	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata	559.481,79
507167	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati anziani da pubblico della Regione	49.014,90
507172	FRNA Gravissime disabilità acquisite- Oneri per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	311.835,07
507178	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	857.431,45
507156	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati da privati extra Regione	11.576,50
507157	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private extra Regione	48.264,15
507159	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Residenze protette) private extra Regione	,00
507051	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Gestione esterna all'Ausl- Oneri per assistenza presso strutture residenziali	116.082,29
507095	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo accreditata) da pubblico della Regione	130.846,57
507096	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali) da pubblico della Regione	90.880,19
507097	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo accreditata) da pubblico della Regione	192.696,53
507101	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo accreditata) da privato della Regione	582.768,77
507102	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali) da privato della Regione	116.587,25
507103	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo accreditata) da privato della Regione	121.491,55
507098	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo accreditata)	113.109,96
507099	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali)	47.070,20
507100	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo accreditata)	127.003,95
507168	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	93.152,00
507174	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	670.331,14

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

507053	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali	160.507,92
507054	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali	,00
507030	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali pubbliche della Regione	49.966,25
507031	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali private della Regione	,00
507171	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	166.522,65
507177	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	288.914,63
507055	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali	77.207,40
507056	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture semi-residenziali	,00
507037	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali private della Regione	,00
507169	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali pubblici della Regione	3.795.637,85
507175	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali privati della Regione	4.778.310,40
507057	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali	919.779,18
	FRNA - SERVIZI ASSISTENZIALI	3.086.946,48
507040	FRNA Acquisti Servizi interventi sostegno prev. anziani e disabili	321.498,90
507061	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione	,00
507185	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	144.008,33
507186	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	56.824,00
507187	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	2.069,44
507104	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	567.458,56
507105	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	2.134,00
507106	FRNA Disabili - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	204,00
507162	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	197.210,02
507181	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	23.794,09
507182	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	7.876,05
507165	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	296.606,55
507183	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	7.668,00
507107	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formazione/informazione/educazione) da soggetti pubblici della Regione	316.480,06

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

507109	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	,00
507110	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	51.572,00
507111	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	,00
507112	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	87.561,63
507113	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	3.884,00
507114	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	,00
507115	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formazione/informazione/educazione)	,00
507116	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custodia sociale)	,00
507042	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle assistenti familiari da soggetti pubblici della Regione	,00
507063	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle assistenti familiari	,00
507117	FRNA Anziani - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	53.566,00
507118	FRNA Disabili - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	14.638,20
507119	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	,00
507120	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	,00
507121	FRNA Anziani - Programma dimissione protette da soggetti pubblici della Regione	1.790,65
507122	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti pubblici della Regione	22.311,91
507123	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale...) da soggetti pubblici della Regione	388.721,92
507124	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di altri servizi di consulenza per l'adattamento domestico da soggetti pubblici della Regione	20.000,00
507163	FRNA Anziani - Programma dimissioni protette da soggetti privati della Regione	405.790,07
507164	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti privati della Regione	48.309,97
507166	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formazione, informazione, educazione) da soggetti privati della Regione	29.154,13
507125	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Programma dimissione protette	,00
507126	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione)	5.814,00
507127	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale)	,00
507128	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Acquisto di altri servizi di consulenza per l'adattamento domestico	10.000,00

	FRNA - ASSEGNI E CONTRIBUTI	6.667.874,92
507129	FRNA Anziani - Assegni di cura	3.015.991,19
507130	FRNA Anziani - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	208.853,00
507131	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Assegni di cura	608.438,85
507132	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	56.960,00
507133	FRNA Disabili - Assegni di cura	621.940,62
507134	FRNA Disabili - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	56.880,00
507135	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Assegni di cura	127.583,45
507136	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	8.160,00
507137	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Assegni di cura	1.499.106,00
507138	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	56.960,00
507139	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Gestione esterna all'Azienda USL - Assegni di cura	126.115,00
507140	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	1.920,00
507029	FRNA Anziani Disabili - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	28.847,92
507069	FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	,00
507141	FRNA Disabili - Contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli	829,95
507142	FRNA Anziani - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	6.600,00
507143	FRNA Disabili - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	242.688,94
507144	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli	,00
507145	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	,00
507146	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Azienda USL - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	,00
	FRNA -SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSS. DELL'ATTIVO ORDINARIE	320.119,47
507072	FRNA – Altre Sopravvenienze Passive v/terzi	320.119,47
507073	FRNA – altre Insussistenze dell'attivo v/terzi	,00
	Diff. fra valore e costi della produzione (A-B)	,00

La programmazione del personale

Ai sensi del Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione emanato in data 08.05.2018 e della nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna prot. n.PG/2019/632552 del 05/08/2019 inerenti le indicazioni operative regionali per le Aziende del SSR per la redazione dei PTFP 2019-2021, anche questa Azienda ha redatto il Piano Triennale per il Fabbisogno del Personale valevole per il triennio 2019/2021, aggiornando quanto già approvato per il triennio 2018/2020 con Deliberazione n.343 del 06.12.2018.

In riferimento a quanto indicato nel PTFP 2019/2021 di cui alla Deliberazione n.337 del 27.11.2019, alla luce della chiusura 2019 si evidenziano gli aspetti di seguito riportati.

Vincoli economici e determinazione del fabbisogno di personale

A fronte di una previsione di spesa 2019 sul personale dipendente di € 221.693.240, come riportata nel PTFP 2019/2021, il consuntivo si presenta in linea, contando che al predetto importo devono essere aggregati costi per € 10.000.000 derivanti dagli adeguamenti contrattuali a regime sull'esercizio 2019, a seguito delle sottoscrizioni dei CCNL 2016/2018 per l'area del Comparto Sanità e della Dirigenza Sanità.

Dal punto di vista della consistenza del personale la chiusura 2019 vede un sostanziale allineamento con la stima effettuata in sede di stesura del PTFP, con una redistribuzione interna anche conseguente alla diversa disponibilità delle graduatorie concorsuali per i differenti profili professionali. Nello schema di seguito sono riportati in unità FTE entrambi i valori:

ANNO 2019 - Personale Dipendente e Universitario VALORI ESPRESSI IN:	FTE stima PTFP	FTE consuntivo
PERSONALE DIRIGENTE		
Medici ¹	633,66	624,78
Veterinari	88,95	85,46
Dirigenza sanitaria	144,32	137,47
Dirigenza PTA	52,07	44,68
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	919,00	892,39
PERSONALE COMPARTO		
Personale infermieristico	1.821,17	1.838,95
Personale sanitario altri	706,27	710,08
OSS/OTA	343,91	360,32
Personale tecnico altri	322,66	314,94
Personale amministrativo	406,97	404,95
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3.600,98	3.629,46
FABBISOGNO PERSONALE 2019 COMPLESSIVO	4519,98	4.521,84

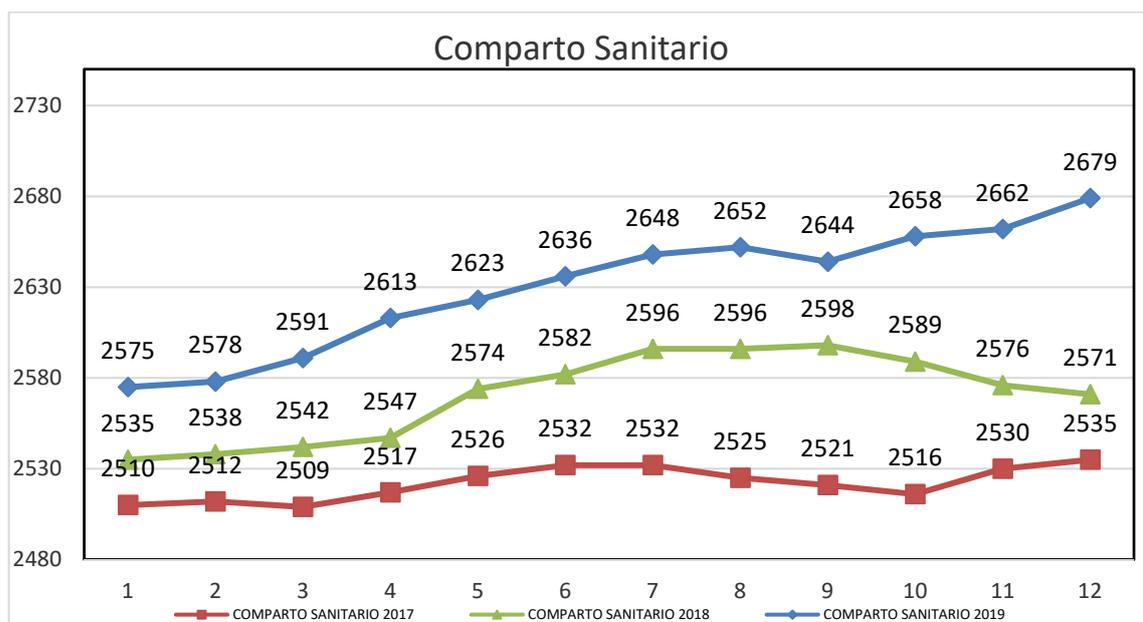
Politiche del Personale 2019/2021

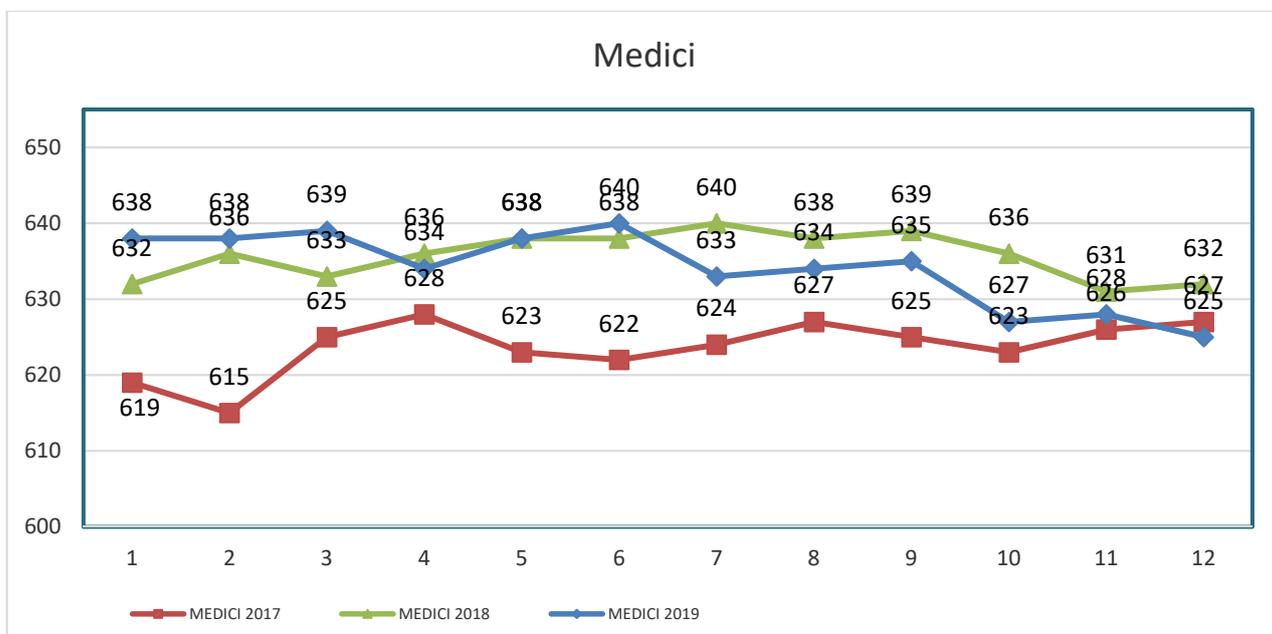
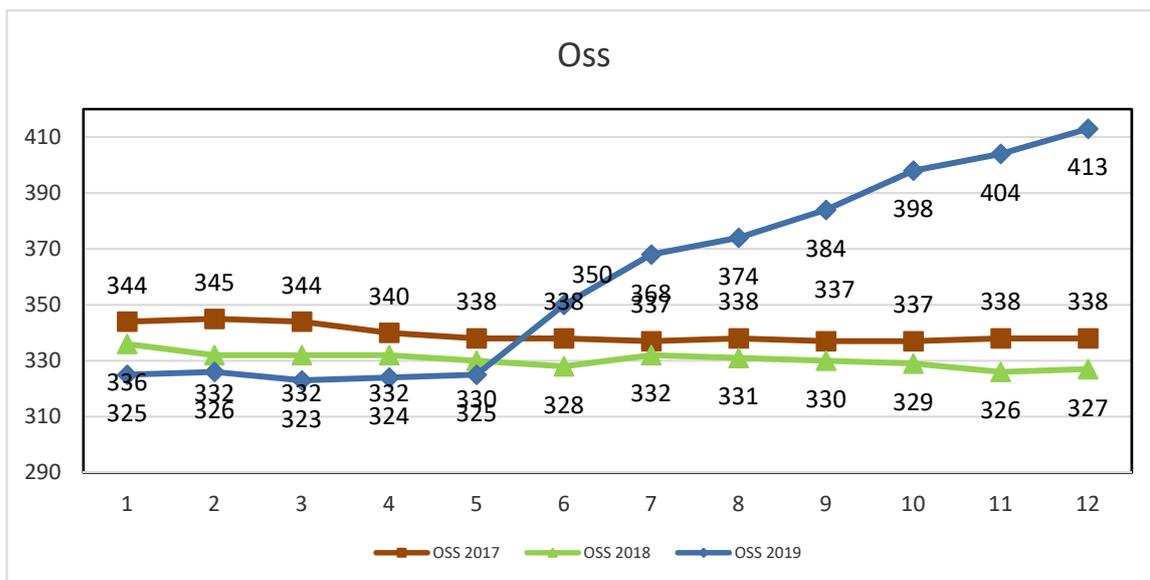
Lo sviluppo temporale del presente PTFP si articola in coerenza con quanto già dettagliatamente riportato nel PTFP 2018-2020 con riferimento agli obiettivi definiti nel Piano della Performance 2018-2020 adottato con Deliberazione di questa Azienda n.218 del 30/07/2018.

In particolare il focus 2019 è stato posto:

- sulla garanzia della copertura del turn-over per il personale dedicato all'assistenza;
- sull'investimento in termini di risorse umane per lo sviluppo delle strutture di assistenza territoriale quali le Cure Primarie (con i Servizi di Assistenza Domiciliare e le Case della Salute) e le articolazioni del DSM-DP;
- sulla garanzia, con riferimento al personale non addetto direttamente all'assistenza, della complessiva sostenibilità delle attività del sistema delle funzioni tecnico-amministrative e di supporto, investendo su politiche di ricambio generazionale e di qualificazione del personale.

Anche attraverso i grafici che seguono si evidenziano gli investimenti operati sulle professioni direttamente dedicate all'assistenza. Rileviamo pertanto il trend 2019 in forte crescita per il personale del comparto sanitario e per il personale OSS, mentre l'andamento del personale medico riflette le difficoltà di reperimento ed assunzione dovute al noto disallineamento tra domanda e offerta di professionisti specialmente di alcune specialità.





Fabbisogni relativi alla copertura di incarichi di direzione di struttura complessa sanitaria

Nel 2019 si è inteso assicurare stabilità alla direzione di diverse strutture complesse avendo avuto modo di svolgere le procedure concorsuali, superando le attribuzioni di "facente funzione":

- Struttura Complessa del Servizio Farmaceutico Territoriale,
- Struttura Complessa di Epidemiologia e Comunicazione del Rischio,
- Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi,

- Struttura Complessa di Urologia di Area Nord,
- Struttura Complessa di Igiene Pubblica,
- Struttura Complessa di Disturbi Cognitivi e Demenze.

L'attività del periodo

La rendicontazione degli obiettivi della DGR n.977/2019 di programmazione regionale

La delibera di programmazione regionale DGR n.977/2019 ha definito la programmazione annuale per le Aziende Sanitarie regionali con la definizione di obiettivi da raggiungere e la costruzione di indicatori di performance per il controllo del loro raggiungimento. La DGR n.977 è formata da circa 294 obiettivi con relativi indicatori, dei quali circa il 40% è nuovo rispetto alla Delibera di programmazione del 2018 (DGR n.919/2018). Di questi, circa una decina sono non applicabili per l'Azienda USL di Modena, in quanto riferiti a processi non presenti in Azienda.

Gli obiettivi della DGR n.977/19 sono stati inclusi nelle schede di budget in aggiornamento di quelle originariamente negoziate a fine 2018 per i Dipartimenti di produzione e per le funzioni di staff, nel periodo giugno-luglio 2019. Nell'ambito del processo di budget, che prevede anche obiettivi aziendali non ricompresi nella programmazione regionale, sono stati effettuati alcuni monitoraggi periodici del loro stato di avanzamento (luglio - ottobre) e per le funzioni di staff a ottobre 2019.

Nel mese di aprile - maggio 2020 è stata raccolta la rendicontazione, che viene trasmessa alla Regione Emilia-Romagna contestualmente alla presente relazione al bilancio. La rendicontazione analizza uno per uno i 294 obiettivi assegnati. Una trentina di obiettivi non sono applicabili all'Azienda USL di Modena, in quanto relativi a processi non presenti in Azienda (ad es. come centro di riferimento malattie rare, o centro trasfusionale o per alcuni processi trasferiti all'AOU di Modena insieme all'Ospedale di Baggiovara - DGR n.1004/2016) o collegati ad eventi che poi non si sono realizzati durante il 2019 (ad es. avvio progetti o approvazione di Linee Guida regionali quali quelle relative agli accessi vascolari). Ad oggi, ci sono alcuni casi in cui l'indicatore non è ancora calcolabile da parte dell'Azienda, in quanto in attesa di una rilevazione a livello regionale (3 indicatori).

Aree degli obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale 2019	n. obiettivi e indicatori
AREA DELLA PREVENZIONE	
1.1.1 Piano Regionale della Prevenzione	1
1.1.2 Legge Regionale n.19/2018 "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria"	1
1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	4
1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	9
1.2.3 Implementazione del piano di prevenzione vaccinale 2017-2019 e monitoraggio Legge n.119/2017 (inerente disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale)	1
1.2.4 Programmi di screening Oncologici	1

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	3
1.2.6 Strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio sanitarie	2
1.3.1 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione - Piano regionale integrato	2
1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovicaprina e anagrafe ovicaprina	3
1.3.3 Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale (fitosanitari)	1
1.3.4 Mantenimento dei sistemi informativi gestionali per la trasmissione dei dati al sistema regionale ORSA	1
1.3.5 Tutela del benessere animale	1
1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	3
AREA ASSISTENZA TERRITORIALE	
2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	6
2.10 Assistenza territoriale alle persone con disturbi dello spettro autistico	3
2.11 Formazione specifica in medicina generale	3
2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	7
2.13 Trasporti per trattamento emodialitico	1
2.14 Assistenza sanitaria nelle carceri	2
2.15.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018	2
2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	23
2.15.3 Attuazione protocollo d'intesa con le farmacie convenzionate	1
2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	5
2.15.5 Farmacovigilanza	1
2.15.6 Dispositivi Medici	2
2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	7
2.16 Attuazione della Legge Regionale n.2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"	1
2.2 Assistenza territoriale	2
2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	8
2.3 Ospedali di Comunità	2
2.4 Assistenza Protesica	1

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

2.5 Cure palliative	4
2.6 Continuità assistenziale - dimissioni protette	1
2.7.1 Percorso Nascita	3
2.7.2 Salute riproduttiva	1
2.7.3 Percorso IVG	2
2.7.4 Procreazione medicalmente assistita	1
2.8 Contrasto alla violenza di genere	4
2.9.1 Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	2
2.9.2 Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza	5
2.9.3 Lotta all'antibioticoresistenza	3
2.9.4 Promozione dell'allattamento	2
2.9.5 Promozione della salute in adolescenza	1
AREA ASSISTENZA OSPEDALIERA	
3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	8
3.2.1 Appropriately ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto	4
3.2.2.1 Rete Neuroscienze	2
3.2.2.2 Rete dei Centri Senologia	5
3.2.2.3 Rete Malattie Rare	1
3.2.2.4 Rete dei Tumori Rari	2
3.2.2.5 Rete per la Terapia del Dolore	1
3.2.2.6 Rete delle Cure Palliative Pediatriche	3
3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	9
3.2.2.8 Centri di riferimento regionale	3
3.2.3 Emergenza Ospedaliera	2
3.2.4 Centrali Operative e 118	4
3.2.5 Attività trasfusionale	4
3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	6
3.2.7 Volumi ed Esiti	4

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

3.3 Screening neonatali (oftalmologico, uditivo, per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie)	3
3.4 Sicurezza delle cure	12
3.5 Accreditamento	2
3.6 Lesioni da pressione	2
3.7 Linee di indirizzo regionali sulla buona pratica degli accessi vascolari	1
GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E PROMUOVERE L'EFFICIENZA OPERATIVA	
4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR	2
4.1.2 Le buone pratiche amministrativo-contabili	2
4.1.3 La regolazione dei rapporti con i produttori privati	1
4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile	6
4.1.5 Mobilità Internazionale	1
4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	4
4.3 Il governo delle risorse umane	7
4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	4
4.5 Politiche di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza	2
4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	3
4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	7
4.8 Sistema informativo	9
4.9.1 Gli investimenti	5
4.9.2 Tecnologie Biomediche	3
4.9.3 Il governo delle tecnologie sanitarie e l'attività di Health Technology Assessment	3
LE ATTIVITÀ PRESIDATE DALL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE	
5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	18
Totale complessivo	294

La Direzione Generale ritiene di avere realizzato la grande maggioranza degli obiettivi regionali assegnati con pochi indicatori che evidenziano invece un posizionamento non soddisfacente e per i quali sono già iniziati percorsi di condivisione e in qualche caso azioni di miglioramento.

Per il dettaglio, cfr. Allegato alla presente relazione, "Analisi del perseguimento degli obiettivi della programmazione annuale regionale di cui alla DGR n.977/2019".

Rispetto del budget economico

Presidio Ospedaliero/Dipartimenti Ospedalieri - II budget

Il principale fattore produttivo che rientra nell'area di controllabilità del Presidio è quello relativo al consumo di beni sanitari (farmaci, presidi e materiali sanitari, diagnostici, protesi) e beni economici (prodotti monouso, carta e stampati, combustibili, cancelleria, supporti informatici).

Per questo motivo, anche nel 2019, il budget assegnato ai Dipartimenti Ospedalieri è riferito alla totalità dei beni di consumo. Come evidenziato di seguito il "budget assegnato" non equivale per tutti i fattori produttivi al "budget gestito".

I Dipartimenti hanno registrato una spesa superiore del 3,46% al budget assegnato, corrispondente a circa € 1.300.000. I Dipartimenti più virtuosi sono stati il Dipartimento delle Attività Chirurgiche e il Dipartimento di Radiodiagnostica per Immagini.

Gli altri Dipartimenti hanno superato l'assegnazione di budget di una percentuale che va dall'2% all'11%.

Dipartimento Aziendale Cure Primarie - II budget

La Direzione Aziendale nel 2019 ha negoziato ed assegnato un unico budget al Dipartimento Aziendale Cure Primarie, che gestisce le risorse ed eroga l'attività sanitaria territoriale alla popolazione residente in provincia, suddivisa nei sette Distretti Sanitari di Carpi, Mirandola, Modena, Sassuolo, Pavullo, Vignola e Castelfranco Emilia.

Anche al Dipartimento Aziendale Cure Primarie sono state assegnate a budget le risorse relative a fattori produttivi di sicura e diretta controllabilità. In particolare, è stato responsabilizzato su beni di consumo, specialisti convenzionati interni, consulenze, assistenza integrativa e protesica, costi sanitari previsti dalle convenzioni nell'ambito dei settori dell'handicap e degli anziani, assistenza domiciliare e continuità assistenziale.

Le voci di spesa riconducibili al Fondo Regionale Non Autosufficienza non sono entrate nel budget del DACP (ma sono state costantemente monitorate); in particolare, si tratta degli oneri a rilievo sanitario per l'Area Fragili (anziani e disabili).

Nel 2019, i costi del Dipartimento hanno superato il budget assegnato del 3% corrispondenti a circa 2,3 milioni di euro.

Da un'analisi complessiva dei costi sostenuti, emerge che i fattori di spesa che hanno registrato un incremento maggiore rispetto all'anno precedente sono quelli relativi all'Assistenza Protesica e Integrativa; in particolare, si evidenzia che l'Ossigenoterapia, in conseguenza alla nuova gara i cui effetti sono riscontrabili da marzo 2019, ha subito un incremento rilevante di spesa rispetto all'anno precedente, che più che compensa le riduzioni di spesa nell'ambito

dell'integrativa A e B. L'incremento è riconducibile anche ai beni di consumo (in particolare i dispositivi medici), e, seppur in quota contenuta, alle rette per disabili.

Non hanno subito significative variazioni i costi relativi all'appalto dei centri prelievi, all'assistenza domiciliare, al rimborso del personale sanitario alle strutture per anziani e alle rette per anziani.

II Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche – II budget

Il Dipartimento Salute Mentale ha negoziato nel processo di budget le seguenti voci di spesa: rette residenziali e semiresidenziali, inserimenti lavorativi, beni di consumo, contratti libero professionali, specialisti convenzionati interni ed assistenza ospedaliera accreditata.

Nell'anno 2019, per le citate voci sono state assegnate risorse in continuità con i gli anni precedenti considerando l'evoluzione degli inserimenti nelle strutture e dei fattori produttivi impiegati dal dipartimento.

Le risorse consumate complessivamente dal DSM-DP nel 2019 risultano superiori al budget assegnato del 2,5% corrispondenti a circa € 900.000.

I settori di spesa che in misura rilevante hanno evidenziato un incremento dei costi sono quelli connessi ai servizi sanitari, assistenziali e riabilitativi con riferimento all'ambito della salute mentale adulti e all'assistenza alle tossicodipendenze.

II Dipartimento Sanità Pubblica – II budget

Anche le spese del Dipartimento Sanità Pubblica sono state costantemente monitorate in corso d'anno.

Il budget di questo Dipartimento è riferito a beni di consumo, alla specialistica convenzionata interna, all'acquisto di prestazioni di medicina sportiva.

Il consuntivo 2019 evidenzia complessivamente una spesa superiore al budget assegnato di circa € 150.000. Tale incremento rappresenta l'effetto combinato di una maggior spesa, rispetto a quella prevista, per i vaccini, e di una minor spesa per la specialistica convenzionata.

I Gestori di Risorse strumento di monitoraggio

Parallelamente al processo di budget con le strutture operative, l'Azienda al fine di garantire il governo dei consumi di fattori produttivi e l'andamento dei costi di quei fattori produttivi che impattano sul bilancio, ha istituito momenti di monitoraggio a cadenza costante (circa ogni trimestre) dei fattori produttivi con i "gestori risorse".

Il "budget trasversale" assegnato e gestito da ogni "gestore" si riferisce, quindi, a quelle voci di spesa per le quali è opportuno mantenere una gestione centralizzata (es. manutenzioni, utenze, personale e comunque quei fattori produttivi che non rientrano nelle risorse assegnate all'autonoma gestione della linea produttiva) e a quelle voci che, pur entrando nella tipologia dei budget operativi, necessitano di un controllo accentrato che ne attesti la regolarità di acquisto e l'appropriatezza dei consumi e ne consentano un monitoraggio specifico e una visione di sintesi nell'assorbimento delle risorse (ad esempio, i farmaci).

I ruoli ai quali viene attribuita la responsabilità dei budget trasversali, denominati appunto "gestori di risorse" sono responsabili in ordine alla programmazione e al monitoraggio della spesa, alle modalità di acquisizione dei beni/servizi e alla tempestività e l'efficacia della fornitura per rispondere coerentemente alla programmazione definita attraverso la negoziazione dei budget operativi negoziati con la componente di produzione.

I budget trasversali sono assegnati e monitorati attraverso incontri della Direzione amministrativa con la finalità di verificarne l'andamento dei consumi e dei costi relativi, al fine di assicurare la congruenza dell'andamento dei costi con il vincolo di bilancio e attivare azioni correttive o revisioni in corso d'anno.

Attività Ospedaliera

Il tasso di ospedalizzazione standardizzato (numero ricoveri ordinari x 1.000 residenti), espressione dei ricoveri ordinari e Day Hospital ovunque effettuati da modenesi, evidenzia l'andamento sotto riportato:

Anni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso Ospedalizzazione standardizzato RER	151,0	148,4	144,5	141,4	140,0	139,3
Tasso Ospedalizzazione standardizzato Modena	147,1	145,9	143,3	140,1	139,8	139,9

Fonte banca dati regionale SDO

Il dato 2019 evidenzia un'inversione del trend del periodo dal 2015, che era in riduzione, ed evidenzia un leggero aumento del tasso di ospedalizzazione e soprattutto un posizionamento del dato della provincia modenese superiore alla media RER, per la prima volta nel periodo osservato. L'aumento è dovuto ad un maggiore tasso di ricovero dei cittadini modenesi nelle strutture pubbliche della provincia, mentre il dato sui ricoveri in quelle private si mantiene molto basso.

Tempi di attesa

La gestione dei percorsi chirurgici

Per l'ambito di attività clinica dedicata ai trattamenti chirurgici, il 2019 ha rappresentato l'anno del consolidamento della performance sui tempi di attesa e dell'instaurazione di concrete collaborazioni su base provinciale.

In particolare, il Piano Attuativo Aziendale, recependo la DGR n.603/2019¹, ha costituito l'opportunità per focalizzare obiettivi e priorità, in una cornice di sistema provinciale ed interaziendale.

¹ "Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019/2021"

Una volta individuate le priorità e le principali criticità da risolvere, sono stati istituiti 9 gruppi provinciali con professionisti appartenenti alle 3 Aziende (AUSL, AOU e Sassuolo), su mandato delle direzioni strategiche, di cui 3 relativi all'attività specialistica ambulatoriale:

- endocrinologia,
- endoscopia digestiva,
- broncoscopia,

e 6 chirurgici, relativi ai seguenti settori, per i quali si riportano i temi più rilevanti:

- chirurgia della tiroide: definizione dei criteri clinici per porre l'indicazione chirurgica e per l'attribuzione delle classi di priorità,
- urologia: confronto provinciale sulle tecniche chirurgiche e sulle priorità per le principali patologie,
- chirurgia generale: proposta di un progetto di lista unica provinciale per gli interventi di ernia inguinale,
- ortopedia: proposta di standardizzazione dei percorsi di invio dal territorio allo specialista; di percorsi per gli interventi di protesi e riabilitazione; di riduzione della mobilità passiva extraregionale,
- ginecologia: standardizzazione provinciale dell'attribuzione delle classi di priorità per intervento e definizione di un percorso di invio delle pazienti chirurgiche dai consultori all'ospedale,
- dermatologia: aggiornamento della rete dermatologica provinciale, con inserimento dell'attività chirurgica e con il coinvolgimento dell'Ospedale di Sassuolo.

I gruppi, che comprendono anche rappresentanti delle Case di Cura convenzionate, hanno prodotto nel 2019 i primi risultati, ma rimangono comunque attivi in un processo di continuo miglioramento, al fine di promuovere il confronto tra professionisti e l'allineamento di metodi e strumenti anche organizzativi.

In termini di rispetto dei tempi di attesa, emerge il miglioramento provinciale della performance rispetto all'anno precedente: pur senza mostrare un eccezionale incremento: tale progresso esprime l'esaurimento di tutta la lunga "coda" di pazienti che erano in attesa da più tempo. Ciò è stato realizzato anche grazie ad un impegno delle équipes chirurgiche dell'AOU sulle piattaforme dell'Azienda USL, in stretta sinergia con i professionisti impegnati nelle stesse sedi.

La collaborazione, oltre a permettere lo smaltimento di una lista d'attesa consistente, ha voluto anche testare possibili nuovi modelli di integrazione e di distribuzione delle casistiche chirurgiche in base alle disponibilità logistiche e tecnologiche. A tale progetto ha partecipato anche la piattaforma della Casa della Salute di Castelfranco, pienamente inserita nella rete chirurgica provinciale.

Anche gli accordi di fornitura con i diversi fornitori nel 2019 hanno previsto specifici obiettivi finalizzati ad una maggiore integrazione e coinvolgimento in un'ottica di sistema, al fine di concretizzare una partnership focalizzata sempre più sulle risposte ai fabbisogni di salute della popolazione.

La gestione per processi instaurata negli anni precedenti, si è altresì consolidata nel 2019 anche grazie alla definizione dei board di ospedale: incontri periodici, convocati dalle Direzioni mediche di presidio, che hanno messo a confronto tutti i servizi coinvolti nel processo chirurgico: dai coordinatori del pre-ricovero a quelli del blocco operatorio, dalle centrali di sterilizzazione, dalla farmacia ai bed manager.

Rimane infine cruciale la tempestiva e corretta gestione anche delle patologie a bassa complessità e ad alta prevalenza, che pur non arrecando un aggravamento della prognosi nell'attesa, sono causa di drastico peggioramento della qualità della vita e di perdita di autonomia individuale, come ad esempio la cataratta. In un'ottica di progressivo alleggerimento del setting organizzativo, è fondamentale sperimentare soluzioni che rispondano a tale bisogno, in prossimità al domicilio del paziente, pur riconfermando tutte le garanzie di sicurezza e qualità delle prestazioni erogate.

Si riportano di seguito le performance registrate dall'Azienda USL di Modena e dalla provincia, in confronto con la media regionale, da gennaio a dicembre 2019.

A completamento della lettura, si conferma l'ottima performance ormai consolidata dell'Azienda USL e si sottolinea che la provincia intera è passata da una performance del 72,3%, a gennaio 2018, ad un valore dell'86,7% a dicembre 2019 (valore complessivo anno 2019: 87,5%; valore complessivo 2018: 86,8%). Tale incremento, ancorché contenuto, è basato sull'impegno delle équipes ad esaurire le lunghe liste di attesa, aprendo per il futuro la possibilità di rispettare più agevolmente i tempi massimi previsti per le tipologie di casistica interessate, con la capacità produttiva a disposizione delle aziende modenesi.

Tempi di attesa provincia di Modena
Report RETROSPETTIVO da SDO
TREND MENSILE 2019

		Anno 2018	Gennaio 2019	Febbraio 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019	Luglio 2019	Agosto 2019	Settembre 2019	Ottobre 2019	Novembre 2019	Dicembre 2019	12 mesi 2019 (NC)
Totale interventi Azienda 104 - Modena (escluso Sassuolo)															
	N° ricoveri	4.178	309	341	405	339	392	411	399	151	331	436	364	305	4.183
	% entro la classe	96,6	98,4	98,2	97,8	98,8	96,9	98,8	97,5	98,0	97,6	95,6	97,5	97,7	97,7
Totale interventi Provincia di Modena															
	N° ricoveri	9.123	719	732	840	744	826	823	742	373	713	895	754	690	8.851
	% entro la classe	83,6	81,4	87,3	88,6	89,2	86,8	89,2	91,2	90,6	86,7	85,3	88,5	86,7	87,5
RER															
	N° ricoveri	56.017	4.453	4.819	5.346	4.582	5.176	4.969	4.297	2.463	4.416	5.484	5.016	4.406	55.427
	% entro la classe	82,9	84,7	86,9	88,1	87,9	85,9	87,4	88,6	87,8	85,5	87,6	89,3	88,9	87,4

		Gennaio 2018	Febbraio 2018	Marzo 2018	Aprile 2018	Maggio 2018	Giugno 2018	Luglio 2018	Agosto 2018	Settembre 2018	Ottobre 2018	Novembre 2018	Dicembre 2018
104 - Modena (escluso Sassuolo)	N° ricoveri	192	256	259	245	284	311	215	94	217	262	221	238
	% entro la classe	93,8	96,9	98,5	98,4	98,9	98,7	98,1	97,9	97,2	98,5	99,1	99,8
Totale provincia	N° ricoveri	437	543	584	530	608	703	488	229	488	632	519	530
	% entro la classe	72,3	81,2	83,0	87,0	88,1	89,2	91,4	92,8	87,7	94,7	88,1	88,8
RER	N° ricoveri	3.154	3.588	3.974	3.418	3.944	3.870	3.111	1.888	3.297	4.195	3.803	3.315
	% entro la classe	78,1	82,3	84,2	83,9	84,5	85,2	87,3	85,7	81,5	85,3	85,2	86,8

La spesa per farmaci di acquisto diretto e per dispositivi medici

Per il governo della **spesa dei farmaci ad acquisto ospedaliero**, la programmazione regionale ha dettato indirizzi per il corretto utilizzo dei farmaci ed ha posto l'obiettivo del sostanziale mantenimento del livello di spesa 2018 (-0,5%), al netto dei farmaci rientranti nel fondo "innovativi non oncologici" e nel fondo "oncologici innovativi" (Gruppo A), nonché dell'ossigeno.

L'aumento atteso per alcuni gruppi di farmaci, in particolare dei farmaci oncologici potenzialmente innovativi e/o ad alto costo (Gruppo B), è stato solo in parte finanziato dalla RER. Per la quota non finanziata l'aumento doveva essere compensato dal potenziale risparmio derivante dal ricorso ai farmaci biosimilari, ai farmaci con il miglior rapporto costo-opportunità e dall'adesione alle gare Intercent-ER.

Indicatori	Target	Risultato 12 mesi 2019
Spesa acquisto ospedaliero (esclusi Fondi e Ossigeno): obiettivo RER per Azienda USL+NOS: 110.256.048 € Obiettivo Azienda USL: 108.766.160 €	Rispetto previsione RER	L'importo anno 2019 della spesa per Azienda USL è stato di 111.538.682 € , con un aumento di +2.772.520 € rispetto all'obiettivo.

Nell'importo di 111.538.682 € sono compresi i farmaci oncologici ad alto costo del gruppo B. La spesa complessiva a fine 2019 per questo gruppo di farmaci è stata di 6.537.270 € a fronte di un finanziamento RER di 2.376.224 € con una differenza di +4.161.000 € circa.

Per gli innovativi B si è registrato un notevole incremento di utilizzo (casistica superiore a quanto previsto ad inizio anno), in particolare per i farmaci orali di questo gruppo (palbociclib, osimertinib, pomalidomide, ibrutinib) utilizzati in ambito oncologico ed ematologico.

Si riportano di seguito gli importi 2019 per farmaci innovativi Gruppo B, Fattori della coagulazione e vaccini per i quali sono previste specifiche voci in Bilancio, in relazione alle modalità di finanziamento.

Fattore produttivo	Consuntivo 2019 €	Fondo regionale €
Innovativi oncologici B	6.537.270	2.376.224
Vaccini	7.648.402	
Fattori coagulazione	2.352.835	Finanziamento RER

I principali fattori che hanno contribuito all'incremento della spesa per farmaci ad acquisto ospedaliero (esclusi Fondi e Ossigeno) sono:

- aumento di costo e di utilizzo delle **immunoglobuline sc** (circa +160.000 € che corrisponde a +28,5% vs 2018), al posto delle immunoglobuline ev (che vengono acquistate da AOU e poi inserite a rimborso in FED);
- aumento superiore rispetto all'atteso di alcuni **farmaci oncologici orali** per i quali vi sono stati approfondimenti con gli oncologi: enzalutamide ed abiraterone, trametinib, palbociclib, dabrafenib e trametinib. Rispetto all'atteso regionale infatti l'incremento della spesa per i farmaci oncologici innovativi orali del Gruppo B, collegato ad aumento della casistica trattata, ha inciso notevolmente sull'incremento della spesa;
- aumento della spesa sostenuta per i **farmaci delle malattie rare**, in particolare l'ipertensione arteriosa polmonare (per il farmaco treprostinil si è osservato un incremento di +679.000 € per il trattamento di un solo paziente);
- aumento superiore alla spesa per i **farmaci per il diabete**: nel 2019 si è registrato un incremento di circa +300.000 €.

Gli interventi e le azioni messi in campo per favorire il rispetto dell'obiettivo regionale comprendono:

- incontri programmati con specialisti ospedalieri per sostenere gli indirizzi regionali in materia di utilizzo dei gruppi di farmaci ad alto costo, come da DGR 977/2019, da parte del Dipartimento Farmaceutico e della Direzione sanitaria aziendale;
- costante monitoraggio del Dipartimento farmaceutico, con elaborazione periodica dei dati di consumo e spesa, in collaborazione con il Controllo di Gestione e rendicontazione degli stessi alla Direzione e in tutti gli incontri di Budget (compresi i budget delle UU.OO. AOU);
- azioni e procedure per garantire l'invio delle richieste di rimborso per i farmaci oncologici (in relazione agli accordi negoziali AIFA) e collaborazione costante con il Bilancio per il calcolo degli stessi e per ottenere il relativo rimborso dall'Azienda USL di Reggio Emilia;
- azione capillare di informazione per favorire l'utilizzo dei biosimilari e dei farmaci con il miglior rapporto costo-opportunità; interventi per promuovere l'adesione alla gara, puntando al ricorso ai farmaci aggiudicati (biosimilari in ambito reumatologico, dermatologico e gastroenterologico; generici per le terapie HIV, rituximab e trastuzumab biosimilare in ambito onco-ematologico e reumatologico).

Il risparmio complessivo 2019 ottenuto per adesione all'utilizzo dei biosimilari è stato di circa 5.000.000 €, in linea con gli obiettivi regionali (previsione di risparmio RER 2019: -4.854.123 €).

Di seguito si riporta il dettaglio per singolo principio attivo con il risparmio ottenuto.

Relazione sulla gestione - anno 2019

	anno 2018	obiettivo RER 2019		12 mesi 2019		
PRINCIPIO ATTIVO	spesa TOTALE (€)	ipotesi di spesa 2019	risparmio vs 2018 (€)	spesa TOTALE (€)	differenza vs 2018 (€)	note
TRASTUZUMAB	1.441.281	602.268	-839.013	673.969	-789.582	incremento utilizzo
RITUXIMAB	257.539	180.498	-77.041	243.528	-84.561	incremento utilizzo
ADALIMUMAB	3.893.635	1.652.389	-2.241.246	1.549.399	-2.356.507	
ETANERCEPT	2.694.004	1.705.006	-988.998	1.612.876	-1.087.689	
ERITROPOETINA FOLLITROPINA ALFA	749.814	675.968	-73.846	770.880	10.894	incremento utilizzo
ENOXAPARINA	374.767	308.426	-66.341	254.745	-104.250	
INSULINA LISPRO	1.857.187	1.475.057	-382.130	1.377.690	-447.709	
TOTALE	574.117	388.609	-185.508	386.658	-145.194	
TOTALE	11.842.344	6.988.221	-4.854.123	6.869.745	-5.004.598	

Farmaci innovativi oncologici e non-oncologici finanziati con fondi AIFA

Il finanziamento 2019 prevedeva:

- fondo RER 2.010.171 € per Farmaci innovativi oncologici fondo A.

La spesa dei farmaci oncologici innovativi A è di € 2.066.678 con uno scostamento rispetto al finanziamento RER di +56.507 € circa dovuto ad un aumento di casistica;

- fondo RER 137.081 € per Farmaci innovativi NON oncologici (diversi da HCV).

La spesa dei farmaci innovativi non oncologici è di € 381.665 € con uno scostamento rispetto al finanziamento RER di +244.584 € dovuto all'inserimento in corso d'anno di nuovi pazienti ai quali sono stati prescritti farmaci innovativi non oncologici anche da centri fuori provincia.

- fondo RER 4.020.000 per Farmaci HCV.

La spesa 2019 per i farmaci HVC è stata di 3.748.636 €.

Si allega di seguito tabella riassuntiva dei farmaci con finanziamento RER apposto

fattore produttivo	consuntivo 2019 €	Fondo regionale €	differenza finanziamento /consuntivo €
<i>HCV netto</i>	<i>3.748.636</i>	<i>4.020.000</i>	<i>+271.364</i>
<i>altri innovativi NON oncologici</i>	<i>381.665</i>	<i>137.081</i>	<i>-244.584</i>
<i>innovativi oncologici A</i>	<i>2.066.678</i>	<i>2.010.171</i>	<i>-56.507</i>
Totale da fondo RER	6.196.979	6.167.252	-29.727

Obiettivi per singole classi di farmaci

Il risultato sulla spesa per farmaci ad acquisto ospedaliero per l'intera area di Modena è strettamente connesso all'andamento di una serie di altri obiettivi regionali articolati per **specifici gruppi di farmaci ad alto costo di impatto sulla spesa ospedaliera**.

Si elencano di seguito i gruppi di farmaci sui quali sono stati focalizzati interventi per favorire l'appropriatezza prescrittiva e del buon uso delle risorse che riguardano gli effetti della prescrizione specialistica sulla spesa territoriale si evidenziano i risultati a livello provinciale.

Biosimilari: in merito all'obiettivo di utilizzo dei farmaci biologici in presenza di un biosimilare nella classe, l'Azienda USL di Modena ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi regionali (unica eccezione insulina lispro per la quale si osserva comunque un trend in aumento del ricorso al biosimilare); di seguito si riporta la tabella relativa agli obiettivi 2019.

Indicatori	Target	risultato 12 mesi 2019
Farmaci biologici- Epoetine	≥90%	96,02%
Anti TNF alfa- Infliximab	100%	100%
Follitropina alfa	≥60%	79,73%
Etanercept	≥60%	63,56%
Adalimumab	≥60%	67,80%
Trastuzumab sottocute in ambito oncologico	<20%	20%
Rituximab sottocute in ambito oncologico	<20%	6,40%
Farmaci biologici -Enoxaparina	≥90%	96,50%
Insulina lispro (ad azione rapida)	≥80%	53,20%

Farmaci antiretrovirali: la spesa per questi farmaci è direttamente a carico dell'Azienda USL, ma viene prescritta dagli Specialisti Infettivologi del Centro di Malattie Infettive AOU. Oltre al rispetto delle previsioni di spesa, viene monitorato l'obiettivo di aumentare il ricorso al farmaco generico, che risulta in costante aumento, relativamente alle molecole a brevetto scaduto ed oggetto di gare di acquisizione regionali.

Per il 2019 l'obiettivo era il mantenimento della spesa osservata nel 2018 (€ 11.089.000) ed a consuntivo si osserva che la spesa 2019 è stata di € 10.490.000, inferiore rispetto all'obiettivo assegnato.

Farmaci antivirali per il trattamento dell'HCV: la prescrizione sia per i nuovi trattamenti che per i ritrattamenti è in linea con i criteri concordati nel gruppo di lavoro RER. L'importo del fondo assegnato per il 2019 è di 4.020.000 €; nel 2019 la spesa lorda è stata di 3.748.636 €.

Farmaci neurologici (Parkinson e Sclerosi Multipla): l'impiego di tali farmaci avviene nel rispetto delle Raccomandazioni d'Uso del Gruppo di Lavoro Regionale. In particolare, la spesa sostenuta per i farmaci per la Sclerosi Multipla a carico dell'Azienda USL di Modena è stata di 4.365.320 € in linea con l'obiettivo di assegnato per il 2019 (4.400.000 €).

Farmaci ANTIFEGF per impiego intravitreale nella maculopatia: l'obiettivo RER prevede l'impiego di numero fiale bevacizumab/totale fl intravitreali >70%. La % di utilizzo da parte del Centro di Oculistica di Carpi è in linea con l'obiettivo (85,8%), mentre l'impiego di bevacizumab risulta inferiore all'obiettivo assegnato, sia per il Centro di Oculistica di Sassuolo che per il Centro del Policlinico.

Obiettivi riferiti a specifici gruppi di farmaci ad impatto territoriale

Si elencano di seguito i gruppi di farmaci sui quali sono stati focalizzati interventi per favorire l'appropriatezza prescrittiva e del buon uso delle risorse che riguardano gli effetti della prescrizione specialistica sulla spesa territoriale; si evidenziano i risultati a livello provinciale:

Indicatori	Target	risultato 12 mesi 2019
Contenimento del consumo territoriale dei farmaci inibitori della pompa protonica: consumo giornaliero non superiore a 48 DDD ogni 1000 abitanti e riduzione dei trattamenti in terapia per più di un anno.	48 DDD/1000 ab pesati die	59,73 DDD/1000 ab pesati/die (+1%)
Consumo giornaliero di antibiotici sistemici x 1000 residenti.	valore 2019 ≤2018 (≤13 DDD/1000 ab pesati die)	14,78 DDD x 1000 ab pesati/die (-1,6%)
Riduzione del consumo di Omega 3	valore 2019 ≤2018 (<2,5 DDD/1000 ab die)	3,41 DDD x 1000 ab pesati/die (-3,3%)
Uso appropriato farmaci per BPCO	applicazione nuovo PDTA BPCO	istituito Gruppo di Lavoro provinciale
Uso appropriato farmaci per BPCO	riduzione della spesa e DDD dei farmaci inalatori LABA + ICS vs il 2018	LABA + ICS: 12,58 DDD x 1.000 ab pesati/die (+3%)

Per gli obiettivi in ambito di farmaceutica territoriale si registrano criticità e discrepanze dei risultati rispetto agli obiettivi fissati dalla RER. Solo per la riduzione di impiego degli Omega

3 nell'Azienda USL di Modena si è avuta una diminuzione delle DDD maggiore che nelle altre Aziende USL della Regione.

Dai dati si evidenzia la necessità di una maggiore collaborazione dei prescrittori, sia MMG che specialisti ospedalieri ed ambulatoriali, per il raggiungimento di obiettivi connessi alla appropriatezza e ad un maggior governo della spesa territoriale.

Attuazione protocollo d'intesa con le Farmacie Convenzionate

Nel 2019 è stata completato il percorso previsto nel protocollo d'intesa stipulato dalla RER con le Farmacie Convenzionate; è stata garantita la collaborazione e la partecipazione ai 3 gruppi di lavoro istituiti a livello regionale per la definizione e l'applicazione di:

- una Lista Unica della Distribuzione Per Conto su tutto il territorio della regione,
- modalità operative per la Distribuzione ai pazienti di DM per l'assistenza integrativa da parte delle Farmacie Convenzionate,
- progetto per la presa in carico dei pazienti con BPCO, nell'ambito dello sviluppo della Farmacia dei servizi.

I lavori dei gruppi si sono conclusi nelle tempistiche previste e dal 1 gennaio 2020 è attivata la Lista Unica della Distribuzione Per Conto.

Dati riferiti all'importo dei farmaci erogati in Distribuzione Per Conto nel 2019, numero pezzi e remunerazione del servizio.

anno	importo farmaci in DPC	n° pezzi	remunerazione DPC
2018	7.169.843	336.919	1.359.352
2019	6.771.423	348.354	1.446.113

Farmacovigilanza

L'obiettivo è l'aumento del numero di segnalazioni di reazioni avverse a farmaci e vaccini per 1000 abitanti e l'aumento in % delle segnalazioni pervenute nella piattaforma VIGIFARMACO.

Il Tasso ADR è di 61 ogni 100.000 abitanti ai 12 mesi 2019; il calcolo è stato effettuato sulla base dei dati aziendali. Il valore disponibile (da fonte InSider) per l'anno 2018 è di 59,98 ADR ogni 100.000 abitanti vs 58,78 ADR dell'anno 2017.

Data-base eccezioni prescrittive

Compilazione del 100% del data base delle eccezioni prescrittive, secondo le modalità stabilite dalla RER. Nell'anno 2019 il numero di richieste sottoposte al NOP per la valutazione sono state 226; per tali richieste sono state predisposte le relative istruttorie ed approfondimenti di letteratura. Le richieste inserite nel data base delle eccezioni prescrittive sono state 194 per la provincia di Modena.

Dispositivi medici

La spesa sostenuta nel 2019 è stata di 33.000.000 €: i costi per questa categoria di beni sono incrementati di circa 550.000 € rispetto al 2018 e di circa 1.500.000 € rispetto al dato di previsione (31.471.874 €).

La previsione iniziale di 31.471.874 € contava sui seguenti fattori che hanno avuto un andamento diverso dall'atteso:

- attività di laboratorio: nel 2019 non era previsto l'aumento dell'attività che viceversa si è riscontrato. L'applicazione della nuova gara ha comunque comportato una riduzione della spesa di circa 420.000 €: tale importo è inferiore all'atteso per l'incremento dell'attività;
- programmazione dell'attività chirurgica che nel corso dell'anno è aumentata anche con l'utilizzo delle piattaforme operatorie aziendali da parte dell'équipe chirurgica dell'Ospedale di Sassuolo S.P.A.

L'incremento della spesa che non era stato preventivato è quello riferito ad un sensibile aumento dell'uso di materiale per il monitoraggio della glicemia nei pazienti diabetici ed un incremento delle quantità di cateteri autolubrificanti erogati a pazienti aventi diritto.

In dettaglio:

- Non classificati: +570.000 € (microinfusori),
- Classe CND A: +135.000 € (aghi per penna insulina + ago vacutainer per prelievo),
- Classe CND U: +117.000 € (per maggiori quantità di sonde per autolubrificazione),
- Classe CND Z: +307.000 € (set monitoraggio glicemia).

Spesa farmaceutica convenzionata

Obiettivo 2019 per l'Azienda USL di Modena: +1,4% verso 2018 pari a 72.976.400 €.

La spesa sostenuta nel 2019 è stata di 74.777.025 € con uno scostamento rispetto all'atteso/obiettivo RER (72.976.422 €) di +1.800.600 €.

Gli interventi in ambito di farmaceutica convenzionata hanno risentito negativamente della carenza di reportistica (problemi relativi al 2018 e al 2019) per la rendicontazione puntuale agli MMG negli incontri dei Nuclei di Cure Primarie.

Di seguito si riporta l'andamento di alcuni mesi 2019:

2019	% aumento spesa	spesa pro-capite pesata netta (€)	importo netto (€)	proiezione (€) /anno	diff vs obiettivo (€)
5 mesi	+3,7%	47,15	32.309.389	75.600.000	+2.623.600
6 mesi	+3%	55,92	38.322.297	75.200.000	+2.223.600

Relazione sulla gestione - anno 2019

7 mesi	+3,69%	65,36	44.784.553	74.850.000	+1.878.000
12 mesi	+3,9%	109,13	74.777.025		+1.800.625

E' stata effettuata un'analisi delle motivazioni che hanno contribuito a questo incremento; di seguito si riportano le principali osservazioni:

- malgrado il numero di ricette sia in lieve calo (-0,98%) si è registrato un costo/ricetta maggiore rispetto ad altre Aziende, che evidenzia una tendenza a prescrivere farmaci più costosi;
- l'estensione della DPC ha comportato un trascinarsi in convenzionata dei farmaci a completamento che prima venivano erogati al costo ospedaliero: l'importo della spesa per i farmaci della DPC che sono invece stati erogati in convenzionata è stato di 489.632 € (importo lordo);
- l'entità dell'aumento dovuto all'effetto della manovra ticket ed alla riduzione della scontistica da parte delle farmacie al pubblico è stato superiore all'atteso;
- il recupero ipotizzato mediante interventi di appropriatezza (PPI, vitamina D, farmaci per l'ipertrofia prostatica benigna, antibiotici) non sono stati sufficienti per il contenimento di spesa previsto, mentre si segnala la riduzione di utilizzo e spesa per gli Omega 3, per i farmaci per la demenza ed i fluorochinoloni (non sufficienti tuttavia a recuperare i risparmi attesi dalla RER);
- il progetto sulla deprescrizione richiede tempi più lunghi per poter produrre effetti incisivi sulla prescrizione;
- gli interventi in ambito di farmaceutica convenzionata hanno risentito negativamente della carenza di reportistica (problemi relativi al 2018 e al 2019) per la rendicontazione puntuale agli MMG negli incontri dei Nuclei di Cure Primarie. Inoltre, è da accelerare e potenziare l'intervento capillare sugli iperprescrittori, in collaborazione con le Cure Primarie.

La Centrale Operativa dei Trasporti Secondari Modena CO.S.MO

Nel corso del 2019 è stata completata la centralizzazione della gestione dei trasporti interospedalieri per l'intera provincia, ad opera della Centrale Operativa dei Trasporti Secondari. Come da programma, si è ultimato l'inserimento di tutta la rete provinciale, compresi anche gli ospedali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A.

Tale gestione integrata unitaria e programmata di tutti i trasporti secondari opera in risposta alle esigenze assistenziali e organizzative dei servizi Ospedalieri e Territoriali di Riferimento, con una maggiore integrazione delle risorse presenti sul territorio (AA.VV. – Azienda USL) è il grado di offrire lo sviluppo della rete dei trasporti secondari.

Attraverso nuove funzionalità si è implementato ed aggiornato il software dedicato di centrale; si sono inoltre sperimentati i terminali remoti della flotta mezzi, progredendo con nuove release nel software dedicato.

Si è proceduto nell'ottimizzazione e razionalizzazione del flusso dei trasporti dei dializzati, che è stato controllato con una centralizzazione ed unificazione delle richieste, consentendone un monitoraggio continuo con una unica regia tra tutte le Associazioni.

Gli obiettivi che erano stati dati al progetto e che avevano sostenuto la scelta di investire sul nuovo sistema software gestionale si sono pertanto iniziati a conseguire nel 2019:

- risparmio ed ottimizzazione nel flusso dei trasporti interospedalieri;
- organizzazione e riduzione dei tempi nel flusso delle dimissioni;
- risparmio ed ottimizzazione nel flusso dei trasporti di dializzati;
- maggiore risposta in termini di efficienza ai bisogni degli utenti;
- riduzione dei costi;
- riduzione dei tempi di attesa;
- unico governo omogeneo altamente informatizzato con nuovi strumenti tecnologici all'avanguardia;
- abbattere/diminuire errori;
- maggiore precisione nella rendicontazione dei flussi (anche amministrativi).

Il miglioramento finalizzato nel 2019 è stato molto importante alla luce del significativo stress da sovraccarico che la Centrale ha vissuto nella prima parte del 2020 per l'emergenza pandemica in atto e alla quale comunque ha reagito con una buona capacità di risposta in termini di gestione delle nuove tipologie di trasporto e coordinamento delle risorse impiegate.

Assistenza Territoriale**Confronto dati di attività degli esercizi 2019 e 2018****Sviluppo dei processi di cura territoriali nell'ambito del Dipartimento delle Cure Primarie**

Relativamente alle cure primarie, l'Azienda garantisce tramite i propri Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PdLS) l'assistenza ad una popolazione complessiva di poco più di 692.000 assistibili.

Medici di Medicina Generale

Anche nel corso del 2019 è proseguito lo sviluppo dell'Associazione dei Medici di Medicina Generale ed in particolare delle Medicine di gruppo che si sono ulteriormente incrementate. Infatti, gli MMG associati in medicine di gruppo sono passati dal 46,56% (anno 2018) al 48,45% (anno 2019), mentre gli MMG associati in reti sono rimaste stabili.

Associazione medico - rapporto reti su gruppo					
anno 2017		anno 2018		Anno 2019	
reti	39,23%	reti	37,85%	reti	37,94%
gruppi	45,67%	gruppi	46,56%	gruppi	48,45%

La tabella seguente riporta la distribuzione dell'organizzazione del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie per Nuclei di Cure Primarie che vede coinvolti i 485 MMG.

Anno 2019		NCP		Medicina di gruppo	Medicina in rete	MMG non associati
Distretto	totale MMG	nuclei	media MMG per NCP	n. MMG	n. MMG	n. MMG
Carpi	73	8	9,13	56	10	7
Mirandola	58	5	11,60	25	29	4
Modena	134	7	19,14	70	47	17
Sassuolo	83	7	11,86	30	42	11
Pavullo	27	4	6,75	9	9	9
Vignola	62	3	20,66	25	25	12
Castelfranco Emilia	48	3	16,00	20	22	6
Totale	485	37	13,11	235	184	66

Pediatria di Libera Scelta

Nell'anno 2019, rispetto all'anno 2018, la situazione dei 102 PdLS in relazione all'associazione è praticamente rimasta invariata; Pediatri di Libera Scelta in gruppo invariata (26 nel 2018, 26 nel 2019) ed una lieve diminuzione dei Pediatri di Libera Scelta in rete (57 nell'anno 2018, 56 nell'anno 2019).

DISTRETTO	PdLS IN GRUPPO	PdLS IN RETE	PdLS NON ASSOCIATI	TOTALE PdLS
CARPI	5	4	6	15
MIRANDOLA	2	7	3	12
MODENA	6	16	5	27
SASSUOLO	4	10	2	16
PAVULLO	4	0	0	4
VIGNOLA	0	12	3	15
CASTELFRANCO EMILIA	5	7	1	13
TOTALE PdLS AZIENDA	26	56	20	102

Gli obiettivi per il 2019 e le conseguenti azioni sono stati condivisi con i coordinatori delle Unità Pediatriche di Cure Primarie e presentati a tutti i PdLS nei consueti incontri (almeno 4 all'anno): in particolare, si è continuato a lavorare su obiettivi di appropriatezza farmaceutica (antibiotici), sui profili di NCP e sulle vaccinazioni pediatriche.

Servizio di continuità assistenziale

Per quanto riguarda il Servizio di Continuità Assistenziale nelle seguenti tabelle sono riportati:

- dati di attività biennio 2019-2018;
- dato strutturale anno 2019.

Dati di attività biennio 2019-2018

ANNO	VISITE DOMICILIARI	VISITE AMBULATORIALI	CONSIGLI TELEFONICI	TOTALE PRESTAZIONI ESEGUITE
2019	11.265	73.089	48.812	133.166
2018	11.901	70.855	48.236	130.992

Dai dati esposti emerge un incremento di attività (+1,7%) legato essenzialmente alle visite ambulatoriali (+3,2%) ed ai consigli telefonici (+1,2%).

Dato strutturale anno 2019

Punti di continuità assistenziale	26
di cui:	
solo notturni	1
solo prefestivi/festivi	1
medici titolari di incarico a tempo indeterminato	55
medici titolari di incarico a tempo determinato	70

Specialistica ambulatoriale

Si è confermato l'impegno per la garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, attraverso il pieno rispetto dei tempi di accesso previsti per le prestazioni monitorate anche ampliando la possibilità di prenotazione autonoma da parte del cittadino tramite Cup-web, utilizzo di App aziendale e regionale oltre alle modalità più consolidate di front office sempre comunque presenti (punti unici di prenotazione ed estensione delle prenotazioni alla rete delle farmacie).

La manovra Ticket

Le Delibere di Giunta Regionale n.2075/2018 e n.2076/2018 di fine anno hanno rimodulato le modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria, nonché la revisione delle modalità di compartecipazione a favore delle famiglie con 2 figli o più, per i residenti in regione: una quota base senza quota aggiuntiva per ricetta di specialistica ambulatoriale e nessuna quota fissa per i farmaci di fascia A per i redditi di nucleo familiare inferiori a 100.000 €, lasciando invariata la precedente fascia RE4 (reddito di nucleo familiare superiore a 100.000 €); l'esenzione del ticket per i nuclei familiari con 2 o più figli.

L'attuazione delle due DGR a valere dal 01.01.2019 ha influito pertanto:

- sulla specialistica ambulatoriale,
- sulla spesa farmaceutica convenzionata,
- sul livello di richiesta di prestazioni sanitarie da parte dei cittadini e di prescrizioni farmaceutiche, con un conseguente aumento di domanda alla quale far fronte per il

rispetto dei tempi di attesa con maggiore produzione e di ricorso ad Aziende del territorio, privato accreditato compreso.

Sviluppo dei processi di cura territoriali: Case della Salute, Ospedali di Comunità, Hospice

Case della Salute

Altra area di intervento che si rafforzata nel 2019 è stata quella della realizzazione della programmazione prevista per le Case della Salute, attraverso l'incremento dell'offerta presente per i pazienti cronici (es. ambulatori infermieristici, percorsi multidisciplinari, presa in carico della fragilità, medicina di iniziativa) per la presa in carico della "fragilità" e degli stati di multimorbilità, con valorizzazione delle competenze infermieristiche e piani assistenziali condivisi con l'Ente locale per la necessaria sinergia ed integrazione sociale e sanitaria.

Nel corso del 2019 l'Azienda:

- ha dato avvio alla Casa della Salute di Sassuolo "Orizzonti di salute",
- ha proseguito nei lavori della Casa della Salute a Modena, prevalentemente dedicata alla salute della donna, del bambino e adolescente, della famiglia che vedrà l'avvio nel corso del 2020,
- ha avviato/riavviato i lavori di costruzione/risistemazione delle Case della Salute di Carpi, Mirandola, Finale Emilia e Formigine,
- ha dato seguito ai lavori di progettazione/procedure di gara per le Case della Salute di Modena Sud, Montese e gli studi di fattibilità per le Case della Salute di proprietà dei Comuni che realizzeranno i lavori (Zocca, Soliera, S. Felice sul Panaro, Castelnuovo Rangone).

Nello schema che segue è illustrato lo stato delle 12 Case della Salute attive nel 2019 in provincia.

Comune	Sede Casa della Salute	Comune afferenti	Denominazione	Codice struttura	Tipologia secondo DGR 291/2010	Intensità secondo DGR 2128/2016
Finale Emilia	Finale Emilia	Finale Emilia	Finale Emilia	CDS037	G	M/A
Concordia	Concordia	Concordia, San Possidonio	Concordia	CDS039	P	B
Cavezzo	Cavezzo	Cavezzo, Medolla, San Prospero	A. Delfini	CDS038	P	B
Novi	Novi	Novi, Rovereto	M. Lorenzetti	CDS040	P	B
	Rovereto				P	
Bomporto	Bomporto	Bomporto, Bastiglia, Ravarino, Nonantola	Del Sorbara – Dott. Roberto Bertoli	CDS036	P	B
Montefiorino	Montefiorino	Montefiorino, Palagano, Prignano Frassinoro	Valli Dolo Dragone e Secchia	CDS041	P	B
Fanano	Fanano	Fanano, Sestola, Montecreto	Cimone	CDS035	P	B
Pievepelago	Pievepelago	Pievepelago, Fiumalbo, Riolunato	Alto Frignano	CDS034	P	B
Castelfranco Emilia	Castelfranco Emilia	Castelfranco Emilia, San Cesario	Regina Margherita	CDS082	G	M/A
Spilamberto	Spilamberto	Spilamberto	Nicolaus Machella	CDS083	P	B
Guiglia	Guiglia	Guiglia	La carrucola	CDS084	P	B
Sassuolo	Sassuolo	Sassuolo	Nuovi orizzonti	CDS 108		B

Osco

Per gli Ospedali di Comunità (OsCo) l'attenzione si è concentrata sul rispetto degli standard quali la Degenza Media del ricovero (≤ 20 gg.) definiti dal DM n.70/2015 ed il rispetto dell'obiettivo regionale del 100% degli accessi in OsCo previa valutazione multidimensionale.

Nel 2019 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione dell'Osco di Castelfranco con ampliamento dei posti letto (da 17 a 20) con mantenimento del servizio nella sede temporanea con 15 posti letto. L'avvio del nuovo OsCo è avvenuto nei primi mesi del 2020.

Si è realizzato come da azioni previste nel Piano di Zona l'audit provinciale per l'Osco di Castelfranco Emilia e quello di Fanano, rendicontati a livello provinciale (con il coinvolgimento AOSP) e a livello regionale.

Cure palliative

Nell'ambito delle Cure Palliative sono assunti come prioritari gli obiettivi di informazione ai cittadini sulla rete di assistenza e di presa in carico dei pazienti in fase terminale al fine di evitare il ricovero ed il decesso in ospedale per i pazienti oncologici.

Le Cure Palliative hanno quindi lo scopo di:

- ridurre i sintomi che causano sofferenza, prima di tutto il dolore,
- offrire un sostegno al malato e alla sua famiglia in ogni fase della malattia,
- non ritardare né accelerare la morte, ma contrastare qualsiasi forma di accanimento terapeutico e qualsiasi forma di eutanasia,
- coinvolgere e sostenere i familiari o altre persone che assistono i malati.

In tal senso nel 2019 è stata implementata la pagina web presente sul sito dell'Azienda per informare i cittadini sulla rete delle Cure Palliative (<http://www.ausl.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/98>).

Nel 2019 è stata inoltre completata la rete per quanto riguarda il nodo degli Ambulatori delle Cure Palliative, ora presenti in tutti i distretti.

Hospice

I nodi della rete delle Cure Palliative sui quali si articolano e vengono erogati i servizi e la presa in carico dei pazienti sono 4: domicilio, ambulatorio, ospedale e Hospice. L'Azienda è impegnata a completare e rafforzare tale rete e completarne tutti i nodi, e a fine ottobre 2019 è stato inaugurato il primo Hospice territoriale della provincia modenese a Castelfranco Emilia, con 15 posti letto, che ha iniziato ad accogliere i primi pazienti da metà gennaio 2020.

Il lavoro è stato preceduto da azioni di coinvolgimento della cittadinanza, del volontariato e degli EE.LL., da tutte le azioni organizzative necessarie all'avvio di un nuovo servizio che completa il già elevato grado di copertura offerto delle cure domiciliari e dagli altri nodi.

E' anche avviato l'iter di realizzazione di tutti gli altri Hospice previsti nella rete territoriale modenese, a Modena, nell'Area Sud e nell'Area Nord, con diversi stadi di avanzamento nella ideazione e progettazione. Nel corso del 2019, per l'Hospice di Modena è stato firmato il protocollo di intesa con Comune di Modena, AOU MO e Fondazione Hospice Modena per la sua realizzazione a Villa Montecuccoli (maggio 2019), ed è stato realizzato uno studio di fattibilità per una struttura da 14 posti letto e approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Per l'Hospice area Sud è stato individuato un terreno nel Comune di Fiorano Modenese che è già stato acquistato da un'associazione di pazienti che ha manifestato la volontà di volerlo donare all'Azienda USL, è in corso la stesura del progetto di fattibilità per una struttura da 14 posti letto ed è stato approvato il Documento Preliminare all'avvio della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

Percorso nascita e contrasto alla violenza

Sul Percorso Nascita, accanto a molti obiettivi confermati (numero parti cesarei e l'assistenza alle donne gravide da parte dei consultori), l'Azienda è stata attivamente coinvolta nel controllo del dolore nel parto.

Obiettivo aziendale dei servizi ospedalieri, territoriali e di medicina legale è assicurare azioni per la qualità e la sicurezza del percorso nascita, nelle fasi pre e post parto, tra cui l'implementazione di progetti e di tutte le azioni a sostegno del punto nascita di Mirandola: a tale proposito a livello dei consultori di Area Nord (Carpi e Mirandola) è stato attuato il progetto della "gravidenza monitorata", ovvero dell'offerta attiva da parte dei consultori di un pacchetto di prestazioni da parte delle ostetriche consultoriali (counselling sugli stili di vita profilassi infezioni, sulle abitudini voluttuarie ed alimentari, sul movimento, prenotazione/svolgimento dei corsi di accompagnamento alla nascita, prenotazione del test combinato e prenotazione dell'ecografia morfologica) alle donne in gravidanza non seguite dai consultori ma da specialisti esterni sia convenzionati che privati. E' stata curata la comunicazione di tale percorso ai MMG del distretto, in modo da diffondere la possibilità di invio delle donne da parte loro. Si è inoltre implementato il passaggio di dati dalle cartelle computerizzate consultoriali alle cartelle dei punti nascita, per agevolare il flusso di informazioni da e verso il punto nascita e favorire la sicurezza e l'appropriatezza delle cure.

La salute riproduttiva, il contrasto alla violenza di genere, la salute in età pediatrica ed adolescenziale sono specifici obiettivi che coinvolgono, in sinergia, diversi servizi territoriali ed ospedalieri. Per quanto riguarda il contrasto alla violenza nel 2019 è stato garantito in tutte le gravide seguite presso i consultori lo screening della violenza domestica, a beneficio delle donne e della prole per quanto riguarda la violenza assistita. Le reti distrettuali per il contrasto della violenza di genere sono attive, con protocolli e referenti individuati.

Consultori familiari

L'attività dei consultori familiari, offerta garantendo il supporto e l'assistenza alla donna, alla coppia e alla famiglia, è svolta oltre che nelle sedi dei consultori, negli spazi giovani e negli spazi donne immigrate ed è sinteticamente richiamata nella tabella che segue:

DISTRETTO	Gravide in carico 2017	Gravide in carico 2018	Gravide in carico 2019	Certificato IVG 2017	Certificato IVG 2018	Certificato IVG 2019	Utenti 2017	Utenti 2018	Utenti 2019
CARPI	534	502	478	119	91	90	6.434	6.809	7.280
MIRANDOLA	345	367	400	77	55	24	2.740	3.048	3.203
MODENA	1.094	1.213	1.001	272	188	137	10.994	11.179	12.320
SASSUOLO	649	594	580	110	106	87	5.024	5.143	5.679
PAVULLO	176	177	202	14	16	22	2.207	2.455	2.817
VIGNOLA	665	536	490	76	55	25	5.355	5.605	5.914

Relazione sulla gestione - anno 2019

CASTELFRANCO EMILIA	424	432	368	24	43	30	5.368	5.714	6.106
AUSL TOTALE	3.887	3.821	3.519	692	554	415	34.540	36.540	43.319

Per utenti totali si intendono gli utenti delle attività ambulatoriali, escluso il pap test e le attività di educazione sanitaria

Dai dati emerge che nel corso del 2019:

- si è lievemente ridotto il numero totale di gravide prese in carico dal consultorio nell'anno, dato che risente dalla riduzione delle donne in gravidanza, come riscontrato dalla generale riduzione dei nati,
- si sono ridotti i certificati IVG,
- sono aumentati i numeri degli utenti totali.

Disturbi cognitivi e demenze

L'attuazione del Piano regionale Demenze (DGR n.990/2016), nell'anno 2019 ha perseguito azioni di definizione di specifici PDTA a livello locale e di riduzione di ricoveri inappropriati delle persone affette da demenza, anche in età giovanile.

Attività ambulatori infermieristici

Gli ambulatori infermieristici sono stati avviati in tutti i distretti, con un incremento nel numero assoluto degli assistiti e delle prestazioni rispetto al 2018. In Azienda sono stati presi in carico, nell'anno 2019, 4.743 pazienti per un totale di 62.254 accessi e 67.401 prestazioni (+14,4%).

2018				
Distretto	Ambulatori	Assistiti	Accessi	Interventi
AMB. INF. CARPI	4	753	6.790	7.230
AMB. INF. MIRANDOLA	1	640	7.569	7.688
DMO-AMB. INF. MODENA	1	398	12.869	13.501
AMB. INF. SASSUOLO	3	571	6.671	6.727
AMB. INF. PAVULLO	4	643	5.134	5.710
AMB. INF. VIGNOLA	6	1.127	11.805	12.655
AMB. INF. CASTELFRANCO EMILIA	2	388	5.360	5.371
TOTALE	21	4.520	56.198	58.882
2019				

Relazione sulla gestione - anno 2019

Distretto	Ambulatori	Assistiti	Accessi	Interventi
AMB. INF. CARPI	4	563	5.245	5.953
AMB. INF. MIRANDOLA	2	508	6.963	7.243
DMO-AMB. INF. MODENA	1	676	15.791	17.426
AMB. INF. SASSUOLO	3	695	8.839	9.678
AMB. INF. PAVULLO	4	687	5.607	6.247
AMB. INF. VIGNOLA	6	1.184	14.623	15.629
AMB. INF. CASTELFRANCO EMILIA	2	430	5.186	5.225
TOTALE	22	4.743	62.254	67.401

Assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare rientra tra le prestazioni di tipo sanitario e socio-assistenziale, con la finalità di mantenere il più possibile al domicilio i pazienti fragili in alternativa alla residenzialità o all'ospedalizzazione e garantisce percorsi di cura personalizzati basati sull'integrazione di figure professionali sanitarie e sociali.

Prevede la presa in carico del paziente da parte di una équipe di professionisti (MMG, infermieri, medici specialisti, fisioterapisti, assistenti sociali, assistenti di base e il volontariato) e, in relazione ai bisogni assistenziali della persona, si articola su livelli di intensità delle cure fornite.

La tabella che segue riporta i pazienti assistiti a domicilio suddivisi per tipologia di assistenza e per Distretto nel biennio 2019-2018.

Distretto	Cure palliative		ADI1 (bassa intensità)		ADI2 (media Intensità)		ADI 3 (alta Intensità)		ADP (assistenza domiciliare programmata)	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
CARPI	306	258	365	364	68	77	386	117	396	349
MIRANDOLA	138	136	511	557	49	59	215	70	593	591
MODENA	449	432	1393	1330	34	42	535	137	1526	1409
SASSUOLO	184	261	699	711	201	228	369	115	915	949
VIGNOLA	78	134	212	134	50	89	132	112	104	544
PAVULLO	178	71	114	220	73	82	276	58	496	114
CASTELFRANCO	189	155	363	348	49	48	203	26	452	517

TOTALE	1.522	1447	3.657	3664	524	625	2.116	635	4.482	4473
--------	-------	------	-------	------	-----	-----	-------	-----	-------	------

Si evidenzia il forte incremento dell'ADI3 ad alta intensità verificatosi nel 2019 a rappresentare l'elevata complessità delle situazioni che è possibile gestire a domicilio.

Il Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA) per prestazioni di Specialistica Ambulatoriale

In applicazione della DGR n.603/2019 "Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021", l'Azienda USL di Modena, in collaborazione con l'AOU e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., ha predisposto il Programma Attuativo Aziendale (PAA), in cui vengono definite le azioni per contenere i tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, oltre che dei ricoveri chirurgici programmati. Il documento è stato presentato e approvato in CTSS il 23 luglio 2019.

Per quanto riguarda la parte della specialistica ambulatoriale, nell'ambito del PAA è stato nominato il Responsabile Unitario dell'Accesso ed il Team operativo interaziendale preposto al governo dei tempi di attesa; è stata inoltre formalizzata la programmazione provinciale per l'anno 2019, condivisa già a fine 2018 con le Direzioni di AOU e Ospedale di Sassuolo S.p.A. e con i centri privati accreditati. La programmazione, definita a partire dall'analisi del fabbisogno, ha riguardato le prestazioni con priorità di accesso D e B oggetto di monitoraggio regionale per i tempi di attesa (MAPS) e altre che potrebbero comportare criticità di risposta al cittadino (visita neurochirurgica, TC dentalscan, OCT e MOC).

Sulla base della programmazione, sono stati definiti gli accordi di fornitura con l'AOU e con l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., nonché le schede economiche annuali con i privati accreditati nell'ambito degli accordi di fornitura per il triennio 2018-2020. Per quanto riguarda gli specialisti territoriali, sono stati arruolati professionisti in alcune discipline critiche e, soprattutto, si è cercato di favorire l'integrazione della loro attività con quella degli specialisti ospedalieri, arrivando in alcune discipline (reumatologia e dermatologia) alla strutturazione di vere e proprie reti provinciali.

Tra le modalità individuate nel PAA e attuate nel 2019 per il governo dell'offerta vi sono la centralizzazione della gestione informatica delle agende di prenotazione al fine di presidiare l'applicazione delle linee di indirizzo regionali e aziendali, nonché la strutturazione di un percorso organizzativo per assicurare la continuità delle disponibilità. In pratica, partendo dal controllo quotidiano dei posti a CUP per le prestazioni MAPS, in caso di carenza vengono attivati i diversi erogatori per ottenere incrementi dell'offerta: sono dapprima coinvolti gli erogatori pubblici, privilegiando pertanto la produzione interna delle prestazioni dell'Azienda USL (attraverso la riconversione di disponibilità, la riorganizzazione delle attività svolte in regime istituzionale, il reclutamento di specialisti o l'acquisizione di prestazioni in regime di libera professione aziendale, ai sensi art. 55, comma 2 del CCNL 1998/2001, art.14, comma 6 e art.18, comma 1 CCNL 03/11/2005), dell'AOU e dell'Ospedale di Sassuolo S.P.A. (nell'ambito degli accordi di fornitura); in caso di ulteriori necessità l'Azienda USL si rivolge alle strutture private accreditate dentro e fuori provincia chiedendo riconversioni all'interno del budget. È inoltre previsto un ulteriore

meccanismo di tutela, per cui l'Azienda USL richiede alle strutture private accreditate, in corso d'esecuzione del contratto, commesse straordinarie dirette a ripristinare i tempi di attesa previsti dalla normativa regionale.

In ambito MAPS, le azioni messe in campo dall'Azienda USL di Modena hanno consentito di mantenere gli indici di performance dei tempi di attesa mediamente nel 2019 al 97% per le prestazioni con priorità D (Prestazione da eseguire entro 30 gg. per le visite ed entro 60 gg. per gli accertamenti specialistici) e al 91% per quelle con priorità B (Prestazione da eseguire entro 10 gg). Nel seguito è riportata la tabella di dettaglio dell'andamento dell'indice di performance nell'anno 2019 per la priorità D.

I risultati sono stati possibili grazie ad un incremento di offerta CUP da parte delle strutture provinciali. Sulle prestazioni di RM oggetto di monitoraggio regionale (cerebrale, addome, colonna e muscoloscheletrica) si è registrato un aumento a CUP di +2.691 prenotazioni totali rispetto al 2018. Per le TC (capo, addome, rachide e speco vertebrale, bacino e torace) l'incremento complessivo è stato di +481 ed è stato ottenuto grazie ad un importante riorganizzazione provinciale dell'offerta che ha portato ad aumentare notevolmente l'attività presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. (+4.565 prenotazioni) e parallelamente a ridurla presso il privato accreditato (-2.900) nell'ottica di garantire la successiva presa in carico dei pazienti.

Complessivamente, i costi per la specialistica erogata dalle strutture private accreditate provinciali e fuori provincia ammontano ad € 12.158.813. Tale valore è al netto del ticket incassato dal centro erogatore e comprensivo anche delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale.

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena si è confermato il tetto della attività specialistica previsto dall'accordo di fornitura sottoscritto pari ad € 45.553.204 e per l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. la quota di attività specialistica riconosciuta è stata pari ad € 11.146.156 leggermente inferiore al tetto contrattuale stabilito.

Al fine di limitare i costi per l'attività specialistica, negli accordi di fornitura con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., si è definita a priori la valorizzazione di una programmazione di prestazioni monitorate per il rispetto dei tempi di attesa; a consuntivo, l'eventuale livello di prestazioni non erogate e che hanno comportato per l'Azienda USL il ricorso per le stesse al privato accreditato determina il mancato riconoscimento del relativo valore tariffario.

Indice di performance dei tempi di attesa, priorità D, anno 2019

Azienda: AUSL MODENA

Dati relativi agli utenti che accettano la disponibilità all'interno del proprio bacino territoriale (bacino 1)

Raggruppamento MAPS (F)	01/01 - 31/03		01/04 - 30/06		01/07 - 30/09		01/10 - 31/12	
	Num. app.	TDA	Num. app.	TDA	Num. app.	TDA	Num. app.	TDA
01 Visita Oculistica	9.529	89%	7.475	91%	6.482	95%	7.461	73%
02 Visita Urologica	1.871	99%	1.703	98%	1.626	99%	2.063	99%
03 Visita Fisiatrica	3.905	100%	3.414	99%	3.260	99%	3.179	100%
04 Visita Endocrinologica	1.833	98%	1.395	99%	1.447	98%	1.710	99%
05 Visita Neurologica	907	96%	908	98%	924	98%	988	96%
06 Visita Ortopedica	4.431	100%	4.114	100%	3.922	100%	3.994	100%
07 Visita Oncologica	29	100%	18	100%	18	100%	21	100%
08 Visita Cardiologica	4.568	95%	3.556	97%	3.161	98%	3.771	97%
09 Colonscopia	1.879	100%	1.612	99%	1.855	100%	1.802	97%
10 EMG	3.700	100%	3.293	100%	2.848	100%	3.254	100%
11 Ecocolordoppler	8.678	100%	6.976	99%	5.967	99%	5.852	99%
12 Ecografia Addome	8.582	97%	6.938	96%	6.965	96%	7.256	93%
13 Gastroscofia	1.461	100%	1.271	100%	1.386	100%	1.390	100%
14 TAC del Capo	764	99%	654	99%	585	99%	674	99%
15 TAC Addome	712	100%	543	100%	542	99%	647	100%
16 RMN Cerebrale	1.158	99%	1.075	99%	1.125	99%	1.314	99%
17 RMN Addome	436	100%	386	98%	311	98%	440	98%
18 RMN della Colonna	2.805	98%	3.097	99%	2.680	100%	3.036	95%
22 Visita Ginecologica	1.917	99%	1.450	98%	1.575	100%	1.284	98%
23 Visita Dermatologica	6.163	98%	5.101	96%	5.088	99%	5.009	97%
24 Visita Otorinolaringoiatrica	4.390	95%	3.303	98%	3.470	99%	3.060	98%
25 Visita Chirurgia Vascolare	328	99%	260	100%	191	95%	227	100%
26 TAC Rachide e Speco Vertebrale	372	99%	333	100%	312	98%	356	98%
27 TAC Bacino	35	100%	30	100%	36	100%	28	100%
28 TAC Torace	907	100%	720	100%	662	100%	819	99%
29 Ecografia Mammella	477	100%	477	100%	512	99%	498	100%
34 Ecocolordoppler Cardiaca	3.628	99%	2.964	99%	2.464	98%	2.980	98%
35 Elettrocardiogramma	7.817	99%	6.266	99%	5.881	99%	6.238	99%
36 Elettrocardiogramma Holter	1.143	100%	976	100%	858	100%	1.008	100%
37 Audiometria	1.927	97%	1.488	95%	1.327	97%	1.437	96%
38 Spirometria	240	100%	211	100%	183	99%	210	100%
40 Visita Gastroenterologica	686	99%	663	99%	779	99%	788	98%
41 Visita Pneumologica	730	97%	660	96%	503	98%	520	96%
42 Mammografia	1.382	100%	853	100%	809	100%	1.118	100%
43 Ecografia capo e collo	3.316	96%	2.786	97%	2.785	95%	2.973	95%
44 Ecografia ostetrica e ginecologica	2.293	98%	1.737	93%	1.688	96%	1.828	91%
45 ECG da sforzo	889	99%	782	100%	647	100%	814	100%
46 RM muscoloscheletrica	3.410	98%	3.026	98%	2.877	99%	3.253	96%
47 Visita Diabetologica	1.179	100%	1.263	100%	858	100%	1.001	100%
Totale	100.477	97%	83.778	97%	78.609	98%	84.301	95%

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche – Attività territoriale 2019**La Salute Mentale e le Dipendenze Patologiche**

Negli obiettivi posti per il 2019 nell'ambito della Salute Mentale viene posta particolare attenzione alla popolazione in giovane età ed adolescente, per azioni di prevenzione di stati di dipendenza e la presa in carico integrata negli stati psicopatologici, in continuità tra i diversi ambiti assistenziali (Psicologia clinica, NPJA, Salute mentale, Adulti, Dipendenze patologiche).

Impegno rilevante è rivolto ai minori con disturbi dello spettro autistico, con un aggiornamento del Programma Regionale Integrato per l'Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA) e l'attenzione al tempo di risposta delle strutture tra il tempo di diagnosi e l'inizio del trattamento. Ulteriore obiettivo della Regione è la garanzia di una diagnosi precoce, nonché il miglioramento dell'assistenza alla persona giovane adulta affetta da autismo.

Un impegno specifico la Regione lo pone per la realizzazione di interventi volti al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, attribuendo alle Aziende che non sono sede di REMS (Residenza per la Esecuzione delle Misure di Sicurezza) per implementare servizi di psicologia clinica all'interno degli istituti penitenziari e per favorire la dimissibilità di soggetti autori di reato affetti da disturbo mentale con misure di sicurezza detentive applicate presso le REMS e per sostenere progetti di tipo residenziale o semiresidenziale per soggetti con misure di sicurezza non detentive.

Attività territoriale 2019

Nella tabella a seguire è riportato il numero di utenti afferiti ai diversi servizi territoriali del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) dell'Azienda USL di Modena nell'anno 2019.

Settore del DSM-DP	Nuovi utenti		Utenti in carico	
	anno 2019	% variazione 2019 vs 2018	anno 2019	% variazione 2019 vs 2018
Salute Mentale Adulti	4.928	-3,7%	9.371	+0,3%
NPJA	2.673	+2,5%	12.708	+5,8%
Dipendenze Patologiche	750	-0,4%	3.093	+4,6%
Psicologia Clinica*	2.652	+10,3%	4.799	+20,6%

* il dato considera l'utenza delle U.O. Minori e Famiglie, Centri Adolescenza, Psicologia Clinica Adulti, Terapia Familiare, Psicologia Ospedaliera e delle Cure Intermedie.

I nuovi utenti del Settore Salute Mentale Adulti sono persone al primo contatto, cioè persone che si presentano ai CSM per la prima volta nella vita o successivamente ad una

dimissione negli anni precedenti; le persone in carico sono persone che hanno attivo un progetto di cura con i CSM con trattamento clinico-psichiatrico.

Per quanto riguarda il Settore Salute Mentale Adulti, settore che attua programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete" ed eventualmente anche residenziali, rivolti a persone adulte con problemi di salute mentale, si registra un numero di nuovi utenti pari a 4.928 ed un numero di utenti in carico pari a 9.371.

Per la Neuropsichiatria Infantile il dato "Nuovi Utenti" 2019, come per il 2018, prende in considerazione esclusivamente gli utenti che non avevano avuto precedenti contatti con il servizio; a questi devono aggiungersi gli "Utenti rientrati", 1.026 nel 2019, per un totale 3.705 "Nuovi Casi".

Relativamente al Settore Dipendenze Patologiche, che tratta le persone con disturbi da uso di sostanze psicoattive (droghe, alcol, tabacco) o da gioco d'azzardo, si registrano 3.093 utenti in carico (+4,8% rispetto all'anno 2018) di cui 753 nuovi utenti (in linea rispetto all'anno precedente) ed una minore incidenza di interruzioni nei programmi terapeutico-riabilitativi attivati.

Il settore di Psicologia Clinica opera in maniera trasversale all'interno del DSM-DP. I volumi di utenti qui riportati sono relativi ai pazienti in carico ai servizi U.O. Minori e Famiglie, Centri Adolescenza, Centri Psicologia Clinica Adulti, Terapia Familiare, Psicologia Ospedaliera e delle Cure Intermedie. Per l'anno 2019 registra 2.652 nuovi casi e 4.799 utenti in carico.

Il monitoraggio delle ospedalizzazioni per la Salute Mentale Adulti

Nell'anno 2019, il tasso complessivo di ospedalizzazione in acuto dei residenti maggiorenni nella provincia di Modena è stato pari a 23,0 x 10.000 abitanti. Già negli anni scorsi il tasso della provincia era sceso sotto il tasso regionale (ultimo dato disponibile per la Regione 29,6 x 10.000 nel 2017); questo trend viene confermato per il 2019, con dati che mostrano una stabilizzazione del processo di inversione nelle attività ospedaliere.

Nel calcolo sono state considerate le dimissioni ordinarie effettuate dai reparti psichiatrici delle strutture a gestione diretta dell'Azienda USL di Modena e delle private accreditate.

	Tasso x 10.000 abitanti maggiorenni		
	anno 2019	anno 2018	variazione % 2019 vs 2018
SPDC	7,2	7,5	-4,0%
SPOI	15,8	15,2	3,9%
Totale	23,0	22,7	1,3%

Il 31,3% degli episodi di ricovero si svolge in una struttura a gestione diretta.

Nel 2019 la durata media dei ricoveri ospedalieri avvenuti in tutti i presidi considerati è stata di 11,8 giorni, senza nessuna variazione rispetto all'anno precedente.

	Durata media ricovero (in gg.)		
	anno 2019	anno 2018	variazione % 2019 vs 2018
SPDC Carpi*	18,2	16,9	7,7%
SPDC Modena	8,8	9,4	-6,4%
SPOI Villa Igea	12,3	12,2	0,8%
SPOI Villa Rosa	12,4	12,0	3,3%
Totale	11,8	11,8	0,0%

Nel SPDC di Carpi il valore medio è più elevato in quanto comprende i ricoveri per acuti successivamente assistiti nello stesso reparto con modalità residenziale intensiva, secondo quanto previsto dalla sperimentazione organizzativa in atto.

Il numero complessivo di giornate di degenza aumenta del 2,2%, passando da 18.670 nel 2018 a 19.083 nel 2019.

Per quanto concerne i Trattamenti Sanitari Obbligatori, si osserva un netto decremento del tasso per 100.000 abitanti adulti che va dal 24,4 del 2018 al 18,1 del 2019.

	Tasso x 100.000 abitanti maggiorenni		
	anno 2019	anno 2018	variazione % 2019 vs 2018
Uomini	21,7	31,8	-31,8%
Donne	14,8	17,5	-15,4%
Totale	18,1	24,4	-25,8%

Autismo: attività di inclusione sociale e comunitaria

Il "Progetto Autismo", approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria con Delibera n.81 del 26/3/2014 e n. 83 del 15/5/2014, recepito con Delibera Aziendale n.78 del 20/5/2014, persegue l'obiettivo di definire un piano aziendale organico dedicato ai bambini e agli adolescenti con disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie.

Il progetto prevede tre ambiti d'intervento, di seguito descritti.

- età prescolare (0-5 anni): in questa fascia d'età gli interventi sono tutti erogati dalle strutture dell'Azienda USL, dopo stesura del Piano di Trattamento condiviso con la famiglia; attività certificativa medico-legale (DGR n.1851/2012); attività volte all'integrazione scolastica (nidi, scuole dell'infanzia) secondo quanto previsto dagli accordi di programma provinciali e distrettuali; attività d'integrazione sociosanitaria. Nel 2019 sono stati coinvolti 217 bambini;
- età scolare (6-15 anni): in questa fascia d'età, oltre alle precedenti attività, sono previsti interventi cognitivo-comportamentali secondo la metodologia ABA – Applied

Behavior Analysis, erogati dalle strutture "il Nespolo" dell'Ospedale Privato Accreditato "Villa Igea" di Modena e dalla struttura "La Lucciola ONLUS". Altri interventi educativi e logopedici di gruppo a cicli sono stati erogati presso struttura sanitaria semiresidenziale "la Limonaia" (a gestione diretta dell'Azienda USL) e presso le sedi ambulatoriali distrettuali. Nel 2019 sono stati coinvolti 554 bambini e adolescenti;

- adolescenti che hanno assolto l'obbligo scolastico, ma non quello formativo (16-19 anni): oltre al mantenimento della frequenza scolastica, per questa fascia d'età sono previsti: interventi di formazione al lavoro a carico delle scuole (Istituti superiori nei quali sono iscritti e frequentanti gli utenti) come da normativa scolastica vigente (percorsi di alternanza scuola/lavoro); borse lavoro, stage lavorativi (a carico del SIL); attività di inclusione sociale (attività sportive, soggiorni-vacanze, gestione del tempo libero). Tali interventi sociosanitari sono realizzati mediante convenzioni ad hoc tra l'Azienda USL e gli Enti locali, con la partecipazione delle associazioni (terzo settore) ed eventualmente di privati (cooperative). Nel 2019 sono stati coinvolti tra i 45-50 adolescenti.

Sono state inoltre svolte attività d'inclusione sociale e comunitaria mediante pratiche sportive e musicali. Nel 2019 la pratica sportiva ha riguardato soggetti d'età compresa fra 4 e 20 anni in carico al servizio di NPJA, affetti prevalentemente da disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva.

Attività per la Salute Mentale in autori di reato non imputabili o parzialmente imputabili

Con la Legge n.9/2012 è stato realizzato il sistema delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di tipo detentivo. Si tratta di strutture del sistema sanitario nazionale con la funzione di curare i pazienti autori di reato inseriti su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Con la Legge n.81/2015 il ricovero in REMS è diventata una scelta residuale a favore della applicazione delle misure di sicurezza non detentive. In entrambe le posizioni giuridiche, i pazienti sono titolari di progetti individuali, riabilitativi nella prima, terapeutico-riabilitativi nella seconda.

I pazienti, autori di reato non imputabili o parzialmente imputabili, devono essere considerati, anche per la loro biografia istituzionale, casi ad elevatissima complessità. Per ognuno è richiesto un elaborato sistema di collaborazione intra ed interistituzionale che coinvolge numerosi "attori". Alla consueta articolazione socio-sanitaria ed associativa vanno aggiunti la Magistratura di Cognizione e quella di Sorveglianza, le Forze dell'ordine, la Camera Penale, l'UEPE, i Periti d'Ufficio. I loro progetti terapeutici individuali, quindi, sono a voce polifonica e coincidono, per buona parte, con l'esecuzione penale alternativa alla detenzione.

In tabella vengono riportati gli utenti autori di reato per CSM di afferenza, e la loro posizione giuridica.

Utenti autori di reato per posizione giuridica e CSM di riferimento – Anno 2019

Posizione giuridica	Settore SMA
Arresti domiciliari o custodia cautelare in luogo di cura	9
Misure alternative alla detenzione ²	5
Misure di sicurezza non detentive ³	31
REMS	5
M.A.P ⁴ .e altro	10
Settore Salute Mentale Adulti	64

Attività psicologiche negli Istituti Penitenziari

Il team degli psicologi presso gli Istituti Penitenziari (Casa Circondariale Sant'Anna di Modena e Casa di Reclusione a Custodia attenuata con annessa Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia) presenti sul territorio dell'Azienda USL di Modena effettua interventi di valutazione, trattamento psicologico/psicoterapeutico, consulenze e percorsi clinici nell'ambito delle attività di competenza dei Servizi del DSMDP, DCP, Psicologia Clinica.

Nel corso del 2019 gli interventi hanno interessato complessivamente più di 1.600 persone.

Sono state mantenute le priorità di intervento di competenza psicologico clinica in base al Programma Regionale per la salute negli Istituti Penitenziari (Deliberazione della Giunta Regionale 5 maggio 2014, n.588), al Protocollo d'Intesa fra la Regione Emilia-Romagna ed il Tribunale di Sorveglianza di Bologna sulla valutazione psicologica delle persone definite "Nuovi Giunti", al Protocollo Locale per il Rischio Suicidario.

Altri percorsi psicologici attivati sono rivolti al paziente con problematiche di pertinenza psicologica, per definire e monitorare progetti individualizzati multiproblematici e i trattamenti per i detenuti autori di reati a sfondo sessuale.

Una quota di ore viene dedicata alla consulenza ai professionisti e alle attività in integrazione in equipe/staff multiprofessionali.

Tra gli ambiti di intervento si segnalano:

- attività dello Psicologo dei Servizi per le Dipendenze Patologiche: interventi del personale SerT,
- attività dello Psicologo rivolta ai Nuovi Giunti: interventi rivolti ai soggetti che fisicamente entrano in istituto, sia provenienti dalla libertà che trasferiti da altri istituti e rimangono tali (cioè nuovi giunti) per i primi quindici giorni di detenzione,
- prevenzione del rischio suicidario: interventi rivolti a persone non rientranti nella fascia nuovi giunti,

² Ad esempio detenzione domiciliare, affidamento in prova al Servizio Sociale

³ Libertà vigilata

⁴ Messa alla Prova

- attività Psicologica rivolta ai sex offenders detenuti nell'Istituto Penitenziario di Modena: interventi rivolti a pazienti condannati in via definitiva per reati sessuali,
- attività dello Psicologo nell'ambito del Progetto Peer Supporter: che si avvale dell'ausilio di detenuti in funzione di peer supporters (compagni o ascoltatori) addestrati.

Prevenzione**Attività del Dipartimento di Sanità Pubblica****Stato dell'arte**

Le strutture del Dipartimento di Sanità Pubblica e la loro distribuzione territoriale sono riportate nella tabella che segue.

Strutture (sedi) del Dipartimento di Sanità Pubblica - Anno 2019

Distretto	n. sedi	Comune	n. sedi	Servizi
Modena	2	Modena	1	Servizio Impiantistico Antinfortunistico, Servizio Epidemiologia, Servizio Igiene Pubblica (SIP), Servizio Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro (SPSAL), Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), Servizio Veterinario
			1	Medicina dello Sport
Carpi	2	Carpi	1	SIP, SPSAL, SIAN, Servizio Veterinario
			1	Ambulatori Medicina dello Sport
Mirandola	1	Mirandola	1	SIP, SPSAL, SIAN, Servizio Veterinario
Sassuolo	1	Sassuolo	1	SIP, SPSAL, SIAN
Vignola	2	Vignola	1	SIP, SPSAL, SIAN
		Marano	1	Servizio Veterinario
Pavullo	1	Pavullo	1	SIP, SPSAL, SIAN, Servizio Veterinario
Castelfranco Emilia	2	Castelfranco Emilia	1	SIP
		San Cesario	1	Servizio Veterinario
Totale	11		11	

Le sedi in totale sono 11 (lo stesso numero del 2018).

Obiettivi ed attività dell'esercizio 2019**Prevenzione e promozione della salute**

Nel corso del 2019 sono stati realizzati, in continuità con le attività realizzate nel 2018, programmi di prevenzione e promozione della salute, con particolare attenzione ai soggetti fragili

ed è proseguita la realizzazione dei progetti previsti dal piano locale attuativo del Piano Regionale Prevenzione 2015-2019.

Per quanto riguarda il lavoro svolto dal Dipartimento di Sanità Pubblica sono state garantite le attività istituzionalmente dovute e quelle in risposta alle diverse emergenze.

Particolare rilevanza anche in termini di impegno di risorse ha avuto la realizzazione delle campagne vaccinali previste dal nuovo Piano Regionale di Prevenzione Vaccinale. Sono inoltre stati sviluppati alcuni piani coordinati già avviati negli anni precedenti (relativi alla prevenzione della legionellosi, alla promozione dell'attività motoria, alla presa in carico del bambino sovrappeso e obeso, alla sicurezza alimentare e alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro).

Nel corso del 2019, come negli anni precedenti, le attività di educazione e promozione della salute sono state svolte all'interno del Programma di Promozione della Salute dell'Azienda USL di Modena, che si propone lo scopo di rafforzare le iniziative di promozione della salute per favorire stili di vita salutari, sia nei confronti della popolazione in generale sia delle persone fragili.

E' stata ulteriormente implementata la Policy Aziendale per lo sviluppo di politiche per la salute attraverso la co-progettazione di strategie di promozione di benessere psico-fisico nei luoghi di vita e di lavoro e di contrasto allo sviluppo di patologie legate agli stili di vita.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alle attività di promozione della salute svolti nell'ambito di progetti di comunità.

Promozione della salute a scuola

Il Programma di Promozione della Salute dell'Azienda USL di Modena si propone lo scopo di rafforzare le iniziative di promozione della salute per favorire stili di vita salutari, sia nei confronti della popolazione in generale sia delle persone fragili. Per quanto riguarda la Promozione della Salute nelle Scuole, in continuità con la positiva esperienza di collaborazione e co-progettazione con le Associazioni di volontariato e gli Enti locali sono state svolte diverse attività e iniziative, che hanno visto nell'anno scolastico 2019-2020 nella Provincia di Modena la partecipazione di 44.504 Studenti, 1.244 Docenti e 353 ATA (aggiornato al 30.11.2019). Le attività di educazione e promozione della salute sono state interrotte nel marzo 2020 a causa dell'emergenza Covid senza la possibilità di completare il programma degli interventi previsti per l'anno scolastico 2019-2020. In coerenza con la Policy Aziendale per lo sviluppo di politiche per la salute sono stati implementati progetti di promozione della salute aventi come obiettivo:

- favorire l'adozione di una sana alimentazione e di uno stile di vita attivo;
- scoraggiare la sperimentazione e l'abitudine al fumo di sigarette;
- prevenire il consumo di sostanze psicoattive illegali;
- ritardare l'iniziazione e ridurre i consumi di bevande alcoliche;
- intercettare precocemente il disagio psicologico in adolescenza attraverso la collaborazione tra gli sportelli di consulenza psicologica presenti negli istituti scolastici e i servizi del Dipartimento Salute Mentale;

- educare all'affettività e sessualità (la gestione del corpo e dei suoi cambiamenti, i rapporti con i pari e tra generi, i legami affettivi e le emozioni, la salute riproduttiva);
- promuovere il benessere psicologico diretto al contrasto del disagio adolescenziale (bullismo, suicidio, ritiro sociale, esordi psicotici, gioco d'azzardo).

Allo scopo di favorire il confronto e la collaborazione tra Azienda Sanitaria, Scuola, Associazioni di volontariato ed Enti locali si sono tenuti, nel corso del 2019, diversi incontri (21 gennaio 2019, 5 settembre 2019, 14 ottobre 2019). Durante questi incontri sono stati raccolti i bisogni e le esigenze portati dal mondo della Scuola, degli Enti e delle Associazioni di volontariato rendendo possibile la co-progettazione di progetti di promozione della salute sui temi del Diabete tipo 1, disturbi del comportamento alimentare (DCA), HIV/AIDS (Modena pride 1 Giugno 2019) e sensibilizzazione alle vaccinazioni HPV ed Epatite A, rianimazione cardiopolmonare, funzionamento dei servizi di soccorso e pronto soccorso.

Parallelamente nel 2019 si è dato corso all'attuazione dei progetti di intervento previsti nel PRP, Sezione 5:

- **Progetto 5.2 - Infanzia a colori:** partecipazione di n.9 Scuole Primarie e n.13 Scuole Infanzia con il coinvolgimento dell'80% delle classi;
- **Progetto 5.3 - Paesaggi di Prevenzione:** partecipazioni di n.4 Istituti Scolastici Secondari di primo grado e n.4 Istituti scolastici secondari di secondo grado;
- **Progetto 5.4 - Scuole Libere dal Fumo:** Partecipazione di n.11 Istituti scolastici secondari di secondo grado e n.2 Istituti scolastici secondari di primo grado aderenti, con 77 classi che hanno completo il monitoraggio;
- **Progetto 5.6 - Fra rischio e piacere:** Partecipazione di n.48 Istituti con n.46 classi che hanno partecipato in modo completo al monitoraggio;
- **Progetto 5.7 - Educazione all'affettività e sessualità:** Partecipazione di n.48 Istituti di II grado con 295 classi che hanno completato il monitoraggio.

Nel 2019 è stata ripetuta l'iniziativa Natale a Colori (obiettivo di trasmettere i valori dell'accoglienza, dono e gratuità alle giovani generazioni) che contando anche sul coinvolgimento di Comuni, soggetti privati e associazioni di volontariato, ha visto la partecipazione di n.6.880 bambini, appartenenti a 303 classi di n.63 Scuole primarie di I grado e Scuole dell'infanzia con la partecipazione di migliaia di bambini di tutta la provincia di Modena.

Promozione della sana alimentazione

Nel corso del 2019 sono state realizzate numerose attività finalizzate alla promozione della sana alimentazione, che hanno interessato in particolare il mondo della scuola, raggiungendo circa 6.000 bambini e ragazzi.

In particolare i principali **progetti realizzati nelle scuole modenesi** nell'A.S. 2019/2020 sono i seguenti:

- Progetto "Mangia Giusto Muoviti con Gusto", indirizzato ad Asili Nido, Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, che ha complessivamente riguardato 61 scuole, 241 classi, 5.118 alunni,

122 insegnanti. E' inoltre stato svolto 1 corsi di formazione indirizzato agli insegnanti, che ha coinvolto 20 docenti.

- Progetto "Mani in pasta" rivolto a Scuole Secondarie di I° grado, che ha coinvolto con il percorso standard 465 alunni e con il percorso in autogestione 53 alunni, per un totale di 518 alunni.
- Promozione della distribuzione automatica salutare a scuola nell'ambito del progetto regionale "Mangiar sano da più slancio alla vita": sono stati coinvolti 2 istituti superiori.

A questo vanno aggiunte 20 iniziative divulgative indirizzate alle scuole, di cui 15 con il coinvolgimento dei famigliari e 5 indirizzate direttamente agli alunni.

Oltre a sviluppare progetti per promuovere una merenda salutare a scuola, è proseguita l'attività di valutazione qualitativa dei menù scolastici che riguarda pressoché tutte le scuole del territorio con servizio di ristorazione. Infatti, al 31/12/2019, il 99% delle scuole (437/439) ha menù recentemente valutati ed approvati dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN). Nel 2019 sono stati espressi 175 pareri su menù scolastici, rispondendo a tutte le richieste pervenute, con 1 sola eccezione, entro i 30 giorni previsti dallo standard, e compilando la scheda di rilevazione contenuta nelle disposizioni regionali di riferimento. Si è infine partecipato, in base a specifiche richieste, a 7 fra commissioni mensa ed incontri di supporto con amministrazioni e/o gestori per la predisposizione dei menù.

Per quanto riguarda i **Progetti di Empowerment di Comunità** per la promozione di sane abitudini alimentari e di una regolare attività fisica, sono proseguiti i progetti attivi in 11 territori (Comune di Pavullo, Comuni di Castelfranco Emilia/S Cesario s/Panaro, Comune di Soliera, Comune di Vignola, Comune di Savignano s/Panaro, Comune di Mirandola, Comuni di Lama Mocogno e Polinago. Comune di Nonantola, Comuni di Sestola-Fanano-Montecreto, Comune di Maranello, Comune di Cavezzo). Infine, è proseguita l'attività del tavolo di lavoro, con funzionari dell'Assessorato alla Salute e ufficio "Città sane" del Comune di Modena, come supporto tecnico-scientifico ai progetti educativi rivolti alle scuole denominati "Informa a scuola" che rappresenta un ulteriore esempio di Progetto di Comunità. In questo territorio sono in corso da 2 anni, azioni per implementare in numero di scuole aderenti al progetto e per valutare l'efficacia dello stesso, in collaborazione con l'Istituto di Igiene dell'Università di Modena. Complessivamente sono stati effettuati 22 incontri dei gruppi di lavoro.

Progetto di sorveglianza nutrizionale "Okkio alla Salute 2019". Il monitoraggio delle abitudini alimentari e motorie nella popolazione è essenziale per individuare le priorità d'azione, modulare gli interventi preventivi o correttivi ed eventualmente valutarne gli effetti. In tal senso la sorveglianza nutrizionale è preliminare e si integra strettamente con tutti i progetti educativi e di promozione della salute realizzati nel nostro territorio con particolare riferimento ai "Progetti di Comunità". Nella prima metà dell'anno 2019 è stata realizzata la raccolta dati correlata al progetto nazionale OKKIO ALLA SALUTE 2019, rivolto alle terze classi della scuola primaria, che ha coinvolto complessivamente 24 istituti e 27 classi. In 578 bambini sui 608 iscritti (91%) è stata completata la rilevazione. L'intervento ha richiesto la piena collaborazione ed il coinvolgimento delle dirigenze scolastiche e degli insegnanti.

Tutela della salute nelle attività sportive e promozione dell'attività fisica

Nel 2019 l'offerta di prestazioni sanitarie è stata condotta sulle due sedi del Servizio, Modena e Carpi, ed è stato attivato inoltre un ambulatorio di Medicina dello Sport presso la Casa della Salute di Castelfranco Emilia nel mese di dicembre.

Il Servizio di Medicina dello Sport ha inoltre dovuto fare a meno di un'unità di Dirigente Medico per richiesta di trasferimento in altra regione per ricongiungimento familiare della durata di 3 anni, e questo ha causato una riduzione del volume delle certificazioni erogate.

Complessivamente a livello provinciale sono state eseguite 10.511 visite per la certificazione agonistica, che comprendono le valutazioni sui soggetti minorenni, maggiorenni e over 40 e atleti disabili.

Oltre all'attività certificativa, numerosi sono i progetti di promozione della salute correlati alle attività sportive sviluppati nel 2019 dal Servizio di Medicina dello Sport.

Contrasto al doping, all'uso inappropriato di integratori/supplementi nello sport, all'abuso di farmaci, attraverso attività educative e formative/informative

All'Azienda USL di Modena è stata assegnata anche la funzione di centro regionale antidoping.

Nell'ambito del contrasto al doping nel 2019 sono stati realizzati 68 eventi di formazione/informazione di cui 15 per società sportive. Sono state eseguite 42 consulenze farmacologiche ad atleti. Sono state realizzate 200 valutazioni del profilo ematochimico di atleti per la valutazione dello stato di salute nelle varie fasi della stagione sportiva per differenti discipline (pallavolo, ciclismo, triathlon, calcio), è stato inoltre condotto uno studio sugli effetti della criosauna sugli atleti ed i mediatori dell'infiammazione che ha prodotto la relazione dal titolo: Anti-inflammatory effects of whole-body cryotherapy in non-professional athletes comunicata il 12/09/2019 nel contesto del II Joint Meeting of the German Society for Immunology (DGfI) and the Italian Society of Immunology, Clinical Immunology and Allergology (SIICA).

Per le attività del Centro Regionale Antidoping sono state prodotte relazioni per la partecipazione a convegni tra cui l'evento organizzato a Napoli dalla Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (21-23 marzo) ed a Messina dalla Società Italiana Medicina di Laboratorio (10-11 aprile).

Gruppi di cammino

L'Azienda USL di Modena lavora sulla promozione dell'attività fisica per la salute facilitando la realizzazione di gruppi di cammino (37 gruppi di cammino censiti in provincia, di cui 3 seguiti direttamente dal Servizio).

E' stato organizzato un nuovo gruppo di cammino a Lama Mocogno in seguito alla formazione svolta a Pavullo per walking leader.

Disabili e Sport

Sono state 200 le visite effettuate nel 2019. L'obiettivo dell'attività è quello di facilitare l'inserimento del disabile nelle attività sportive e questo si è realizzato anche con la costruzione,

con le realtà territoriali, di una rete delle opportunità costituita da circa una settantina di società sportive.

E' stata mantenuta la convenzione con la Associazione Italiana Sclerosi Multipla con organizzazione di valutazioni e momenti di formazione con gli associati presso la Sede di Modena e Carpi dell'associazione.

“Palestre che Promuovono la Salute” e “Palestre che promuovono la salute e per l’Attività Motoria Adattata”

Al 31/12/19 risultano essere 33 le palestre iscritte negli elenchi delle “Palestre che Promuovono la Salute” e “Palestre che promuovono la salute e per l’Attività Motoria Adattata”.

Prescrizione dell’esercizio fisico e dell’attività fisica

Anche nel 2019 sono continuate le attività connesse al percorso regionale di prescrizione dell'esercizio fisico in prevenzione e terapia. Nel corso del 2019 sono stati visitati complessivamente 80 soggetti avviati ai percorsi AMA.

Programmi di Screening oncologici

Nella tabella seguente sono riportati i dati sulla copertura raggiunta nel 2019 dai tre programmi di screening oncologici, confrontati con i rispettivi obiettivi regionali.

Estensione dei programma di screening oncologici	
Obiettivo regionale - Atteso 2019	Risultati conseguiti al 31.12.2019
Proporzione di popolazione bersaglio regionale invitata a partecipare al programma di screening cervicale 95-100%	screening cervice valore realizzato: 99,6%
Proporzione di popolazione bersaglio regionale invitata a partecipare al programma di screening mammografico 95-100%	screening mammografico valore realizzato: 95%
Proporzione di popolazione bersaglio regionale invitata a partecipare al programma di screening colon retto 95-100%	screening colon retto: valore realizzato: 99,1%

L'estensione degli inviti è molto positiva per tutti e 3 gli screening nel 2019.

Adesione ai programmi di screening oncologico	
Atteso 2019 (DGR n.977/2019)	Risultati conseguiti al 31.12.2019

screening cervice: % di popolazione target (donne di 25-64 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale >= 60%; valore accettabile: >= 50%	screening cervice valore realizzato: 68,8%
screening mammografico: % di popolazione target (donne di 45-74 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale >= 70%; valore accettabile: >= 60%	screening mammografico valore realizzato: 71%
screening colon retto: % di popolazione target (persone di 50-69 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale >= 60%; valore accettabile: >= 50%	screening colon retto valore realizzato: 51,9%

L'adesione degli invitati a sottoporsi a screening è ottimale per lo screening della cervice e del mammografico, mentre sempre positiva ma accettabile per il colon retto.

Tempi di refertazione

Screening mammografico

	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Indicatore di qualità RER
Refertazione negativa entro 21 gg.	79,70%	86,00%	sotto 21 gg. accettabile >90% desiderabile 95%
Attesa 2° livello entro 30 gg.	95,70%	61,40%	>90%

Nell'anno 2019 si è registrato un miglioramento nei tempi di refertazione negativi entro i 21 giorni rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è stato comunque limitato da un minor numero di mammografie refertate nel mese di giugno, a causa di un'assenza per maternità e di due malattie prolungate. La criticità è stata prontamente recuperata già a luglio, con il dato già tornato al 99%, ma la media annuale indica il 86%.

Il raggiungimento dell'obiettivo dell'attesa 2° livello è stato penalizzato dalla mancanza di personale infermieristico (assenze prolungate e reiterate per malattia) e di conseguenza è stato necessario ridurre il numero di prestazioni, a causa della riduzione del numero degli ambulatori. La programmazione di esami bioptici non eseguibili nella stessa seduta del richiamo, inoltre, ha comportato una perdita del 25%-30% dei posti di richiamo 2° livello.

Screening della cervice

Tempistica screening della cervice

	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Indicatore di qualità RER
Refertazione intervallo test refertazione <21 gg.	94,50%	99,70%	entro 21 gg. >70% valore accettabile
Refertazione intervallo refertazione <30gg.	98,30%	100%	valore desiderabile entro 30 gg. >85
Approfondimenti di 2° livello iter diagnostico (colposcopie entro 56 gg.)	84,10%	86,00%	indicatore di qualità RER entro 56 gg. >90%

Rispetto all'anno 2018, nel 2019, si è registrato un miglioramento dei tempi di refertazione dei negativi e anche dei tempi di approfondimento di 2° livello, anche se continua ad osservarsi un mancato standard ottimale, dovuto ad un aumento degli invii a colposcopia superiore all'atteso, positività superiore ai dati di letteratura e minore negativizzazione del Test HPV, dopo un anno rispetto all'atteso.

Sono state di conseguenza intraprese azioni di miglioramento, dalla riorganizzazione delle agende all'ottimizzazione dei tempi di esecuzione.

Screening colon retto

I tempi di refertazione nell'anno 2019 hanno mantenuto livelli ottimali.

Tempistica screening colon retto

	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Indicatore di qualità RER
Refertazione negativa	100%	99,98%	entro 21 gg. accettabile >90% entro 15 gg. desiderabile >90%
Attesa 2°livello entro 30 gg.	95,20%	96,20%	accettabile >90% desiderabile >95%

Azioni di miglioramento intraprese

Nell'ambito dei programmi di screening oncologico sono state realizzate nel corso dell'anno 2019 le seguenti azioni di miglioramento:

Screening cervice:

- a novembre 2019 è stato realizzato un Seminario dedicato ai Colposcopisti sulla Good Practice sul secondo e terzo livello;
- implementata l'offerta gratuita della vaccinazione anti HPV alle donne trattate per lesioni HPV corrette CINII+ secondo Delibera Regionale n.1045 del 24/06/2019;
- sono state predisposte le basi per inviare un invito di sollecito "Sollecitone" (come richiesto dalla RER), dopo 910 giorni alle donne non rispondenti all'invito HPV standard. Progetto portato a termine a gennaio 2020.

Screening colon retto:

- apertura di 15 nuovi punti di raccolta per la consegna autonoma dei campioni per lo screening del colon retto, all'interno delle Case Della Salute e di punti aziendali strategici;
- invio esito negativo a FSE.

Screening mammografico:

- creato gruppo di lavoro per le ottimizzazioni delle agende, che ha visto coinvolte diverse figure professionali, allo scopo di ottimizzazione delle risorse e degli spazi a vantaggio dell'adesione allo screening.

Inoltre è terminato il percorso di affiancamento ed inserimento del personale per la creazione ed attivazione di un Call Center Unico degli Screening oncologici.

Sistemi di sorveglianza ed epidemiologia

In continuità con gli anni precedenti è proseguita un'attività di coordinamento regionale delle sorveglianze **PASSI e PASSI d'Argento**, partecipando anche ai lavori del Gruppo Tecnico nazionale per entrambe le sorveglianze. Le attività inerenti i sistemi di sorveglianza sono state svolte nell'ottica dell'integrazione tra le diverse rilevazioni, sia per gli aspetti metodologici (formazione, campionamento ed analisi statistica) sia, e soprattutto, per l'utilizzo delle informazioni ricavate valorizzando anche quelle di bambini (OKkio) e adolescenti (HBSC).

Per quanto riguarda la sorveglianza **PASSI**, nell'ambito del coordinamento regionale, sono stati 3 effettuati incontri di aggiornamento con i coordinatori aziendali e sono state prodotte 7 schede regionali (fumo, alcol, alimentazione, stato nutrizionale, attività fisica e due sulla mobilità attiva) e sono state predisposte la sezioni specifiche per il volume sugli screening oncologici della collana regionale Contributi.

In ambito aziendale per PASSI sono state effettuate 414 interviste aziendali PASSI e altre 109 effettuate nei due sovra campionamenti distrettuali di Pavullo nel Frignano (53) e Vignola (66). Sono state prodotte 7 schede aziendali (fumo, alcol, alimentazione, stato nutrizionale, attività fisica e due sulla mobilità attiva).

A livello nazionale, oltre al supporto a Gruppo Tecno, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, è proseguita la collaborazione con AIRTUM e AIOM (che ha portato anche nel 2019 tra le altre cose alla stesura di alcuni capitoli nei volumi "I numeri del cancro" come già nel 2017 e 2018) e con le Rete delle Città Sane, predisponendo un file con gli indicatori Passi per tutte le città delle Rete.

Per **PASSI d'Argento**, in ambito regionale, è stato predisposto il piano di campionamento regionale complessivo e l'effettuazione del primo stadio del campionamento a cluster PASSI d'Argento 2019 per tutte le Aziende USL emiliano-romagnole, con l'individuazione dei Comuni stratificati per Azienda USL, 3 zone geografiche (montagna, capoluoghi, resto del territorio), sesso ed età (5 classi).

Si sono supportati i campionamenti aziendali delle Aziende USL di Ferrara, Imola e Parma. E' stato individuato, mediante selezione pubblica, il service esterno per la realizzazione delle interviste PASSI d'Argento su tutto il territorio regionale. E' stata eseguita la formazione frontale a tutti gli intervistatori (Modena, 18.07.2019) con valutazione individuale di ogni singolo intervistatore attraverso interviste simulate ed è stato effettuato il coordinamento e la gestione delle attività del service esterno R&I.

In ambito aziendale, per PASSI d'Argento sono state assegnate e completate, come da protocollo entro il 28.02.2010, 230 interviste Passi d'Argento, di cui 190 aziendali e 40 di sovra campionamento aziendale).

Sono state prodotte 4 schede regionali e 2 aziendali e si è organizzato un seminario regionale di presentazione dei risultati (Bologna, 26.11.2019).

Per quanto riguarda **HBSC** (sorveglianza adolescenza), è iniziata una attività di supporto analitica alla Regione per la realizzazione di un rapporto regionale.

Registro di mortalità

L'attività del Registro di mortalità si è divisa tra la gestione giornaliera dell'archiviazione e del rilascio agli aventi diritto dei certificati di decesso e l'attività finalizzata all'utilizzo epidemiologico del dato che è riassumibile nei due punti seguenti:

- acquisizione dei dati di mortalità, cercando di migliorare le fasi di certificazione e codifica;
- produzione di analisi di mortalità di interesse aziendale e regionale, curando sia le analisi statistiche che la diffusione delle informazioni.

Nel 2019 il Servizio di Epidemiologia e Comunicazione del rischio ha archiviato, codificato e inserito in totale 7.503 schede codificate e inserite nel portale regionale e ha rilasciato 237 attestazioni delle cause di decesso.

Le azioni, comprese quelle a supporto del coordinamento regionale, sono state:

- formazione rivolta agli operatori dei Registri di mortalità dell'Emilia-Romagna finalizzata al miglioramento della qualità dei processi operativi;

- prosecuzione dell'analisi di valutazione della accuratezza della compilazione di un campione regionale di schede ISTAT certificate nel 2018 e condivisione degli strumenti metodologici per la formazione dei medici certificatori;
- realizzazione di un dizionario di codifica da utilizzarsi con il software di codifica automatica IRIS, la cui introduzione in Emilia-Romagna è prevista a partire dal 2020;
- controllo della qualità della codifica regionale su un campione di schede codificate nel 2018. Creazione di un percorso di formazione per i codificatori regionali basato sugli esiti di detta attività;
- realizzazione di un progetto di miglioramento finalizzato all'adeguamento delle attività di rilascio agli aventi diritto dell'attestazione di morte ISTAT e di gestione del Registro di mortalità alla luce del nuovo regolamento UE sulla privacy" che permesso per uno scambio di esperienze e di una fruttuosa formazione interna al Servizio;
- controllo delle tempistiche di chiusura della banca dati regionale;
- sviluppo di analisi di mortalità per causa di interesse regionale:
 - raccolta e analisi del dato di mortalità per overdose in Emilia-Romagna (2009-2017) e comunicazione del dato in Regione. Attività resa possibile dalla raccolta dei dati post chiusura banca dati provenienti dai singoli registri di mortalità;
 - analisi e approfondimento di un eccesso di mortalità per melanoma sul territorio di Imola che si è rivelato dovuto ad un errore di codifica. Per ovviare a questo problema è stato chiesto alla regione di poter modificare tale inserimento errato in banca dati;
 - invio di dati di mortalità generale regionale per età (periodo 2014-2016) al Servizio Statistico della Regione;
 - avvio delle attività volte alla realizzazione di un Atlante regionale delle cause di morte 2015-2018.

Registro Tumori (RT) della provincia di Modena

Le attività 2019 sono state:

- completamento della registrazione dei nuovi casi di neoplasie incidenti anno 2017; avviata la registrazione della casistica 2018: esaminati 2.650 casi di cui 2.421 inseriti in incidenza;
- stadiazione delle sedi: mammella, colon retto, melanoma e tiroide;
- preparazione dati per invio in Regione delle sedi oggetto di screening (mammella, colon-retto, cervice) e codifica dei casi mammella con codice screening;
- studi di alta risoluzione in collaborazione con enti esterni;
- prosecuzione delle attività comuni con le Azienda USL di AVEN finalizzate a rafforzare la formazione comune e a produrre analisi di pool dell'incidenza 2015-2016. Sono stati effettuati 4 incontri formativi;

- avvio dell'integrazione del Registro Tumori di Modena nel neonato Registro Tumori regionale dell'Emilia-Romagna le cui prime attività sono state l'avvio di una formazione comune in tema di privacy e il conferimento dell'intera banca dati all'IRST di Meldola dove ha la sede il Registro. E' stato effettuato un incontro formativo in tema di privacy e due incontro del gruppo di coordinamento.

Sistema di monitoraggio dei tumori occupazionali a bassa frazione eziologica denominato OCCAM (Occupational CAncer Monitoring)

Nato come progetto aziendale, è diventato regionale nell'ambito del PRP 2015-2018. Si tratta di un sistema di monitoraggio dei tumori occupazionali a bassa frazione finalizzato all'emersione di tali patologie quando di origine professionale. Nell'ambito di questo progetto il Servizio Epidemiologia ha svolto un'attività di supporto al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL), mettendo a disposizione le proprie competenze metodologiche, predisponendo le banche dati necessarie da inviare al Registro Tumori di Milano, ricevendo dati di ritorno e adattando le banche, rendendo disponibili tali dati allo stesso SPSAL, su piattaforma informatica comune, ed il risultato di analisi ad hoc suppletive.

Ha inoltre coadiuvato i colleghi nella scelta dei comparti produttivi e della tipologia di tumori sui quali concentrare l'attenzione, nella predisposizione di studi di approfondimento e nell'analisi statistico/epidemiologica degli stessi.

Coerentemente con le indicazioni regionali e l'istituzione formale del COR (Centro Operativo Regionale), anche nel corso del 2019 le attività sono state infatti condizionate negativamente dal ritardo con cui l'INPS ha fornito all'INAIL i dati sui comparti produttivi dei lavoratori oggetto di indagine. Nel 2019 INAIL ha restituito le sue analisi per il periodo 2008-2015 e sono state effettuate le attività a cascata di lettura e interpretazione delle analisi.

Progetto "Promozione della salute nei luoghi di lavoro"

Nato nel 2014 come progetto aziendale ed esteso a livello regionale nel 2017 nell'ambito del PRP 2015-2018, il progetto, coordinato dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, prevede l'adesione delle Aziende a progetti di promozione della salute e molte azioni sui medici competenti (MC). Oltre a quelle formative e comunicative è stato realizzato internamente uno strumento cartaceo e software per la gestione delle attività del MC al fine di valutare la propensione al cambiamento di fattori di rischio comportamentali, guidarlo nella attività di contrasto ad esse e raccogliere informazioni a scopo valutativo del progetto. Il Servizio Epidemiologia e Comunicazione del rischio ha contribuito al progetto predisponendo e garantendo la manutenzione degli strumenti cartacee e del relativo software, ha assistito i MC nell'uso di questi strumenti, ha raccolto i dati ed ha effettuato le necessarie elaborazioni.

In particolare nel corso del 2019 sono stato prodotti due rapporti: uno provinciale, con i dati raccolti negli anni 2015-2018, ed uno regionale con i dati del 2017-2018. E' stata prestata attività di tutoraggio continua durante la formazione sul campo per i MC provinciali, fornendo assistenza e formazione all'uso del software PSALL anche a tutte le Aziende USL regionali. E' stata predisposta la comunicazione dei principali risultati, presentati in occasione del seminario ASL_incontri 2019 svoltosi a Bologna il 16.10.2019.

Progetti di Health Equity Audit aziendali

Nel corso del 2019, per agire sulle principali vulnerabilità sociali della popolazione di riferimento del territorio aziendale, sono stati sviluppati due nuovi HEA, relativi al percorso screening del tumore alla mammella e dello screening per tumore al colon retto. Obiettivo degli HEA è, a partire dall'analisi del bisogno/domanda potenziale di un determinato servizio, qual è il grado di risposta (quale quota di popolazione viene presa in carico dai servizi aziendali), capire se vi sono gruppi di popolazione che accedono ai percorsi con più difficoltà o che non accedono, se vi sono differenze nel tempo in termini di aderenza e di compliance, quali sono i motivi di tali differenze e quali possono essere le azioni di rimozione degli ostacoli che agiscono in modo diverso rispetto alle caratteristiche (sociali, economiche, culturali, ecc) della popolazione di riferimento.

Nel corso del 2019 si è anche svolto un monitoraggio dell'HEA sviluppato nel 2018 relativo al percorso Diabete di tipo 1 il cui sviluppo e la contestuale analisi del Patient Journey aveva portato ad una sua semplificazione con riduzione dei momenti di contatto inutili/a basso valore tra paziente e servizi aziendali.

Flusso informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani – FAR

Il servizio di Epidemiologia e Comunicazione del rischio ha l'incarico di raccolta delle schede FAR, inviate dalle singole strutture e di trasmissione di queste schede alla Regione. Gli invii in Regione nel 2019 sono stati 4 ed hanno previsto diverse attività di controllo e validazione dei dati inviati. Oltre a queste attività, puramente gestionali, il Servizio ha effettuato sui dati FAR diverse attività di analisi dei dati richieste da altri Servizi aziendali.

Progetto "Profilo di salute regionale"

Nel corso del 2019 è stato dato un forte supporto alla realizzazione del realizzazione del profilo di salute della Regione Emilia-Romagna, completando tutte le attività di competenza (contributo alla cabina di regia regionale e alla redazione di 5 capitoli) e si è alla sua presentazione regionale il 14 ottobre 2019 a Bologna.

Su mandato regionale inoltre sono state avviate le attività per la realizzazione di un profilo regionale WEB aggiornato.

Analisi di una coorte di modenesi esposti ad inceneritore

Nel 2019 sono proseguite le valutazioni degli effetti sulla salute provocati dall'inceneritore urbano su una coorte di soggetti esposti dal 1981 al 2013 in ottemperanza alla richiesta regionale di effettuare una pubblicazione scientifica con cui ottenere un solido referaggio esterno e quindi una robusta validazione internazionale.

Sorveglianza ondate di calore

L'attività è svolta settimanalmente nel periodo estivo tra maggio e settembre ed ha previsto nel 2019:

- rilevazione dei decessi da parte dei comuni della provincia di Modena,
- rilevazione degli accessi in PS e ricoveri negli ospedali del territorio,
- rilevazione indice di Thom,
- produzione del report settimanale "Sorveglianza mortalità estiva e accessi in pronto soccorso",
- produzione di un documento conclusivo sull'andamento e analisi dei possibili eccessi di mortalità estiva.

Studio Longitudinale Emiliano

Il Servizio partecipa al tavolo tecnico dello Studio Longitudinale Emiliano (SLEM) coordinato dall'Agenzia Sociale e Sanitaria regionale (ASSR). In questo ambito sono proseguiti i lavori dello studio "La rete degli Studi Longitudinali Metropolitan per l'attività di valutazione delle disuguaglianze socioeconomiche nella salute, dello stato di salute e dell'assistenza sanitaria alla popolazione immigrata".

Bike to Work Modena

E' un progetto del Comune di Modena, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) per promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano.

Le azioni del Servizio sono volte alla valutazione degli effetti sulla salute delle persone che partecipano al progetto Bike to Work Modena nel biennio di sua applicazione. Nel 2019 ha terminato fin già fine agosto tutte le sue attività preparatorie (questionario, software, ecc.) in tempo per essere pronti con l'operatività che era prevista settembre 2019; il Comune di Modena però non ha dato avvio al progetto.

Informazione per la Prevenzione collettiva

Nel corso del 2019 le attività di informazione per la prevenzione collettiva hanno riguardato:

- sviluppo e manutenzione delle aree internet (www.ausl.mo.it/dsp) ed intranet (www1.dipprev) del Dipartimento di Sanità Pubblica.

L'area DSP del sito si rivolge principalmente ad un'utenza professionale (lavoratori, imprenditori, forze sociali, ecc.) ma anche più in generale a tutta la cittadinanza fornendo, oltre a contenuti informativi dettagliati, anche servizi diretti come ad esempio la prenotazione dei corsi di formazione per gli alimentaristi. Contiene diverse aree configurabili come vere e proprie extranet come, ad esempio, le aree dedicate ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, ai componenti delle Commissioni Autorizzazioni Strutture Socio-Sanitarie, agli operatori DSP che

effettuano servizio di guardia igienica, quelle dedicate al gruppo di lavoro nazionale sulla mortalità e ai coordinatori aziendali PASSI della Regione Emilia-Romagna;

- sviluppo del sito del Progetto Inform@zione realizzato dall'Azienda USL di Modena in collaborazione e per conto della Regione Emilia-Romagna, dell'INAIL regionale e nazionale (www.progetto-informazione.it);
- realizzazione di 7 newsletters dipartimentali dedicate a singoli settori di interesse (www.ausl.mo.it/dsp/newsletter);
- *Modena Prevenzione & Sicurezza*, che si occupa della divulgazione di informazioni e di corsi sul mondo della sicurezza sul lavoro (oltre 4.000 destinatari): 2 numeri;
- *Modena in Salute* che divulga informazioni a carattere epidemiologico in provincia di Modena (oltre 1.000 destinatari): 4 numeri;
- *Informati!* sui rischi connessi ai viaggi internazionali ed è inviata a tutte le agenzie viaggio della provincia di Modena (140 destinatari): 1 numero;
- sviluppo di attività comunicative mirate ai lavoratori in edilizia all'interno di un apposito gruppo di lavoro dipartimentale con particolare attenzione alla prevenzione dei colpi di calore.

Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Gestione emergenza profughi

La gestione dei profughi del Progetto "Mare Nostrum" e "Triton" trasferiti nel territorio provinciale dell'Azienda USL di Modena è svolta dal 2014 sotto il coordinamento del Servizio Igiene Pubblica.

Nelle fasi di maggior afflusso di profughi sul territorio nazionale si è verificato, anche in provincia di Modena, il trasferimento diretto di numerosi soggetti non visitati e non sottoposti preventivamente, da parte del Centro di Accoglienza di Bologna (HUB), a visita medica ed RX-torace per lo screening della TB.

Dal 2018 si è assistito ad una progressiva riduzione dei trasferimenti diretti, e nel 2019 sono stati assicurati comunque accertamenti di screening a 59 profughi che ne avevano necessità; al 31.12.2019 risultano presenti nel territorio provinciale dell'Azienda USL di Modena 1.381 assistiti dalla Prefettura tramite 7 Cooperative da questa incaricate.

Per quanto riguarda le prestazioni vaccinali, dall'aprile 2018 le linee guida regionali prevedono la vaccinazione contro difterite-tetano-pertosse, poliomielite, epatite B, morbillo-parotite-rosolia, varicella). Complessivamente negli anni 2015 - 2019 il SIP-PMI ha dedicato 398 sedute aggiuntive dedicate ai profughi somministrando 15.439 dosi delle previste tipologie di vaccini.

I richiedenti asilo frequentemente provengono da aree ad elevata diffusione di tubercolosi; a tale proposito nel corso del 2019 sono stati individuati:

- n.18 casi di infezione latente tubercolare (14 nel 2018),
- n.2 casi di tubercolosi in atto,
- n.1 caso di tubercolosi extra-polmonare.

Sorveglianza delle malattie infettive

Il sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive è consolidato ed integrato tra le diverse articolazioni coinvolte.

Il Servizio di Igiene Pubblica effettua gli interventi di controllo necessari in occasione di notifica di malattie infettive, eseguendo le inchieste epidemiologiche necessarie allo scopo di:

- individuare la fonte, quando possibile,
- approfondire la conoscenza sulle modalità di diffusione di quello specifico caso,
- individuare eventuali persone a rischio (contatti), alle quali proporre le misure preventive specifiche.

Le segnalazioni pervenute all'igiene pubblica nel 2019 sono state 2.957 (2.651 nel corso del 2018) ed hanno comportato l'esecuzione di 967 indagini epidemiologiche con 4.739 interviste a cittadini.

Piani di controllo specifici

Controllo della tubercolosi

Nella tabella seguente sono riportati i test secondo Mantoux eseguiti ai fini del controllo della tubercolosi dal Servizio di Igiene Pubblica nel territorio provinciale dal 2012 al 2019.

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero test eseguiti	1.117	1.551	1.217	1.165	932	974	817	849

Malattie trasmesse da vettori

Tutti i casi, anche solo sospetti, di arbovirosi sono stati gestiti secondo le indicazioni regionali (inclusi gli aspetti di bonifica ambientale in emergenza gestiti dai comuni di residenza coordinati dal SIP).

Mentre nel 2018 sono state gestite 103 segnalazioni, nel corso del 2019 il numero complessivo è risultato pari a 35, così distribuite:

- forme neuro-invasive da virus WND: n.5 segnalazioni (3 casi confermati; 1 caso probabile; 1 non caso),
- febbre di Chikungunya: n.4 segnalazioni (1 caso confermato; 3 non casi),

- febbre di Dengue: n.21 segnalazioni (11 casi confermati; 1 caso probabile; 9 non casi),
- infezione da Zika virus: n.1 non caso,
- Toscanavirus: n.4 casi confermati.

Nel corso del 2019 particolare attenzione è stata riservata non solo ai tradizionali aspetti comunicativi, ma anche alle iniziative atte a favorire un ruolo più attivo sia da parte dei comuni che della cittadinanza. In tale ambito sono state realizzate 12 assemblee pubbliche e 7 incontri organizzativi, è stato realizzato e pubblicato sul sito aziendale un manuale di gestione delle aree scolastiche (Proteggi la tua Scuola, consultabile al link <http://www.ausl.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/37590>, sono stati attivati tre progetti pilota "Adotta una Scuola" in collaborazione coi comuni di Carpi, Formigine e Maranello).

Leishmaniosi e Malattia di Lyme in provincia di Modena – anno 2019

Nel 2019 sono stati segnalati e gestiti:

- 16 casi umani di Leishmaniosi (4 in forma viscerale e 12 in forma cutanea),
- 12 casi confermati di Malattia di Lyme (oltre a 2 "non casi").

Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA)

Riguardo alle MTA è proseguita l'applicazione del protocollo dipartimentale, per assicurare il coordinamento degli interventi tra i servizi coinvolti (SIP-SIAN-Servizio Veterinario) ai fini di una efficace gestione dei casi segnalati. Nel 2019 si sono verificati e sono stati gestiti 8 focolai di malattie trasmesse da alimenti e, come da indicazione regionale, è stata formalizzata la specifica figura di referente aziendale in un medico di igiene pubblica.

Legionellosi

Negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile incremento di segnalazioni di Legionellosi. Alla segnalazione fanno seguito i necessari approfondimenti epidemiologici e, a cura della branca Sip dedicata all'igiene del territorio e dell'ambiente costruito, la ricerca delle possibili fonti di esposizione mediante campionamenti delle fonti idriche di esposizione. La tabella che segue sintetizza i dati relativi alle segnalazioni e ai campionamenti.

Nell'ambito della realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione, negli ultimi anni sono stati organizzati seminari di sensibilizzazione, approfondimento scientifico e gestionale a favore delle figure di responsabilità e di gestione di realtà emergenti come occasione di esposizione al rischio di contagio: Strutture Socio-Sanitario e Socio-Assistenziale, contesti produttivi.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. segnalazioni	30	20	33	33	53	67	38	61	79	120
campionamenti								304	347	503

Attività vaccinale

Vaccinazioni pediatriche

Particolare attenzione anche nel 2019 è stata data al piano vaccinale, sia per la popolazione adulta che per quella in età pediatrica ed adolescenziale, per l'attuazione degli obiettivi posti dalle indicazioni ministeriali e regionali che consideravano il biennio 2017/2019.

Il calendario vaccinale pediatrico, gestito dal servizio di Pediatria di Comunità del Dipartimento delle Cure Primarie, in vigore dal 1/1/2019, prevede per tutti i nuovi nati l'offerta del vaccino Esavalente, del vaccino contro lo Pneumococco e del Rotavirus e della vaccinazione contro il Meningococco B, tutti con un ciclo a 3 dosi. Ai 12/13 mesi di vita la vaccinazione contro Meningococco ACWY e MRPV (morbillo, rosolia, parotite, varicella). Ai 5 anni richiamo di MPRV e di vaccino DTP-IPV (difterite, tetano, polio, pertosse). Agli 11 anni vaccinazione contro Papillomavirus (HPV) offerto a maschi e femmine con ciclo a 2 dosi. Ai 13 anni richiamo dTp-IPV (difterite, tetano, polio, pertosse) e Meningococco ACWY.

Oltre a questo vanno considerati gli ingressi di minori in fasce di età diverse da queste previste ed i recuperi dei minori non vaccinati, compresa l'offerta gratuita della epatite A ai minori fino a 6 anni e della varicella per i suscettibili di qualunque età.

Per le vaccinazioni pediatriche, nel 2019, si è proceduto all'avvio del percorso sanzionatorio per gli inadempienti. E' stata deliberata la procedura aziendale per la gestione della parte sanzionatoria della legge 119/2017 e sono state effettuate le prime elaborazioni e prodotti e inviati i primi verbali di sanzione dell'inadempienza (a dicembre 2019 con 63 verbali inviati alla coorte dei nati del 2017).

Nel corso del 2019 l'attività vaccinale è stata caratterizzata dal proseguimento del nuovo calendario vaccinale adottato l'anno precedente.

Come si può vedere nella tabella sottostante, riportante le dosi effettuate negli ultimi anni, c'è un leggero decremento delle dosi vaccinali effettuate nel 2019 rispetto al 2018, dovuto ad una ulteriore riduzione della natalità, alla riduzione della richiesta del vaccino Antimeningococco a pagamento e alla modifica del calendario della vaccinazione contro il Meningococco B, che da 4 dosi è passato a 3 dosi.

Azienda USL Modena – dosi somministrate				
Distretto	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Carpi	14.812	18.080	18.202	19.028
Castelfranco Emilia	11.844	14.699	15.603	13.503
Mirandola	12.484	14.953	15.204	15.758
Modena	30.457	56.643	35.004	32.052
Pavullo	5.818	7.967	6.739	6.458
Sassuolo	16.756	20.711	23.290	20.281
Vignola	14.154	16.472	17.936	17.595
Azienda USL Modena	106.325	149525*	131.978	124.675

(NOTA: Il dato del 2017 è falsato dalla effettuazione di circa 30.000 dosi di vaccinazione contro il Meningococco B e ACWY in regime di co-payment a seguito di un precedente caso di meningite mortale, pertanto il dato numerico delle vaccinazioni ordinarie si collocherebbe attorno a 119.000 dosi.)

Coperture vaccinali nella popolazione 0-17 anni

Dall'anno 2016 le coperture vaccinali sono calcolate direttamente attraverso l'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) non ancora resi disponibili e pertanto i seguenti dati relativi alle vaccinazioni, obbligatorie e raccomandate, sono calcolati sul database dell'Azienda USL di Modena e pertanto utili per riferimento ma ufficiosi.

Le coperture riportate nelle tabelle, inoltre, sono molto probabilmente sottostimate perché comprendono nel calcolo anche molti minori che in realtà non sono presenti nel territorio provinciale, come si evince dalla mancata richiesta di assistenza pediatrica e dal fatto che, dai

controlli incrociati scuola - Pediatria di Comunità, non frequentano la scuola dell'obbligo pur essendo iscritti.

Coperture vaccinali nella coorte dei bambini di 12 mesi					
Vaccinazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Polio	95,4%	96,2%	96,9%	98,7%	97,2%
Tetano	96,0%	96,3%	96,9%	98,8%	97,2%
Difterite		96,2%	96,9%	98,8%	97,2%
Epatite B	95,3%	96,1%	96,9%	98,6%	97,1%
Pertosse	95,4%	96,2%	96,9%	98,8%	97,1%
Hib	95,3%	96,0%	96,7%	98,6%	97,0%
Pneumococco	94,5%	95,8%	96,3%	95,5%	95,7%
Meningococco B				90,8%	92,9%
Rotavirus				28,6%	76,7%

Coperture vaccinali nella coorte dei bambini di 24 mesi					
Vaccinazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Polio	94,4%	93,1%	94,9%	96,1%	96,6%
Tetano	94,8%	93,5%	95,2%	96,2%	96,7%
Difterite		93,0%	95,0%	96,1%	96,7%
Epatite B	94,2%	92,8%	94,8%	96,0%	96,5%
Pertosse	94,6%	93,0%	95,0%	96,1%	96,7%
Hib	94,5%	92,6%	94,6%	95,7%	96,1%
MPR	90,2%	89,1%	92,5%	94,3%	96,2%
Meningococco C	91,1%	90,5%	93,5%	93,0%	94,2%
Varicella					95,0%

Coperture vaccinali nella coorte dei bambini di 7 anni					
Vaccinazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Polio		88,6%	89,8%	91,1%	93,6%
Tetano	94,4%	93,0%	93,6%	94,3%	93,4%
Pertosse	94,2%	93,0%	94,0%	94,5%	92,5%
MPR	93,5%	92,3%	93,1%	93,8%	92,5%

Dall'analisi delle tabelle si evidenzia che le coperture vaccinali (che erano diminuite pericolosamente in tutte le fasce di età negli anni passati fino al minimo del 2016), nelle fasce dei 12 e dei 24 mesi, continuano a mantenersi per entrambe le coorti al di sopra della soglia del 95%. Tuttavia, per i 12 mesi si nota una lieve flessione di 1-2 punti percentuali mentre per i 24 mesi vi è ulteriore incremento.

Per l'MPR si nota un ulteriore incremento per la coorte dei 24 mesi.

Questi dati si possono pensare come un effetto diretto della legge sull'obbligo vaccinale introdotta nel 2017 (senza le vaccinazioni obbligatorie non è permesso accedere alle collettività educative 0-6 anni) e congiuntamente dell'impegno del Servizio di Pediatria di Comunità e dei Pediatri di Libera Scelta nell'invito ai genitori non aderenti spontaneamente alla campagna vaccinale, al fine di promuoverne l'adesione.

Rispetto all'introduzione della vaccinazione contro il Meningococco B possiamo evidenziare un'ottima adesione da parte dei nuovi nati che si posiziona oltre al 90% in tutto il territorio provinciale.

Molto significativo è il passaggio della copertura contro il Rotavirus (vaccinazione diventata gratuita nel 2017 e offerta il primo anno attivamente solo ai neonati a rischio) dal 28,6% del 2018 al 76,7% del 2019 quando l'offerta attiva e gratuita è stata estesa a tutti i neonati.

La vaccinazione contro il Papillomavirus è stata per diversi anni connotata come vaccinazione per il sesso femminile, e dal 2018 è stata avviata l'offerta vaccinale ai ragazzi di genere maschile avendo a disposizione un vaccino efficace anche contro patologie HPV correlate tipiche del sesso maschile

Nella tabella è apprezzabile un aumento delle coperture in entrambi i sessi.

Coperture vaccinali HPV nella coorte degli 11enni				
	Anno 2018		Anno 2019	
	femmine	maschi	femmine	maschi
Copertura con 2 dos	82,3%	75,3%	68,5%	64,2%
Copertura con 1 dos	3,3%	4,3%	15,1%	15,9%
Copertura stimata	85,7%	79,6%	83,6%	80,0%

Oltre all'attività di promozione ed esecuzione delle vaccinazioni nelle età previste dal calendario regionale per la fascia 0-17 anni, la Pediatria di Comunità promuove:

- la vaccinazione antinfluenzale ai minori con patologia cronica con oltre **3.100** dosi di vaccino somministrate (con un incremento del 35%);
- la vaccinazione anti-epatite A ai minori che si recano in zone a rischio con oltre **3.400** dosi nel 2019;
- il recupero dei minori non immuni alla vaccinazione MPR, in ottemperanza al Piano di eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita, con **876** minori recuperati nel 2019;
- la gestione dei neonati da madre HbsAg positiva;
- la valutazione e la gestione dei minori ad aumentato rischio anafilattico post-vaccinale;
- la vaccinazione dei forti prematuri;
- la gestione dell'obiezione vaccinale, che per la complessa articolazione delle procedure di controllo di 16 coorti di popolazione, per lo scambio dei dati vaccinali con le scuole e per la continua attività informativa sta impegnando in maniera pressoché esclusiva la quasi totalità del personale delle Unità Operative. Nel 2019, oltre al mantenimento dell'attività di counselling per i genitori esitanti alle vaccinazioni è stata definita dalla Direzione Aziendale la procedura sanzionatoria della inadempienza e si è dato avvio alla attività di verbalizzazione dell'inadempienza all'obbligo vaccinale.

Sono stati numerosi anche nel 2019 gli interventi di promozione sulle vaccinazioni effettuate su tutto l'ambito provinciale nei diversi comuni della provincia.

Vaccinazioni adulti

La prevenzione delle malattie infettive trova nelle vaccinazioni agli adulti e nelle consulenze per i viaggiatori internazionali alcuni tra i suoi strumenti più efficaci. Il numero di vaccinazioni eseguite dal SIP nel 2019 mostra un trend sostanzialmente in aumento dal 2013; nel corso del 2019 sono state somministrate complessivamente 35.155 dosi di vaccino.

Fa eccezione l'anno 2017 nel corso del quale si è assistito ad un aumento anomalo di vaccinazioni in relazione ad una elevata richiesta di vaccinazioni contro il Meningococco in regime di co-payment.

Vaccinazioni eseguite per anni e distretti - periodo 2013 - 2019

	2013	2014	2015	2016	2017 (*)	2018 (**)	2019
Mirandola	3.026	3.505	3.895	4.184	7.682	5.410	4.342
Carpi	3.318	3.570	4.208	4.676	5.966	5.035	5.645
Modena	6.701	7.564	8.463	11.017	16.297	12.469	12.631
Sassuolo	2.092	2.380	2.752	2.855	3.358	3.973	2.719
Pavullo	789	934	1.070	1.319	3.349	1.698	4.396
Vignola	2.298	3.057	3.806	4.373	6.264	5.101	3.791
Castelfranco Emilia	1.302	1.508	2.017	2.270	2.462	2.915	1.631
TOTALE	19.526	22.518	26.211	30.694	45.378	36.601	35.155

(*) di cui 9.848 dosi di vaccino contro Meningococco somministrate in ambulatori dedicati con personale esterno di supporto,

(**) di cui 2.315 dosi di vaccino contro Herpes Zoster somministrate in ambulatori dedicati con personale esterno di supporto.

Attività vaccinale dedicata a categorie specifiche

Anche nel corso del 2019 sono state incrementate le prestazioni a favore di soggetti a rischio per malattie invasive batteriche (MIB): tale attività viene effettuata in ambulatori dedicati, dove a seconda della patologia cronica di base viene proposto in sedute sequenziali un percorso vaccinale individualizzato comprendente l'offerta di vaccino anti-pneumococcico 13 e 23 valente, contro Emofilo influenza b, contro meningococco ACW135Y coniugato, meningococco B a DNA ricombinato.

Il Servizio Igiene Pubblica nel 2019 ha continuato l'attività vaccinale nei confronti dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio previste dai tre protocolli interaziendali Azienda USL e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, relativi a percorsi dedicati alle seguenti categorie a rischio: soggetti trapiantati di cellule staminali emopoietiche, soggetti positivi al virus dell'immunodeficienza umana, soggetti trapiantati o in attesa di trapianto di organo solido.

I percorsi sono definiti in un unico documento interaziendale (DI.VSID).

In applicazione al protocollo vaccinale dedicato ai soggetti HIV positivi, ed in continuità con l'attività degli anni precedenti, nel 2019 sono stati presi in carico 75 nuovi pazienti provenienti dal Reparto di Malattie Infettive; i pazienti presi in carico ad oggi sono 482.

Azioni legate al Piano Nazionale per l'eliminazione di morbillo e rosolia congenita

- Dal 2011 la Regione ha recepito il "Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015" che ribadisce la necessità di ridurre la quota di donne suscettibili alla rosolia al di sotto del 5%.
- Come previsto dal progetto 6.10 del PRP 2015-2018, è continuata anche nel 2019 l'offerta attiva del vaccino MPR (morbillo-parotite-rosolia) alle donne risultate negative al Rubeotest durante la gravidanza (634 inviti pari al 100% delle donne identificate come suscettibili e residenti in provincia di Modena, periodo 01.07.2018 – 30.06.2019). Le negatività vengono segnalate al SIP dal Laboratorio di Virologia dell'AOU di Modena.
- Il Servizio di Igiene Pubblica, inoltre, ai fini dell'aumento dei soggetti immuni fra la popolazione:
 - offre a tutti i soggetti giovani adulti durante la prestazione "Vaccinazione Generica Adulti" la vaccinazione contro morbillo-parotite-rosolia in caso di suscettibilità evidenziata dallo storico vaccinale al momento dell'accesso (soggetti mai vaccinati contro morbillo o con una sola dose);
 - collabora con i reparti di Ostetricia e Ginecologia aziendali e dell'AOU di Modena consegnando le dosi di vaccino MPR da somministrare alle puerpere Rubeotest negative prima della dimissione;
 - collabora con il SSA dell'Azienda USL di Modena consegnando il vaccino MPR per i dipendenti ottenendo successivamente la restituzione del dato ai fini dell'anagrafe vaccinale.

Vaccinazione antinfluenzale stagionale

Riguardo alla vaccinazione antinfluenzale stagionale, in questi anni si osserva una copertura vaccinale degli anziani ultra sessantaquattrenni che permane inferiore al target del 75%, target regionale e del Ministero della Salute.

In tabella sono riportate le vaccinazioni eseguite sul territorio modenese, nelle ultime campagne, suddivise per le principali macro-categorie individuate dalla Regione Emilia-Romagna e i tassi di copertura dei soggetti ultra-sessantaquattrenni; i dati relativi alla campagna vaccinale antinfluenzale 2019/2020 alla data odierna non sono ancora stati forniti dalla Regione Emilia-Romagna.

Vaccinazioni antinfluenzali e tassi vaccinali in soggetti con età pari o superiore a 65 anni, periodo campagne 2013-2014 / 2017-2018

Categorie	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18*	2018/19°
Soggetti con età \geq 65 anni con e senza patologie	88.500	80.965	83.713	85.526	87.395	90.876

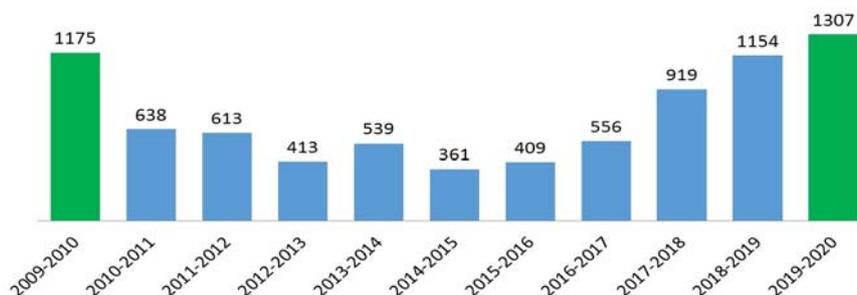
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

Soggetti con età < 65 anni con patologie	19.787	16.922	17.983	17.446	19.372	19.264
Soggetti addetti a servizi pubblici di interesse collettivo	2.307	1.851	2.058	2.469	2.578	3.071
Operatori sanitari	1.316	1.081	1.309	2.102	2.712	3.276
Altre categorie	3.790	2.999	3.141	3.618	4.327	4.977
Totale vaccinati in provincia di Modena	115.700	103.818	108.204	111.161	116.384	121.464
coperture vaccinali per i soggetti con età \geq 65 anni	58,0%	52,2%	53,4%	54,6%	55,3%*	57,2°
copertura regionale vaccinale per i soggetti con età \geq 65 anni - riferimento	55,8%	50,0%	51,5%	52,7%	53,1*	n.d

I dati parziali in possesso del Servizio Igiene Pubblica fanno ritenere che nel corso della campagna antinfluenzale 2019 - 2020 si siano registrati incrementi di adesione da parte di alcune categorie particolari e significative, quali le donne in stato di gravidanza e soggetti (familiari o care-giver) con ruoli di assistenza a persone fragili per patologia o per età (grandi anziani).

Significativo è stato l'incremento di adesione da parte degli operatori sanitari (fonte: SSA).

**Andamento vaccinale
Campagna Antinfluenzale dal 2009-2010 ad oggi****Altre campagne vaccinali – anno 2019**

Il Servizio di Igiene Pubblica in ottemperanza alle DGR 427/2017 - 693/2018 e 1045 del 24/06/2019 provvede all'organizzazione delle chiamate della campagna vaccinale con lettera-invito per le vaccinazioni contro Herpes Zoster, Pneumococco e HPV.

Nello specifico:

- relativamente all'offerta vaccinale contro **Pneumococco**, così come previsto con l'accordo tra OO.SS. dei MMG e Regione, il SIP in collaborazione con DACP organizza gli inviti mediante lettera personalizzata ai soggetti rientranti nella coorte e non vaccinati (residenti e domiciliati in provincia di Modena) e provvede alla fornitura dei vaccini anti pneumococcici ai MMG. Le coperture vaccinali verranno indicate dalla Regione E-R;
- relativamente all'offerta vaccinale contro **Herpes Zoster**, il SIP ha organizzato gli inviti ai soggetti rientranti nella coorte e non vaccinati (residenti e domiciliati in provincia di Modena) garantendo l'accesso a sedute ambulatoriali dedicate e garantite con il ricorso a personale sanitario esterno. Nel corso del 2019 sono state invitate circa 8.400 persone (100% degli aventi diritto). A fronte di un target di copertura 2019 del 35% indicato dalla Regione, in provincia di Modena la copertura vaccinale ha raggiunto il 29,9% (nel corso del 2018 vaccinato 28% degli invitati, con obiettivo regionale del 20%);
- con DGR n.1045 del 24/06/2020, l'Assessorato regionale ha dato avvio alla **campagna vaccinale contro Papilloma Virus** come misura di contrasto all'insorgenza di tumori del collo dell'utero. Tale iniziativa prevede l'offerta attiva a favore delle donne al venticinquesimo anno di età e a favore di donne sottoposte ad intervento di conizzazione. Nel corso del 2019 non è stato possibile dare avvio all'invito alle donne con 25 anni di età per carenza nazionale di disponibilità del vaccino, mentre è stato avviato ed è operativo, in collaborazione con l'U.O. di screening del collo dell'utero, il percorso di vaccinazione per donne sottoposte a conizzazione.

Attività rivolta a viaggiatori che si recano all'estero

Ai viaggiatori che si recano in paesi esteri vengono offerte informazioni aggiornate relativamente alla tipologia dei rischi per la salute in base alle specifiche destinazioni, nonché alle misure più adeguate per la prevenzione dei danni correlati (nel 2019 sono state fornite 2.491 consulenze a viaggiatori internazionali rispetto alle 2.192 dell'anno 2018).

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La programmazione 2019 delle attività relative alla prevenzione e sicurezza sul lavoro, in continuità con gli anni precedenti, ha previsto sia azioni di vigilanza nei settori lavorativi a maggior rischio infortunistico e igienistico, sia attività di informazione, formazione, assistenza e promozione della salute.

Informazione, formazione, promozione della salute nei luoghi di lavoro

Nel corso del 2019 sono state svolte numerose azioni di informazione e formazione collettiva. Di seguito si illustrano le iniziative principali.

Iniziative convegnistiche di rilevanza nazionale

Sono stati organizzati in collaborazione con INAIL e Regione Emilia-Romagna 4 convegni nazionali in occasione del Salone Fieristico Ambiente-Lavoro che si è svolto il 15-16-17 ottobre 2019 presso il Quartiere Fieristico di Bologna **dba2019 - agenti fisici e salute nei luoghi di lavoro; REACH-OSH 2019 Valutazione dell'esposizione; REACH-OSH 2019 Valutazione del rischio; ASL_incontri "Costruire salute"** dedicato al Piano Regionale di Prevenzione, corredato con due workshop su Tumori e Lavoro e Promozione della salute nei luoghi di lavoro).

Formazione ed aggiornamento dei soggetti della prevenzione

Nel corso del 2019 sono state realizzate 7 edizioni del corso sull'applicazione del modello MoVaRisCh per la valutazione del rischio chimico negli ambienti di lavoro (per complessive 56 ore di docenza e 168 partecipanti).

Sono state inoltre realizzate 3 edizioni di un corso sul Regolamento CLP, SDS e REACH: il pericolo e il rischio chimico nei luoghi di vita e di lavoro (per complessive 21 ore di docenza e 97 partecipanti).

In collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, nell'ambito del SIRS (Servizio Informativo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) è stato realizzato un seminario di 4 ore per R.L.S. sui requisiti di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nell'ambito del progetto sulla Promozione della salute nei luoghi di lavoro (progetto 1.2 del Piano della Prevenzione della Regione Emilia-Romagna) è stato organizzato un seminario per medici competenti dal titolo "La promozione della salute nei luoghi di lavoro: strumenti operativi per il medico competente; vaccinazioni obbligatorie e raccomandate" che si è svolto il 24.05.2018 ed ha registrato 43 partecipanti.

Nel corso del 2019 è stato inoltre realizzato un seminario per medici competenti sul tema "La valutazione dell'idoneità alla mansione e le patologie psichiatriche" (63 partecipanti).

Realizzazione di materiali informativi

È stato predisposto e pubblicato sul sito Internet dell'Azienda USL di Modena il report sugli infortuni e le malattie professionali in provincia di Modena aggiornato ai dati del 2018.

Il report contiene le informazioni utili per delineare il fenomeno infortunistico e l'andamento delle malattie professionali denunciate ex art.139 del DPR 1124/65 nel corso degli ultimi 16 anni.

Prevenzionet

Prevenzionet è un sito web frutto di un progetto realizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Azienda USL e le Associazioni Imprenditoriali, che ha lo scopo di fornire servizi, informazioni e risposte a quesiti tecnici ai vari soggetti interessati all'applicazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro e, più in generale, sui vari ambiti della prevenzione collettiva. Anche nel 2019 sono state fornite risposte a numerosi quesiti inerenti la sicurezza sul lavoro entro la fine dell'anno.

Attività rivolta alla scuola

Da molti anni i Servizi PSAL sono impegnati in progetti di formazione alla sicurezza rivolti alla popolazione scolastica, finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione nei futuri lavoratori. Di seguito si illustrano le principali attività di informazione, formazione e assistenza rivolte a docenti e studenti svolte nel corso del 2019:

- è proseguito il progetto, avviato nel 2009, "La sicurezza nei cantieri nasce a scuola" rivolto agli studenti degli Istituti Tecnici per geometri, che consente agli studenti di acquisire nel corso del percorso scolastico la qualifica di ASPP del comparto edile. Anche nel 2019 è stato garantito il supporto agli istituti per la realizzazione delle verifiche di apprendimento;
- dall'anno 2016 è stato avviato anche il progetto "La sicurezza in agricoltura nasce a scuola", che prevede l'introduzione nel piano formativo di un percorso didattico in tema di salute e sicurezza sul lavoro che consente l'acquisizione del titolo di ASPP anche da parte degli studenti degli istituti agrari. Nell'ambito di questo progetto nel corso del 2019 è stato completato il corso modulo A per gli studenti e sono state effettuate le relative verifiche di apprendimento;
- è proseguito il progetto "Studenti attivi in sicurezza", rivolto agli istituti superiori e si propone di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei giovani, futuri lavoratori, sviluppando un approccio complessivo articolato in interventi integrati di tipo pratico-normativo ed educativo, calati nelle singole realtà scolastiche. Obiettivo è costruire competenze che mettano gli alunni in condizione di gestire la prevenzione dei rischi presenti nella scuola stessa, anche in relazione al loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto prevede nello specifico che il responsabile del SPP promuova il coinvolgimento degli allievi nella gestione della sicurezza, collaborando con i docenti delle diverse discipline, in particolare quelle con più attinenza alla salute e sicurezza sul lavoro. Gli studenti formati, a loro volta, si prendono cura dei loro compagni che inizieranno a frequentare il primo anno della scuola superiore passando loro i contenuti relativi alla sicurezza della scuola. Nel corso del 2019 si è sviluppata l'attività in due istituti tecnici della provincia. Inoltre nell'ambito del Salone Fieristico Ambiente Lavoro si è fornita collaborazione alla Regione per la realizzazione di uno stand dedicato alla presentazione del progetto;

- è stata garantita collaborazione alla Rete delle Scuole Statali della provincia di Modena per la formazione e aggiornamento delle figure della prevenzione nella scuola. Nel 2019 sono state svolte docenze a corsi per dirigenti per la sicurezza ed a corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP e per RLS.

Vigilanza nei luoghi di lavoro

Complessivamente nel 2019 sono state controllate dallo SPSAL 2.903 unità locali (di cui 44 senza accesso ispettivo) pari al 8,2% delle aziende esistenti (35.600). Considerando anche le 303 aziende controllate da UOIA, complessivamente le unità locali sottoposte a controllo sono state 3.206, pari al 9,0% (corrispondente all'obiettivo di copertura fissato dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno considerato). La vigilanza è stata indirizzata ai settori a maggior rischio infortunistico (edilizia e grandi opere, agricoltura, metalmeccanica, ceramica, agroalimentare) ed igienistico (aziende con presenza di cancerogeni e di rischi chimici in genere, rumore, vibrazioni, rischi per il sistema muscolo-scheletrico), tenendo conto degli obiettivi previsti dal Piano Regionale per la Prevenzione e dai Piani nazionali e regionali "Edilizia" ed "Agricoltura". Anche nel 2019 è stata posta particolare attenzione alla sicurezza in edilizia nelle aree colpite dal sisma nel 2012, caratterizzate ancora da intensa attività di ricostruzione, e alla vigilanza sul rischio amianto.

E' proseguita la collaborazione con la Polizia Municipale di diversi Comuni, sia con scambi informativi che con ispezioni congiunte. E' proseguita anche l'attività di vigilanza coordinata con altri Enti di Controllo, nell'ambito di un programma coordinato e condiviso nell'Organismo Provinciale Sezione Permanente.

Attività del Servizio Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica

Attività di verifica

Per quanto riguarda l'attività del Servizio Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica sono state effettuate complessivamente 5.555 verifiche di attrezzature ed impianti, con particolare riferimento agli apparecchi ed impianti inseriti in cicli produttivi o ambienti a maggior rischio, quali edilizia e agricoltura. In questi due comparti è stato eseguito rispettivamente il 99% ed il 97% delle verifiche richieste, superiore all'obiettivo regionale dell'80%.

Tabella riassuntiva:

Tipologia attrezzatura	n. verifiche	Note
Ascensori e montacarichi	580	Principalmente in ambienti di vita
Apparecchi di sollevamento	2.267	
<i>Di cui in edilizia</i>	<i>389</i>	
<i>Di cui in agricoltura</i>	<i>97</i>	
Impianti di natura elettrica*	668	580 impianti di terra; 15 dispositivi contro le scariche atmosferiche; 73 impianti elettrici installati in luoghi con pericolo esplosione

<i>Di cui in strutture sanitarie</i>	95	
Recipienti in pressione	1.745	1.384 in luoghi produttivi; 361 in ambienti di vita
Impianti di riscaldamento	295	275 in ambienti di vita; 20 in ambienti industriali

Attività di vigilanza

E' continuata l'attività di vigilanza specialistica, spesso progettata e realizzata in coordinamento o congiuntamente con altri servizi del DSP, in particolare con il SIP e Medicina dello Sport

Complessivamente sono state controllate dall'UOIA 303 imprese di diversi comparti; sono stati emessi 20 atti prescrittivi ai fini della regolarizzazioni di situazioni di pericolo.

Tabella riassuntiva:

Piano di vigilanza	UL controllate	Note
Sicurezza impianti elettrici	220	In 111 cantieri; 11% non a norma
Sicurezza aziende agricole	26	Sicurezza impianti elettrici e principali attrezzature di lavoro
Distributori carburanti	35	Nell'ambito delle commissioni comunali di autorizzazione
Sicurezza elettrica e attrezzature centri estetici	6	Congiuntamente con SIP
Sicurezza elettrica palestre	9	Congiuntamente con SIP e Medicina dello Sport
Su richiesta	7	

E' continuata inoltre l'attività di promozione della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro attraverso la realizzazione di specifici progetti e l'assistenza all'utenza.

Sanità pubblica veterinaria, Sicurezza alimentare e nutrizione

E' proseguito anche per l'anno 2019 il programma di integrazione tra i Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) e Sanità Pubblica Veterinaria (SPV) in tema di sicurezza alimentare. Esso, oltre alle collaborazioni presenti nell'ambito del sistema di allarme rapido, ed in caso di sospette MTA e segnalazioni, si esplicita principalmente attraverso controlli congiunti su OSA, prevalentemente di competenza SIAN, che però abbiano interesse per entrambi i servizi: esercizi etnici, ristorazione con somministrazione di pesce crudo o di carne cruda, commercio fisso od ambulante di prodotti di origine animale, ecc. Sono state complessivamente controllate

congiuntamente 50 attività, come da programma.

Si è inoltre perfezionato uno specifico progetto per approfondire le problematiche riguardanti il settore della "trasformazione, commercializzazione e ristorazione etnica". A tale scopo è stato realizzato uno specifico gruppo di lavoro interservizi che ha fruito di un percorso formativo e successivamente si è confrontato con gli esiti del controllo eseguito su OSA appartenenti al suddetto settore, al fine di definire metodologie e strumenti condivisi.

Categorizzazione del rischio nel settore alimentare e registrazione controlli ufficiali

Il **Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria (SPV)** ha realizzato 54 audit tra aziende alimentari ed allevamenti. Sono stati pianificati ed attuati tutti i piani di campionamento (PNR, PNAA, microbiologico, UVAC, Russia, acqua, latte crudo, latte alta qualità, radioattività, piano regionale alimenti, Aflatossine), prelevando complessivamente 6.173 campioni.

I dati di attività per singole aree disciplinari sono i seguenti:

- area Sanità Animale: n.97.235 prestazioni comprensive di: n.61.760 accertamenti diagnostici, n.30.123 prestazioni, 5.352 controlli ufficiali, n.10 audit e 14 supervisioni. L'obiettivo di attività raggiunto è pari al 99,9% dell'attività programmata;
- area Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche: n.28.440 atti comprensivi di: n.28.405 verifiche, n.18 audit, n.17 supervisioni. L'obiettivo di attività raggiunto è pari al 98,6% sull'attività programmata;
- area Igiene degli Alimenti: n.31.305 controlli, comprensivi di n.24.974 verifiche, n.26 audit DGR 1488, n.59 audit Reg (UE) 854, n.17 supervisioni, n.6.229 certificati. Obiettivo di attività raggiunto al 96,0%. Nel corso del 2019 sono state attivate n.5 allerta in partenza, n.2 follow up e sono state gestite 92 notifiche di allerta in ingresso che hanno comportato l'esecuzione di n.191 controlli presso altrettante strutture. Inoltre il Servizio è stato oggetto nel corso dell'anno n.4 audit da Autorità di Paesi Terzi (n.1 da Canada settore bovino, n.1 Cina settore bovino, n.2 Corea del Sud settore carne suina e latte) e di n.1 audit da parte della Regione Emilia-Romagna settore Biosicurezza, Farmacosorveglianza e Benessere Animale;
- attività di macellazione:
 - visite ispettive per bovini macellati 215.453 capi pari a 214.988 UGB,
 - visite ispettive per suini macellati 1.937.873 capi pari a 387.376 UGB,
 - visite ispettive per conigli e pollame macellati 2.963.499 capi pari a 10.796 UGB,
 - visite ispettive per ovicaprini macellati 6.384 capi pari a 608 UGB,
 - visite ispettive per equidi macellati 19 capi pari a 19 UGB,
 - visite ispettive per ratidi macellati 28 capi pari a 6 UGB,
 - visite ispettive per grossa selvaggina macellata 556 capi pari a 106 UGB.

Il **Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)** ha controllato

complessivamente 2.472 aziende alimentari, effettuando 3.177 accessi. Di queste sono state controllate in modo completo 2.155 aziende alimentari riferibili al Piano Regionale Integrato PRI) sulle 2.146 programmate, pari ad oltre il 100%. Sono stati eseguiti 9 audit su operatori del settore alimentare (OSA). Sono state controllate tutte le mense collettive rivolte ad utenza sensibile.

Sono stati effettuati complessivamente 1.850 campioni (451 campioni di alimenti e 1.399 campioni di acque potabili) rispettando le previsioni degli specifici piani regionali, oltre a 140 ispezioni di impianti acquedottistici.

In particolare, in merito alle reti acquedottistiche, i controlli sono effettuati sia sulle fonti di approvvigionamento (pozzi e sorgenti) che sulle acque in fase di distribuzione. Nelle Aree Nord e Centro non sono state rilevate non conformità attribuibili alla rete di distribuzione. Nell'Area Sud, sugli acquedotti della zona di collina e montagna (circa 180 impianti censiti), sono state riscontrate in 9 casi condizioni di non conformità di natura microbiologica che hanno comportato un giudizio di non potabilità, con la conseguente attivazione delle procedure previste dalla Circolare 9/2004 (richieste di provvedimenti amministrativi ai Sindaci e di interventi tecnici da parte dei Gestori). Vanno menzionate a parte le tre n.c. rilevate in comune di Montese dovute alla presenza di *Cryptosporidium* nella rete di distribuzione dell'acquedotto di Montebuffone, evidenziata a seguito di indagini eseguite col supporto dell'Istituto Superiore di Sanità. E' pertanto stata emessa a settembre un'ordinanza di divieto di uso potabile dell'acqua se non previa bollitura, poi revocata a dicembre.

E' stato effettuato il controllo relativamente alla sicurezza della produzione di alimenti senza glutine che ha permesso di raggiungere 377 mense e terminali nella ristorazione collettiva, oltre a 14 aziende alimentari di cui alla DGR 3642/2018.

Sono state gestite 111 notifiche di allerte in entrata ed 1 allerta in uscita, con complessivamente 400 verifiche telefoniche e 108 verifiche ispettive.

Da parte dell'Ispettorato Micologico sono state effettuate 407 certificazioni di commestibilità funghi per autoconsumo e 19 per vendita/somministrazione oltre a 15 interventi per intossicazioni da funghi, coinvolgenti 19 persone.

In merito all'attività formativa esterna, per quanto riguarda gli adempimenti della L.R. 11/03 (corsi alimentaristi) sono stati complessivamente oggetto di formazione 5.294 soggetti mentre quelli oggetto di aggiornamento sono stati 4.002 per un totale di 9.296 utenti. In merito alla formazione su celiachia, ai sensi della Determina regionale n.3642 del 16.03.2018, sono stati realizzati 8 corsi, raggiungendo complessivamente 398 soggetti.

Monitoraggio e miglioramento della qualità del controllo ufficiale

Nel corso del 2019 il SIAN e la SPV hanno pianificato ed attuato un piano di supervisioni sull'attività svolta, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'omogeneità del controllo ufficiale.

In particolare la SPV ha realizzato 48 supervisioni oltre ad 1 audit interno su una U.O. territoriale; il SIAN ha effettuato 13 supervisioni su altrettanti tecnici della prevenzione oltre a 6 audit interni indirizzati a tutte le U.O. territoriali. Il tutto sulla base delle indicazioni fornite dalle linee guida regionali e secondo le previsioni dei documenti del sistema qualità.

Sicurezza nutrizionale

Oltre alla valutazione dei menù scolastici, i cui dati sono stati riportati in precedenza,

sono stati valutati i menù delle strutture socio-assistenziali secondo le richieste pervenute, rispettando il termine massimo di 30 giorni; in particolare, nel 2019 sono stati espressi 18 pareri relativi a menù su strutture protette e 4 riguardanti centri diurni. Al 31.12.2019, 43/48 CRA accreditate del territorio avevano menù recentemente valutati dal SIAN, utilizzando gli strumenti di raccolta dati predisposti dalla Regione, ed il 92% delle CRA accreditate (44/48) erano state oggetto di specifico intervento formativo come previsto dal PRP 2015-18, scheda 3.9.

Interventi di promozione della sicurezza nutrizionale

Pane meno sale. Al 31.12.2019, 132 aziende/252 panifici esistenti (52%) sono stati oggetto di iniziative formative/informative e di queste, 74 (29% del totale) hanno aderito alla campagna regionale. A queste ultime sono stati consegnati i materiali divulgativi appositamente realizzati. L'elenco dei panificatori aderenti è visibile sul sito web aziendale e sul sito regionale dedicato alla campagna, venendo periodicamente aggiornato.

Sale iodato. Nell'anno 2019 sono stati effettuati 665 controlli sulla disponibilità di sale iodato nella ristorazione pubblica e 377 nella ristorazione collettiva, per un totale di 1.042 controlli. Sono state inoltre controllate 52 aziende della GDO in merito alla conformità sulle regole di vendita del sale iodato.

Campagna SINU/W.A.S.H.: Attraverso il sito web aziendale si è divulgata la campagna sulla riduzione del consumo di sale nella popolazione, in adesione allo specifico progetto organizzato da W.A.S.H. e promosso dalla Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU).

La Gestione diretta dei sinistri

I sinistri pervenuti dal 01/12/2015 rientrano nell'ambito del Programma Regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile di cui alla Legge Regionale Emilia-Romagna n.13/2012 e s.m.i.; l'Azienda USL di Modena, con Delibera di Giunta Regionale n.1889/2015, è stata ammessa alla fase sperimentale del programma a decorrere dal 1° dicembre 2015.

Con Delibera di Giunta Regionale n.2079 del 23 dicembre 2013 sono state determinate, in adempimento di quanto stabilito dall'art.2 della L.R. n.13/2012, le seguenti due fasce economiche:

- sinistri entro la soglia di 250.000,00 euro, per la cui liquidazione le Aziende provvedono con risorse del proprio bilancio;
- sinistri oltre la soglia di 250.000,00 euro, per la cui liquidazione le Aziende provvedono mediante risorse del fondo regionale, fatto salvo l'importo della prima fascia.

È stato quindi indicato il numero totale dei sinistri pervenuti nel periodo di riferimento, ripartito tra sinistri respinti, pendenti e pagati dall'Azienda USL.

Nella colonna relativa alla Quota RER è stato riportato l'importo relativo i sinistri liquidati al 31/12/2019 che hanno superato la soglia di euro 250.000,00.

Anni	Totale sinistri	Respinti	Pendenti	Pagati	Importo totale liquidato	Quota AUSL	Quota RER
2015 Gestione diretta 01/12 - 31/12	15	7 (46,7%)	1	7	€ 265.198,48	€ 265.198,48	€ 0,00
2016 Gestione Diretta	120	53 (44,1%)	25	42	€ 1.872.443,45	€ 1.482.443,45	€ 390.000,00
2017 Gestione Diretta	72	27 (37,5%)	15	30	€ 1.158.709,63	€ 1.158.709,63	€ 0,00
2018 Gestione Diretta	85	34 (40,0%)	25	26	€ 1.763.279,89	€ 1.062.576,85	€ 700.703,04
2019 Gestione Diretta	77	20 (25,9%)	51	6	€ 4.631,37	€ 4.631,37	€ 0,00

Resta inteso che il dato complessivo degli anni di riferimento sarà disponibile soltanto alla definizione dei sinistri ad oggi ancora pendenti.

I sinistri, dopo la richiesta di risarcimento danni da parte della persona che si ritiene danneggiata, vengono valutati in seno al Comitato Valutazione Sinistri (CVS) in cui è presente anche l'avvocato dell'Ufficio Legale aziendale, che valuta anche la stima economica da proporre all'interessato come risarcimento. L'Ufficio Legale procede quindi alla trattazione con la parte per comporre il contenzioso.

Il Comitato Valutazione Sinistri aziendale, istituito con Deliberazione del Direttore Generale n.208 del 28/12/2012, nell'anno 2019 si è riunito in 11 sedute collegiali, nel corso delle quali ha complessivamente valutato 122 casi di cui 108 in gestione diretta e 14 relativi alla pregressa gestione assicurativa.

La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

CE preventivo 2019 / consuntivo 2019 e scostamenti

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	VARIAZIONE Preventivo 2019 / Consuntivo 2019	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.182.674.746	1.166.927.097	15.747.650	1,3%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.152.691.516	1.139.111.434	13.580.082	1,2%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	29.855.152	27.515.739	2.339.413	8,5%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	13.051.422	15.202.554	-2.151.132	-14,1%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Ricorsi aggiuntivi da bilancio a titolo di apertura L.R.4	0	0	0	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Ricorsi aggiuntivi da bilancio a titolo di apertura extra L.R.4	1.676.113	1.676.113	0	0,0%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	229.285	192.202	37.082	19,3%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	13.000	0	13.000	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	14.885.332	10.444.870	4.440.463	42,5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	128.078	297.632	-169.553	-57,0%
1) da Ministero della Salute per ricerca arretrata	0	0	0	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	0	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	128.078	152.892	-24.813	-16,2%
4) da privati	0	144.740	-144.740	-100,0%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	0	2.292	-2.292	-100,0%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-915.016	-615.573	-299.443	48,6%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	5.734.469	3.247.068	2.487.401	76,6%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	68.129.900	68.618.911	-489.011	-0,7%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	56.196.597	55.896.741	299.857	0,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - intramoenia	5.449.158	5.451.754	-2.596	0,0%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - altro	6.484.145	7.270.416	-786.272	-10,8%
5) Concomi, recuperi e rimborsi	81.689.178	89.668.121	-7.978.943	-8,9%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	22.016.766	22.577.015	-560.249	-2,5%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	12.500.640	11.281.131	1.219.509	10,8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
9) Altri ricavi e proventi	5.109.331	3.311.593	1.797.738	54,3%
Totale A)	1.376.940.016	1.365.015.363	11.924.653	0,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	143.694.390	154.007.565	-40.313.175	-6,7%
a) Acquisti di beni sanitari	141.107.372	151.718.286	-10.610.914	-7,0%
b) Acquisti di beni non sanitari	2.587.018	2.289.280	297.739	13,0%
2) Acquisti di servizi sanitari	820.833.969	805.354.086	15.479.883	1,9%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	88.900.103	88.034.189	325.974	0,4%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	76.331.795	74.218.046	2.113.749	2,8%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	105.023.108	103.768.234	1.254.874	1,2%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	231.942	238.306	-6.364	-2,7%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.906.145	4.251.107	-344.963	-8,1%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	7.624.377	7.800.000	-175.623	-2,3%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	344.602.851	344.607.423	-4.573	0,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	20.489.508	20.641.941	-152.433	-0,7%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	25.899.762	25.786.213	113.550	0,4%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	1.904.470	1.968.618	-64.148	-3,3%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.814.174	6.476.532	337.643	5,2%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	92.626.036	87.467.365	5.158.671	5,9%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	6.683.383	6.409.204	274.179	4,3%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	10.806.733	9.799.203	1.007.529	10,3%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

CONTO ECONOMICO		Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	VARIAZIONE Preventivo 2019/ Consuntivo 2019		
			Importo	%	
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	7.532.248	4.311.470	3.220.778	74,7%	
p) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria	21.397.274	18.976.235	2.421.039	12,8%	
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	0	0	0	-	
3) Acquisti di servizi non sanitari	44.559.225	43.115.959	1.443.266	3,3%	
a) Servizi non sanitari	41.629.864	40.738.605	891.259	2,2%	
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.277.547	1.931.338	346.210	17,9%	
c) Formazione	651.814	446.016	205.797	46,1%	
4) Manutenzione e riparazione	10.668.567	14.470.768	-3.802.201	-26,3%	
5) Godimento di beni di terzi	3.416.856	3.964.325	-547.469	-13,8%	
6) Costi del personale	298.915.393	295.749.081	3.166.311	1,1%	
a) Personale dirigente medico	101.444.903	100.442.124	1.002.779	1,0%	
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	10.896.815	11.141.852	-245.037	-2,2%	
c) Personale comparto ruolo sanitario	137.553.102	135.489.391	2.063.711	1,5%	
d) Personale dirigente altri ruoli	4.593.483	4.592.504	979	0,0%	
e) Personale comparto altri ruoli	44.427.089	44.083.210	343.879	0,8%	
7) Oneri diversi di gestione	15.062.948	2.438.489	12.624.459	51,7%	
8) Ammortamenti	14.689.797	14.236.975	452.821	3,2%	
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.378.590	1.164.315	214.275	18,4%	
b) Ammortamenti dei fabbricati	8.929.446	7.880.417	1.049.029	13,3%	
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.381.761	5.192.243	-810.482	-15,6%	
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	30.235	1.252.845	-1.222.609	-97,6%	
10) Variazione delle rimanenze	5.646	0	5.646	-	
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-4.577	0	-4.577	-	
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	10.224	0	10.224	-	
11) Accantonamenti	16.958.474	16.092.228	266.246	1,6%	
a) Accantonamenti per rischi	4.237.482	2.476.860	1.760.623	71,1%	
b) Accantonamenti per premio operosità	966.773	808.353	158.420	19,0%	
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	4.023.422	1.679.904	2.343.517	139,5%	
d) Altri accantonamenti	7.730.797	11.727.110	-3.996.314	-34,1%	
Totale B)	1.368.835.500	1.351.282.321	17.553.178	1,3%	
DIF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.104.516	13.733.041	-5.628.526	-41,0%	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	20.533	0	20.533	-	
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.655.638	1.668.155	-42.518	-0,8%	
Totale C)	-1.635.105	-1.668.155	33.051	-2,0%	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	0	0	0	-	
2) Svalutazioni	0	0	0	-	
Totale D)	0	0	0	-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi straordinari	18.485.405	8.344.989	10.140.416	121,5%	
a) Plusvalenze	0	0	0	-	
b) Altri proventi straordinari	18.485.405	8.344.989	10.140.416	121,5%	
2) Oneri straordinari	3.915.422	69.035	3.846.387	5871,7%	
a) Minusvalenze	307.810	0	307.810	-	
b) Altri oneri straordinari	3.607.612	69.035	3.538.577	5125,8%	
Totale E)	14.569.983	8.275.954	6.294.029	76,1%	

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	VARIAZIONE Preventivo 2019/ Consuntivo 2019	
			Importo	%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	21.039.394	20.340.840	698.555	3,4%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	20.814.399	20.115.133	699.267	3,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente	18.656.978	18.072.868	584.109	3,2%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.793.746	1.774.824	18.922	1,1%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraconsorzio)	363.676	267.440	96.236	36,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
2) IRES	216.678	220.295	-3.617	-1,6%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	-
Totale Y)	21.031.077	20.335.428	695.650	3,4%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.317	5.412	2.905	53,7%

Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

Il bilancio d'esercizio che si va a commentare brevemente è stato redatto sulla base degli schemi previsti dal D. Lgs. n.118/2011. Si riepilogano di seguito le principali variazioni osservate.

Si precisa che i prospetti contabili sono stati elaborati nel rispetto di quanto previsto dall'art.2423-ter del codice civile che, al comma 4, prescrive che: "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa".

Valore della produzione a consuntivo

- Contributi in c/esercizio

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.129.989.687	1.139.111.434	1.152.691.516	22.701.829	13.580.082
A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	25.392.442	27.515.739	29.855.152	4.462.710	2.339.413
A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	297.632	297.632	128.078	-169.553	-169.553
A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	2.292	2.292	0	-2.292	-2.292
Totale Contributi in c/esercizio	1.155.682.052	1.166.927.097	1.182.674.746	26.992.694	15.747.650

L'Esercizio 2019 si chiude, per questo fondamentale aggregato, con un valore complessivo superiore di 15 milioni rispetto al preventivo, e di circa 27 milioni rispetto al 2018.

La principale variazione, nella voce A.1.1, è dovuta al finanziamento a sostegno dell'equilibrio di euro 9.770.000 assegnato con DGR n.2275/19. Ulteriori variazioni derivano dal finanziamento a copertura degli accontamenti per i rinnovi contrattuali per 4,2 milioni e a copertura del costo dei rinnovi contrattuali 16-18 della dirigenza sanitaria per 2,5 milioni.

Nei contributi extra fondo B.1.B. la variazione rispetto al preventivo è riconducibile alla contabilizzazione del progetto I-CARE per 1,9 milioni.

- Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti

Relazione sulla gestione - anno 2019

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-2.934.518	-380.000	-649.680	2.284.838	-269.680
A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-126.011	-235.573	-265.336	-139.325	-29.763
TOTALE	-3.060.529	-615.573	-915.016	2.145.513	-299.443

In questa voce sono stati contabilizzati circa 650 mila euro, importo superiore alle previsioni ma significativamente inferiore a quanto contabilizzato nel 2018. Tali voci sono destinate a copertura dei cespiti relativi a beni e/o lavori indilazionabili acquistati nell'esercizio e privi di specifiche fonti di finanziamento qualificate. Tale importo indirettamente rettifica i finanziamenti in c/esercizio ricevuti.

- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	0	350.739	0	0	-350.739
A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	146.526	127.655	3.212.321	3.065.795	3.084.665
A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	4.677.007	2.057.243	2.320.766	-2.356.241	263.523
A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	133.038	711.431	201.383	68.345	-510.049
A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0	0	0	0	0

Relazione sulla gestione - anno 2019

TOTALE	4.956.571	3.247.068	5.734.469	777.899	2.487.401
---------------	------------------	------------------	------------------	----------------	------------------

La voce riflette i costi sostenuti su progetti finanziati in anni precedenti. L'aggregato registra un incremento di 2,5 milioni rispetto al preventivo, concentrato prevalentemente nelle quote vincolate.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria**

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	29.960.931	29.133.922	29.913.383	-47.548	779.461
A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	25.095.162	26.762.818	26.283.214	1.188.052	-479.604
A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	7.120.416	7.270.416	6.484.145	-636.272	-786.272
A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	5.301.754	5.451.754	5.449.158	147.404	-2.596
TOTALE	67.478.263	68.618.911	68.129.900	651.637	-489.011

La voce registra variazioni minime rispetto al preventivo e rispetto al consuntivo. Nel conto A.4.A che comprende le voci della mobilità attiva, si registrano incrementi nella distribuzione diretta di farmaci, +300 mila euro, nella farmaceutica, +150 mila euro e nell'assistenza integrativa, +210 mila euro, che dal corrente esercizio è compensata in mobilità. Il decremento della voce A.4.B deriva invece da minori prestazioni dell'Ospedalità privata per residenti di altre regioni. La riduzione della voce A.4.C deriva dalla riduzione dei ricavi delle prestazioni erogate dal Dipartimento di sanità Pubblica.

Concorsi, recuperi e rimborsi

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.5.A) Rimborsi assicurativi	140.351	140.351	246.321	105.970	105.970
A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	1.343.708	1.343.708	545	-1.343.163	-1.343.163
A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	71.939.270	72.380.884	66.100.261	-5.839.008	-6.280.623
A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	14.489.114	14.551.092	13.676.252	-812.862	-874.840
A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.252.087	1.252.087	1.665.798	413.711	413.712
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	89.164.530	89.668.121	81.689.178	-7.475.351	-7.978.943

L'aggregato dei Rimborsi segna una significativa riduzione sia rispetto al consuntivo 2018 che al preventivo 2019. Tale decremento è effetto della riduzione dei rimborsi (-1,3 milioni) per il personale in avvalimento presso la Regione, ora contabilizzato in altra posta di ricavo, e per il personale in comando presso altre Aziende della Regione (-5,9 milioni), in particolare presso L'Ospedale di Baggiovara a seguito di cessazioni. Anche la voce A.5.D. deriva da minori rimborsi per il personale in comando presso l'Ospedale di Sassuolo.

- Compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket)

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	24.018.419	22.577.015	22.016.766	-2.001.653	-560.249

La compartecipazione fa registrare un decremento di 560 mila euro rispetto al preventivo. La riduzione rispetto al consuntivo è effetto dell'abolizione del ticket sulle prime visite e della revisione del superticket. Le minori entrate da ticket sono state coperte da specifico finanziamento regionale.

- Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	11.281.131	11.281.131	12.500.640	1.219.509	1.219.509

La quota utilizzo contributi in c/capitale "sterilizza" indirettamente gli ammortamenti dei cespiti acquisiti con finanziamenti qualificati. Si rileva un maggior utilizzo pari a 1,2 milioni anche per effetto dell'allocazione, in tale posta, dei trasferimenti per 1,2 milioni a copertura degli ammortamenti dei cespiti acquisiti entro il 31 dicembre 2009.

- VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente il valore della produzione si attesta a 1.376 milioni di euro con uno scostamento di 11,9 milioni rispetto al preventivo 2019 e di 22,0 milioni rispetto al consuntivo 2018. Tale importo è al netto delle sopravvenienze che, nel modello di Conto Economico ex D. Lgs. n.118/2011 sono riportate nell'area "Proventi e oneri straordinari".

Costi della produzione

Beni di consumo

- Acquisti di Beni sanitari

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	10.784.872	11.900.381	1.423.871	-9.361.001	-10.476.510
B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	1.827.312	1.816.489	1.919.682	92.369	103.192
B.1.A.3) Dispositivi medici	20.827.669	19.521.397	18.628.225	-2.199.444	-893.172
B.1.A.4) Prodotti dietetici	27.350	27.350	588	-26.762	-26.762
B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	1.447.907	1.447.907	1.043.093	-404.813	-404.813
B.1.A.6) Prodotti chimici	3.658	3.658	0	-3.658	-3.658
B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	19.951	19.951	12.532	-7.418	-7.418
B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	725.772	686.734	348.999	-376.773	-337.736
B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	115.826.641	116.294.419	117.730.382	1.903.741	1.435.963
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	151.491.131	151.718.286	141.107.372	-10.383.760	-10.610.914

La riduzione che si osserva è solo apparente in quanto a consuntivo si è modificata la modalità di contabilizzazione dei beni di consumo con la separazione dell'importo imponibile dall'importo dell'IVA, ora contabilizzata nell'aggregato imposte e tasse non sul reddito, e pari a 12,4 milioni. Quindi la variazione effettiva è pari a +1,8 milioni rispetto al preventivo e +2,0 milioni rispetto al consuntivo 2018.

Tale incremento deriva da un maggior costo di 1,3 milioni nell'acquisto farmaci e di circa 700 mila euro nei dispositivi.

Sull'incremento dei farmaci hanno inciso significativamente i farmaci Oncologici lista B che hanno registrato un incremento rispetto al 2018, di 2,9 milioni con un costo complessivo di 6,5 milioni, a fronte di un finanziamento di 2,4 milioni.

Per quanto riguarda i dispositivi, l'incremento deriva in larga misura dal materiale per il monitoraggio della glicemia nei pazienti diabetici

- Acquisti di Beni non sanitari

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	2.435.600	2.289.280	2.587.018	151.418	297.739

Il costo dei beni economici fa registrare un incremento di 300 mila euro rispetto al preventivo, prevalentemente dovuto a maggiori costi per supporti informatici e cancelleria, +180 mila euro e materiale di pulizia, +80 mila euro.

- Acquisti di servizi sanitari

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	802.622.101	805.354.086	820.833.969	18.211.868	15.479.883

La macro voce fa registrare un incremento di 15,5 milioni rispetto al preventivo, suddiviso sulle varie voci che compongono l'aggregato.

- Acquisti per servizi sanitari per Medicina di Base

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	88.227.630	88.634.189	88.960.163	732.534	325.974

Il dato di consuntivo rileva un incremento rispetto al preventivo pari a 325 mila euro di cui 160 mila euro per i Medici di Medicina Generale e 165 mila euro per i Medici dell'Emergenza. E' rimasto sostanzialmente invariato il costo della mobilità passiva.

- Acquisti per servizi sanitari per Farmaceutica convenzionata esterna

Relazione sulla gestione - anno 2019

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	73.417.840	74.218.046	76.331.795	2.913.954	2.113.749

Nel 2019 la spesa per la farmaceutica convenzionata (compresa la mobilità passiva) si è attestata a 76,3 milioni. Escludendo la mobilità, il costo si è attestato 74.8 milioni con uno scostamento di 2,1 milioni rispetto alla previsione e di +1,8 milioni rispetto all'atteso/obiettivo RER, come più ampiamente dettagliato nella specifica sezione della relazione.

- **Acquisti per servizi sanitari per Assistenza Specialistica Ambulatoriale**

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.3.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	57.543.446	57.661.088	53.501.670	-4.041.776	-4.159.418
B.2.A.3.2) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	190.598	5.199.789	5.199.789	5.009.191
B.2.A.3.3) da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione), ad eccezione delle somministrazioni di farmaci e dispositivi ad alto costo in trattamento	11.787.707	11.973.309	10.407.543	-1.380.164	-1.565.766
B.2.A.3.4) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubblici. della Regione)	0	0	1.961.237	1.961.237	1.961.237
B.2.A.3.5) da pubblico (Extraregione)	6.480.766	6.712.240	6.737.560	256.794	25.320
B.2.A.3.6) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0
B.2.A.3.7) da privato - Medici SUMAI	13.932.842	14.100.000	14.372.343	439.501	272.343
B.2.A.3.8) da privato	11.857.539	12.817.000	12.594.982	737.444	-222.018

Relazione sulla gestione - anno 2019

B.2.A.3.9) da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	294.523	314.000	247.983	-46.539	-66.017
TOTALE	101.896.823	103.768.234	105.023.108	3.126.285	1.254.874

Fermo, rispetto al 2018, l'importo previsto nel contratto di fornitura con AOU di Modena, pari a 45,5 milioni, l'adeguamento della mobilità interregionale all'attività effettiva 2018 ha comportato maggiori costi per 850 mila euro. In incremento di 395 mila euro le prestazioni erogate dall'Ospedale di Sassuolo.

Si sono invece incrementati i costi per i Medici Specialisti convenzionati interni (+270 mila euro) per sostenere la produzione interna di prestazioni ambulatoriali al fine di garantire il rispetto dei tempi di attesa. Tale incremento è stato parzialmente compensato dalla riduzione dalle prestazioni erogate dalle Strutture private accreditate (-222 mila euro).

- Acquisti per servizi per Assistenza Integrativa e Protesica

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	4.079.504	4.251.107	3.906.145	-173.359	-344.963
B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	7.678.923	7.800.000	7.624.377	-54.546	-175.623
TOTALE	11.758.426	12.051.107	11.530.522	-227.905	-520.585

Le azioni condotte nel Dipartimento Aziendale Cure Primarie hanno consentito di raggiungere l'obiettivo della razionalizzazione dei costi delle due tipologie assistenziali che fanno registrare una riduzione di costo rispetto al preventivo e rispetto al consuntivo 2018.

- Acquisti per servizi sanitari per Assistenza Ospedaliera

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.7.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	213.376.583	213.135.040	212.950.440	-426.143	-184.600
B.2.A.7.2) da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	41.699.929	41.792.038	41.959.496	259.566	167.458
B.2.A.7.3) da pubblico (Extraregione)	23.571.171	24.847.769	24.847.769	1.276.598	0
B.2.A.7.4) da privato	38.048.138	38.410.000	38.902.174	854.036	492.174

Relazione sulla gestione - anno 2019

B.2.A.7.5) da privato per cittadini non residenti - Extraregione	24.760.860	26.422.576	25.942.972	1.182.112	-479.604
TOTALE	341.456.682	344.607.423	344.602.851	3.146.169	-4.573

Nel 2019 il costo dell'Assistenza Ospedaliera si è mantenuto in linea con le previsioni iniziali anche per effetto della predeterminazione degli importi della mobilità passiva interregionale e del contratto di fornitura con AOU di Modena, pari a 187,2 milioni di euro. La variazione decrementativa di 184 mila euro delle prestazioni da Altre aziende della Regione deriva da maggiori rimborsi riconosciuti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria per prestazioni a stranieri, +290 mila euro e per prestazioni di alta specialità fuori contratto, +130 mila euro e da minori prestazioni erogate da R. I. Montecatone, -600 mila euro.

Nelle prestazioni da pubblico sono contabilizzate le prestazioni dell'Ospedale di Sassuolo e la modulazione del contratto di fornitura ha comportato maggiori costi per 250 mila euro.

Le due voci da privato segnano una sostanziale compensazione fra maggiori e minori costi.

- Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
TOTALE	25.532.571	25.786.213	25.899.762	367.192	113.550

L'aggregato, oltre alla somministrazione diretta di farmaci erogati da altre Aziende Sanitarie, comprende il costo del servizio della Distribuzione Per Conto (DPC) effettuato dalle farmacie della provincia.

Fermo a 17,5 milioni l'importo corrisposto ad AOU di Modena, il costo verso le altre aziende della Regione si è ridotto, rispetto al consuntivo 2018 e al preventivo 2019 di 250 mila euro. Di 280 mila euro si è invece incrementato l'importo riconosciuto all'Ospedale di Sassuolo.

Il servizio di distribuzione per conto erogate dalle Farmacie private e comunali ha fatto registrare un incremento di circa 85 mila euro.

- Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.12.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	270.458	372.205	359.586	89.127	-12.619
B.2.A.12.2) da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	36.362.502	35.976.622	36.823.483	460.981	846.861

Relazione sulla gestione - anno 2019

B.2.A.12.3) da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	0	0
B.2.A.12.4) da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	5.901	5.901	72	-5.829	-5.829
B.2.A.12.5) da privato (intraregionale)	52.792.113	50.957.588	55.372.335	2.580.222	4.414.748
B.2.A.12.6) da privato (extraregionale)	176.501	155.050	70.560	-105.942	-84.490
TOTALE	89.607.476	87.467.365	92.626.036	3.018.560	5.158.671

Nell'aggregato vengono riclassificati i costi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (esclusi gli assegni di cura) ed i costi sanitari per l'assistenza residenziale e semiresidenziale, compresi i rimborsi alle strutture in accreditamento socio sanitario per l'assistenza infermieristica, riconosciuti agli Enti gestori secondo parametri assistenziali definiti nei contratti di servizio.

Il vincolo del pareggio della gestione del Fondo per la non autosufficienza ha fatto sì che il preventivo sia stato predisposto tenendo conto delle risorse assegnate in quella fase e questo ha determinato una sottostima rispetto ai dati di consuntivo.

Scindendo le due componenti, si rileva, rispetto al consuntivo 2018, un incremento del FRNA pari a 2,1 milioni, conseguente ai maggiori trasferimenti ed all'utilizzo di circa 450 mila euro delle quote non utilizzate negli esercizi precedenti.

Le voci relative alle rette e all'assistenza infermieristica presso le strutture segnano una variazione, rispetto al consuntivo 2018, pari a circa 1,0 milioni. Nel paragrafo "Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza", si relaziona l'andamento delle attività e delle prestazioni che complessivamente nell'anno 2019 hanno avuto copertura sul Fondo, compreso i trasferimenti del FNNA (Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza) e le risorse del "Dopo di Noi".

- Rimborsi Assegni e contributi sanitari

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	9.662.530	9.799.203	10.806.733	1.144.203	1.007.529

Anche per l'aggregato dei rimborsi, è necessario scindere la voce nelle tre principali componenti che lo compongono. Gli assegni di cura FRNA segnano un incremento di 420 mila euro rispetto al preventivo. Il rimborso per emotrasfusi, totalmente finanziato con apposito trasferimento, si incrementa di 260 mila euro rispetto alle previsioni. Infine si incrementano i di 320 mila euro i trasferimenti ad altre aziende partecipanti al progetto I-CARE.

- Consulenze, collaborazioni, lavoro interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	958.183	239.610	493.237	-464.945	253.627
B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi - Altri soggetti pubblici	0	0	6.439	6.439	6.439
B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato	5.924.883	3.606.068	6.507.592	582.709	2.901.524
B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	513.948	465.792	524.980	11.032	59.187
TOTALE	7.397.014	4.311.470	7.532.248	135.235	3.220.778

Il costo 2019 si attesta a 7,5 milioni, con un leggero incremento di 135 mila euro rispetto al 2018. Significativo è l'incremento che si è registrato rispetto al preventivo dovuto alla mancanza di graduatorie utili all'assunzione di personale infermieristico, ostetrico e tecnico che ha reso necessaria un maggior ricorso, rispetto al preventivo, al lavoro interinale per un importo pari 2,2 milioni, ai contratti libero professionali per 780 mila euro e alle borse di studio per 230 mila euro.

- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	18.017.641	18.976.235	21.397.274	3.379.633	2.421.039

L'incremento che si registra in questa voce rispetto al preventivo 2019 deriva quasi interamente all'effetto dell'adesione dell'Azienda alla nuova convenzione Intercent-ER relativa alla ossigenoterapia domiciliare e ventiloterapia.

- Acquisti di Servizi non sanitari

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.B.1.1) Lavanderia	2.825.214	2.850.000	2.780.042	-45.172	-69.958

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

B.2.B.1.2) Pulizia	4.763.937	4.750.000	4.751.759	-12.178	1.759
B.2.B.1.3) Mensa	7.016.546	7.000.000	7.012.953	-3.593	12.953
B.2.B.1.4) Riscaldamento	282.584	282.584	314.180	31.596	31.596
B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	190.095	240.000	1.214.985	1.024.890	974.985
B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	1.750.011	1.850.000	1.774.600	24.589	-75.400
B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	603.914	650.000	661.363	57.449	11.363
B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	1.237.010	1.319.384	1.189.774	-47.236	-129.610
B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.368.506	3.462.676	4.083.527	715.021	620.851
B.2.B.1.10) Altre utenze	1.561.974	1.570.000	1.776.678	214.704	206.678
B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	734.871	734.871	758.705	23.834	23.834
B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	15.787.990	16.029.091	15.311.298	-476.691	-717.792
TOTALE	40.122.650	40.738.605	41.629.864	1.507.214	891.259

I servizi non sanitari hanno registrato un incremento di circa 890 mila euro rispetto al preventivo 2019.

I servizi alberghieri, che assommano complessivamente a oltre 14,9 milioni hanno fatto registrare una sostanziale invarianza sia rispetto al consuntivo 2018 che rispetto al preventivo 2019.

L'incremento di circa 1,0 milioni dei servizi di assistenza informatica derivano dalla riclassificazione, a questa voce, di prestazioni in precedenza rilevate nelle manutenzioni.

Le utenze hanno fatto registrare maggiori costi per circa 700 mila euro rispetto alle previsioni di periodo, prevalentemente nell'energia elettrica e nel gas anche per effetto della variazione delle tariffe.

Nella voce residuale degli altri servizi si rileva un incremento dei rimborsi, pari a circa 470 mila euro, riconosciuti all'Ospedale di Sassuolo per il personale distaccato presso l'Azienda USL e a titolo di rimborso per gli oneri contrattuali del personale dell'Azienda USL in comando presso la controllata, oneri che sono stati oggetto di uno specifico finanziamento Regionale.

- Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

Relazione sulla gestione - anno 2019

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.671.426	1.931.338	2.277.547	606.121	346.210

Per le consulenze ed il lavoro interinale non sanitario valgono le stesse considerazioni esposte nell'analogia voce dei servizi sanitari.

- **Manutenzione e riparazione**

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	14.721.655	14.470.768	10.668.567	- 4.053.088	-3.802.201

Il decremento che si registra nella voce delle manutenzioni deriva in parte dalle riclassificazioni della voce delle manutenzioni software che in parte sono state più correttamente allocate, come descritto in precedenza, nei servizi non sanitari di assistenza informatica e in parte rilevati come manutenzioni straordinarie quando le migliorie apportate alla funzionalità dei software lo hanno reso possibile.

Decrementi si registrano anche nelle manutenzioni agli immobili, -811 mila euro e nelle manutenzioni alle attrezzature sanitarie, -795 mila euro, anche in questo caso per effetto di azioni di contenimento dei costi e per una più corretta rilevazione dei costi da capitalizzare.

- **Godimento di beni di terzi**

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.4) Godimento di beni di terzi	4.232.957	3.964.325	3.416.856	-816.101	-547.469

La voce registra un decremento di 547 mila euro rispetto alle previsioni dovuto alla riduzione dei fitti passivi (-145 mila euro) e dei canoni di noleggio per attrezzature sanitarie (-477 mila euro) dovuto al parziale passaggio dei costi per le prestazioni di laboratorio dalla remunerazione a fattori di produzione alla remunerazione a prestazione, con un saldo positivo di oltre 350 mila euro. In leggero incremento, +77 mila euro, i canoni per di noleggio per le fotocopiatrici e per l'hardware.

- **Personale dipendente**

Relazione sulla gestione - anno 2019

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.5) Personale del ruolo sanitario	246.111.714	247.073.367	249.894.820	3.783.106	2.821.453
B.6) Personale del ruolo professionale	2.123.242	2.121.027	2.291.092	167.850	170.065
B.7) Personale del ruolo tecnico	28.360.828	28.359.302	29.059.045	698.217	699.743
B.8) Personale del ruolo amministrativo	18.199.142	18.195.384	17.670.435	-528.707	-524.950
TOTALE	294.794.926	295.749.081	298.915.393	4.120.466	3.166.311

Il costo del personale dipendente, nel modello ministeriale si riferisce a tutto il personale con rapporto di lavoro dipendente con l'Azienda USL, e comprende, quindi, il personale comandato presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. ed in assegnazione temporanea presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria per la sperimentazione gestionale che si è conclusa al 31/12/2019. Come già indicato nell'apposita sezione, i corrispondenti rimborsi sono allocati, come ricavi, nell'aggregato Concorsi e Rimborsi.

L'impatto dell'applicazione dei contratti ha trovato parziale compensazione nei minori costi derivanti nella cessazione del personale dipendente comandato presso terzi, come già indicato nella sezione dei rimborsi.

L'Azienda ha contenuto il turn-over del personale che opera presso l'Azienda USL, come si evince dalla tabella P1 della nota integrativa.

- Ammortamenti

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.173.038	1.164.315	1.378.590	205.552	214.275
B.12) Ammortamento dei fabbricati	8.767.835	7.880.417	8.929.446	161.610	1.049.029
B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.659.444	5.192.243	4.381.761	-277.683	-810.482
TOTALE	14.600.317	14.236.975	14.689.797	89.480	452.821

A consuntivo si rileva un incremento, rispetto al preventivo, pari a 452 mila euro che deve essere considerato contestualmente all'incremento dell'utilizzo contributi c/capitale.

- Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti

Relazione sulla gestione - anno 2019

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.524.164	1.252.845	30.235	-1.493.928	-1.222.609

In chiusura d'esercizio sono stati accantonati a svalutazione i crediti relativi a clienti con procedure fallimentari in corso per un importo di euro 30.225. Per i restanti crediti si è proceduto alla verifica della capienza del fondo secondo le percentuali di svalutazione indicate nelle linee guida regionali.

- **Accantonamenti dell'esercizio**

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C - A	Variazione C - B
B.16.A) Accantonamenti per rischi	3.016.038	2.476.860	4.237.482	1.221.444	1.760.623
B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	808.353	808.353	966.773	158.420	158.420
B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.798.973	1.679.904	4.023.422	2.224.449	2.343.517
B.16.D) Altri accantonamenti	5.208.927	11.727.110	7.730.797	2.521.870	-3.996.314
TOTALE	10.832.291	16.692.228	16.958.474	6.126.182	266.246

L'incremento degli accantonamenti per rischi deriva dall'accantonamento per contenzioso personale dipendente, +525 mila euro e dall'accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) quantificato, in sede di predisposizione del consuntivo, sulla base dell'andamento rilevato.

Gli accantonamenti per quote inutilizzate presentano maggiori accantonamenti per 2,3 milioni e riflettono il mancato utilizzo dei finanziamenti erogati su specifici progetti.

Infine gli altri accantonamenti si riducono in seguito alla sottoscrizione dei contratti per la dirigenza sanitaria ed il comparto ed alla relativa liquidazione che ha comportato, in chiusura d'esercizio, la contabilizzazione a costo dei relativi importi.

- **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Complessivamente i costi della produzione si attestano a 1.368,8 milioni, con un incremento di circa 17,6 milioni rispetto al preventivo (+1,3%).

- Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
E.1) Proventi straordinari	8.167.905	8.344.989	18.485.405	10.317.500	10.140.416
E.1.A) Plusvalenze	0	0	0	0	0
E.1.B) Altri proventi straordinari	8.167.905	8.344.989	18.485.405	10.317.500	10.140.416
E.2) Oneri straordinari	-1.329.619	-69.035	-3.915.422	-2.585.803	-3.846.387
E.2.A) Minusvalenze	-96.160	0	-307.810	-211.649	-307.810
E.2.B) Altri oneri straordinari	-1.233.458	-69.035	-3.607.612	-2.374.153	-3.538.577
TOTALE	6.838.286	8.275.954	14.569.983	7.731.697	6.294.029

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari segna un incremento di 6,2 milioni rispetto al preventivo 2019, come effetto del saldo fra +10,1 milioni di proventi straordinari e 3,8 milioni di oneri straordinari.

Fra i proventi straordinari si segnala:

- la contabilizzazione di 3,9 milioni, come da indicazioni regionali, di trasferimenti a copertura della manovra ticket;
- la contabilizzazione di un trasferimento di 800 mila euro per il "Miglioramento accesso emergenza urgenza";
- l'utilizzo di fatture da ricevere per 4,1 milioni per medici di base e pediatri connesse al raggiungimento degli obiettivi di budget;
- la contabilizzazione a sopravvenienza attiva, come da indicazioni regionali, di 1,9 milioni di euro a copertura di oneri contrattuali pregressi, mediante storno dell'apposita quota parte di fondo;
- la rilevazione di 1,5 milioni per insussistenze di interessi moratori;
- la rilevazione di una insussistenza di 1,2 milioni a seguito della positiva conclusione della causa con l'Azienda agricola Tre Valli;
- la rilevazione di una insussistenza per 1,1 milioni del fondo personale in quiescenza.

Fra gli oneri straordinari:

- la contabilizzazione a sopravvenienza passiva, come da indicazioni regionali, di 1,9 milioni di euro a copertura di oneri contrattuali pregressi.

Imposte e tasse

Descrizione	Consuntivo 2018 A	Preventivo 2019 B	Consuntivo 2019 C	Variazione C-A	Variazione C-B
Totale imposte e tasse	21.036.647	20.335.428	21.031.077	-5.570	695.650

Per l'IRAP si registra un incremento, rispetto alle previsioni, pari a 695 mila euro, per effetto del pagamento degli oneri contrattuali.

- NOTA CONCLUSIVA

In sintesi, l'esercizio 2019 chiude con un utile di circa 8 mila euro, risultato allineato all'obiettivo fissato dalla Regione, che si ritiene positivo e che conferma il consolidamento del risultato da parte dell'Azienda di mantenere anche per l'anno 2019 l'equilibrio tra costi e ricavi.

Commento al Rendiconto Finanziario

Il flusso di Capitale circolante Netto, pari a +6,1 milioni, fa registrare un incremento, rispetto al 2018, di oltre 11,8 milioni, quasi interamente ascrivibile alla dinamica dei fondi oneri che presentano un saldo positivo a differenza di quanto rilevato nell'esercizio precedente per effetto principalmente del pagamento degli oneri contrattuali pregressi.

Tale dato si riflette sull'andamento complessivo della gestione reddituale che ha assorbito liquidità per 18,5 milioni, a fronte dei 4,8 milioni del 2018. L'incremento dei debiti, pari a 26,8 milioni è ascrivibile alle Aziende Sanitarie, +13,7 milioni, e all'Ospedale di Sassuolo Spa, +9,8 milioni. Per la controllata tale variazione è compensata da una pressoché pari variazione dei crediti. La costanza dei tempi di pagamento entro i termini fissati dalla normativa fa sì che non si registrino significative variazioni nell'esposizione verso i fornitori. Tale incremento è più che compensato dall'incremento dei crediti, ancora ascrivibili alle Aziende Sanitarie, +44,3 milioni conseguenti al trasferimento dell'Ospedale di Baggiovara e alla Controllata Ospedale di Sassuolo S.P.A. +8,6 milioni.

La contrazione del nuovo mutuo di 15 milioni ha consentito l'incremento dei nuovi investimenti che passano dai 9,0 milioni nel 2018 a 15,4 milioni nel 2019.

Le attività di finanziamento hanno generato liquidità per 29,6 milioni che, insieme alla la variazione decrementativa di liquidità, pari a circa a 4,3 milioni, ha consentito di coprire l'assorbimento della gestione reddituale e delle attività di investimento.

CE dell'Attività Commerciale

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	VARIAZIONE 2019/2018	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/ esercizio	0	6.554	-6.554	-100,0%
a) Contributi in c/ esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	0	0	0	-
b) Contributi in c/ esercizio - extra fondo	0	6.554	-6.554	-100,0%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - simulati	0	0	0	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Ricorsi aggiuntivi da bilancio a titolo di apertura L.E.A.	0	0	0	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Ricorsi aggiuntivi da bilancio a titolo di apertura extra L.E.A.	0	0	0	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0	0	0	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	0	6.554	-6.554	-100,0%
c) Contributi in c/ esercizio - per ricerca	0	0	0	-
1) da Ministero della Salute per ricerca arretrata	0	0	0	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	0	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	0	0	0	-
4) da privati	0	0	0	-
d) Contributi in c/ esercizio - da privati	0	0	0	-
2) Rettifica contributi c/ esercizio per destinazioni ad investimenti	0	0	0	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	3.816.246	3.881.379	-65.133	-1,7%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	1.750.157	1.852.999	-102.842	-5,6%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - intramoenia	399.966	305.906	94.060	30,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - altro	1.666.123	1.722.474	-56.351	-3,3%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.052.530	1.981.239	71.292	3,6%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	651	1.953	-1.302	-66,7%
7) Quota contributi in c/ capitale imputata nell'esercizio	0	0	0	-
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
9) Altri ricavi e proventi	558.818	572.407	-13.589	-2,4%
Totale A)	6.428.245	6.443.531	-15.287	-0,2%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	704.270	782.894	-78.623	-10,0%
a) Acquisti di beni sanitari	691.531	770.506	-78.975	-10,2%
b) Acquisti di beni non sanitari	12.739	12.388	352	2,8%
2) Acquisti di servizi sanitari	1.280.925	1.326.596	-45.670	-3,4%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	0	0	0	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	0	0	0	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	68.809	73.991	-5.182	-7,0%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	0	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	0	0	0	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci Fie F	0	0	0	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	0	0	0	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	29.963	32.075	-2.112	-6,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	1.162.228	1.134.715	27.513	2,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	0	0	0	-
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	12.528	31.721	-19.200	-60,5%

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE		Importi: Euro		
SCHEMA DI BILANCIO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	VARIAZIONE 2019/2018	
			Importo	%
p) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria	7.405	54.093	-46.688	-86,3%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	0	0	0	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	4.317.018	4.412.255	-95.237	-2,2%
a) Servizi non sanitari	4.307.183	4.120.605	186.518	4,5%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	6.641	52.445	-45.805	-87,3%
c) Formazione	3.194	239.145	-235.950	-98,7%
4) Manutenzione e riparazione	52.284	74.876	-22.593	-30,2%
5) Godimento di beni di terzi	15.823	21.529	-5.706	-26,5%
6) Costi del personale	0	0	0	-
a) Personale dirigente medico	0	0	0	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	0	0	0	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	0	0	0	-
d) Personale dirigente altri ruoli	0	0	0	-
e) Personale comparto altri ruoli	0	0	0	-
7) Oneri diversi di gestione	9.004	12.244	-3.241	-26,5%
8) Ammortamenti	503.667	496.355	7.313	1,5%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	5.966	-5.966	-100,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	503.667	490.388	13.279	2,7%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	-
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	-
10) Variazione delle rimanenze	0	0	0	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	0	0	0	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	0	0	0	-
11) Accantonamenti	0	14.451	-14.451	-100,0%
a) Accantonamenti per rischi	0	13.600	-13.600	-100,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	0	0	0	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	0	0	-
d) Altri accantonamenti	0	851	-851	-100,0%
Totale B)	6.882.992	7.141.201	-258.209	-3,6%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-454.747	-697.670	242.923	-34,8%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	0	0	0	-
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	7.889	7.447	443	5,9%
Totale C)	-7.889	-7.447	-443	5,9%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0	0	0	-
2) Svalutazioni	0	0	0	-
Totale D)	0	0	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	31.782	70.150	-38.368	-54,7%
a) Plusvalenze	0	0	0	-
b) Altri proventi straordinari	31.782	70.150	-38.368	-54,7%
2) Oneri straordinari	9.158	10.097	-939	-9,3%
a) Minusvalenze	0	0	0	-
b) Altri oneri straordinari	9.158	10.097	-939	-9,3%
Totale E)	22.624	60.053	-37.430	-62,5%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-440.013	-645.063	205.050	-31,8%

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE			<i>Importi: Euro</i>	
SCHEMA DI BILANCIO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	VARIAZIONE 2019/2018	
			Importo	%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	0	0	0	-
a) IRAP relativa a personale dipendente	0	0	0	-
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assunto a lavoro dipendente	0	0	0	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intrafirma)	0	0	0	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
2) IRES	0	0	0	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	-
Totale Y)	0	0	0	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-440.013	-645.063	205.050	-31,8%

Commento al CE dell'Attività Commerciale

Nel corso dell'anno 2019, l'Azienda ha svolto, oltre all'attività istituzionale per la quale viene meno l'obbligo dell'applicazione dell'Ires sugli eventuali utili d'esercizio (così come disposto nel 2° comma, lettera B dell'art 74 del DPR n.917/86, TUIR), anche attività che esula da quella istituzionale e definibile come "commerciale". Il reddito prodotto da tale attività soggiace alle regole ordinarie del reddito d'impresa così come previsto agli artt.143 e seguenti del TUIR.

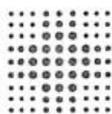
In considerazione di quanto sopra esposto, il Conto Economico Commerciale, contiene costi diretti per € 5.764.741 e costi promiscui per € 1.127.410 di cui interessi passivi per € 7.047, che a fronte di ricavi € 6.460.027, determinano una perdita d'esercizio sull'attività commerciale per € 432.123.

Si precisa infine, che in sede di dichiarazione dei redditi (modello Unico 2020) oltre al reddito d'impresa l'Azienda USL dichiarerà redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati, i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo (rispetto al reddito d'impresa), non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

I tempi di pagamento

Nel corso del 2019 i tempi di pagamento si sono costantemente mantenuti entro i 60 giorni previsti dalla normativa.

L'indicatore di tempestività ha misurato in ogni trimestre tempi di pagamento inferiori ai 60 giorni, con la punta dei 40 giorni che si è registrata nel terzo trimestre. L'esercizio si è chiuso con un tempo medio di pagamento di 45 giorni, nonostante il fatto che, a tale risultato, concorrano, peggiorandolo, i documenti pagati in ritardo perché in attesa di note di accredito, o perché, nel caso degli appalti, in attesa di documentazione relativa al pagamento dei subappaltatori; tali informazioni, al momento, non sono gestibili dal sistema informativo contabile.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Generale

Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2019 dopo la scadenza dei termini previsti dal DL n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (d.l. 66/2014 - art. 41, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 (G.U. 23/06/2014 n. 143).

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL n. 231/2002.

97.423.892

Indicatore annuale di *Tempestività dei pagamenti* (media pesata dei giorni intercorrenti dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento -60)

-15 giorni

Il Direttore del Servizio Bilancio

Ing. Roberto Labanti

Il Direttore Generale

Dott. Antonio Brambilla

Direzione Generale
Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435600 - F. +39.059.435684
segdirgen@ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367
P.E.C. auslmo@pec.ausl.mo.it

Dettaglio Servizi Non Sanitari

C118	D118	Descrizione	Ragione Sociale	Importo
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	Servizio distribuzione farmaci per conto da pubblico	FARMACIE COMUNALI	225.071
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	Servizio distribuzione farmaci per conto da privato	FARMACIE PRIVATE	1.171.043
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	lavanderia lavano guardaroba	SERVIZI ITALIA SPA	2.780.042
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	Pulizie	BIBLIONI SRL	46.762
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	Pulizie	DUSSMANN SERVICE S.R.L.	4.669.072
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	Pulizie	GICO SYSTEM S.R.L.	3.538
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	Pulizie	SANIF SRL	207
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	Pulizie	SIREB SAS DI VENOLA CLAUDIO & C.	32.179
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	Pulizie	TOTALE	4.751.259
BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	Mensa dipendenti	COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOC.COOP.	3.932.216
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	Mensa degenti	COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOC.COOP.	3.012.641
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	Mensa degenti	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE	65.602
BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	Mensa degenti	GRIZZLY DI CAPPELLETTI EZIO	506
BA1600	B.2.B.1.3 Mensa	Mensa	MARKET A & O	1.789
BA1600	B.2.B.1.3 Mensa	Mensa	TOTALE	7.012.953
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	Riscaldamento	CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP.	241.763
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	Riscaldamento	ING.FERRARI SPA	72.417
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	Riscaldamento	TOTALE	314.180
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	DEDALUS ITALIA SPA	105.689
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	DEL OTTE BUSINESS SOLUTIONS SRL	39.942
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	ENGINEERING D.HUB SPA	242.202
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A.	246.029
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	EXPRIVIA SPA	2.736
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	FORMULA IMPRESOFT SRL	75.686
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	GPI S.P.A.	711.019
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	IG CONSULTING SRL	109.800
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	INFO CAMERE SOCIETA' CONSORTILE	12.200
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	LEPIDA S.c.p.A	175.690
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	MILIARIS S.R.L.	24.107
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	TELECOM ITALIA SPA	30.500
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	Servizi Elaborazione Dati	TOTALE	1.774.600
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	CONS NAZIONALE SERVIZI SCARL	452.732
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	COOP FACCHINI PORTABAGAGLI SCARL	917.554
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOC.COOP.	5.507
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	391.832
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	GLOBAL SERVICES MOBILITY SOC. COOP. SOCIALE	180
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	MODENA NETWORK SERVICE SRL	2.670
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	SPEEDYMA S SRL	2.010
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	TNT GLOBAL EXPRESS SPA	2.117
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	Servizi di trasporto non sanitari e logistica	TOTALE	1.774.600
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	660.880
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	DIVERSI	483
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	TOTALE	661.363
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Provincia	AOU DI MODENA	4.810.891
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	AUSL DI REGGIO EMILIA	1.228.646
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	AUSL DI PARMA	230
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	AUSL DI PIACENZA	50.968
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	TOTALE	6.090.735
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	ALMA MATER STUDIORUM	36.802
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	COMUNE DI CARPI	36.798
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	COMUNE DI NOVI DI MODENA	4.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	COMUNE MODENA	30.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI	33.989
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	ALTRI	50.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	OSPEDALE DI SASSUOLO SPA	1.269.277
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	33.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	17.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	UNIONE DEL SORBARA	46.307
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	57.774
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	UNIONE TERRE DI CASTELLI	25.000
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non san. da altri soggetti pub.	Centri unificati di prenotazione - Da pubblico	FARMACIE COMUNALI	563.882

Relazione sulla gestione - anno 2019

BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	Altri servizi non sanitari da Enti Pubblici	TOTALE	2.203.829
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ADANI ANDREA	85
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ALTHEA ITALIA SPA	10.302
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	AMS ANALITICA S.R.L.	43
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ATS ITALIA S.R.L. - AESCULAP TECHNICAL SERVICE	562
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	420
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	BINARIO 14 SRL	174
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	BIOH FILTRAZIONE S.R.L.	29.432
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	BIOH GROUP FILTRAZIONE SRL	67.278
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	CAMST SCARL	4.540
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	CATERING GOURMET SRLS	150
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	CENTRAL PARK SRL GESTIONE GRANDI HOTELS	2.608
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOC.COOP.	7.453
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	16.279
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	DEDAGROUP WIZ SRL	50.512
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	DES ARTS S.R.L.	3.235
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	DIVERSI	8.000
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	DPS INFORMATICA SNC DI PRESELLO GIANNI & C.	37
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	EATALY WORLD SRL	842
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ECOPRELL S.R.L.	8.050
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ELIOFOSSOLO S.R.L.	8.268
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	EPPENDORF S.R.L.	49
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ERREBIAN SPA	8.066
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	EUROSTREET SOCIETA' COOPERATIVA	15.816
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	FACTORCOOP SPA	5.856
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	FARMACIA AMBRECK DR ALBERTO	26
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	FARMACIA ST ANTONIO BISSONE SA	682
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	FERRANTE DOMENICO	165
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	Fondazione Collegio San Carlo	1.149
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A.	7.247
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	GLIDA ANTONIO	140
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	HEALTH ROBOTICS S.R.L.	12
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	HYDROPLANTS SNC DI SANTI SAVERIO & C.	512
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	INTERSISTEMI ITALIA S.P.A.	6.903
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	IRC EDIZIONI SRL SOCIO UNICO	101
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	IST.ISTRUZ SUPERIORE LAZZARO SPALLANZANI	170
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	ISTITUTO CIECHI DI MILANO	12
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	KORA SISTEMI INFORMATICI srl	31
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	LEPIDA S.c.p.a	36.000
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	LORRI MEDIASERVICE SRL	366
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	M30 SRLS	257
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	MERCK LIFE SCIENCE SRL (EX SIGMA ALDRICH S.R.L.)	28
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	MIZZICA DI SALVATORE MAZZARA	180
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	MODENA FIERE SRL	158.708
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	NOVAMEDISAN ITALIA SRL	183
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	PASTICCERIA NERI DI NERI MIRCO SNC	543
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	PROGETTO ARREDO DI ANGELO GIOVANNI	189
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	SANTIMONE SRL	220
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	SILMARCO PHARMA SRL	20
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	SIMEUP	150
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	SOLUZIONE UFFICIO SRL	55
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	TECNOLIFE SRL	18
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	TECNOSERVICE DI RICCHIUTO MARTINO	4.353
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	TELEPASS S.P.A.	26
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Altri servizi varie	TRMEDIA SRL	2.440
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Centri unificati di prenotazione - Da pubblico	FARMACIE PUBBLICHE	1.757.257
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Centri unificati di prenotazione - Da privato	FARMACIE PRIVATE	1.179.978
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi bancari	TESORIERE ENTE - BANCA INTESA	92
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi di formazione ed educazione sanitaria	OPENWORKS SRL	7.004
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi di gestione degli archivi aziendali	FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SRL	456.811
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi di mediazione culturale/linguistica	GULLIVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	297.994
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi di Vigilanza	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	451.701
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi di Vigilanza	IST' PROV.MODENESE VIGILANZA NOTTURNA-DIURNA SRL	407
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi di Vigilanza	LA PATRIA S.R.L.	146.505
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi postali	DIVERSI	513
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi postali	DOXEE S.P.A. (EX EBILLUNG S.P.A.)	181.171
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi postali	GRAPHSCALVE SPA	68.835
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi postali	POSTE ITALIANE SPA	427.061
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	Servizi postali	TOTALE	5.444.269

Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

Il Decreto Ministeriale 24 maggio 2019 ha modificato fortemente il modello LA per livelli di assistenza, sia nei criteri di allocazione delle poste di bilancio che nella modalità di attribuzione dei centri di costo ai vari livelli. Questo comporta la non confrontabilità con l'anno precedente.

I costi complessivi aziendali, rilevati nel modello LA per l'anno 2019, aumentano rispetto all'anno precedente di 34,4 milioni di euro e sono coerenti con il Conto Economico Aziendale.

L'analisi dell'andamento dei costi sostenuti all'interno dei tre livelli di assistenza evidenzia quanto segue.

Il livello dell'**Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro** nel 2019 è sostanzialmente stabile con una lieve flessione dello 0,02% dovuta alla diversa attribuzione della quota dei medici di medicina generale per le vaccinazioni antinfluenzali al livello dell'assistenza distrettuale come da decreto ministeriale. Sulla base di quanto previsto dalle indicazioni regionali i costi sostenuti per l'indennizzo agli emotrasfusi sono stati inseriti in questo livello.

Le risorse consumate dal livello dell'**Assistenza Distrettuale** corrispondono nel 2019 al 57,0 % dei costi aziendali.

Seppure a parità di costi, a questo livello risulta un assorbimento di risorse minore dell'1,30% rispetto all'anno precedente; in realtà la differenza è dovuta ai diversi criteri di allocazione dei centri di costo come, ad esempio, per quanto riguarda il costo del Servizio Recupero e Riabilitazione Funzionale per non ricoverati, che come da indicazioni regionali è ora classificato al livello ospedaliero.

Di conseguenza Il livello dell'**Assistenza Ospedaliera** nel 2019, ha assorbito l'1,32% in più attestandosi al 39,63% dei costi aziendali. Nell'anno 2018 questo livello si attestava al 38,31% delle risorse dell'Azienda.

Codice Ministeriale	Consumi e manutenzione di esercizio										Costi per acquisti di servizio					Altri costi	Totale	
	Sanitari		Non sanitari		Prestazioni sanitarie		Serv. San. Per erog. prestazioni		Servizi non sanitari		Pers. Ruolo sanitario	Pers. Ruolo profess.	Pers. Ruolo tecnico	Pers. Ruolo am.minis.	Ammortamenti			Sopravvivenza/Insu assistenze
	Sanitari	Non sanitari	Prestazioni sanitarie	Serv. San. Per erog. prestazioni	Servizi non sanitari	Pers. Ruolo sanitario	Pers. Ruolo profess.	Pers. Ruolo tecnico	Pers. Ruolo am.minis.									
Codice Ministeriale Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro																		
10100 Igiene e sanità pubblica	15	22	33	2.639	403	3.307	16	179	150	32	7	95	5.852					
10200 Igiene degli alimenti e della nutrizione	6	15	31	23	343	2.746	18	135	122	31	6	115	3.654					
10300 Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	11	41	95	416	915	4.946	408	420	288	65	16	221	7.024					
10400 Sanità pubblica veterinaria	62	64	183	447	1.588	14.043	82	681	628	189	43	576	18.559					
10500 Attività di prevenzione rivolta alla persona	8.193	55	1.956	150	2.191	9.298	56	539	649	246	26	403	22.732					
10900 Servizio medico legale	18	31	1.147	489	2.617	20	238	489	9	190	55	5737						
Totale Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	8.305	229	3.425	3.779	6.720	34.787	611	2.202	2.257	698	109	1.606	63.638					
Codice Ministeriale Assistenza distrettuale																		
20100 Guardia medica	11	11	6.875	27	403	381	3	58	170	54	1	215	8.209					
20201 Medicina Generale	342	77	72.254	77	1.802	3.145	31	827	1.128	125	14	243	80.043					
20201 Medicina generica	342	77	59.522	77	1.802	3.145	31	827	1.128	125	14	243	87.331					
20202 Pediatra di libera scelta			12.712										12.712					
20300 Emergenza sanitaria territoriale	218	224	6.015	353	1.377	9.860	82	3.623	449	454	38	688	23.179					
20401 Assistenza Farmaceutica	92.107	6	96.499	43	661	1.879	13	94	172	35	6	82	183.496					
20401 Assistenza farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	4	1	79.423	5	304	368	3	21	93	11	1	16	74.253					
20402 Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica	92.103	4	29.076	38	257	1.510	10	72	79	24	5	64	119.243					
20500 Assistenza integrativa			4.080										4.080					
20601 Assistenza Specialistica	23.471	447	99.227	6.759	18.161	60.657	367	5.349	5.268	4.725	172	5.244	220.377					
20601 Attività clinica	12.967	311	53.988	3.548	10.868	35.222	253	3.595	3.269	2.969	118	4.488	131.848					
20602 Attività di laboratorio	10.262	92	29.297	2.810	5.540	9.889	74	1.180	1.291	1.121	35	508	58.159					
20603 Attività di diagnostica strumentale e per immagini	212	44	22.492	351	1.762	5.468	40	594	527	615	19	248	32.370					
20700 Assistenza protesica	2.958	19	7.686	44	1.007	569	9	185	892	112	4	57	13.454					
20801 Assistenza Territoriale, Ambulatoriale e domiciliare	4.380	237	16.750	16.384	5.623	45.180	284	2.346	1.014	1.005	132	1.890	83.242					
20801 Assistenza programmata a domicilio	2.554	328	11.106	13.138	2.858	11.418	79	776	1.014	490	37	486	44.003					
20802 Assistenza alle donne, famiglia, coppia	332	57	3.233	359	1.161	7.886	52	478	465	252	24	418	13.827					
20803 Assistenza psichiatrica	1.121	54	808	375	1.011	15.543	102	688	628	153	48	647	21.473					
20804 Assistenza riabilitativa ai disabili	45	2	15	2.127	189	657	5	40	57	23	2	29	3.171					
20805 Assistenza ai tossicodipendenti	267	31	416	335	517	5.989	42	631	220	69	19	271	9.017					
20806 Assistenza agli anziani	1	5	1.083	20	107	607	4	33	42	18	2	29	1.951					
20807 Assistenza ai malati terminali																		
20808 Assistenza a persone affette da HIV																		
20901 Assistenza territoriale semi-residenziale	217	23	16.891	60	825	2.584	18	194	325	119	9	119	21.073					
20901 Assistenza psichiatrica	219	15	9.280	54	178	2.155	14	113	125	24	7	95	6.213					
20902 Assistenza riabilitativa ai disabili	3	5	9.792	4	477	265	3	56	145	70	1	16	10.844					
20903 Assistenza ai tossicodipendenti			192										192					
20904 Assistenza a persone affette da HIV	1	2	3.357	2	170	137	1	23	55	25	1	10	3.764					
20906 Assistenza ai malati terminali																		
21001 Assistenza territoriale residenziale	2.443	159	85.691	959	4.709	16.765	114	1.457	1.791	635	63	903	114.337					
21001 Assistenza psichiatrica	616	102	19.189	752	1.096	10.377	71	899	593	115	33	477	34.260					
21002 Assistenza riabilitativa ai disabili	12	89	14.186	6	687	408	5	89	294	102	2	30	15.809					
21003 Assistenza ai tossicodipendenti	3	3	3.787	18	11	75	1	4	6	2	8	3.823						
21004 Assistenza agli anziani	1.865	31	48.716	55	2.550	3.023	25	376	698	371	12	207	55.867					
21005 Assistenza a persone affette da HIV	147	15	1.414	130	343	1.798	12	86	128	43	6	80	4.205					
21006 Assistenza ai malati terminali			249		12	5		1	4	2			273					
21100 Assistenza biosessuale			1.956										1.956					
Totale Assistenza discrezionale	126.125	1.333	416.036	24.726	34.488	126.801	921	14.614	12.374	7.264	429	8.340	773.446					
Codice Ministeriale Assistenza ospedaliera																		
30100 Attività di pronto soccorso	979	84	271	459	2.261	13.011	95	2.037	745	756	44	591	21.372					
30201 Ass. Ospedaliera per acuti	12.601	649	344.424	6.977	16.623	81.914	669	6.782	3.646	5.893	263	3.679	466.619					
30201 in Day Hospital e Day Surgery	1.467	52	302	302	1.000	5.307	38	593	226	598	17	238	10.274					
30202 in degenza ordinaria	11.104	597	344.186	5.675	15.403	75.407	531	9.226	3.420	5.035	246	3.340	43.245					
30300 Interventi ospedalieri a domicilio																		
30400 Ass. ospedaliera per lungodegenti	809	87	271	371	1.777	7.085	59	1.498	318	389	25	395	12.808					
30500 Ass. ospedaliera per riabilitazione																		
30600 Encomprotoni e servizi trasfusionali																		
30700 Trapianto organi e tessuti																		
Totale Assistenza ospedaliera	14.289	820	344.916	6.946	20.661	102.010	717	13.317	4.709	6.738	332	4.504	619.659					
TOTALE	146.719	2.387	763.377	36.461	60.749	265.608	2.249	30.133	18.340	14.000	870	15.450	1.366.943					

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

STRUTTURA RILEVATA			OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	80	ASIAO	104	MODENA
			CONSUNTIVO ANNO	2018

	Macro voci economiche	Sanitari	Non sanitari	Prestazioni sanitarie	Servizi sanitari per erogazione di prestazioni	Servizi non sanitari	Personale del ruolo sanitario	Personale del ruolo professionale	Personale del ruolo tecnico	Personale del ruolo amministrativo	Ammortamenti	Sopravvenienze e insussistenze	Altri costi	Totale
Allegato 1														
A1101	Formazione del personale	0	16		503	570	271	0	30	241	87			1.718
A1102	Sistemi informativi e statistici	0	1.696	0	0	626	0	208	983	37	1.615			5.165
A1103	Altri oneri di gestione	327	1.729	3.093	1.540	11.037	67.318	1.646	10.186	8.392	686	868	11.248	118.028
A1999	Totale	327	3.441	3.093	2.043	12.233	67.889	1.854	11.199	8.670	2.388	868	11.248	124.511

Allegato 2 - Mobilità intra-regionale	
per assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	
A2101	-attiva 11
A2102	-passiva
per assistenza distrettuale: sanitaria di base	
A2201	-attiva 421
A2202	-passiva 364
per assistenza distrettuale: farmaceutica	
A2203	-attiva 4.034
A2204	-passiva 22.814
per assistenza distrettuale: specialistica	
A2205	-attiva 7.019
A2206	-passiva 58.014
per assistenza distrettuale: termale	
A2207	-attiva
A2208	-passiva
per assistenza distrettuale: emergenza sanitaria	
A2209	-attiva
A2210	-passiva
per assistenza distrettuale: territoriale ambulatoriale e domiciliare	
A2211	-attiva
A2212	-passiva
per assistenza distrettuale: territoriale semiresidenziale	
A2213	-attiva
A2214	-passiva 73
per assistenza distrettuale: territoriale residenziale	
A2215	-attiva
A2216	-passiva 300
per assistenza distrettuale: protetica	
A2217	-attiva
A2218	-passiva 1
per assistenza ospedaliera	
A2301	-attiva 7.629
A2302	-passiva 214.664

Allegato 3 - Mobilità inter-regionale	
per assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	
A3101	-attiva
A3102	-passiva
per assistenza distrettuale: sanitaria di base	
A3201	-attiva 615
A3202	-passiva 161
per assistenza distrettuale: farmaceutica	
A3203	-attiva 2.534
A3204	-passiva 2.322
per assistenza distrettuale: specialistica	
A3205	-attiva 1.512
A3206	-passiva 6.481
per assistenza distrettuale: termale	
A3207	-attiva 28
A3208	-passiva 423
per assistenza distrettuale: emergenza sanitaria	
A3209	-attiva 236
A3210	-passiva 529
per assistenza distrettuale: territoriale ambulatoriale e domiciliare	
A3211	-attiva
A3212	-passiva
per assistenza distrettuale: territoriale semiresidenziale	
A3213	-attiva
A3214	-passiva
per assistenza distrettuale: territoriale residenziale	
A3215	-attiva
A3216	-passiva
per assistenza distrettuale: protetica	
A3217	-attiva
A3218	-passiva
per assistenza ospedaliera	
A3301	-attiva 20.500
A3302	-passiva 23.571

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

Allegato 4 - Detenuti	
A4201	Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare ai tossicodipendenti interni o detenuti
A4202	Assistenza territoriale semiresidenziale ai tossicodipendenti interni o detenuti
A4203	Assistenza territoriale residenziale ai tossicodipendenti interni o detenuti
	160

Allegato 6 - Stranieri irregolari	
A6001	ASST di prevenzione nei confronti di stranieri irregolari
A6002	Assistenza distrettuale nei confronti di stranieri irregolari
A6003	Assistenza ospedaliera nei confronti di stranieri irregolari
	783

Allegato 5 - Prestazioni eventualmente erogate non riconducibili ai livelli essenziali di assistenza	
Prestazioni di cui all'allegato 2 A del DPCM 29 novembre 2001	
A5001	Chirurgia estetica
A5002	Circoncisione rituale maschile
A5003	Medicine non convenzionali
A5004	Vaccinazioni non obbligatorie in occasione di soggiorni all'estero
A5005	Certificazioni mediche
A5006	Prestazioni di medicina fisica, riabilitativa ambulatoriale indicate nell'Allegato 2 A), escluse
A5007	Prestazioni di laserterapia analgica, elettroterapia analgica, ultrasuonerapia, mesoterapia
Altre prestazioni escluse dai LEA	
A5108	Assegno di cura
A5109	Contributo per la pratica riabilitativa denominata metodo DOMAN
A5110	Ausili tecnici non inseriti nel nomenclatore tariffario, materiale d'uso e di medicazione
A5111	Prodotti aptoteci
A5112	Prestazioni aggiuntive MMG e PLS previste da accordi regionali/vazionali
A5113	Farmaci di fascia C per persone affette da malattie rare
A5114	Rimborsi per spese di viaggio e soggiorno per cure
A5115	Prestazioni ex ONIG a invalidi di guerra
A5190	Altro
A9999	TOTALE
	23

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile

Come già per l'utile registrato nell'esercizio 2018, in base ad indicazioni regionali, anche l'utile dell'esercizio 2019 sarà destinato alla copertura delle perdite pregresse.

INCASSI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000459352000000
Ente Descrizione	ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)
Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ASL
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mag-2020
Data stampa	30-mag-2020
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

000459352000000 - ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		39.149.443,18	39.149.443,18
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	17.889.434,87	17.889.434,87
1200	Entrate da Regione e Province autonome per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	300,35	300,35
1301	Entrate da aziende sanitarie della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	871.970,61	871.970,61
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	1.776.394,50	1.776.394,50
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	1.172.056,82	1.172.056,82
1600	Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	5.353.118,77	5.353.118,77
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	6.640.942,87	6.640.942,87
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	5.445.224,39	5.445.224,39
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		850.142.758,14	850.142.758,14
2101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato	1.816.113,00	1.816.113,00
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	807.327.616,18	807.327.616,18
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	17.837.595,65	17.837.595,65
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	20.997.329,61	20.997.329,61
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	389.627,98	389.627,98
2106	Contributi e trasferimenti correnti da province	66.000,00	66.000,00
2108	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	236.752,39	236.752,39
2199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	953.092,86	953.092,86
2202	Donazioni da imprese	26.135,00	26.135,00
2203	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	226.463,45	226.463,45
2204	Donazioni da famiglie	29.386,02	29.386,02
2205	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	232.146,00	232.146,00
2206	Donazioni da istituzioni sociali senza fine di lucro	4.500,00	4.500,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		323.259.922,95	323.259.922,95
3101	Rimborsi assicurativi	153.772,63	153.772,63
3103	Rimborsi per l'acquisto di beni per conto di altre strutture sanitarie	3.368.854,53	3.368.854,53
3105	Riscossioni IVA	540.060,36	540.060,36
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	316.490.549,27	316.490.549,27
3201	Fitti attivi	2.703.184,09	2.703.184,09
3202	Interessi attivi	3.258,87	3.258,87
3204	Altri proventi	243,20	243,20
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		75,19	75,19
4302	Alienazione di partecipazioni azionarie	75,19	75,19
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		12.825.843,33	12.825.843,33
5103	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	12.471.478,95	12.471.478,95
5104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	319.845,65	319.845,65
5199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche	30.518,73	30.518,73
5203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	4.000,00	4.000,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00

INCASSI	SIOPE	Pagina 3	
000459352000000 - ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)			
		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TOTALE INCASSI		1.225.378.042,79	1.225.378.042,79

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000459352000000
Ente Descrizione	ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)
Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ASL
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mag-2020
Data stampa	30-mag-2020
Importi in EURO	

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

000459352000000 - ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE		306.374.370,96	306.374.370,96
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	143.664.690,44	143.664.690,44
1104	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	13.870.412,69	13.870.412,69
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.937.498,64	3.937.498,64
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	23.308.752,69	23.308.752,69
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	51.596.470,62	51.596.470,62
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	799.830,69	799.830,69
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	1.806.292,21	1.806.292,21
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	63.699.990,53	63.699.990,53
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	375.385,19	375.385,19
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	2.437.110,93	2.437.110,93
1503	Rimborsi spese per personale comandato	877.936,33	877.936,33

ACQUISTO DI BENI		129.780.221,78	129.780.221,78
2101	Prodotti farmaceutici	4.351.760,31	4.351.760,31
2102	Emoderivati	123.321,28	123.321,28
2103	Prodotti dietetici	11.309,90	11.309,90
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	1.309.574,11	1.309.574,11
2110	Materiali e prodotti per uso veterinario	9.970,70	9.970,70
2111	Acquisto di beni sanitari da altre strutture sanitarie	103.229.502,76	103.229.502,76
2112	Dispositivi medici	18.203.146,90	18.203.146,90
2113	Prodotti chimici	1.342,95	1.342,95
2198	Altri acquisti di beni sanitari	243.889,89	243.889,89
2199	Acquisto di beni sanitari derivante da sopravvenienze	58.710,70	58.710,70
2201	Prodotti alimentari	28.911,39	28.911,39
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	499.416,61	499.416,61
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	294.744,96	294.744,96
2204	Supporti informatici e cancelleria	721.682,03	721.682,03
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	245.559,00	245.559,00
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	301.831,05	301.831,05
2298	Altri beni non sanitari	145.487,49	145.487,49
2299	Acquisto di beni non sanitari derivante da sopravvenienze	59,75	59,75

ACQUISTI DI SERVIZI		480.250.363,32	480.250.363,32
3101	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base dalle strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	5,69	5,69
3103	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da soggetti convenzionali	57.618.824,93	57.618.824,93
3105	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da altre Amministrazioni pubbliche	11.411.508,57	11.411.508,57
3106	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da privati	58.249.615,39	58.249.615,39
3107	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	305.253,20	305.253,20
3108	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da altre Amministrazioni pubbliche	9.526.654,42	9.526.654,42
3109	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privati	21.282.422,26	21.282.422,26
3110	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	5.061,58	5.061,58
3111	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da altre Amministrazioni pubbliche	87.767,42	87.767,42
3112	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati	808.097,32	808.097,32
3113	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	601,55	601,55
3114	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da altre Amministrazioni pubbliche	132.808,80	132.808,80

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 3

000459352000000 - ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3115	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da privati	20.101.402,14	20.101.402,14
3118	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati	102.172.578,99	102.172.578,99
3119	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	40.820,00	40.820,00
3120	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da altre Amministrazioni pubbliche	656.510,42	656.510,42
3121	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privati	19.212.522,44	19.212.522,44
3127	Acquisti di prestazioni termali in convenzione da privati	1.528.338,54	1.528.338,54
3128	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	68,00	68,00
3130	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da privati	2.701.305,28	2.701.305,28
3131	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	369.661,90	369.661,90
3132	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da altre Amministrazioni pubbliche	27.902.218,45	27.902.218,45
3133	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privati	49.955.922,71	49.955.922,71
3134	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	536.297,83	536.297,83
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privati	4.375.789,59	4.375.789,59
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	75.831,98	75.831,98
3138	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	3.552.378,96	3.552.378,96
3150	Ritenute erariali sui compensi ai medici di base in convenzione	13.982.125,23	13.982.125,23
3151	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici di base in convenzione	17.015.203,62	17.015.203,62
3152	Ritenute erariali sui compensi alle farmacie convenzionate	804.582,50	804.582,50
3153	Ritenute erariali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	3.513.212,71	3.513.212,71
3154	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	3.501.680,65	3.501.680,65
3198	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	4.584.108,40	4.584.108,40
3199	Acquisti di servizi sanitari derivanti da sopravvenienze	78.187,65	78.187,65
3201	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	1.373,30	1.373,30
3202	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	1.900,00	1.900,00
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	1.112.480,91	1.112.480,91
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	6.061.472,96	6.061.472,96
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.238.786,95	3.238.786,95
3206	Mensa per degenti	3.181.565,64	3.181.565,64
3207	Riscaldamento	228.698,66	228.698,66
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.002.638,69	1.002.638,69
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	3.185.308,47	3.185.308,47
3210	Utenze e canoni per altri servizi	1.434.358,64	1.434.358,64
3211	Assicurazioni	1.398.737,88	1.398.737,88
3212	Assistenza informatica e manutenzione software	2.744.008,20	2.744.008,20
3213	Corsi di formazione esternalizzata	412.304,37	412.304,37
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.790.460,14	3.790.460,14
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	3.916.464,73	3.916.464,73
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	332.408,03	332.408,03
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	698.860,90	698.860,90
3220	Smaltimento rifiuti	491.896,26	491.896,26
3298	Acquisto di servizi non sanitari derivanti da sopravvenienze	19.693,64	19.693,64
3299	Altre spese per servizi non sanitari	10.907.575,83	10.907.575,83

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

18.803.236,96

18.803.236,96

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 4

000459352000000 - ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4105	Contributi e trasferimenti a unioni di comuni	131.813,37	131.813,37
4107	Contributi e trasferimenti ad aziende sanitarie	663.545,90	663.545,90
4111	Contributi e trasferimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	155.347,94	155.347,94
4117	Contributi e trasferimenti a Università'	656.935,56	656.935,56
4198	Contributi e trasferimenti ad altre Amministrazioni Pubbliche	264.588,75	264.588,75
4202	Contributi e trasferimenti a famiglie	16.931.005,44	16.931.005,44

ALTRE SPESE CORRENTI

277.280.644,06

277.280.644,06

5103	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	286.677,10	286.677,10
5201	Noleggi	2.664.138,03	2.664.138,03
5202	Locazioni	1.064.070,68	1.064.070,68
5206	Altre forme di godimento di beni di terzi	1.523.606,79	1.523.606,79
5304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	19.078,82	19.078,82
5305	Interessi su mutui	1.437.986,92	1.437.986,92
5306	Interessi passivi v/fornitori	1.360.092,04	1.360.092,04
5308	Altri oneri finanziari	11.691,50	11.691,50
5401	IRAP	20.747.164,87	20.747.164,87
5402	IRES	217.893,00	217.893,00
5404	IVA	30.065.887,57	30.065.887,57
5499	Altri tributi	7.176.315,30	7.176.315,30
5501	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	81.900,00	81.900,00
5503	Indennità', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	61.006,95	61.006,95
5504	Commissioni e Comitati	154.349,98	154.349,98
5505	Borse di studio	1.067.349,78	1.067.349,78
5506	Ritenute erariali su indennità' a organi istituzionali e altri compensi	540.786,36	540.786,36
5507	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità' a organi istituzionali e altri compensi	20.991,52	20.991,52
5598	Altri oneri della gestione corrente	203.827.005,57	203.827.005,57
5599	Altre spese correnti derivanti da sopravvenienze	4.952.651,28	4.952.651,28

INVESTIMENTI FISSI

11.584.504,95

11.584.504,95

6102	Fabbricati	7.291.958,25	7.291.958,25
6103	Impianti e macchinari	202.109,83	202.109,83
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	2.370.938,12	2.370.938,12
6105	Mobili e arredi	130.158,01	130.158,01
6106	Automezzi	274.000,00	274.000,00
6199	Altri beni materiali	8.098,20	8.098,20
6200	Immobilizzazioni immateriali	1.306.885,89	1.306.885,89
6302	Partecipazioni azionarie	356,65	356,65

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

5.625.096,08

5.625.096,08

8300	Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti	5.625.096,08	5.625.096,08
------	---	--------------	--------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

1.229.698.438,11

1.229.698.438,11

INDICATORI ENTI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000459352000000
Ente Descrizione	ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)
Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ASL
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mag-2020
Data stampa	30-mag-2020
Importi in EURO	

INDICATORI ENTI

SIOPE

Pagina 2

000459352000000 - ASL DI MODENA (GESTIONE SANITARIA)

	Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
--	--------------------	---------------------------

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,99	0,99
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,98	0,98
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,01	0,01

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,25	0,25
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,00	0,00
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,62	0,62

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,70	0,70
--	-----------------------------	------	------

Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi: impulso alla centralizzazione degli acquisti e sviluppo dell'e-procurement

Le linee di indirizzo della Giunta Regionale per il 2019, conformemente al quadro normativo nazionale di riferimento, hanno focalizzato gli obiettivi alle aziende sanitarie secondo le seguenti direttrici fondamentali:

- contribuire alla centralizzazione degli acquisti rafforzando il livello di integrazione tra l'Agenzia regionale, le Aree Vaste e le Aziende sanitarie;
- contribuire al progetto di dematerializzazione del processo di ciclo passivo, con particolare riferimento alla dematerializzazione degli ordini;
- aumentare il numero di procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria gestite attraverso il mercato elettronico regionale (indizione di almeno 50 richieste di offerta).

Gli obiettivi posti dal livello regionale sono stati:

- la centralizzazione degli acquisti: livello di centralizzazione degli acquisti a livello regionale pari almeno al 45% del totale degli acquisti di beni e servizi;
- totale degli importi dei contratti relativi a farmaci, energia elettrica e gas stipulati tramite Intercent-ER pari o superiore all'85% dell'importo totale dei contratti stipulati nel 2019 per le medesime categorie.

Con riferimento all'obiettivo di un costante incremento del livello di centralizzazione degli acquisti, si evidenzia che con riferimento all'anno 2019, il risultato conseguito dall'Azienda USL di Modena conferma la percentuale di acquisti in centralizzazione già raggiunta nel 2018, pari al 75% del totale acquisti per beni e servizi.

Superiore al target posto dalla Giunta Regionale (85%) è il risultato conseguito con riferimento al livello di adesione alle convenzioni Intercent-ER per quanto attiene agli approvvigionamenti di farmaci, energia elettrica e gas.

Con particolare riferimento al farmaco si evidenzia che l'Azienda USL di Modena si approvvigiona dall'Unità Logistica Centralizzata di Reggio Emilia, come risulta dai dati pubblicati dalla Direzione Operativa AVEN (Area Vasta Emilia Nord), l'acquisto di farmaci per le necessità delle 7 aziende da parte dell'unità logistica di Reggio Emilia avviene mediante ricorso a convenzione Intercent-ER (se attiva) per una percentuale pari al 100%.

La percentuale di spesa gestita attraverso adesione a convenzioni Intercent-ER per l'acquisizione di energia elettrica e gas è infatti pari al 100% della spesa sostenuta per l'acquisizione delle medesime categorie.

Dematerializzazione degli ordini

Con riferimento all'obiettivo della completa dematerializzazione degli ordini inviati ai fornitori, utilizzando la piattaforma NoTI-ER, quale intermediario per l'invio a NSO, nel corso del 2019 sono state poste in essere ulteriori azioni finalizzate ad una maggior sensibilizzazione delle ditte fornitrici di beni e servizi, anche attraverso specifiche comunicazioni illustrative delle modalità di invio e di ricezione degli ordini elettronici, in conformità a quanto previsto dal Decreto 27 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle conseguenti disposizioni regionali.

Il risultato raggiunto nel 2019 ha visto un significativo incremento degli ordini dematerializzati rispetto al 2018. Infatti, la percentuale di dematerializzazione degli ordini emessi nel 2019 è stata pari all'87,5%, a fronte del 51,7% del 2018.

L'entrata in vigore dell'obbligo d'invio elettronico degli ordini è stato comunque posticipato al 1° febbraio 2020 per i beni ed al 1° gennaio 2021 per i servizi.

Lo sviluppo dell'e – procurement

L'Azienda USL di Modena, in ottemperanza agli obiettivi posti dalla Giunta Regionale, ha posto particolare attenzione alla formazione degli operatori all'utilizzo della piattaforma SATER. Dal 01/10/2017 la piattaforma telematica regionale viene utilizzata quale unico ed esclusivo strumento per l'effettuazione delle procedure di appalto sopra soglia comunitaria.

Oltre alle procedure sopra soglia, il 2019 ha visto altresì un notevole impulso all'utilizzo dello strumento della piattaforma "SATER", relativamente alle procedure sotto soglia comunitaria. Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 infatti, l'Azienda USL di Modena ha avviato 116 procedure telematiche sulla piattaforma SATER, a fronte di un target posto dalla Giunta Regionale di n.50 procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria.

Investimenti

Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare

Piano investimenti - Lavori e strutture

Relativamente agli interventi in edilizia ed impiantistica, le progettazioni e gli interventi che hanno impegnato l'Azienda durante l'esercizio 2019 hanno riguardato principalmente l'impiego di risorse, delle quali alcune erano già presenti nel Piano triennale 2018/2020:

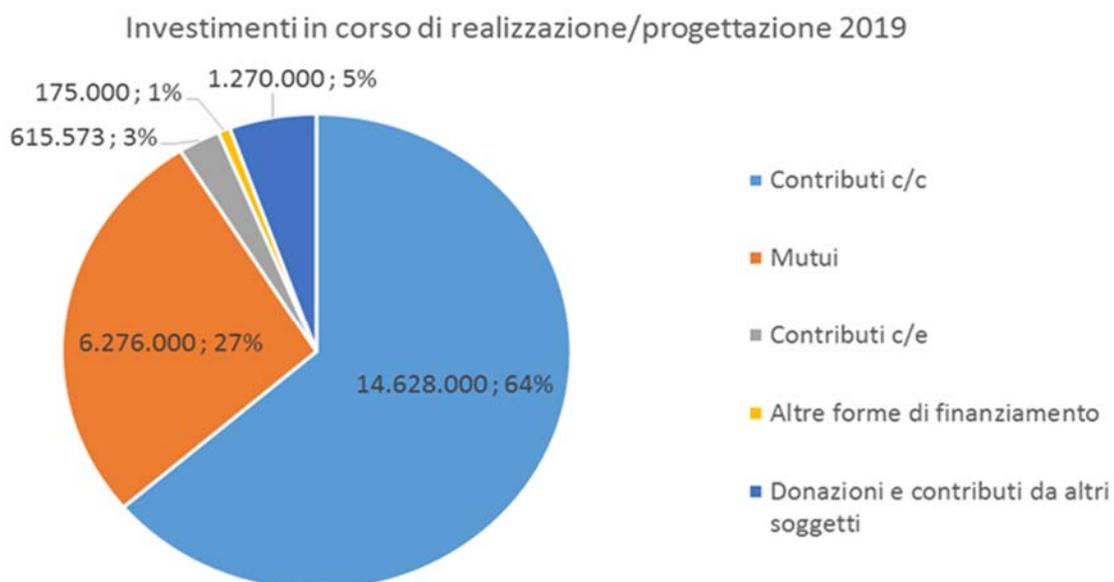
- risorse assegnate dal Piano degli Interventi in edilizia sanitaria ex art.20 della Legge n.67/88 e dai programmi Regionali L.R. n.38/2002;
- somme provenienti da alienazione immobiliare, integrata da residue disponibilità di un precedente mutuo autorizzato nel 2008;
- un intervento rientra nel programma regionale cui DGR n.1823 del 9 dicembre 2013 "Interventi per incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi e favorire misure alternative all'internamento (Legge n.57 del 23/05/2013)" (RTI Carpi);
- donazioni e contributi da vari soggetti, utilizzo integrato con altre risorse;
- quote disponibili dei fondi provenienti dal risarcimento assicurativo per i danni del sisma del 2012, utilizzo integrato con altre risorse;
- quote del mutuo autorizzato nel 2014 utilizzate a copertura totale o parziale di singoli interventi, integrate in quest'ultimo caso con altre risorse;
- quote del mutuo autorizzato nel 2018.

Per quanto riguarda le attività di progettazione, direzione lavori, ecc., esse sono state assicurate facendo ricorso prevalentemente alle prestazioni del personale dipendente dell'Azienda assegnato al Servizio Unico Attività Tecniche, composto da professionisti e tecnici diplomati, limitando l'eventuale ricorso all'affidamento di incarichi a liberi professionisti allo stretto indispensabile, in funzione sia dell'entità complessiva dei carichi di lavoro in atto che della necessità di prestazioni specialistiche di particolare impegno o complessità, indirizzo che nel complesso realizza un minor impegno economico da parte dell'Azienda.

L'impegno che si richiede al personale dipendente, viene riconosciuto con quote di incentivazione ex art.113 del Codice Appalti; le Aziende di AVEN hanno predisposto una proposta di Regolamento unico a livello di Area per la corresponsione di quanto previsto dal Codice Appalti n.50/2016 che contempla anche i Servizi Acquisti.

In bilancio è stato previsto apposito accantonamento che verrà utilizzato per la corresponsione dovuta al personale, secondo il Regolamento che dovrà essere adottato, una volta adeguato al recente Decreto "sblocca cantieri" che modifica il richiamato art.113.

Gli investimenti previsti dal piano per il 2019 sono stati prevalentemente finanziati con contributi in conto capitale (€ 14.628.000 pari al 64% del totale delle risorse impegnate) e con l'attivazione di mutui (€ 6.276.000 pari al 27% del totale delle risorse impegnate). Le ulteriori voci di finanziamento riguardano le donazioni e i contributi da altri soggetti (€ 1.270.000 pari al 5% del totale delle risorse impegnate), i contributi in conto esercizio (€ 615.573 pari al 3% del totale delle risorse impegnate) e altre fonti di finanziamento (€ 175.000 pari al 1% del totale delle risorse impegnate).



Nel corso del 2019 le principali opere che sono arrivate a conclusione e che sono state restituite nuove o rinnovate ai servizi per i cittadini sono:

Castelfranco Emilia

- nuovo Blocco operatorio per la chirurgia ambulatoriale,
- Hospice territoriale nella Casa della Salute (inaugurazione 30 ottobre, primi pazienti da gennaio 2020).

Carpi

- CSM /ambulatori (pal 10 1-2° piano),
- SPDC/RTI (pal 10 piano terra) – dicembre 19 (rientro servizi da febbraio 2020).

Modena:

- Nuovo Punto Prelievi Modena Est.

Pavullo

- Ristrutturazione completa comparto operatorio (terminata a dicembre 2019),

- Day Service Oncologico,
- Centro Disturbi Cognitivi,
- Laboratorio Analisi.

Sassuolo

- Punto 118,
- Casa della Salute "Orizzonti di Salute" ristrutturata.

Nelle tabelle seguenti sono indicati i lavori in corso relativi all'anno 2019 e seguenti, con descrizione dell'avanzamento al 31/12/2019.

Programmazione/in corso di realizzazione PINV Area Nord

Distretto di Carpi		2019	2020 e successivi ^e
CdS Carpi	Valore complessivo dell'investimento € 3.980.000. Riavvio cantiere	X	
Carpi Camere Ardenti	Valore complessivo dell'investimento € 550.000. Completata progettazione	X	
CdS Soliera	Accordo di Programma. Adeguamento strutturale a carico del Comune		
Corpo 10 Carpi RTI - Psichiatria	Valore complessivo dell'investimento € 1.100.000. Conclusione lavori.	X	
Distretto di Mirandola		2019	2020 e successivi
Oscos Mirandola	Valore complessivo dell'investimento € 2.800.000 (Ap13)		X
Oscos Finale Emilia	Valore investimento OSCO € 6.000.000 Aggiudicazione lavori. Investimento complessivo Finale Emilia € 9.309.782	X	
CdS Mirandola «Corpo 2 Ospedale» - Ala centrale	Valore complessivo dell'investimento € 7.788.000 (€ 3.860.000 per il 2019) Gara affidamento lavori conclusa - Durata dei lavori 1° Fase anni 2. («Fase 2» € 2.800.000 - di cui € 1.500.000 mutuo)	X	X
Cavezzo 2° Stralcio	Valore complessivo dell'investimento € 275.000 In fase di Progettazione		X
CdS San Felice sul Panaro	Valore complessivo dell'investimento € 1.900.000 (Finanziati € 800.000 mutuo)		

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

Distretto di Carpi		2019	2020 e successivi
CdS Carpi	Valore complessivo dell'investimento € 3.980.000. Riavvio cantiere	X	
Carpi Camere Ardenti	Valore complessivo dell'investimento € 550.000. Completata progettazione	X	
CdS Soliera	Accordo di Programma. Adeguamento strutturale a carico del Comune		
Corpo 10 Carpi RTI - Psichiatria	Valore complessivo dell'investimento € 1.100.000. Conclusione lavori.	X	
	Progetto ed esecuzione dei lavori a carico del Comune		

Programmazione/in corso di realizzazione PINV Sisma Area Nord (L.R.n. 16/12)

PINV SISMA AREA Nord		2019	2020 e successivi
Ospedale Santa Maria Bianca Mirandola - Corpo 08	Valore complessivo dell'investimento € 2.200.000		X
Centro Servizi Mirandola - Corpo 09	Valore complessivo dell'investimento € 474.000		X
Concordia Ex Pad. Muratori	Valore complessivo dell'investimento € 696.000 (€ 609.000 RER; 86.000 mutuo)		X
CdS Finale Emilia	Valore complessivo dell'investimento € 9.309.000 (€ 4.666.000 LR 16/12; € 2.700.000 RER; € 1.109.782 Donazione; € 450.000 assicurazioni; € 383.088 mutuo) Aggiudicati i lavori.	X	

Programmazione/in corso di realizzazione PINV Area Centro

Distretto di Modena		2019	2020 e successivi
CdS Modena Nord	Valore complessivo dell'investimento € 5.800.000 (AP23 RER) In corso di completamento	X	
CdS Modena Polo Sud Ovest	Valore complessivo dell'investimento € 4.910.000 (mutuo). Progetto in Corso	X	

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

Ex Ospedale Estense	Valore complessivo dell'investimento € 1.700.000 (mutuo). In corso i lavori di consolidamento anti sismico da parte del Comune, a noi competono le finiture edilizie/impiantistiche da realizzarsi nel 2020		X
Medicina dello Sport Modena	Contributo AUSL MO € 800.000 (mutuo). Lavori a carico del Comune	X	X
SERT Modena	Valore complessivo dell'investimento € 1.500.000 (mutuo + alienazioni). Lavori in corso	X	
Piano Sedi Modena	Valore complessivo dell'investimento € 1.734.000 (mutuo) . Completamento progettazioni.	X	X
Hospice Modena	Accordo di Programma (finanziamento da regione/accordo di programma) € 5.278.000		X
Distretto di Castelfranco Emilia		2019	2020 e successivi
Castelfranco Emilia Hospice/Piattaforma Chirurgica	Valore complessivo dell'investimento (complesso ospedaliero e Hospice) € 4.205.000 In corso di realizzazione. Terminati i lavori. Hospice € 3.405.000 (€ 1.999.750 ex art. 20; € 194.793 RER; € 1.210.457 mutuo)	X	

Programmazione/in corso di realizzazione PINV Area Sud

Distretto di Sassuolo		2019	2020 e successivi
Formigine «Villa Bianchi»	Valore complessivo dell'investimento € 510.000 (mutuo). Gara completata.		X
Sassuolo «Orizzonte di Salute»	Inaugurazione effettuata il 21 marzo 2019. Seguiranno dei lavori per trasformare degli uffici in ambulatori per il Percorso Diabete		

Distretto di Vignola		2019	2020 e successivi
Montese	Valore complessivo dell'investimento € 750.000 (mutuo) Progetto in corso in un nuovo fabbricato (alla firma accordo AUSL Modena – Comune)		X

AREA SUD		2019	2020 e successivi
-----------------	--	-------------	--------------------------

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

Hospice Area Sud	Valore complessivo dell'investimento € 3.822.000 (€ 2.600.000 mutuo + RER)		X
Distretto di Pavullo		2019	2020 e successivi
Ospedale di Pavullo Comparto Operatorio	Lavori in corso. Valore complessivo dell'investimento € 1.800.000 (€ 400.000 mutuo; 1.400.000 RER L.R. 38/2002) Completati i lavori.	X	
Ospedale di Pavullo Opere di messa in sicurezza	Valore complessivo dell'investimento € 1.450.000. Lavori in completamento	X	
Ospedale di Pavullo/Vignola Opere di messa in sicurezza Antincendio	Valore complessivo dell'investimento € 3.168.000. (Delibera Ass. Leg. RER 73/2016 + DM Salute 23/11/17) Lavori aggiudicati ed avviati.	X	
Ospedale di Pavullo Nuovo PS	Valore complessivo dell'investimento € 3.200.000 (DGR 1622/17). Lavori aggiudicati ed avviati.	X	
Ospedale di Pavullo Adeguamento centro prelievi	Valore complessivo dell'investimento € 700.000. Lavori in fase di completamento (termine previsto Febb 2020).	X	

Programmazione Presidi Ospedalieri attualmente presenti nel PINV Azienda USL Modena

Presidio Ospedaliero Strutture Sanitarie	Adeguamenti urgenti impianti. Valore complessivo dell'investimento € 1.400.000 Effettuati tutti gli interventi urgenti.
Presidio Ospedaliero Strutture Sanitarie	Adeguamento prevenzione incendi sedi distrettuali. Valore complessivo dell'investimento € 4.916.000. Si è proceduto con l'Adeguamento in occasione dei singoli interventi di manutenzione straordinaria in occasione delle parziali chiusure delle attività sanitarie.

Gestione e manutenzione del Patrimonio immobiliare ed impiantistico

Per quanto riguarda la Manutenzione del Patrimonio Immobiliare (edilizia ed impiantistica), l'Azienda ha proseguito nel 2019 il monitoraggio della gestione, per tenere in linea per quanto possibile il costo medio parametrico della manutenzione alla media regionale assunto come riferimento tendenziale, mantenendo l'attuale livello prestazionale del contratto poliennale in corso, con particolare riferimento alle garanzie di continuità ed affidabilità di impianti e strutture edilizie.

Politiche per l'uso razionale dell'energia e la corretta gestione ambientale

E' proseguita anche nel 2019 l'attenta e costante azione di controllo sul corretto uso dell'energia da parte dell'ufficio dell'Energy Manager che ha garantito il flusso informativo regionale relativo ai consumi elettrici e termici e su ogni altro aspetto inerente l'applicazione delle politiche per l'uso razionale dell'energia, nei tempi e modi indicati dalla Regione stessa, anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo di CUP2000 sviluppato appositamente per il "Gruppo Energia".

Attrezzature sanitarie - tecnologie biomediche

Piano Investimenti

Il piano investimenti 2019-2020-2021 è stato definito tenendo conto delle esigenze di rinnovo delle tecnologie esistenti e dei programmi finanziati o da risorse regionali o da fondi ex art.20. Nel corso del 2018-19 si sono chiusi il finanziamento art.20 APB15 (2.080.000 €) per il quale rimane da installare la TAC dell'Ospedale di Carpi ed il programma regionale di potenziamento per l'odontoiatria Odonto III (267.000 €).

Il piano investimenti 2019 ha tenuto conto sia della varie esigenze di rinnovo del parco tecnologico provinciale per le attrezzature con un ciclo di vita maggiore di 8-9 anni che delle tecnologie necessarie alla rimodulazione della attività sanitarie, o per un adeguamento ai nuovi processi di cura e/o nuove metodiche di intervento.

Nel corso del 2019 con finanziamenti aziendali e donazioni (circa 700.000 €) sono stati previsti circa 2.400.000 € di investimenti. Tra gli interventi più significativi dell'anno si segnalano:

- Casa della Salute di Castelfranco Emilia (Hospice e OSCO). Completata la dotazione di letti elettrici, solleva pazienti e apparecchiature di base;
- Ospedale di Carpi: rinnovo attrezzature di endoscopia per adeguamento a tecnologia HD;
- Ospedale di Carpi: sostituzione vecchia TAC con TAC 128 strati (sarà installata nel 2020);
- Ospedale di Carpi: echo-laser per applicazioni tiroidee;
- Ospedale di Carpi: ventilatori polmonari per PS e medicina;
- Ospedale di Carpi: nuovo mammografo e portatile di radioscopia per applicazioni cardiologiche (elettrofisiologia), entrambi donazioni;
- Ospedale di Mirandola: ventilatore per anestesia per attività di Day Surgery;

- Ospedale di Vignola: digitalizzazione diagnostica radiologica di PS;
- Ospedale di Pavullo: attrezzature per sale operatori (passamalati) e sterilizzazione (autoclavi) per progetto di ristrutturazione;
- rinnovo ecografi (Distretto di Carpi-Campogalliano, Mirandola e Pavullo Radiologia; Pavullo e Sassuolo per accessi venosi); inoltre, grazie ad una donazione, si è avviato un percorso per l'utilizzo di ecografi in ambulanza;
- 118: rinnovo 3 autoambulanze attrezzate per l'emergenza urgenza;
- apparecchiature per riduzioni rischio movimentazione carichi del personale (sollevatori, lettini e barelle elevabili, ecc.) per Vignola, Pavullo e Carpi;
- rinnovo piccole attrezzature andate in fuori uso (pompe infusione, fibroscopi, frigoriferi, ottiche, ecc.).

Come tutti gli anni attraverso finanziamenti dedicati sono garantite le attrezzature ai pazienti domiciliari inseriti nei vari percorsi terapeutici aziendali (diabetologia, BPCO, ecc.).

Inoltre, nel 2019 sono stati mantenuti e migliorati i seguenti importanti progetti aziendali di tecnologie medicali software:

- RIS-PACS (radiologia e neuroradiologia),
- LIS con genomica, TAO e POCT (laboratorio),
- PAGODA (cruscotto laboratorio, esteso a sale operatorie e radiologia),
- MUSE (tracciati ECG) e MEDGATE (tracciati ECG in emergenza),
- ENDOX (endoscopia),
- ZEISS (oculistica),
- GALILEO (neurologia),
- MySTAR (diabetologia),
- View Point (ostetricia),
- Telemedicina (pneumologia e neurologia),
- Sw gestione centrali di sterilizzazione,
- monitoraggio temperature frigoriferi,
- supporto a sw registro operatorio.

Nel corso del 2019 sono iniziati e conclusi i lavori per le installazioni delle nuove tecnologie di laboratorio (Carpi, Mirandola e Pavullo) derivate dall'aggiudicazione della gara provinciale espletata nel 2017, proseguendo un percorso di rinnovo in ambito provinciale della diagnostica

di laboratorio di base e specialistica. Nel 2020 saranno conclusi i lavori previsti al laboratorio di Baggiovara.

Particolare attenzione sarà posta alla gestione dei dati provenienti dalle tecnologie biomediche ed alle modalità con le quali i dati sono elaborati e rappresentati al personale sanitario per finalità cliniche e gestionali.

Manutenzione

Nel 2019 il parco macchine conta circa 22.000 tecnologie sanitarie per un costo di acquisto di 110.000.000 € ed un valore di sostituzione (costo di acquisto indicizzato con indice ISTAT) di quasi 123.000.000 €.

L'andamento 2019 ha confermato la previsione di inizio anno che vedeva le seguenti spese fisse per contratti di manutenzione:

- € 1.800.000 contratti manutenzione di laboratorio,
- € 2.600.000 contratti di manutenzione per le tecnologie complesse,

ed una spesa variabile per gli interventi di manutenzione con ditte fornitrici che ha portato ad una spesa di 1.000.000 €.

Il totale complessivo è di 5.400.000 € con, in aggiunta, 300.000 € di spese per parti di ricambio.

Attrezzature informatiche

Le attività del 2019 sono state dedicate alla realizzazione di progetti informatici in sostanziale continuità con quanto realizzato negli anni precedenti con alcuni elementi di innovazione secondo il piano di priorità approvato dalla Direzione Aziendale.

Una quota sostanziale degli investimenti è stata dedicata allo sviluppo di nuove funzionalità sui sistemi applicativi esistenti, in un'ottica di miglioramento continuo del sistema informativo aziendale, anche in seguito alla necessità di realizzare obiettivi regionali, con particolare riferimento al sistema più rilevante inerente al Sistema Informativo Ospedaliero e alla gestione della specialistica ambulatoriale, nonché ai sistemi di rendicontazione e analisi dei dati. Relativamente alla specialistica ambulatoriale, una parte degli investimenti è stata utilizzata per l'adeguamento al Piano Nazionale Gestione Liste d'Attesa (PNGLA).

Sono continuati gli interventi sull'infrastruttura di datawarehouse e sul code repository aziendali per la centralizzazione dei cataloghi. Queste attività, insieme allo sviluppo dell'infrastruttura di business intelligence e reportistica hanno costituito un netto miglioramento dell'infrastruttura informativa a supporto dell'erogazione delle prestazioni sia a valle dei processi di gestione, a supporto del sistema di controllo e rendicontazione, della reportistica gestionale e operativa, sia a monte del processo, con la reingegnerizzazione dell'infrastruttura dell'offerta e la centralizzazione dei cataloghi. In particolare gli ambiti di attività prevalenti sono stati il pronto soccorso, che ha visto anche il ripristino della rendicontazione real time verso la Regione e degli indicatori di produzione a fronte dell'avviamento del nuovo applicativo gestionale, l'assistenza domiciliare integrata, la protesica, la rete di cure palliative, la rete PUASS, la diagnostica di

laboratorio, l'ambito delle demenze, lo screening, il percorso nascita e le piattaforme di sala operatoria.

Un'attività importante è stata quella della predisposizione della documentazione dell'architettura, delle fonti informative, dei processi di acquisizione dei dati, delle logiche di elaborazione e rappresentazione, oltre alla predisposizione di un sistema di monitoraggio e controllo dei processi attivi.

Nel corso del 2019 è continuato lo sviluppo del progetto di population health management relativamente alla popolazione cronica multipatologica, integrato con la fonte informativa regionale di alto rischio di ospedalizzazione RiskER. La piattaforma si è arricchita con lo sviluppo di reportistica per il calcolo ed il monitoraggio degli indicatori dei principali PDTA agiti in azienda e dell'attività degli ambulatori infermieristici per la cronicità. Tale attività è tutt'ora in corso. Si sono svolte coerentemente con le indicazioni regionali e ministeriali le rendicontazioni dei debiti informativi previsti, supportando l'attività con la generazione di cruscotti di monitoraggio delle performance dei flussi (tempestività, completezza, appropriatezza, produzione).

Nell'anno sono stati implementati (per essere operativi nel 2020) anche gli interventi finalizzati al pieno avvio del modello3 di PagoPA, con un importante riprogettazione del sistema di gestione dei pagamenti e delle casse con l'introduzione del sistema RUDI e delle casse ISES di Lepida-CUP2000.

Una quota apprezzabile di risorse è stata dedicata all'aggiornamento tecnologico, prevalentemente di carattere essenziale e non differibile, segnatamente per l'acquisto di stazioni di lavoro in sostituzione di sistemi obsoleti, ma anche per l'aggiornamento di licenze di sistemi operativi e software di base.

Si è concluso nell'anno anche il progetto di sostituzione dell'applicativo in uso nei pronto soccorso dell'Azienda estendendo quello già in uso nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, armonizzando così lo strumento su tutto il Dipartimento Interaziendale di Emergenza-Urgenza.

Sono inoltre proseguiti, secondo la pianificazione regionale, i progetti pluriennali GAAC e GRU, Medico Competente, cui si è aggiunto il progetto del nuovo sistema informativo della Salute Mentale.

Sono infine stati realizzati diversi progetti informatici finanziati dalla Regione su Progetti Obiettivo e assegnati a diversi servizi (Centro Screening, Dipartimento Sanità Pubblica). Sono state assicurate attività di progettazione che hanno consentito di rispettare i tempi di aggiudicazioni delle forniture relative all'intervento APB14, da completare entro marzo 2019.

In merito alle modalità di acquisizione, ove si tratti di esclusive acclamate dalle normative sui diritti d'autore, si sono esperite indagini di mercato con manifestazione d'interesse per accertarne l'infungibilità (per importi a partire da 40mila €); per altre, si è proceduto con procedure su piattaforma Sater e sempre previa negoziazione di un importo ritenuto congruo. In altri casi ancora, in particolare per gli acquisti di attrezzature, si è proceduto tramite convenzioni Consip o Intercent-ER. Per le assegnazioni rimanenti si è proceduto con gare su piattaforma Sater.

Di seguito il prospetto di dettaglio con i diversi interventi e l'entità e la fonte di finanziamento.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	Fin. Conto Esercizio	Fin. Conto Capitale APB14	Mutuo	Altre Fonti Finanziam.
INFRASTRUTTURE - Totale € 266.753				
Rinnovo sistemi Eliminacode (Carpi e Castelfranco)	20.000			
Acquisto attrezzature varie (stampanti, PC portatili, Rete)	49.391	90.425		
Sicurezza (Antispam e Proxy)	34.531			
Installazione rete Wifi (Carpi e Vignola)			72.406	
Progetti DataWarehouse e BI - Tot. € 335.887				
Sviluppo Software PDTA sistema per la valutazione dell'efficacia dei percorsi diagnostico terapeutici su diverse patologie concomitanti	137.860			
Gestione centralizzata codifiche e funzioni avanzate alimentazione DWH	113.270			
Sviluppo Software Sistema reportistica evoluta		84.757		
SVILUPPO EVOLUTIVO SISTEMI APPLICATIVI Totale € 1.783.195				
Aggiornamento software Documentale			47.977	
Adeguamenti applicativi su SIO e applicativi ospedalieri	152.957	287.606	146.400	
Adeguamenti applicativi sui sistemi Territoriali	52.948	200.741	154.776	
Manutenzione adeguativa applicativi ed integrazioni		38.674	701.116	
ACQUISIZIONE NUOVI SISTEMI - Totale € 139.690				
Nuovo Sistema software per Pronto Soccorso		101.870		
Nuovo Sistema Gestione gruppi multidisciplinari		37.820		
Progetti regionali GRU e Medico Competente Tot. € 62.436				
GRU - Manutenzione Evolutiva				10.936
Cartella Medico Competente - installazione ed avvio				51.500
CONTRIBUTI SU PO REGIONALI - Tot. € 147.573				
Acquisto stazioni di lavoro e accessori, licenze Office, altre licenze				110.271
Acquisto stazioni di lavoro e accessori, licenze Office, altre licenze - trascinalenti 2018				37.312
	Fin. Conto Esercizio	Fin. Conto Capitale APB14	Mutuo	Altre Fonti Finanziam.
TOTALI	560.957	841.893	1.122.675	210.019

Arredi ed altri beni

Per quanto concerne la voce "Arredi ed altri beni mobili", nell'anno 2019 è proseguito il rinnovo del parco auto aziendale con la formula "noleggio a lungo termine", che ha portato all'acquisizione di ulteriori 15 veicoli (oltre ai 43 acquisiti con questa modalità nel 2018) a cui se ne sono aggiunti 6 acquisiti in proprietà. Questi mezzi sostituiranno le auto più vecchie o che non è conveniente riparare, che saranno dismesse nel corso del 2020 tramite vendita all'asta.

Previsione:

- costo annuo n.10 auto a noleggio 48 mesi: € 27.816,
- costo annuo n.10 auto in dismissione: € 22.305.

A bilanciare il saldo apparentemente negativo di € 5.510 si segnala che:

- ✓ le auto a noleggio hanno alimentazioni miste a minor impatto ambientale e minor costo;
- ✓ le auto in dismissione, con anzianità compresa tra 15 e 18 anni, necessitano di manutenzione continua con costi incrementali anno per anno;
- ✓ il maggior comfort e sicurezza e quindi la maggior compliance da parte degli utilizzatori;
- ✓ le 6 auto acquistate in proprietà hanno un costo complessivo di € 59.055, che è stato finanziato attingendo i fondi dalla Commessa Regionale assegnata al DSP (con i proventi delle multe), con un risparmio stimato annuo sulle spese di manutenzione (rispetto alle auto più vecchie) di circa € 4.000.

Analisi del perseguimento degli obiettivi della programmazione annuale regionale di cui alla DGR 977/2019

N.	Obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale 2019	Area/Obiettivo	Indicatore	Atteso 2019 (DGR n.977/19)	Rendicontazione al 31/12/2019
1	1.1.1 Piano Regionale della Prevenzione	Realizzazione coordinata dei progetti previsti dal PRP	Il 95% degli indicatori sentinella del PRP deve aver conseguito un risultato $\geq 80\%$	Per gli indicatori sentinella lo standard di ogni singolo indicatore si considera raggiunto se il valore osservato non si discosta di più del 20 % rispetto all'atteso, pertanto % di indicatori sentinella con valore conseguito $\geq 80\%$; obiettivo $\geq 95\%$	Dalla valutazione aziendale risulta che il 97,2% degli indicatori sentinella (35 su 36) ha raggiunto lo standard atteso e si è in attesa del dato da parte della Regione sulla realizzazione del Piano
2	1.1.2 Legge Regionale n.19/2018 "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria"	Implementazione di specifici strumenti di coordinamento delle politiche di promozione e prevenzione della salute, di raccordo con altri Enti ed Istituzioni coinvolti, di raccordo con il PRP	Nel corso del 2019 verranno realizzate iniziative di divulgazione sui principali contenuti della Legge ed avviate alcune attività prioritarie, alla cui attuazione le Aziende Sanitarie dovranno assicurare la propria collaborazione	Target aziendale >2 iniziative di divulgazione	Si è collaborato all'organizzazione di un convegno nazionale nell'ambito del Salone Ambiente Lavoro e di un seminario regionale sui progetti per la promozione della salute e sicurezza nelle scuole, all'interno dei quali si è illustrata la L.R. n.19/18
3	1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	Registro mortalità: completezza e tempestività della	Completezza dell'archivio registro mortalità (dati 2019) nei tempi	Completezza dell'archivio registro mortalità (dati 2017); obiettivo: $\geq 95\%$ al marzo 2020	Sono state inserite tutte le schede di morte del 2019 (n.7.503) entro i tempi previsti

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		raccolta dati	previsti dalla circolare regionale n.7 del 2003		
4	1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	Sistema di sorveglianza degli stili di vita	Realizzazione interviste PASSI programmate	Rapporto interviste PASSI realizzate/programmate: >= 95% entro febbraio 2020	Sono state eseguite 414 interviste aziendali PASSI (rispetto ad un obiettivo iniziale di 320) ed in più altre 109 effettuate nei due sovra campionamenti distrettuali di Pavullo nel Frignano (53) e Vignola (66). Per la Sorveglianza PASSI d'Argento sono state effettuate 230 interviste, di cui 190 aziendali e 40 di sovra campionamento aziendale)
5	1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	Registro regionale tumori	Va implementato il registro regionale dei tumori, secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento del registro stesso	Confluenza dati e flussi sull'applicativo unico del registro regionale	Da luglio 2019 si avvia la trasformazione del Registro Tumori di Modena in Unità funzionale del neonato Registro regionale dell'Emilia-Romagna le cui prime attività sono state l'avvio di una formazione comune in tema di privacy e il conferimento dell'intera banca dati all'IRST di Meldola dove ha la sede il Registro
6	1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	Portale della medicina dello sport	Le Aziende USL assicurano l'aggiornamento dell'anagrafe dei medici abilitati al rilascio delle certificazioni di idoneità sportiva alla	Aggiornamento anagrafe dei medici abilitati al rilascio delle certificazioni	E' stato assicurato l'aggiornamento dell'anagrafe dei medici abilitati al rilascio delle certificazioni di idoneità sportiva. Non è ancora attivo il collegamento al Portale regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			pratica sportiva agonistica e alla completa messa a regime del "Portale della Medicina dello Sport" regionale per il rilascio delle certificazioni sportive		per ritardi nella predisposizione dei necessari applicativi informatici
7	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Numero casi sospetti di Dengue-Chikungunya - Zika virus segnalati al DSP e notificati in RER/numero casi sospetti di Dengue-Chikungunya - Zika virus testati presso il laboratorio di riferimento regionale CRREM, nel periodo di sorveglianza potenziata (periodo di attività del vettore)	Valore ottimale = 100%; valore accettabile $\geq 90\%$	Notificato in Regione il 100% dei casi sospetti di Dengue-Chikungunya-Zika (26 su 26)
8	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Va presidiata la tempestività e la completezza delle segnalazioni da parte dei clinici al DSP al fine di consentire l'adozione	Monitoraggio tempestività e completezza. Segnalazioni ≥ 2 /anno	Effettuato il monitoraggio della tempestività delle segnalazioni al DSP delle arbovirosi (35 segnalazioni)

Servizio Contabilità e Reporting

			delle necessarie procedure di profilassi e controllo a tutela della collettività che in alcuni casi, come le malattie trasmesse dai vettori, richiedono l'attivazione tempestiva dei comuni per le misure di loro competenza		
9	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Miglioramento delle coperture vaccinali per pneumococco e Herpes Zoster nei 65enni (come previsto dal PNPV)	Target pneumococco $\geq 55\%$; Target Herpes Zoster $\geq 35\%$	Herpes Zoster: popolazione target: 8.496 dosi somministrate al 31/12/2019: 2.539 (29,9% di copertura) Pneumococco: non ancora disponibile il dato fornito dalla regione tramite report specifico
10	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Sistema informativo malattie infettive	Deve essere garantita la registrazione di tutti i casi e la qualità dei dati inseriti nell'applicativo SMI al fine di perseguire un miglioramento costante	Inserite 2.957 schede relative a segnalazioni congrue su 2.957 notifiche pervenute (100%)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

11	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Eventi formativi	Vanno promossi interventi informativi/comunicativi/educativi, in particolare per le malattie infettive la cui trasmissione è fortemente influenzata da comportamenti individuali	Effettuati 6 incontri (accreditati ECM) con MMG in coordinamento con Cure Primarie Aziendali; in ambito di prevenzione delle arbovirusi partecipazione al 100% delle assemblee pubbliche richieste dai comuni, effettuati interventi di comunicazione (interviste, trasmissioni) programmati dall'Ufficio Stampa Aziendale
12	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Malattie invasive batteriche	Va migliorata la capacità diagnostica per le malattie invasive batteriche (MIB): in ciascun ambito provinciale o sovra provinciale deve essere garantita la disponibilità diretta o in service di accertamenti di biologia molecolare, da considerarsi come prima scelta diagnostica allorché si abbia il sospetto di una MIB da meningococco, anche al fine di consentire l'adozione delle appropriate misure profilattiche nel più breve tempo possibile	Completato l'aggiornamento delle procedure. Attribuito il ruolo di referente aziendale per le MTA al dott. Christian Cintori (Servizio Igiene Pubblica)
13	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Malattie a trasmissione alimentare (MTA)	Vanno aggiornate le procedure dipartimentali di gestione dei focolai di Malattie a Trasmissione Alimentare (MTA), sottolineando il ruolo di case manager del referente aziendale, al fine di ridurre le criticità legate alla gestione degli eventi e di	Completato l'aggiornamento delle procedure. Attribuito il ruolo di referente aziendale per le MTA al dott. Christian Cintori (Servizio Igiene Pubblica)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

				rispondere ai debiti informativi verso il livello nazionale ed europeo	
14	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie	Controllo della legionellosi	Nelle aziende sanitarie va migliorato il processo di valutazione del rischio legionella attraverso un approccio multidisciplinare, garantendo la presenza nel gruppo di valutazione del rischio di tutti i professionisti necessari ad affrontare il problema nella sua complessità. E' necessario inoltre promuovere la corretta applicazione delle stesse da parte di gestori di impianti e di strutture a rischio presenti nel territorio, realizzando adeguate azioni di formazione e informazione e collaborare con i Comuni alla mappatura delle torri di raffreddamento e dei condensatori evaporativi esistenti sul territorio di competenza	Realizzato in collaborazione con SPSAL in data 11 dicembre, evento formativo rivolto ai Medici Competenti e ai RSPP: "Prevenzione del rischio legionellosi nei luoghi di lavoro"
15	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie - Rischio Legionella	% strutture turistico - recettive esistenti per rischio	Target >= 5%	Al 31 dicembre 2019 effettuati 31 sopralluoghi su 30 programmati

			legionella / strutture turistico - recettive controllate		
16	1.2.3 Implementazione del piano di prevenzione vaccinale 2017-2019 e monitoraggio legge 119/2017 (inerente disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale)	Copertura vaccinale per le vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e nell'adolescenza	L'offerta vaccinale prevista dal PNVP 2017-19 e ricompresa interamente nei LEA per le classi di età e le categorie a rischio ivi contenute è stata completamente attivata nel corso del 2017 e 2018 (DGR n.427/2017 e n.693/2018)	<p>a) copertura per 10 vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia (valutate al 24° mese): > 95%;</p> <p>b) copertura vaccinale per la vaccinazione contro HPV: ragazzi della coorte di nascita 2006 >60%;</p> <p>c) copertura vaccinale antipneumococco nella popolazione di età = 65 anni: target >=55%</p>	Controllati 170 cantieri di rimozione amianto su 961 piani di rimozione pervenuti = 17,7%
17	1.2.4 Programmi di screening Oncologici	Programmi di screening oncologici	Mantenere livelli di copertura raccomandati nella popolazione target	<p>a) screening cervicale: % di popolazione target (donne di 25-64 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale >=60%; valore accettabile: >= 50%;</p> <p>b) screening mammografico % di popolazione target (donne di 45-74 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale >=70%; valore accettabile: >= 60%;</p>	Effettuate 18 iniziative rispetto alle 10 programmate a inizio anno (>100%)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

				c) screening coloretale: di popolazione target (persone di 50-69 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale $\geq 60\%$; valore accettabile: $\geq 50\%$	
18	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive	% aziende con dipendenti ispezionate	$\geq 9\%$ delle PAT esistenti; ai fini del calcolo della copertura di vigilanza andranno incluse sia aziende controllate con accesso ispettivo, sia aziende controllate senza accesso ispettivo nel limite del 10%, nel contesto di specifici piani mirati o di specifiche azioni di monitoraggio e controllo	Controllate 3.206 aziende con dipendenti su 35.600 (9,0%)
19	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive	Numero cantieri rimozione amianto controllati sul totale dei piani di rimozione amianto ai sensi dell'art. 256 D.Lgs n.81/08	$\geq 15\%$	Controllati 170 cantieri di rimozione amianto su 961 piani di rimozione pervenuti = 17,7%
20	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive	Informazione e formazione: numero iniziative di informazione e formazione realizzate su iniziative programmate	$\geq 80\%$	Effettuate 18 iniziative rispetto alle 10 programmate a inizio anno ($> 100\%$)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

21	1.2.6 Strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio sanitarie	Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio assistenziali e socio sanitarie	Implementazione ed aggiornamento dell'anagrafe regionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali	100% delle strutture autorizzate/anno	Tutte le strutture autorizzate nell'anno sono state inserite nell'anagrafe regionale (100%)
22	1.2.6 Strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio sanitarie	Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio assistenziali e socio sanitarie	% strutture per anziani e disabili con massimo 6 posti letto controllate su esistenti	Target $\geq 50\%$	Controllato il 50% delle case famiglia esistenti
23	1.3.1 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione - Piano regionale integrato	Piano Regionale Integrato (DGR n.1500 del 10/10/2017): contribuire a raggiungere tutti gli indicatori	% indicatori "sentinella" con valore conseguito pari allo standard indicato nel Piano	Target 100% (Fonte dati sistema: SEER dell'IZSLER)	In tutti i Piani l'obiettivo è stato raggiunto In dettaglio: -Anagrafe zootecnica - Aziende con allevamenti suini atteso 16/16 - 100%; -Sorveglianza attiva TSE -Prelievo dell'obex nei bovini/bufalini morti in allevamento su animali campionabili 1215/1215 99,9% il PRI prevedeva un 99% per cui è stato effettuato oltre il 100% del necessario -Sorveglianza delle salmonellosi avicoli atteso 24/24 100% -Controllo produzioni carni macinate, carni separate meccanicamente, preparazioni di carne controllate 31/33 (n. 2 stabilimenti)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					<p>chiusi nel corso dell'anno) =100%</p> <ul style="list-style-type: none"> -Controllo impianti produzione prodotti a base latte 122/122 - 100% -Campionamento alimenti - PRA - 247/247 - 100% -Farmacosorveglianza allevamenti con scorte 132/132 - 100% -Campionamento Piano alimentazione animale 165/166 - 99,4%. Il PRI prevedeva il raggiungimento del 98% per cui è stato effettuato oltre il 100% di quanto previsto nel PRI
24	1.3.1 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione - Piano regionale integrato	Piano Regionale Integrato (DGR n.1500 del 10/10/2017): contribuire a raggiungere tutti gli indicatori	% della totalità di indicatori con valore conseguito pari allo standard indicato nel Piano	Target 80% (Fonte dati: sistema reg. ORSA, rendicontazioni annuali delle Aziende USL)	<p>Vengono riportate le verifiche , suddivise per area disciplinare , afferenti a tutti i Piani specifici del PRI riguardanti la Sicurezza Alimentare</p> <p>Attività misurata come n. verifiche effettuate/programmate x 100. Totale verifiche 58.099/59.176 (98%) di cui: Area B =20.811/21.633 (96%); Area C= 27.044/27.298 (99%); Area A=10.244/10.245 (99,9%)</p>
25	1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e	Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e	% allevamenti controllati sul totale allevamenti soggetti a controllo nell'anno	Target 100% (Fonte: SEER dell'IZSLER)	839/839 - 100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	brucellosi ovicaprina e anagrafe ovicaprine	ovi-caprina e anagrafe ovicaprina			
26	1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovicaprina e anagrafe ovicaprine	Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e ovi-caprina e anagrafe ovicaprina	% dei controlli sierologici effettuati mediante campionamento individuale caricati sul sistema SANAN	Target 80% (Fonte: SISVET di VETINFO)	9.242/9.242 -100%
27	1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovicaprina e anagrafe ovicaprine	Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e ovi-caprina e anagrafe ovicaprina	% aziende controllate nell'anno sul totale delle aziende soggette a controllo	Target 3% (Fonte: portale nazionale VETINFO "Statistiche")	15/464 - 3,23%
28	1.3.3 Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale (fitosanitari)	Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale	% campioni analizzati per il Piano Regionale fitosanitari, per ciascuna categoria di alimenti, sul totale dei campioni previsti dal	Target 100% (Fonte: sistema nazionale NSIS)	Effettuati 123 campionamenti rispetto ai 121 programmati: >100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			piano regionale per quella categoria		
29	1.3.4 Mantenimento dei sistemi informativi gestionali per la trasmissione dei dati al sistema regionale ORSA	Garantire che i dati presenti in ORSA soddisfino il debito informativo delle Aziende USL verso la RER	Idoneità dei dati Aziende USL, presenti nel sistema regionale ORSA, di rendicontazione annuale dell'attività di vigilanza nelle strutture registrate e riconosciute	Verifica completezza e correttezza	Obiettivo non raggiunto a causa di criticità del sistema ORSA, per problematiche informatiche non dipendenti dalle Aziende USL
30	1.3.5 Tutela del benessere animale	Garantire il controllo negli allevamenti rispettando la percentuale di controlli ufficiali previsti dal piano regionale benessere animale per ciascuna delle categorie	% controlli ufficiali effettuati = (% controllo per benessere in allevamenti di vitelli x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di suini x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di ovaiole x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di polli da carne x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di "Altri	Target >95%	Benessere vitelli e bovini adulti: 125 controllati su 506 presenti pari al 25%+Benessere vitelli carne bianca: 2 controllati su 2 presenti pari al 100%+Benessere suini: 46 controllati su 169 presenti pari al 27%+Benessere ovaiole e polli da carne:6 controllati su 26 presenti pari al 23% + Controlli per benessere negli impianti di macellazione=100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			bovini" x 0,1) + (% controlli per benes- sere negli impianti di macellazione x 0,1)		
31	1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	Tutela e promozione della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture sanitarie	Copertura vaccinale antinfluenzale operatori sanitari	Target $\geq 34\%$ o evidenza di incremento rispetto all'anno precedente	Nella campagna vaccinale 2019-2020 sono state effettuate n. 1.307 vaccinazioni antinfluenzali vs 1.154 nel 2018-19: +13%
32	1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	Tutela e promozione della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture sanitarie	Operatori adibiti a reparti ad alto rischio vaccinati/immuni in base alle indicazioni regionali/totale operatori adibiti a reparti ad alto rischio	Target $\geq 95\%$	100% per immunità nei confronti di Morbillo e Varicella. 99% per immunità nei confronti di Parotite e Rosolia in quanto l'1% è rappresentato da operatori assenti dal lavoro (per lunga malattia, aspettativa, gravidanza)
33	1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	Tutela e promozione della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture sanitarie	Report sulle azioni realizzate; % azioni realizzate su quelle programmate	Target $\geq 80\%$	100% Avanzamento progetto con la medicina dello sport per percorsi facilitati sulla promozione della salute per gli operatori sanitari

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

34	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Mantenimento dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche monitorate entro i tempi di attesa standard	Indice di performance per le prestazioni con classe di priorità B e D, nelle rilevazioni regionali ex ante (fonte cruscotto regionale)	Target $\geq 90\%$	priorità D = 97% priorità B = 91% fonte SpagoBI cruscotto RER
35	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Monitoraggio dell'applicazione della DGR 377/2016 e delle indicazioni operative	Numero mancate presentazioni a causa dell'utente	Target 2019 < 2018	Trend in calo. L'indicatore calcolato da questionario LEA, passa da 1% del 2018 a 0,9% nel 2019. Il dato si riferisce al numero di prestazioni prenotate e non erogate per abbandono utente (mancata disdetta o abbandono tardivo) rispetto al numero totale di prestazioni prenotate tramite sistema CUP
36	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Monitoraggio dell'applicazione della DGR n.377/2016 e delle indicazioni operative	Numero disdette effettuate dal cittadino (entro e fuori termine)	Target 2019 > 2018	Trend in aumento: +4%
37	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Prescrizioni e prenotazioni dei controlli	Numero di prescrizioni di visite di controllo da parte del medico specialista/totale delle prescrizioni delle visite	Target $\geq 70\%$	71% ReportER - InSiDER

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			di controllo (%) (Fonte ASA/ARMP/DEMA)		
38	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Prescrizioni e prenotazioni dei controlli	Numero di prenotazioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/struttura nelle agende dedicate sul totale di prenotazioni delle visite di controllo	Target >=55%	Il dato complessivo 2019 si attesta sul 58%. Il dato è ricavato da questionario LEA, con 108.781 prenotazioni fatte da specialisti contro un totale di 186.185 prenotazioni totali di visite di controllo
39	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Monitoraggio prestazioni disponibili in prenotazione online sul CUP-WEB regionale	Numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso presenti nel catalogo di prestazioni prenotabili on line sul CUPWEB / numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso prenotabili agli sportelli CUP (%)	Target >=85%	93%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

40	2.2 Assistenza territoriale	Istituzione delle Aggregazioni Territoriali Funzionali (AFT)	Adozione del regolamento per il funzionamento interno delle AFT	Target SI	Definito e concluso l'accordo attuativo aziendale relativo alla DGR; in attesa di delibera
41	2.2 Assistenza territoriale	Istituzione delle Aggregazioni Territoriali Funzionali (AFT)	Istituzione AFT e individuazione referente di AFT	Target SI	Definito e concluso l'accordo attuativo aziendale relativo alla DGR; in attesa di delibera
42	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Implementazione DGR n.2128/2016	Attivazione Case della Salute programmate per 2019	Target 100%	Attivata la Casa della Salute di Sassuolo "Orizzonti di Salute" Casa della Salute di Formigine: ritardo per problemi progettuali e di antisismica La fine dei lavori per la realizzazione della prima Casa della Salute di Modena (via Rita Levi Montalcini) è stata posticipata al 2020
43	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Implementazione DGR n.2128/2017	Realizzazione degli ambulatori infermieristici delle cronicità	Valore 2019 >valore 2018	Attivi 6 ambulatori su 12 Case della Salute (nel 2019 è stato aperto nella Casa della Salute di Sassuolo) quindi 2019 >2018

44	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Implementazione DGR n.2128/2018	Coinvolgimento dei cittadini competenti nelle Case della Salute	Target ≥ 1 Casa della Salute	<p>Con il CCM di Modena per la progettazione della prima Casa della Salute a Modena si è fatto questo lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento su che cos'è la Casa della Salute e sul suo ruolo sul territorio per essere più vicina ai cittadini; - somministrazione alla popolazione di Modena del questionario predisposto dalla RER sulle Case della Salute; - partecipazione alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori della Casa della Salute di Via Levi Montalcini (già V. Fanti) con relativa intitolazione al Prof. G.P. Vecchi; - contributo alla realizzazione dell'incontro per la restituzione ai cittadini dei risultati ottenuti dal PDZ 2019 con relativa presentazione dello stato di avanzamento lavori della Casa della Salute; - partecipato ai tavoli di lavoro per la Programmazione del Piano di Zona 2020 di Modena
45	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Gestione integrata delle patologie croniche	Tasso di ospedalizzazione aziendale per ricoveri poten-	Valore 2019 <valore 2018	Il tasso di ospedalizzazione per BPCO x 100.000 residenti ≥ 18 anni GRIGLIA LEA, anno 2019 è pari a 42,84. Il tasso per l'anno

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			zialmente inappropriati per BPCO (Fonte Profili NCP)		2018 era pari a 49.61. (Fonte INSIDER)
46	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Gestione integrata delle patologie croniche	Tasso di ospedalizzazione aziendale per ricoveri potenzialmente inappropriati per Diabete (Fonte Profili NCP)	Valore 2019 <valore 2018	Il tasso di ospedalizzazione per Diabete x 100.000 residenti >=18 anni, GRIGLIA LEA, anno 2019 è pari a 32,23. Il tasso per l'anno 2018 era pari a 34,1. (Fonte INSIDER.)
47	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Utilizzare lo strumento regionale dei Profili di rischio (Risk-ER)	Rivalutazione del piano assistenziale dei pazienti fragili, precedentemente presi in carico, alla luce dei nuovi profili di Risk-ER relativi al rischio 2019, trasmessi dalla Regione	Target 100%	A seguito dei nuovi profili 2019 pubblicati sono stati concordati alcuni incontri con i MMG in attesa di implementare in accordo con la RER il percorso di telemedicina in modo da identificare i pazienti candidabili
48	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Utilizzare lo strumento regionale dei Profili di rischio (Risk-ER)	Utilizzo dei profili di rischio	Target 100%	A seguito dei nuovi profili 2019 pubblicati sono stati concordati alcuni incontri con i MMG in attesa di implementare in accordo con la RER il percorso di telemedicina in modo da identificare i pazienti candidabili

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

49	2.2.1 Le Case della Salute e Medicina d'iniziativa	Utilizzare lo strumento regionale dei Profili di rischio (Risk-ER)	Utilizzo dei questionari di valutazione per la soddisfazione dei pazienti (PACIC) e dei professionisti (ACIC)	Target 100%	In data 19 febbraio 2019 si è tenuto un incontro regionale per la definizione degli strumenti di valutazione da implementare nell'ambito dei percorsi cronicità alla luce dell'esperienza fino ad ora fatta con la somministrazione del PACIC E ACIC. In tal occasione si è concordato di ritrovarsi nel momento in cui fosse definito uno strumento "short" per l'utente in quanto quello in uso è risultato complesso
50	2.3 Ospedali di Comunità	Attivazione dei Posti Letto di Ospedale di Comunità	Attivazione degli Ospedali di Comunità programmati per il 2019	Target SI (non ci sono Os.Co programmati in Azienda USL di Modena per il 2019)	Non ci sono Os.Co programmati in Azienda USL di Modena per il 2019)
51	2.3 Ospedali di Comunità	Attivazione dei Posti Letto di Ospedale di Comunità	Degenza media in Ospedale di Comunità (SIRCO)	<=20 giorni (DM n.70/2015)	Fanano 22 Castelfranco Emilia 21 (Fonte Banca dati Sirco aggiornata al 8/3/20)
52	2.4 Assistenza Protesica	Implementare i contenuti della DGR n.1844/2018	Evidenza delle azioni introdotte per assicurare l'omogeneità di applicazione sul territorio della DGR n.1844/2018	Target SI	Eseguite azioni di aggiornamento del vademecum dipartimentale della protesica a valle delle Linee di indirizzo ex DGR n.1844/2018: le azioni sono in fase di consolidamento. Azione fondamentale volta a favorire il processo di implementazione dell'albo provinciale dei medici prescrittori è rappresentata dalla costituzione di gruppi di lavoro

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					che prevedano la partecipazione di una rappresentanza dei prescrittori della Provincia appartenenti alle branche/reparti di fisioterapia, ortopedia, pneumologia, oculistica, neurologia, NPJA, da realizzare nel 2020
53	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7, PSSR 2017-19	Evidenza della realizzazione, all'interno dei siti aziendali, delle pagine web dedicate alla rete delle cure palliative	Target SI	L'Azienda USL di Modena ha una pagina navigabile, all'interno del sito aziendale, sulla rete delle cure palliative, tenuta periodicamente aggiornata: http://www.ausl.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/99
54	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7, PSSR 2017-19	Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete Cure Palliative, a domicilio o in hospice/numero deceduti per causa di tumore	Target $\geq 50\%$	Dato annuale 2019 pari a 40,5%. (Fonte INSIDER)
55	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7, PSSR 2017-19	Numero di giornate di cure palliative erogate a domicilio per malati di tumore/deceduti per causa di tumore	Target +5% rispetto 2018	Dato annuale 2019 pari a -2,33%. (Fonte INSIDER)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

56	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7, PSSR 2017-19	Evidenza dell'individuazione delle Unità di Cure Palliative domiciliari di base e specialistiche (UCPD) come previsto dalla DGR n.560/2017	Target SI	Le UCPD sono state individuate con la decisione n.2354 del 21/12/2018
57	2.6 Continuità assistenziale - dimissioni protette	coerenza con sk 3, PSSR 2017-19	Numero PIC con presa in carico entro 3 gg. dalla dimissione ospedaliera/numero PIC aperte entro 30 gg. dalla dimissione ospedaliera	Target $\geq 50\%$ (fonte INSIDER)	PIC a 3 giorni dalla dimissione: 58,84% PIC a 1 giorno dalla dimissione: 18,80%
58	2.7.1 Percorso Nascita	coerenza con sk 15, 16, 17, 18, 25, PSSR 2017-19	Numero gravide residenti assistite dai consultori familiari/totale parti di residenti (%)	$\geq 52\%$ (media regionale 2018). (Banca dati CEDAP)	Il dato annuale del 2019 è pari a 58,22%. (Fonte INSIDER)
59	2.7.1 Percorso Nascita	coerenza con sk 15, 16, 17, 18, 25, PSSR 2017-19	Percentuale di tagli cesarei primari (CEDAP)	Target per Hub $< 25\%$, per Spoke $< 15\%$	Obiettivo raggiunto. Dato aziendale pari al 10,3%. Ospedale di Carpi (HUB) pari a 9,7%; Ospedale di Mirandola (SPOKE) pari a 12,3%
60	2.7.1 Percorso Nascita	coerenza con sk 15, 16, 17, 18, 25, PSSR 2017-19	Percentuale di parti cesarei nella classe	Target per Hub: $\leq 7\%$ (media 2018), Spoke: $\leq 9\%$ (media 2018)	Obiettivo raggiunto. Dato aziendale pari al 4,5%. Ospedale di Carpi pari

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			I di Robson (Banca dati CEDAP)	per spoke con numero parti >1.000)	a 4,2%; Ospedale di Mirandola pari a 8,2%
61	2.7.2 Salute riproduttiva		Utenti 14-19 anni degli Spazi giovani/pop residente di età 14-19 anni (%) (SICO)	Target >=7%	Il dato annuale del 2019 è pari a 10,75%. (Fonte INSIDER)
62	2.7.3 Percorso IVG		Donne (residenti e non residenti) sottoposte ad IVG chirurgica dopo 2 settimane di attesa dalla certificazione/totale IVG chirurgiche (%)	Target <=25%	Dato annuale 2019 pari a 18,13%. (Fonte INSIDER)
63	2.7.3 Percorso IVG		IVG mediche di residenti/totale IVG di residenti (%)	Target >=34% (media regionale 2018)	Dato annuale 2019 pari a 46,26%. (Fonte INSIDER)
64	2.7.4 Procreazione medicalmente assistita		Inserimento dei dati della donazione nel sistema informativo / cicli di PMA eterologa effettuati (%)	Target >=90%	NON APPLICABILE

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

65	2.8 Contrasto alla violenza di genere	coerenza con sk 14, 25, PSSR 2017-19	Numero di partecipanti che hanno concluso le 20h della formazione e-learning del progetto "Accoglienza e assistenza nei servizi di emergenza-urgenza e nella rete dei servizi territoriali delle donne vittime di violenza di genere"/numero totale iscritti alla formazione (%)	Target $\geq 70\%$	Apertura FAD 19/6/2019 e chiusura FAD 31/12/2019: 26,77%
66	2.8 Contrasto alla violenza di genere	coerenza con sk 14, 25 PSSR 2017-20	Numero di uomini che hanno concluso il percorso di trattamento nel 2019 presso il centro LDV/totale uomini ancora in trattamento nel 2019 nel centro LDV (%)	Target $\geq 60\%$	32 nuovi utenti seguiti da LDV dopo la fase iniziale di valutazione / 49 tot (65%)
67	2.8 Contrasto alla violenza di genere	coerenza con sk 14, 25 PSSR 2017-21	Numero di contatti al centro LDV	Target > dato 2018	Nel 2019 il Centro LDV è stato contattato per informazioni da 111 persone di cui 57 uomini (per avere informazioni e chiedere un appuntamento per sé stessi) vs dato 2018:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					135 persone di cui 63 uomini. Leggero calo (-17% contatti tot; -8% contatti di uomini)
68	2.8 Contrasto alla violenza di genere	coerenza con sk 14, 25 PSSR 2017-21	Presenza di mappatura della rete distrettuale e del protocollo di riferimento per il contrasto alla violenza di genere	2 Target SI	Nei 7 distretti sono presenti rete e referenti per violenza di genere, mentre non in tutti i distretti vi è evidenza di un protocollo condiviso
69	2.9.1 Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	Numero di bambini in carico ai servizi sociali per maltrattamento-abuso che hanno ricevuto un trattamento/numero bambini in carico ai servizi sociali per maltrattamento - abuso (Flusso SISAMER)	Target >80%	Dato aggiornato a settembre 2019. In questo periodo sono 65 i bambini trattati tra quelli in carico al Sociale per maltrattamento abuso su 65 bambini quindi 100%
70	2.9.1 Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	Presenza di mappatura della rete distrettuale e del protocollo di riferimento per il contrasto del maltrattamento/abuso su bambini e adole-	2 Target SI	SI'. Il protocollo per maltrattamento/abuso sui minori è aziendale e per ciascun distretto include servizi sanitari, sociali, scuole e forze dell'ordine, mentre il riferimento al tribunale è unico ed è su Modena. Quindi per ogni distretto ci sono rappresentanti sanitari (consultorio, servizio psicologia clinica, CSM,

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			scenti (fonte: rendicontazione aziendale)		MMG,PLS) + rappresentanti degli altri settori. Quindi per ogni distretto ci sono rappresentanti sanitari (consultorio, psicologia clinica, CSM per i centri adolescenza, MMG, PLS) + rappresentanti degli altri settori
71	2.9.2 Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza	Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti	Utilizzo della classificazione CD 0-3R per i nuovi casi	Target $\geq 50\%$	DATO NON ANCORA DISPONIBILE PER 2019
72	2.9.2 Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza	Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti	Attivazione di punti di accesso dedicati agli adolescenti	Almeno 1 per Azienda	E' presente un punto di accesso dedicato agli adolescenti (centro adolescenza) per ciascun distretto (7/7distretti)
73	2.9.2 Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza	Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti	Attivazione di una équipe aziendale funzionale	Target SI	SI'. Nell'anno 2019 è stata attivata sperimentalmente una UFA (Unità Funzionale Adolescenza) nel Distretto di Sassuolo
74	2.9.2 Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza	Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti	Adozione di una procedura aziendale di gestione delle emergenze e delle urgenze psicopatologiche ospedaliere e territoriali in infanzia e adolescenza	Target SI	SI'. E' attiva la procedura P0 102 "Gestione delle emergenze e delle urgenze psicopatologiche dell'infanzia e dell'adolescenza" validata il 28.03.2019 per la visita di accreditamento e presente in QSAN

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

75	2.9.2 Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza	Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti	Presenza di unità di strada per la prevenzione dei rischi	Almeno 1 per Azienda	SI'. L'unità di strada risulta presente in ogni distretto, con attività educativa di strada, servizi di prossimità verso gruppi informali, ecc.
76	2.9.3 Lotta all'antibioticoresistenza	Distribuire ai PLS test rapidi (RAD) per la conferma diagnostica della faringotonsillite streptococcica	Numero di RAD per PLS distribuiti nell'anno (fonte: rilevazione aziendale)	Target ≥ 100 RAD/anno (per PLS > 800 assistiti); ≥ 50 per gli altri	Distribuiti i RAD ai PLS come da indicazioni
77	2.9.3 Lotta all'antibioticoresistenza		Tasso di prescrizioni di antibiotici in età pediatrica	Se nel 2018 ≥ 850 prescrizioni/1.000 bambini/anno riduzione. Se < 850 prescrizioni/1.000 mantenimento o ulteriore riduzione	Il dato annuale 2019 è pari a 858,57 (con mobilità passiva 2018). (Fonte INSIDER)
78	2.9.3 Lotta all'antibioticoresistenza		Rapporto tra prescrizione di amoxicillina e di amoxicillina/clavulanato	Aziende con rapporto 2018 $\leq 1,5$: 1,5; Altre aziende: mantenimento o ulteriore aumento del rapporto rispetto al 2018	Il dato annuale 2019 è pari a 1,9. (Fonte INSIDER). Nel 2018 il valore Azienda USL di Modena era 1,33.
79	2.9.4 Promozione dell'allattamento	Miglioramento qualità del flusso dati allattamento (anagrafe vaccinale)	Schede vaccinali in cui mancano i dati su allattamento /totale schede vaccinali inserite (%) (Fonte: flusso AVR)	Aziende USL con valore 2018 $< 10\%$: mantenimento o ulteriore riduzione. Aziende con valore 2018 $\geq 10\%$: riduzione	Anno 2019: 0,28%. Anno 2018: 0,29%. (Fonte: INSIDER)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

80	2.9.4 Promozione dell'allattamento		% allattamento completo a 3 mesi e a 5 mesi (fonte: flusso AVR)	A tre mesi >55%; A cinque mesi: >40%. Aumentato rispetto al 2018	A tre mesi: 55,72%; A cinque mesi: 44,24%
81	2.9.5 Promozione della salute in adolescenza		Numero di adolescenti raggiunti dagli interventi di promozione alla salute e sessualità su popolazione target (14-19 anni))Fonte: Rilevazione annuale del servizio assistenza territoriale)	Target >=19%	Totale di 4.447 studenti 2019/ 8.653 popolazione target 14-19 =51,3% ed in aumento rispetto ai 3.000 utenti del 2018
82	2.10 Assistenza territoriale alle persone con disturbi dello spettro autistico	Dare piena applicazione al PRIA (DGR n.212/2016)	Presentazione del Piano entro i tempi previsti	Entro giugno 2019	Sì. Il Piano è stato presentato ai responsabili CNPIA ed ai Coordinatori delle professioni sanitarie entro il 30/06/2019; la documentazione è agli atti del DSM-DP
83	2.10 Assistenza territoriale alle persone con disturbi dello spettro autistico	Dare piena applicazione al PRIA (DGR n.212/2016)	Tempo massimo di attesa tra diagnosi di D.A. ed inizio del trattamento nella fascia 0 - 6	Target 60 gg.	SI'. Per tutti i 104 minori nella fascia 0-6 anni che nell'anno 2019 hanno avuto conferma della diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico secondo la Classificazione OMS ICD 10, il trattamento è iniziato entro 60 giorni dalla diagnosi

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

84	2.10 Assistenza territoriale alle persone con disturbi dello spettro autistico	Dare piena applicazione al PRIA (DGR n.212/2016)	Numero di ore settimanali di trattamento del soggetto con D.A. nella fascia 0 - 6	Almeno 4	Nell'anno 2019 sono state garantite a tutti i minori nella fascia di età 0-6 anni con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, secondo la classificazione OMS ICD 10, almeno 3 ore settimanali di trattamento psicoeducativo. Si auspica che con le programmate integrazioni di personale, l'obiettivo possa essere pienamente raggiunto nell'anno 2020.
85	2.11 Formazione specifica in medicina generale	Facilitare percorso formativo e inserimento dei partecipanti nei diversi reparti e U.O. (accoglienza ed accesso)	Documento di sintesi sulle azioni intraprese	Target SI	100%. Il percorso di accoglienza e accesso alle attività formative presso le singole strutture aziendali coinvolte (H e T) è descritto in un documento agli atti presso la Funzione Formazione (doc. obv. 85-86)
86	2.11 Formazione specifica in medicina generale	Facilitare percorso formativo e inserimento dei partecipanti nei diversi reparti e U.O. (accoglienza ed accesso)	Relazione sul funzionamento della rete	Target SI	100%. Le modalità di individuazione della rete dei tutor per la formazione specifica in MG sono descritte nel documento allegato (obv. 85 e 86)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

87	2.11 Formazione specifica in medicina generale	Facilitare percorso formativo e inserimento dei partecipanti nei diversi reparti e U.O. (accoglienza ed accesso)	Documento di sintesi sull'attività seminariale svolta	Target SI	100%. I contenuti dei seminari sono stati organizzati seguendo le direttive del programma ministeriale (allegato 1 obv. 87) come desumibile dall'elenco dei seminari (allegato 2 obv. 87). L'attività seminariale, della durata di 8 ore ad incontro, è stata svolta presso le aule del centro servizi di Baggiovara tre giorni alla settimana (una giornata dedicata per ciascun triennio) ad eccezione dei due mesi estivi
88	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Programmazione e rendicontazione in ogni distretto di risorse e di interventi del Fondo per il "Dopo di Noi" Legge n.112/16 nel rispetto delle tempistiche regionali	Target SI	SI'
89	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Realizzazione, in ogni distretto, di iniziative formative sul tema del caregiver rivolte agli operatori sanitari	Target SI	Obiettivo raggiunto al 100% in tutti i distretti. <u>Carpi</u> : effettuati 2 incontri formativi rivolti ai Caregivers, alla presenza di operatori sanitari e sociali (8 maggio e 9 maggio); effettuati 5 incontri a tema rivolti alla cittadinanza (nuova dimensione di domiciliarità 11 maggio; sostenere la cura attraverso la narrazione 14

					<p>maggio; stimolazione cognitiva 21 maggio; gruppi di auto-mutuo aiuto 21 maggio; lavoratori e lavoratrici over 55 il 28 maggio).</p> <p><u>Mirandola:</u> effettuato un evento formativo nel mese di maggio 2019 in linea con quanto concordato sul tavolo provinciale del caregiver, in programma la realizzazione di un tavolo distrettuale permanente con la presenza di operatori e associazioni.</p> <p><u>Pavullo:</u> evento a Fanano 9/04/2019 con restituzione il 16/05/2019.</p> <p><u>Sassuolo:</u> evento di informazione e sensibilizzazione per la popolazione effettuato a Sassuolo il 15/06 organizzato da UDP ed Azienda USL.</p> <p><u>Vignola:</u> realizzato evento il 17/5/2019 "Costruire un'alleanza tra Ospedale e territorio" con Associazioni di volontariato, Caregivers, Operatori, Unione Terre di Castelli.</p> <p><u>Modena:</u> realizzato evento in aprile 2019 sulla valorizzazione del Caregiver ed il bisogno di comprensione dei suoi bisogni nelle verifiche UVM.</p> <p><u>Castelfranco:</u> in luglio 19 a Nonantola si è tenuto un incontro per parlare dei gruppi di mutuo auto aiuto</p>
--	--	--	--	--	---

					<p>dei Caregiver per il sostegno reciproco e la mutua comprensione dei problemi.</p> <p>Inoltre, si è svolta il 12 novembre 2019 una edizione del corso, già effettuato l'anno scorso in 3 edizioni (una in ogni Area) per raggiungere tutti i destinatari. Il corso è stato finalizzato a potenziare la conoscenza delle caratteristiche e problematiche del caregiver familiare nel setting ospedaliero, favorire l'umanizzazione delle cure in fase di ricovero, la continuità assistenziale al rientro al domicilio, la riduzione di accessi impropri al pronto soccorso</p>
90	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Realizzazione di iniziative formative e di sensibilizzazione tese a promuovere una cultura orientata alla prevenzione e al contrasto degli abusi nelle relazioni di cura	Target SI	<p>Obiettivo raggiunto in tutti i distretti.</p> <p><u>Carpi</u>: effettuato un incontro di informazione rivolto agli enti gestori delle CRA e CD, area anziani e Disabili.</p> <p><u>Pavullo</u>: effettuato incontro con i coordinatori di struttura e con i RAS in data 28.11.2019 per approfondimento tematica e presentazione questionario " Abusi su persone non autosufficienti/fragili". Somministrazione questionario anonimo a</p>

					<p>tutti gli operatori delle strutture residenziali del Distretto (distribuiti 319 questionari e rientrati 171: 56%). Analisi e condivisione esiti programmata per anno 2020</p> <p><u>Vignola:</u> realizzato un incontro informativo/formativo con operatori di tutte le CRA Maggio 2019</p> <p><u>Sassuolo:</u> il 27/11/ 2019 incontro con i coordinatori delle CRA e 11 /12 con i coordinatori dei centri Diurni e residenziali Disabili per presentare il progetto e le schede di rilevazione degli abusi. Sono stati consegnati 220 questionari e ne sono ritornati 142.</p> <p><u>Modena e Castelfranco Emilia:</u> argomento trattato nell'ambito del programma di formazione sul campo dal titolo "Aggiornamento dei Medici ed Infermieri Coordinatori delle CRA di Modena su temi organizzativi di interesse aziendale" (18/05/2019).</p> <p><u>Mirandola:</u> effettuato un incontro di informazione con gli enti gestori delle CRA e CD area anziani. In programma una specifica formazione da effettuarsi nel 2020.</p>
--	--	--	--	--	---

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

91	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, P SSR 2017-19	% giornate accoglienza temporanea di sollievo/giornate annue in CRA. (Fonte flusso FAR)	Target $\geq 2\%$	<p><u>Obiettivo raggiunto in tutti i distretti</u></p> <p><u>Azienda USL Modena:</u> 1,93% (gg. sollievo 15.625/810.070 gg. tot. - Fonte Flusso FAR).</p> <p><u>Pavullo:</u> gg. temporanei sollievo = 1.090; totale gg. CRA 59.795; $1.090/59.795 = 1,8\%$; (le giornate deducibili dalle fatture emesse sono invece 1.555, da cui $1.555/59.795 = 2,6\%$.)</p> <p><u>Sassuolo:</u> dati FAR: 127.193 giornate annue con 2.346 gg. sollievo pari a 1,8%. Mentre Giornate deducibili dalle fatture emesse, che sarebbero 2.071, $2.071/127.889 = 2\%$.</p> <p><u>Castelfranco Emilia:</u> giornate sollievo 1.831 su giornate CRA 46.736 (3,9%).</p> <p><u>Modena:</u> nel 2019 si sono contate n.7.800 giornate di accoglienza temporanea di sollievo su un totale di n.238.375 giornate di degenza, pari al 3,27%</p> <p><u>Mirandola:</u> sono state effettuate 104.468 giornate di presenza presso le CRA del distretto più 714 giornate di presenza in CRA fuori distretto, con % di giornate di accoglienza temporanea di sollievo pari al 2% delle giornate annue in CRA.</p>
----	--	--	--	-------------------	---

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					<p><u>Carpi</u>: tot. giornate accoglienza temporanea nelle CRA (sia dopo dimissione protetta, esclusi i progetti riabilitativi, che sollievo dal domicilio)= 2.419 che, rispetto al n. tot. gg. in CRA dati FAR 107.923, sono corrispondenti ad una percentuale pari al 2,24%.</p>
92	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Utilizzo risorse FNA per le persone con gravissima disabilità	Target >=50%	<p>Obiettivo raggiunto in tutti i distretti.</p> <p><u>Carpi</u>: proiezione utilizzo al 31/12 parte vincolata FNA (50%) Si precisa che ad oggi il riferimento è una ipotesi di assegnazione FNA 2019 pari a €1.016.742.</p> <p><u>Pavullo</u>: tot SPESA 216.143,82 su ipotesi assegnazione massima FNA € 421.598. Percentuale prevista 51%.</p> <p><u>Vignola</u>: utilizzo FNA su gravissime disabilità pari al 63%.</p> <p><u>Sassuolo</u>: quota vincolata 50% Gravissimi pari a €560.000 su un tot FNA previsto di €1.116.056; % GDA =50,1%.</p> <p><u>Castelfranco Emilia</u>: FNA assegnato € 678.840 utilizzo al 31/12/2019 € 457.420 (67,3%), quota vincolata del 50% per i GDA.</p> <p><u>Modena</u>: per la gravissima disabilità sono stati utilizzati €. 945.148,83</p>

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					su FNA 2019 totale pari ad €. 1.879.123,00 (50,3%). <u>Mirandola:</u> la proiezione di utilizzo al 31/12/2019 sulla parte vincolata (50%) risulta essere € 355.105 pari al 53% della previsione di utilizzo delle risorse FNA 2019 comprensiva dell'avanzo FNA 2018 di € 45.088.
93	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Adozione formale PDTA aziendale demenze in applicazione PDTA regionale ex DGR n.159/19 (Fonte: documenti aziendali)	Target SI	PDTA demenze interaziendale completato ma non ancora adottato formalmente
94	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Designazione di un referente aziendale per il monitoraggio del PDTA demenze	Target SI	E' stato designato il direttore della UOC Disturbi Cognitivi e Demenze

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			(Fonte: documenti aziendali)		
95	2.13 Trasporti per trattamento emodialitico	Applicazione della circolare regionale n.13/2018	Evidenza di monitoraggio locale della qualità del servizio di trasporto per il trattamento emodialitico	Target SI	Progetto in corso: monitoraggio e termine di riscontro a livello regionale il 30 ottobre 2020
96	2.14 Assistenza sanitaria nelle carceri	Migliorare la qualità delle cartelle cliniche	Scostamento tra eventi critici registrati dal Ministero Giustizia ed eventi critici registrati tramite SISPER (Flusso regionale SISPER, dati Ministero Giustizia)	Target <=30%	<30% esiste discordanza tra gli eventi registrati dall' A.P. ed i nostri
97	2.14 Assistenza sanitaria nelle carceri	Migliorare la qualità delle cartelle cliniche	Numero di cartelle cliniche aperte di persone dimesse e presenti in altro Istituto Penitenziario della regione	Target <=5%	<5%
98	2.15.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno	Farmaceutica convenzionata	Sostanziale mantenimento spesa farmaceutica convenzionata, comprensiva dell'attuazione	Obiettivo di 72.976.422 (+1,4 %vs il 2018)	74.777.025 € (+3,9%)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	2018		dell'Intesa tra RER e Associazioni di categoria delle Farmacie aperte al pubblico		
99	2.15.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018	Acquisto ospedaliero di farmaci (esclusa spesa farmaci innovativi non oncologici, farmaci oncologici innovativi AIFA e ossigeno) compresi oncologici in lista B	Spesa per acquisto H dei farmaci	Obiettivo Azienda USL di Modena di 108.922.011	111.538.682 (+1,9%) Aumento casistica per impiego farmaci oncologici ad alto costo (gruppo B e non innovativi) e aumento farmaci x diabete e malattie rare
100	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Contenimento del consumo territoriale dei farmaci inibitori della pompa protonica: consumo giornaliero non superiore a 48 DDD ogni 1.000 abitanti e riduzione dei trattamenti in terapia per più di un anno	Consumo giornaliero non superiore a 48 DDD ogni 1.000 abitanti	Dato annuale 2019 pari a 56,72 (con mobilità passiva del 2018). (Fonte INSIDER).

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

101	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Consumo giornaliero di antibiotici sistemici x 1.000 residenti	valore 2019 <=2018 (<13 DDD/1.000 residenti) - (Fonte INSIDER)	Dato annuale 2019 pari a 13,64 (con mobilità passiva del 2018). Il dato del 2018 era pari a 17,2. (Fonte INSIDER).
102	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Consumo giornaliero di fluorochinoloni	valore 2019 <=2018 - Fonte INSIDER	Dato annuale 2019 pari a 1,03 (con mobilità passiva del 2018). Il dato del 2018 era pari a 1,41. Fonte INSIDER.
103	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Riduzione del consumo di Omega 3	Riduzione del consumo di Omega 3 (< 2,5 DDD/1.000 ab die)	Dato annuale 2019 pari a 3,3 (con mobilità passiva del 2018). Fonte INSIDER.
104	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Uso appropriato farmaci per BPCO	Applicazione nuovo PDTA BPCO e riduzione della spesa e DDD dei farmaci inalatori LABA + ICS vs il 2018	12,58 DDD x 1.000 ab. pesati/die (+3,0%), non in linea con target (Fonte RER 12m 2019)
105	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Contenimento della spesa per i NAO: incidenza dei pazienti in trattamento con NAO	Target 4,5 pazienti su 1.000 residenti	Dato annuale 2019 pari a 5,35 su 1.000 residenti. Fonte INSIDER

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	territoriale		(naive + switch da AVK)		
106	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci oncologici: adesione alle raccomandazioni della commissione regionale del farmaco (indicazioni gruppo GReFO)	Nell'ambito della stessa linea di trattamento e a parità di forza e verso delle raccomandazioni, in assenza di specifiche condizioni/comorbidità, nella scelta del trattamento si dovrà tener conto, per l'uso prevalente, anche del rapporto costo/opportunità	95%
107	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego di epoietine da gara sul consumo totale epoietine (unità internazionali o DDD)	Target $\geq 90\%$	100%
108	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego ormone della crescita aggiudicati in gara sul consumo totale	Target $\geq 50\%$;	85%
109	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Impiego infliximab da gara sul consumo totale (fiale)	Target 100%	100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	territoriale				
110	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego etanercept da gara sul consumo totale (fiale)	Target $\geq 60\%$	100%
111	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego adalimumab da gara sul consumo totale (fiale)	Target $\geq 60\%$	67,8% Dato RER. Dato 12 mesi 2019 in linea con l'obiettivo
112	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego follitropina alfa da gara sul consumo totale (fiale)	Target $\geq 60\%$	79,73% Dato RER. Dato 12 mesi 2019 in linea con l'obiettivo
113	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego trastuzumab sottocute sul totale trastuzumab (sia ev che sottocute)	Target $\leq 20\%$	20%
114	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità	Uso appropriato dei farmaci	Impiego rituximab sul totale rituximab	Target $\leq 20\%$	6,40%

Servizio Contabilità e Reporting

Servizio Bilancio

Pagina 209/274

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	dell'assistenza farmaceutica territoriale		(sia ev che sottocute) in ambito oncologico e reumatologico		
115	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego enoxaparina da gara sul consumo totale	Target $\geq 90\%$	96,50%
116	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Impiego insulina lispro da gara sul consumo totale	Target $\geq 80\%$	53,2% Dato RER. Dato 12 mesi 2019 non in linea con l'obiettivo, ma in costante incremento
117	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Insuline basali: aumentare il ricorso a quelle con maggiore costo/beneficio; le meno costose dovranno essere il 85% dei trattamenti complessivi	Target $\geq 85\%$	Dato annuale 2019 pari a 90,56. Fonte INSIDER.
118	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci antiretrovirali	Mantenimento livelli di viremia < 40 copie / ml. in più del 90% dei pazienti trattati	NON APPLICABILE

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	farmaceutica territoriale				
119	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci antiretrovirali: mantenimento spesa valori 2018	Mantenimento spesa valori 2018 (11.089.000)	€ 10.464.181,98 in linea con atteso (spesa sostenuta nel 2018: 11.005.000 €)
120	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci anti virali: Trattamento Epatite C secondo criteri concordati nel gruppo di lavoro RER	La strategia terapeutica per i nuovi trattamenti e i ritrattamenti dovrà avvenire secondo i criteri concordati nel gruppo di lavoro regionale e pubblicati nell'aggiornamento più recente del prontuario regionale. Fra gli schemi terapeutici disponibili dovranno essere privilegiati quelli che presentano il miglior costo/opportunità	Farmaci antivirali per il trattamento dell'HCV: la prescrizione sia per i nuovi trattamenti che per i ritrattamenti è in linea con i criteri concordati nel gruppo di lavoro RER. L'importo del fondo assegnato per il 2019 è di 4.020.000 €; nel 2019 la spesa lorda è stata di 3.748.636 €
121	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica territoriale	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci antiVEGF: utilizzare quelli che a parità di efficacia e sicurezza presentano minore costo per terapia	Target: 100% dei pazienti naive in trattamento con bevacizumab per le indicazioni previste dalla Legge n.648/96	86,15%
122	2.15.2 Obiettivi di appropriatezza e di equità dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci neurologici: adesione alle decisioni del	Rispetto programmazione annuale di casistica e budget (4.778.900)	4.365.320 € (ev neurologia Carpi: 124.587 €)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	territoriale		Gruppo di lavoro regionale		
123	2.15.3 Attuazione protocollo d'intesa con le farmacie convenzionate	Area gestione erogazione beni sanitari	Partecipazione Gruppi di lavoro regionali per l'attuazione del Protocollo d'intesa	Target numero operatori coinvolti e numero di incontri	Numero professionisti coinvolti: 6 - numero incontri RER: 8. Si sono conclusi i lavori dei gruppi ed è stata pubblicata la relativa Delibera RER
124	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Compilazione da parte dei medici prescrittori dei Piani Terapeutici SOLE	100% dei piani terapeutici regionali sulla piattaforma SOLE	100% compilazione PT sulla piattaforma SOLE per i farmaci NAO erogati in DD; 70% compilazione dei PT per farmaci biologici per AR e Spondilite Anchilosante; qualche criticità nel monitoraggio della compilazione dei PT per NAO, per le prescrizioni date direttamente in DPC
125	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Compilazione da parte dei medici prescrittori (oncologi) dei registri di monitoraggio AIFA con particolare riferimento alla gestione dei rimborsi di condivisione del rischio.	95% richieste di rimborso dei trattamenti chiusi	Inviare il 100% delle richieste di rimborso dei trattamenti chiusi (farmaci oncologici e HCV)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

126	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Compilazione del Data Base regionale delle eccezioni prescrittive	100% richieste pervenute e inseribili	100%
127	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Prescrizione informatizzata dei farmaci oncologici ev, al fine di una corretta e completa alimentazione del database oncologico regionale. Compilazione di tutti i campi previsti dal tracciato (istotipo, stadio di malattia, markers specifici per la scelta terapeutica)	Target 100%	100%
128	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Prescrizione informatizzata dei farmaci oncologici os, al fine di una corretta e completa alimentazione del database oncologico regionale (istotipo, stadio di ma-	Target 80%	85%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			lattia, markers specifici per la scelta terapeutica)		
129	2.15.5 Farmacovigilanza		Numero segnalazioni di reazioni avverse a farmaci e vaccini per 1.000 abitanti - Fonte SIVER	Target >=2018	Tasso ADR ogni 1.000 abitanti 12 mesi 2019: 0,61 (vs 0,60 12 mesi 2018) Calcolo effettuato sulla base dei dati aziendali. Valore attualmente disponibile (da fonte InSider) anno 2018 ADR 59,98 ogni 100.000 abitanti vs 58,78 valore anno 2017
130	2.15.6 Dispositivi Medici	Sicurezza dei DM	Numero di eventi formativi obbligatori (residenziali o a distanza) in tema di vigilanza sui DM inseriti nel programma formativo 2018-2019	Target >=1 evento	100%; FAD inerente la DV dedicato a tutti gli operatori che utilizzano DM + 6 incontri residenziali sulla gestione/tenuta dei beni sanitari e sulla DV
131	2.15.6 Dispositivi Medici	Sicurezza dei DM	N operatori che hanno partecipato all'evento formativo (nel triennio 2017/2019) / numero totale operatori coinvolti nell'impiego dei DM	Target >=60%	>60%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

132	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Completezza del flusso DIME	Tasso di copertura del flusso consumi Di.Me. sul conto economico.	Target $\geq 95\%$	98,40%
133	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Completezza del flusso DIME	Tasso di copertura del flusso consumi Di.Me. (IVD) sul conto economico	Target $\geq 40\%$	11,9% Risultato non in linea ma in via di prossimo raggiungimento con l'utilizzo dei prodotti della nuova gara che dispongono del numero di repertorio
134	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Tracciabilità	Fattura elettronica con indicazione del costo del bene distinto dal costo del servizio. Indicazione corretta della tipologia dei dispositivi (DM/IVD, Kit/assemblato, dispositivo privo di repertorio)	Target 100%	100%. E' stata effettuata la verifica dei contratti in corso di esecuzione aventi ad oggetto servizi comprensivi del costo di beni, rappresentati dai cosiddetti service di laboratorio. Le relative fatture recano l'esposizione separata del costo riferito alla corretta tipologia di dispositivo da quello del servizio
135	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Obiettivi di spesa	Mantenimento spesa al consuntivo 2018	Target mantenimento spesa a bilancio € 32.477.000	Dato 2019 pari a € 33.000.000, + 550.660 € rispetto al 2018. L'aumento rispetto all'atteso è motivato da aumento attività
136	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Obiettivi di spesa	Riduzione costo paziente per protesi d'anca	Target RER vs 2018	1.979 € (-6,8%) Fonte RER - disponibile il dato riferito ai 9 mesi 2019

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

137	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Obiettivi di spesa	Riduzione costo paziente per pacemaker	Target RER vs 2018	1.806 € (+10,5%) obiettivo non raggiunto Fonte RER - disponibile il dato riferito ai 9 mesi 2019
138	2.15.7 Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei DM	Obiettivi di spesa	Riduzione costo paziente per defibrillatori impiantabili	Target RER vs 2018	7.313 € (-23,7%) Fonte RER - disponibile il dato riferito ai 9 mesi 2019
139	2.16 Attuazione della LR n.2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"		Effettiva liquidazione entro il 31/12/2019 dei contributi concessi alle farmacie rurali ex art.21 comma 2 LR n.2/2016	Target SI	Decisione n.2376 del 19/11/2019 per la liquidazione dei contributi relativa all'anno 2019
140	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	Corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Per i tumori selezionati	Target 90% entro 30 gg.	87%
141	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le	Corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero	Per le protesi d'anca	Target 90% entro 180 gg.	90%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	prestazioni di ricovero ospedaliero	ospedaliero			
142	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	Calcolo dei tempi di attesa dai dati retrospettivi delle SDO	Per tutte le altre prestazioni oggetto del monitoraggio	Target 90% entro la classe di priorità assegnata	91%
143	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	Monitoraggio dei tempi di attesa in modo prospettico sulla base dei dati SIGLA	Per gli interventi monitorati	Target 90% entro la classe di priorità assegnata	99% NB: tale valore ricomprende tutti gli interventi erogati e non solo quelli monitorati dalla regione
144	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	Monitoraggio dei tempi di attesa in modo prospettico sulla base dei dati SIGLA	Per tutte le altre prestazioni previste dal nomenclatore con classe di priorità A	Target 90% entro 30 gg.	98%
145	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di	Corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Casi cancellati o ricoverati nel corso del 2018 e 2019, con data di preno-	Target 100%	A fine 2019 erano rimasti 4 interventi, sospesi per cause legate al paziente. Per questo motivo, nei

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	ricovero ospedaliero		tazione antecedente al 31/12/2017 sul totale dei casi in lista al 31/12/2017		monitoraggi regionali i nostri obiettivi sono considerati raggiunti al 100%
146	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	Corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Rispetto degli obiettivi della DGR n.272/2017 con particolare riferimento alla valutazione pre-operatoria, gestione perioperatoria e informazione	Target 100% (3/3)	100%; Abbiamo raggiunto gli obiettivi, definendo i percorsi preoperatori, valutando la gestione perioperatoria e migliorando ed uniformando gli strumenti di informazione
147	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	Corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Indice di completezza	Target $\geq 90\%$	Si conferma il raggiungimento del target $>90\%$. A seguito di valutazioni con ICT, si conferma che la percentuale raggiunta non può essere incrementata, per motivazioni legate alla nomenclatura SIGLA degli interventi.
148	3.2.1 Appropriately ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto	Perseguimento dell'appropriatezza dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti	DRG potenzialmente inappropriati / appropriati (Griglia LEA)	Target $< 0,19$	0,11 Azienda USL 0,12 Carpi 0,08 Mirandola 0,09 Pavullo 0,11 Vignola

		LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriatazza			
149	3.2.1 Appropriatezza ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto	Perseguimento dell'appropriatezza dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriatazza	Numero di ricoveri ordinari per acuti, a rischio inappropriatazza relativi ai DRG chirurgici	Target <anno 2018	100%: -303 casi rispetto al 2018; Si registra una diminuzione dei DRG chirurgici PI rispetto al 2018 (2018 vs 2017 erano aumentati) e quasi rientrati al valore 2017. La revisione di alcuni setting (ortopedia e chirurgia), ha permesso il miglioramento di questo parametro
150	3.2.1 Appropriatezza ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto	Perseguimento dell'appropriatezza dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di	Numero di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 088 - Malattia polmonare cronica ostruttiva: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000	<=59,1 (valore nazionale 2016)	60,6%; risultato non ancora entro il target ma in riduzione sul 2018 (63,7%)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		inappropriatezza			
151	3.2.1 Appropriatezza ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto	Perseguimento dell'appropriatezza dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriatezza	Numero di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 429 - Disturbi organici e ritardo mentale: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000	<=27,1 (valore nazionale 2016)	Tasso 2018: 89,7 Tasso 2019: 78,9 Grazie al lavoro (richiesto anche dalla Regione) sulla revisione e controllo a esito di questi DRG, si registra una diminuzione del tasso di ospedalizzazione provinciale anche se risultato ancora lontano dal target
152	3.2.2.1 Rete Neuroscienze	Aderenza agli obiettivi previsti dal Coordinamento Regionale Neuroscienze (DGR n.972/2018)	Adozione a livello aziendale/provinciale del PDTA per la malattia di "Parkinson" secondo le linee di indirizzo regionali fornite in corso d'anno	Target SI	PDTA elaborato, non ancora adottato in quanto alla firma delle direzioni sanitarie
153	3.2.2.1 Rete Neuroscienze	Aderenza agli obiettivi previsti dal Coordinamento Regionale Neuroscienze (DGR	Adozione a livello aziendale/provinciale del PDTA per la "demenza giovanile" secondo le li-	Target SI	PDTA elaborato, non ancora adottato in quanto alla firma delle direzioni sanitarie

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		n.972/2018)	nee di indirizzo regionali fornite in corso d'anno		
154	3.2.2.2 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% interventi in centri <150 anno	Target 0	Nessun intervento in strutture con numero di interventi <150/anno
155	3.2.2.2 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza	% pazienti sottoposte a reintervento su mammella entro 4 mesi dall'intervento di chirurgia conservativa	<7,5% (media nazionale)	Dato annuale 2019 pari a 4,4%. Fonte INSIDER

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		richiesti			
156	3.2.2.2 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti avviate a terapia medica entro 60 gg. dall'intervento chirurgico	Target $\geq 80\%$	85%
157	3.2.2.2 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti che iniziano trattamento radioterapico entro 12 mesi dalla terapia chirurgica conservativa + trattamento sistemico	Target $\geq 90\%$	87,80%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

158	3.2.2.2 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti che effettuano una mammografia nei 18 mesi successivi all'intervento chirurgico	Target $\geq 90\%$	89,32%
159	3.2.2.3 Rete Malattie Rare	Garantire ai pazienti pediatrici la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto ai pazienti e familiari	Invio entro il 31/12/2019 di relazione contenente le seguenti specifiche da parte delle Aziende sede di centri di riferimento per le Malattie Rare	100% dei contenuti previsti	NON APPLICABILE

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

160	3.2.2.4 Rete dei Tumori Rari	Individuare i nodi delle reti e condividere gli appropriati percorsi diagnostici	Partecipazione ai gruppi di lavoro con l'obiettivo di individuare centri di diverso livello per favorire la centralizzazione delle attività che richiedono presenza di massa critica al fine di garantire l'alta specializzazione dei professionisti e la formazione di team multidisciplinari	100% dei contenuti previsti	100%
161	3.2.2.4 Rete dei Tumori Rari	Individuare i nodi delle reti e condividere gli appropriati percorsi diagnostici	Partecipazione ai gruppi di lavoro con l'obiettivo di redigere percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, in linea con le migliori evidenze scientifiche, che garantiscano al paziente la migliore presa in carico	100% dei contenuti previsti	100%
162	3.2.2.5 Rete per la Terapia del Dolore	Promozione e sviluppo degli interventi aziendali per la funzione di	% di casi con almeno 1 rilevazione del dolore in corso	>95%	Il 96%_di SDO del Presidio (rilevazione al 31.12.2019) presentano dato di rilevazione del dolore (sono

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		terapia del dolore	di ricovero (nuova SDO campo B025)		state escluse SDO Nido e pediatria e psichiatria)
163	3.2.2.6 Rete delle Cure Palliative Pediatriche	Le aziende sono tenute a predisporre dei percorsi favorendo le migliori connessioni tra il nodo ospedale, il nodo territorio e il day care.	Partecipazione delle Aziende che saranno coinvolte al Gruppo di Coordinamento per le CPP	Target SI	SI'
164	3.2.2.6 Rete delle Cure Palliative Pediatriche	Le aziende sono tenute a predisporre dei percorsi favorendo le migliori connessioni tra il nodo ospedale, il nodo territorio e il day care.	Individuazione dei responsabili del PUAP da parte delle Aziende USL	Target SI	SI' Prot n.83720/AUSL del 14.10.2019 Prot n.27215/AOU del 7.10.2019 Prot. n.2305/Ospedale di Sassuolo del 14.10.2019
165	3.2.2.6 Rete delle Cure Palliative Pediatriche	Le aziende sono tenute a predisporre dei percorsi favorendo le migliori connessioni tra il nodo ospedale, il nodo territorio e il day care.	Individuazione dei responsabili dell'UVMP a livello provinciale da parte delle Aziende Sanitarie	Target SI	SI' Prot n.83720/AUSL del 14.10.2019 Prot n.27215/AOU del 7.10.2019 Prot. n.2305/Ospedale di Sassuolo del 14.10.2019

166	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	Valutazione dei volumi previsti dal DM n.70 per IMA	Target 100 casi/anno	Carpi 228 Mirandola 109 Pavullo 23 Vignola 20 Azienda USL Modena 380 I volumi sono stati determinati su tutti e quattro i nostri ospedali; per quanto attiene i due ospedali con Cardiologia, Carpi è ampiamente (228) oltre il target, Mirandola lo supera (109); Pavullo e Vignola (strutture non dotate di Cardiologia né di TI) hanno una casistica limitata, che attesta della buona centralizzazione sulle strutture hub
167	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	Valutazione dei volumi previsti dal DM n.70 per Trauma Center	240 traumi gravi/anno	NON APPLICABILE; OCSAE è ospedale di riferimento
168	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	PTCA Volumi=250/anno	PCTA (Volumi=250/anno)	1.223 di OCB, 611 di AOU (Fonte INSIDER) Processi in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena, le strutture dell'Azienda USL hanno comunque partecipato e contribuito al conseguimento di un risultato ampiamente oltre gli standard previsti

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

169	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	Volumi PTCA primarie	≥ 75 PTCA primarie; proporzione di PTCA primaria $\geq 65\%$	293 PTCA primarie (24%) Fonte INSIDER Processo in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena
170	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% casi di STROKE con centralizzazione primaria	Target $>80\%$	98,78% Fonte INSIDER Processi in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena, le strutture dell'Azienda USL hanno comunque partecipato e contribuito al conseguimento di un risultato ampiamente oltre gli standard previsti
171	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% transiti in STROKE Unit	Target $>75\%$	70,83% Fonte INSIDER Processo in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena
172	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% trombolisi EV	Target $>15\%$	24,26% Fonte INSIDER Processi in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena, le strutture dell'Azienda USL hanno comunque partecipato e contribuito al conseguimento di un risultato ampiamente oltre gli standard previsti

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

173	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% intra arteriosa	Target >5%	19,57% Processi in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena, le strutture dell'Azienda USL hanno comunque partecipato e contribuito al conseguimento di un risultato ampiamente oltre gli standard previsti. Fonte INSIDER
174	3.2.2.7 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% riabilitazione post STROKE codice 56	Target >9%	10,65% Fonte INSIDER Processi in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena, le strutture dell'Azienda USL hanno comunque partecipato e contribuito al conseguimento di un risultato oltre gli standard previsti
175	3.2.2.8 Centri di riferimento regionale	Implementazione dei percorsi diagnostici	Mesotelioma: definire in collaborazione con il centro di riferimento specifici percorsi di invio pazienti	Target SI	SI
176	3.2.2.8 Centri di riferimento regionale	Implementazione dei percorsi diagnostici	Mesotelioma: tempo intercorso tra accesso al Centro di I livello per sospetto diagnostico e definizione della diagnosi <28 giorni lavorativi	Target >90%	>90%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

177	3.2.2.8 Centri di riferimento regionale	Implementazione dei percorsi diagnostici	Mesotelioma: tempo intercorso tra la data del referto patologico e inizio del percorso terapeutico <21 giorni lavorativi	Target >90%	80%
178	3.2.3 Emergenza Ospedaliera	Le Aziende devono applicare i piani operativi per la gestione del sovraffollamento nei PS	% accessi con permanenza <6h +1 per PS generali e PPI ospedalieri con <45.000 accessi	Target >95%	Risultato aziendale anno 2019 pari a 86,47%. Nel dettaglio: PS Carpi 84,13%; PS Mirandola 92,12%; PS Vignola 84,48%; PS Pavullo 86,33%.
180	3.2.3 Emergenza Ospedaliera	Le Aziende devono applicare i piani operativi per la gestione del sovraffollamento nei PS	% raggiungimento obiettivi del Piano di Miglioramento	Target 100%	100% Fast track, monitoraggio on line indicatori t di permanenza e NE-DOCS, acquisizione di applicativo di PS omogeneo in tutti i PS, sistema di monitoraggio integrato Azienda USL ed AOU
181	3.2.4 Centrali Operative e 118	Sviluppo competenze per la gestione delle emergenze	Evidenza di formazione rispetto al percorso di omogeneizzazione dei protocolli avanzati infermieristici	Target 95% del personale che svolge attività territoriale	95%
182	3.2.4 Centrali Operative e 118	Sviluppo competenze per la gestione delle	% di verifiche sul campo dei corsi	Target 5%	5%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		emergenze	BLSD erogati da soggetti accreditati		
183	3.2.4 Centrali Operative e 118	Sviluppo competenze per la gestione delle emergenze	Localizzazione dei defibrillatori comunicati alle Aziende Sanitarie che svolgono attività di emergenza territoriale devono essere censiti all'interno del registro informatizzato messo a disposizione dalla Regione	Target 90%	90% Manca il censimento di 60 defibrillatori su 600
184	3.2.4 Centrali Operative e 118	Sviluppo competenze per la gestione delle emergenze	Evidenza del comportamento nelle schede di intervento nei campi designazione del paziente, classe e tipo di patologia riscontrata	Target 90%	90% Purtroppo non esiste una informatizzazione delle schede del 118, il controllo è stato fatto manualmente sulle schede afferenti al SET 118 Modena
185	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate, al processo di implementazione della rete	Predisposizione e invio report trimestrali sui dati attività	Target >=80%	Attività regolarmente in corso: si prevede il raggiungimento dell'obiettivo

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		informatica regionale unica e da quanto previsto dal Piano Sangue 2017/2019			
186	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate, al processo di implementazione della rete informatica regionale unica e da quanto previsto dal Piano Sangue 2017/2019	Attivazione delle convenzioni relative all'utilizzo di emocomponenti ad uso non trasfusionale laddove siano pervenute richieste conformi a quanto previsto dalla DGR n.865/2016	Raggiungimento 100% adempimenti	NON APPLICABILE
187	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate, al processo di implementazione della rete informatica regionale unica e da quanto previsto dal Piano Sangue	Adozione di un programma di PBM (Patient Blood Management)	Target SI	Lo stato di avanzamento del progetto PBM è fermo alla condivisione di un progetto, frutto del gruppo di lavoro a cura del Servizio immuno-trasfusionale Policlinico (SIMT), che definisce una proposta di impianto operativo condivisa tra AOU ed AUSL (presentata nell'ambito dell'organo interaziendale COBUS-Comitato Buon Uso sangue interaziendale). Il primo e unico incontro effettuato risale all'aprile 2019

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		2017/2019			
188	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate, al processo di implementazione della rete informatica regionale unica e da quanto previsto dal Piano Sangue 2017/2019	Adozione del sistema informativo unico regionale (secondo calendario concordato)	Target SI	Attività regolarmente in corso
189	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Raggiungere la piena operatività, in termini di personale e di ore dedicate, degli uffici di coordinamento locale alla donazione degli organi e dei tessuti così come definito nella Delibera Regionale n.665/2017	Target SI	100%; costituito l'Ufficio Locale di Coordinamento alle donazioni di organi, tessuti e cellule presso gli Ospedali dell'Area Nord (Carpi e Mirandola) dell'Azienda USL di Modena con la Delibera n.348 del 27/11/2019

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

190	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Per presidi ospedalieri senza la neurochirurgia è richiesto un Index-1 del Programma Donor Action (determinato dal rapporto, in terapia intensiva, tra il numero dei decessi con patologia celebrale e il numero dei decessi totali)	Target compreso tra il 15% e il 30%	INDEX 1: 4.3% (Dato da report Donor Action CRT-ER Dicembre 2019)
191	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Per tutti i Presidi Ospedalieri è richiesto un livello di opposizione alla donazione degli organi inferiore al 30%	Target inferiore al 30%	36,8% (tot. opposizioni: n.21 / tot. segnalazioni: n.57 al 31/12/2019)
192	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Prelievo da un numero di donatori di cornee pari ad almeno il 18% dei decessi dell'anno precedente con età compresa tra i 3 e gli 80 anni come da indicazioni del CRT-ER	Target \geq 18%	Al 31.12.2019 prelevati 40 lembi corneali pari al 95% dell'obiettivo annuo (dati CRT-ER) rispetto al target CRT-ER di 42 lembi corneali per il 2019 (calcolato come 18% dei decessi dell'anno precedente)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

193	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Prelievo da un numero di donatori multi tessuto (età compresa tra i 3 e gli 78 anni)	Target come da indicazioni del CRT-ER	3 donazioni multi tessuto (obiettivo del CRT-ER di 2 donazioni) OBIETTIVO oltre il 100% (dato da donor action CRT-ER)
194	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Distribuzione entro l'anno in corso, in accordo con il Coordinatore Locale alle donazioni, degli incentivi generati dal "fondo procurement" dell'anno precedente	Target SI	SI' (fondo procurement 2018 correttamente assegnato)
195	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM n.70/2015 e dalla DGR n.2040/2015	Numero minimo di interventi di colecistectomia per struttura	Target ≥ 100 /anno	Carpi 194 Mirandola 137 Pavullo 86 Vignola 103 Azienda USL 520 Pavullo "penalizzata" dalla ristrutturazione del comparto operatorio avvenuta nel 2019.
196	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM n.70/2015 e dalla DGR n.2040/2016	Colecistectomia laparoscopica: proporzione di casi con degenza post operatoria ≤ 3 gg.	Target $\geq 75\%$	Carpi 80,14% Mirandola 84,27% Pavullo 97,33% Vignola 94,52% Fonte INSIDER

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

197	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM n.70/2015 e dalla DGR n.2040/2017	Numero minimo di interventi chirurgici per frattura di femore per struttura	Target ≥ 75 /anno	Carpi 232 Mirandola 80 Pavullo 58 Vignola 95 Azienda USL 465 Il dato di Pavullo risente della chiusura per ristrutturazione delle Sale operatorie che ha imposto per una parte dell'anno di trasferire altrove tale casistica
198	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM n.70/2015 e dalla DGR n.2040/2020	Interventi di chirurgia oncologica con indicazione chirurgica posta a seguito di valutazione multidisciplinare	Target 100%	100% L'adozione sistematica del sistema di telemedicina (teleconferenza a distanza), introdotto a Carpi nei mesi scorsi, ha posto tale struttura nelle condizioni di poter garantire in modo sistematico l'esercizio della multidisciplinarietà nel porre l'indicazione chirurgica alla casistica oncologica. Presso le sedi non ancora dotate del sistema di telemedicina la multidisciplinarietà nella indicazione alla chirurgia oncologica è dichiarata al 100% dai professionisti coinvolti
199	3.3 Screening neonatali (oftalmologico, uditivo, per le malattie endocrine e metaboliche)	Corretta effettuazione dello screening	% di punti nascita della regione in cui è stato attivato lo screening oftalmologico entro il 2019	Target 100%	Obiettivo raggiunto 100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	ereditarie)				
200	3.3 Screening neonatali (oftalmologico, uditivo, per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie)	Corretta effettuazione dello screening	% di neonati sottoposti a screening per le malattie endocrino metaboliche	Target 100%	Obiettivo raggiunto 100%
201	3.3 Screening neonatali (oftalmologico, uditivo, per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie)	Corretta effettuazione dello screening	% di neonati con conferma di malattia endocrina o metabolica presi contestualmente in carico dal centro clinico del sistema screening o indirizzati presso altri centri clinici con competenze specifiche	Target 100%	Obiettivo raggiunto 100%
202	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Piano-programma aziendale per la sicurezza delle cure (PPSC): report di attuazione delle attività previste dal PPSC per l'anno	Target SI	100%. Report relativo alle attività 2018 così come previsto dal Piano Programma aziendale Sicurezza delle Cure, inviato alla Regione in febbraio 2019. E' stato inoltre approvato dal Collegio di Direzione e successivamente deliberato (Delibera DG n.403 del 2019) il Piano

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			2018 con aggiornamento delle attività previste per il 2019		Programma aziendale per la Sicurezza delle Cure per il triennio 2020-2022
203	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Aumento delle strutture segnalanti (incident reporting) 2019 rispetto alle strutture segnalanti 2018	Target >3	100%. Strutture segnalanti con IR nel 2019 che non avevano segnalato nulla nel 2018: 11
204	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Effettuazione check-list di sala operatoria: Linkage SDO su procedure AHRQ4	Target >=90%	98,74% (fonte RER al 31/12/2019)
205	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Effettuazione check-list di sala operatoria: Linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4	Target >=85%	96,63% (fonte RER al 31/12/2019)
206	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Effettuazione delle osservazioni in sala operatoria (progetto Osservare)	Target almeno 75 osservazioni	100%. Effettuate complessivamente n.90 osservazioni
207	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Evidenza di effettuazione di significant event audit strutturati su casi significativi per la	Target almeno 100% di eventi previsti dal progetto near miss ostetrici	100%. Effettuati audit (SEA) il 28/11/2019; report conclusivi inviati in Regione il 29/11/2019

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			sicurezza delle cure in ostetricia		
208	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Effettuazione di visite per la sicurezza (strumento Vi.Si.T.A.RE) per la verifica delle raccomandazioni con riferimento alla prevenzione della violenza a danno dell'operatore	Almeno 1 unità operativa	SI'. Effettuate visite su 2 U.O.: PS Ospedale Mirandola e CSM Carpi; le seconde visite conclusive, inizialmente programmate per i primi mesi del 2020, sono state rinviate causa emergenza sanitaria COVID-19; parimenti, la visita alla terza U.O. del 2019 - SPDC Carpi - è stata rinviaa prima in attesa del loro definitivo trasloco quindi per l'emergenza COVID-19. Dall'estate 2020 alla fine dell'anno, emergenza permettendo, sono state pertanto programmate: visite conclusive sulle 2 U.O. del 2019 + nuove visite su ulteriori 3 U.O.: SPDC Carpi, Cardiologia Carpi, Area Chirurgica Mirandola
208	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Effettuazione di visite per la sicurezza (strumento Vi.Si.T.A.RE) per la verifica delle raccomandazioni con riferimento alla prevenzione della violenza a danno dell'operatore	Almeno 1 unità operativa	Si'. Effettuate visite su 2 U.O. - PS Ospedale Mirandola e CSM Carpi; le seconde visite conclusive, inizialmente programmate per i primi mesi del 2020, sono state rinviate causa emergenza sanitaria COVID-19; parimenti, la visita alla terza U.O. del 2019 - SPDC Carpi - è stata rinviaa prima in attesa del definitivo trasloco nella sua sede quindi per l'emergenza COVID-19.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					Dall'estate 2020 alla fine dell'anno, emergenza permettendo, sono state pertanto programmate: visite conclusive sulle 2 U.O. del 2019 + nuove visite su ulteriori 3 U.O.: SPDC Carpi, Cardiologia Carpi, Area Chirurgica Mirandola
209	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Recepimento delle Linee di indirizzo per la gestione delle vie aeree nell'adulto	Emanazione procedura aziendale	100%. Procedura interaziendale Azienda USL-Policlinico-Sassuolo DS.DI.GVAD pubblicata il 11/7/19
210	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Recepimento delle Linee di indirizzo per la profilassi del tromboembolismo venoso nel paziente chirurgico adulto	Emanazione procedura aziendale	100%. Procedura interaziendale Azienda USL-Sassuolo DS.DI.TEV pubblicata il 12/7/19)
211	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Operatori che hanno partecipato alla FAD cadute nel 2019 / operatori che hanno partecipato nel 2018	Target +30%	100%. Nel 2018 le persone formate sono state 581, pertanto il target per il 2019 (+30%) è 756. Al 31/12/19 sono state formate 895 persone, 139 operatori in più (+54%)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

212	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Estendere l'attività di auditing, tra pari, sull'adesione alle linee di indirizzo regionali cadute/procedura aziendale ad altre 4 UU.OO. a scelta (a scelta dell'azienda in base alle priorità di intervento-miglioramento) scegliendo tra i primi 20 dimessi del mese di settembre 2019	n.4 audit e reporting complessivo risultati	100%. Auditing eseguito su 4 UU.OO. per 80 cartelle complessive, relative a Chirurgia Carpi, Urologia Carpi, Area Omogenea Chirurgica Pavullo, Area Omogenea Chirurgica Vignola (20 cartelle per ciascuna U.O.); inviato feedback alle U.O. coinvolte
213	3.5 Accreditemento	Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della DGR n.1943 del 4/12/2017	Effettuazione della verifica di rinnovo accreditamento entro il 31/12/2019	Target SI	SI'. Verifica effettuata in data 16-17-18/4/2019
214	3.5 Accreditemento	Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della DGR n.1943 del 4/12/2017	Conferma del processo dei requisiti generali di cui alla DGR 1943/2017 al momento verifica effettuata dall'OTA	Target 100%	100%. Conferma delle autovalutazioni positive, come da verbale del team di valutazione incaricato dall'OTA del 15/5/2019 (prot. Azienda USL n.0043813/2019 del 24/5/2019)
215	3.6 Lesioni da pressione	Diffusione della buona pratica ed integrazione con le linee guida	Conduzione dell'Audit "T1" nelle unità operative pilota	Target 100%	100%. Audit a T1 (marzo 2019): eseguito in tutte 6 le unità operative pilota (OSCO Castelfranco Emilia e Fanano, chirurgia Mirandola e

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		regionali			Vignola, Pare Carpi e Medicina Mirandola). Audit a T2 (novembre 2019) post implementazione: eseguito in 5 unità operative. In chirurgia a Vignola non è stato fatto perché si è insediato il cantiere per lavori con impossibilità di accesso all'archivio. Era stata mandata una mail informativa a Mongardi Maria
216	3.6 Lesioni da pressione	Diffusione della buona pratica ed integrazione con le linee guida regionali	Il 75% degli operatori sanitari (infermieri e medici) appartenenti alle unità operative pilota devono aver eseguito il corso FAD regionale sulle linee di indirizzo delle lesioni da pressione	Target 75%	100%. Al 31/12 sono state formate con il corso FAD 119 persone su un totale di 142 (83,8%)
217	3.7 Linee di indirizzo regionali sulla buona pratica degli accessi vascolari	Recepimento linee di indirizzo regionali e aggiornamento procedura aziendale	Aggiornamento della procedura aziendale secondo le linee di indirizzo regionali	Target 100%	Non applicabile nel 2019 in quanto le Linee di Indirizzo regionali sugli accessi vascolari sono state approvate dalla RER con DPG n.7222 del 23 aprile 2020
218	4.1.1 Ottimizzazione della gestione		Indice di tempestività dei pagamenti	Target <=0	Obiettivo raggiunto: tempi di pagamento costantemente inferiori ai 60 gg.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	finanziaria del SSR				
219	4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR		Compilazione delle tabelle riferite ai pagamenti relativi alle transazioni commerciali	Target 100%	Obiettivo raggiunto: le tabelle sono state inviate e compilate su richiesta dell'Assessorato
220	4.1.2 Le buone pratiche amministrativo-contabili	Continua applicazione delle Linee Guida Regionali	Coerenza nella compilazione nei quattro schemi di bilancio	Target 90% del livello di coerenza	La compilazione delle voci di bilancio resta coerente con i quattro schemi di bilancio d'esercizio. Inoltre per il bilancio di esercizio 2019 è stata migliorata la descrizione delle voci della Nota Integrativa
221	4.1.2 Le buone pratiche amministrativo-contabili	Continua applicazione delle Linee Guida Regionali	Istituzione sistema di audit interno	Raggiungimento 100% adempimenti	100% Il servizio ha proseguito le proprie attività in accordo con la direzione aziendale e anche in accordo con il nuovo coordinamento sui controlli interni a livello regionale.
222	4.1.3 La regolazione dei rapporti con i produttori privati	Allineamento ai contenuti degli accordi regionali e garantire l'alimentazione della Piattaforma web per il monitoraggio degli accordi tra la Regione Emilia-Romagna e gli	Alimentazione della Piattaforma in tutte le sessioni previste e il rispetto delle scadenze prestabilite	Target 100%	100%

Servizio Contabilità e Reporting

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

		ospedali privati accreditati			
223	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile		Allineamento delle anagrafiche aziendali alle anagrafiche GAAC	Target 100%	Obiettivo raggiunto: extra contabilmente i conti economici e patrimoniali sono riclassificati sui conti GAAC
224	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile		Avvio del primo gruppo di aziende al 1/1/19	Target 100%	NON APPLICABILE
225	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile		Alimentazione del modulo gestione regionale dati - piattaforma degli scambi tra aziende sanitarie della regione e Flussi CE e SP	Target 100%	Obiettivo raggiunto: la piattaforma è stata alimentata rispettando le tempistiche indicate dall'Assessorato

226	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile	Dematerializzazione del ciclo degli acquisti di beni e servizi	Le aziende devono assicurare la collaborazione con IntercentER per gestire il processo di dematerializzazione in applicazione della DGR n.278/2015, anche in vista dei nuovi adempimenti previsti dalla legge finanziaria 2018 , oltre a garantire una corretta implementazione del nuovo sistema informativo unico per la gestione dell'area amministrativo contabile	Target SI	SI'. La collaborazione con Intercent-ER è stata gara garantita attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per l'implementazione del GAAC e l'individuazione delle figure dei referenti per le gare su SATER
227	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile	Dematerializzazione del ciclo degli acquisti di beni e servizi	Dal 1/10/19 le Aziende devono procedere alla completa dematerializzazione degli ordini inviati ai fornitori, utilizzando la piattaforma NoTI-ER, quale intermediario per l'invio a NSO	Target SI	Il risultato raggiunto nel 2019 ha visto un significativo incremento degli ordini dematerializzati rispetto al 2018. Infatti, la percentuale di dematerializzazione degli ordini emessi nel 2019 è stata pari all'87,5%, a fronte del 51,7 del 2018

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

228	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile	Fatturazione elettronica	A decorrere dal 1/1/19 le aziende sanitarie dovranno emettere fatture verso i privati in formato elettronico in modalità integrata con il sistema regionale per la fatturazione elettronica No-TI-ER e secondo le specifiche tecniche definite dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER	Target SI	L'entrata in vigore dell'obbligo d'invio elettronico degli ordini è stato posticipato al 1° febbraio 2020 per i beni e al 1° gennaio 2021 per i servizi
229	4.1.5 Mobilità Internazionale	Dematerializzazione dei documenti e delle fatture della mobilità internazionale	Tempestività della gestione delle fatture emesse e ricevute e qualità dei dati forniti	Target 100%	100%. Da luglio 2019 la piattaforma RINA sviluppata per il progetto EESSI è attiva e gestita centralmente dall'ufficio mobilità internazionale c/o il Distretto di Sassuolo. Consente lo scambio dematerializzato dei formulari comunitari, con superamento dei documenti portabili da parte dei cittadini comunitari. Si è proseguito nella centralizzazione dell'attività per la gestione delle fatturazioni attive e passive e

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					dell'istruttoria delle pratiche europee: attualmente per 4 distretti su 7 l'attività è stata centralizzata (c/o il Distretto di Sassuolo)
230	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Livello di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi a livello regionale di ciascuna azienda sanitaria	Pari ad almeno il 45% del totale degli acquisti di beni e servizi	Il livello di centralizzazione si conferma nella percentuale del 2018, cioè pari all'85% del totale acquisti di beni e servizi, a fronte del target regionale del 45%
231	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Totale degli importi dei contratti relativi a Farmaci, Antisettici, Energia Elettrica e Gas stipulati nel 2019 facendo ricorso alle convenzioni Intercent-ER	Pari o superiore all'85% dell'importo totale di tutti i contratti stipulati nel 2019 per le medesime categorie	La percentuale di acquisto di farmaci (attraverso il magazzino unico centralizzato di Reggio Emilia), in presenza di convenzione regionale attiva, è pari al 100%, così come il ricorso a convenzioni Intercent-ER per l'acquisizione di energia e Gas è pari al 100%
232	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Indizione di almeno 50 richieste di offerta sul mercato elettronico regionale per ciascuna struttura deputata agli acquisti (es. Dipartimenti interaziendali, Servizi Interaziendali, ecc.)	>50	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 le richieste di offerte indette sul mercato elettronico regionale sono state n.116

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

233	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Completa dematerializzazione degli ordini inviati entro il 31 dicembre 2019	Target 100%	All'inizio del mese di settembre è stata inviata a tutti i fornitori specifica comunicazione per illustrare le modalità di invio e di ricezione degli ordini elettronici. Sono stati caricati nel gestione della logistica tutti i codici ID Peppol attivati dai fornitori a seguito delle suddetta comunicazione e sono stati costantemente aggiornati, incrementando così il numero degli ordini inviati ai fornitori utilizzando la piattaforma NoTi-ER. L'entrata in vigore dell'obbligo d'invio elettronico degli ordini è stato poi posticipato al 1° febbraio 2020 per i beni e al 1° gennaio 2021 per i servizi
234	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge n.161/2014	Rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale (PTFP), dei vincoli normativi e delle previsioni di bilancio ad esso legati	Target SI	100%. Monitoraggio su base mensile dell'andamento dei costi del personale dipendente e non, ricordato con i report di bilancio che attestano il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale (PTFP)
235	4.3 Il governo delle risorse umane	Valorizzazione del Sistema Sanitario Regionale e del Personale	Attuazione e monitoraggio del Piano di avvicinamento al "modello a tendere" secondo le indica-	Target SI	In linea: al 31/12/2019 la RER evidenzia un risultato di 76,5% di stato avanzamento del Piano Avvicinamento con conclusione nel 2020 e con evidenza di 2 aree di miglioramento:

			zioni e i tempi previsti dalle indicazioni DG Sanità e OIV-SSR		<p>1) attivazione di un processo di valutazione annuale delle competenze --> sperimentazione del Dossier Formativo, che già nel 2020 che riguarderà 4 dipartimenti (Dipartimento Interaziendale Emergenza-Urgenza, Farmaceutico, Medicina Interna e Riabilitazione, DSP), anche in risposta all'esito della visita di accreditamento.</p> <p>2) Valutazione individuale annuale di risultato e obiettivi d'incarico: inclusione di una valutazione degli obiettivi d'incarico tra quelli oggetto di valutazione annuale. L'intenzione di inserire un item con esplicito riferimento ad un monitoraggio sull'andamento degli obiettivi d'incarico nei termini di tenuta di ruolo verrà ripresa nel percorso Valutazione Risultato 2021, in quanto l'emergenza COVID non ha reso possibile farlo per il 2020.</p> <p>Per quanto riguarda il Comparto questa possibilità sarà agita già a partire dalla prossima valutazione degli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza, e formalizzata in occasione del rinnovo degli Accordi Integrativi Aziendali"</p>
--	--	--	--	--	---

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

236	4.3 Il governo delle risorse umane	Pieno utilizzo del sistema unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane	Pieno ed esclusivo utilizzo dei moduli GRU implementati presso le Aziende, in particolare quelli riferiti a "Portale del dipendente", "Formazione", e "Valutazione". Messa a regime ed effettivo utilizzo dei moduli "Concorsi" e "Turni"	Target SI	98%. Attivati sul Portale del Dipendente la modulistica riferita al cambio Iban - detrazioni fiscali - gestione 'bonus Renzi'. Modulo concorsi e modulo valutazione in uso; modulo turni in predisposizione con avvio implementazione per fine 2020. Tutta l'attività formativa interna svolta nel 2019 è gestita con il software GRU - Modulo Formazione
237	4.3 Il governo delle risorse umane	Garantire l'efficiente allocazione delle Risorse Umane	Rispetto dei parametri definiti dal Patto per la Salute e mantenimento dei livelli degli standard previsti entro i limiti previsti	Target SI	100%. In linea con i parametri definiti dal Patto per la Salute e mantenimento degli standard previsti.
238	4.3 Il governo delle risorse umane	Garantire l'efficiente allocazione delle Risorse Umane	Prosecuzione unificazione concorsi personale non dirigenziale almeno a livello di area vasta	Target SI	100%. L'unificazione dei concorsi del comparto in sede di area vasta è continuata a pieno regime. Nel 2019 è stata effettuata una gara per l'affidamento ad una ditta esterna delle procedure di ricezione domande per le selezioni numericamente più significative. Nel 2019 sono state concluse le selezioni per

					OSS, infermieri, ostetriche e fisioterapisti, e sono in corso di svolgimento le procedure per assistenti e collaboratori amministrativi, tecnici prevenzione, tecnici di radiologia, terapisti riabilitazione psichiatrica, assistente sanitario, audiometrista, logopedista, ortottista. Nel secondo semestre del 2019 sono state portate a termine le seguenti procedure selettive: procedura concorsuale congiunta Azienda USL/Azienda OU per Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza; avviso 15 septies per nr. 3 posti Dirigente Medico; avviso di mobilità per Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza.
239	4.3 Il governo delle risorse umane	Sviluppo e valorizzazione del personale e relazioni con le OO.SS.	Partecipazione alla definizione di criteri interpretativi omogenei a livello economico, normativo o di contrattazione collettiva ed integrativa	Target SI	100%. La contrattazione integrativa si è sviluppata in modo integrato tra le Aziende della provincia di Modena e ha consentito l'armonizzazione dei trattamenti economici degli incarichi e della retribuzione di risultato della dirigenza medica. Anche per quanto riguarda il personale dell'Area Comparto si è garantito un percorso omogeneo, a livello provinciale, nel riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali. Il tutto risulta dagli accordi

					integrativi sottoscritti: Delibera n.225 del 19/7/19 di presa d'atto dell'Accordo aziendale relativo alla sessione annuale di verifica dei fondi consolidati nel 2018 – Area Comparto dell'Azienda USL. Delibera n.227 del 19/7/19 di presa d'atto dell'Accordo aziendale relativo alla sessione annuale di verifica fondi 2018 e costituzione fondi provvisori 2019 e relativa all'utilizzo delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato SPTA dell'Azienda USL. Delibera n.229 del 19/7/19 di presa d'atto dell'Accordo aziendale relativo alla sessione annuale di verifica fondi 2018 e dei fondi provvisori 2019 e relativa all'utilizzo delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato e parziale modifica del CCIA della dirigenza medica e veterinaria dell'Azienda USL
240	4.3 Il governo delle risorse umane	Costi del Personale	Rispetto delle previsioni di bilancio e attuazione di manovre volte al controllo della spesa del personale, compatibilmente col ri-	Target SI	100%. Monitoraggio su base mensile dell'andamento dei costi del personale dipendente e non, ricordato con i report di bilancio che attestano il rispetto delle previsioni di spesa e la corretta attuazione delle manovre volte al controllo della spesa del personale

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			spetto degli impegni assunti per l'adeguamento degli organici in applicazione dei PTFP e degli Accordi sottoscritti		
241	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	Procedure interne di gestione del sinistro	Presentazione alla Regione delle nuove procedure interne di gestione del sinistro, adeguate ai nuovi applicativi forniti dalla Regione	Invio in RER entro 45 giorni dalla data di emanazione dei nuovi indirizzi	100%. Indicazioni RER emanate il 28/11/2019. Il termine di adeguamento della procedura inizialmente fissato per il 12/01/2020 è stato posticipato al 12/03/2020. Procedura adottata il 9/03/2020 e inviata in Regione il 17/03/2020
242	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	Procedure interne di gestione del sinistro	Rispetto dei tempi di processo: % sinistri aperti nell'anno con valutazione Medico legale e determinazione CVS entro il 31/12/2019	>=media regionale	44,28%
243	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	Procedure interne di gestione del sinistro	Grado di completezza del database regionale	Target 100% dei casi aperti nell'anno entro il 31 gennaio dell'anno successivo	100,00%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

244	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	Procedure interne di gestione del sinistro	Entro il 31 luglio 2019, invio alla Regione del Piano aziendale aggiornato di chiusura dei sinistri antecedenti l'adesione al Programma regionale, con evidenza di quelli silenti, di quelli per i quali è tuttora in corso una vertenza giudiziale e di quelli attivi non giudiziali smaltiti nell'anno 2018 sulla base dei dati indicati nel precedente piano 2018	Invio in RER entro il 31/07/2019	100,00%
245	4.5 Politiche di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza	Condivisione delle indicazioni del Tavolo Regionale	Avvenuta approvazione della regolazione della materia "formazione sponsorizzata" entro la fine del 2019	Target $\geq 70\%$	100%. Il documento è stato approvato a livello regionale nei primi mesi del 2020 (con la partecipazione dell'Azienda USL di Modena al Tavolo di lavoro). E' stato attivato un innovativo modulo aziendale online di richiesta www.ausl.mo.it/formazione-sponsorizzata
246	4.5 Politiche di prevenzione della corruzione e promozione della	Condivisione delle indicazioni del Tavolo Regionale	% dichiarazioni per la gestione del conflitto di interessi ef-	Target $\geq 90\%$	80,55% dato complessivo dei presenti

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

	trasparenza		fettivamente raccolte entro la fine del 2019		
247	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Condivisione delle indicazioni del Tavolo Regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali	Attività formativa e informativa volta ai soggetti designati ex art.2 quaterdecies del D.Lgs. n.196/2013 s.m.i. ed in generale ai soggetti definiti nella delibera aziendale di definizione delle responsabilità in materia di protezione dei dati personali adottata nella singola Azienda	Target almeno 2 incontri formativi	100%. L'Azienda si è impegnata in un progetto formativo ed informativo capillare. Da gennaio a maggio 2019 sono stati svolti incontri 10 incontri formativi frontali presso le sedi distrettuali, rivolti a tutti i dipendenti. Da luglio 2019 ha preso avvio il corso privacy in modalità FAD rivolto a tutti i dipendenti (ad eccezione del SUAT e dell'Impiantistico), con una personalizzazione sul sistema aziendale, che ha registrato 1.659 partecipanti al 31/12/2019. L'Azienda provvede inoltre all'aggiornamento tempestivo dell'apposita area intranet ed internet che raccoglie i documenti utili in ambito privacy e i regolamenti che definiscono i corretti strumenti di comunicazione interni ed esterni all'Azienda

248	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Condivisione delle indicazioni del Tavolo Regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali	Aggiornamento del registro delle attività di trattamento (art.30 e considerando 71 Reg. UE n.2016/679) e recepimento delle indicazioni regionali in relazione all'adozione di un software unico di gestione	Target 100%	100%. L'Azienda aggiorna il registro delle attività di trattamento (adottato con deliberazione del Direttore Generale n.154/2018) ed ha recepito le indicazioni regionali in relazione all'adozione di un software unico di gestione. A tal proposito, la RER ha individuato il Software "Privacy Manager", rispetto al quale in data 19/02/2020 è stata visionata la versione demo da parte di Ufficio Privacy e ICT Aziendali, in attesa dell'installazione, il cui governo è centralizzato presso l'ICT dello IOR di Bologna
249	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Condivisione delle indicazioni del Tavolo Regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali	Predisposizione di un documento aziendale (regolamento, procedura) di definizione della policy aziendale in tema di trattamento dei dati personali	Target 100%	100%. Con Deliberazione n. 394 del 18/12/2019 l'Azienda ha adottato il "Regolamento Aziendale recante il sistema di gestione e protezione dei dati personali"

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

250	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Fascicolo Sanitario Elettronico	% documenti prodotti nella regione per i propri assistiti rispetto alle tipologie individuate a livello regionale da mettere a disposizione dell'infrastruttura di FSE (numero di referti digitalizzati in CDA2 o in altro formato / ricette ambulatoriali aggregate per singolo assistito)	Target 90%	Rispetto all'atteso regionale sono installate le funzionalità per l'invio dei referti di libera professione. Sono pianificati ma ancora mancano i certificati della Medicina dello sport. Anche se la funzionalità per l'invio degli esiti screening è utilizzabile, è stata attivata al momento per lo screening del colon. Entro giugno 2020 prevediamo la partenza anche degli altri 2 screening.
251	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Fascicolo Sanitario Elettronico	% documenti prodotti nella regione solo per i propri assistiti che hanno espresso un consenso (numero di referti digitalizzati in CDA2 per il 2019 (cumulato da gennaio a dicembre) calcolato per i soggetti per i quali risulta il consenso all'alimentazione / insieme dei referti	Target 100%	100%. Tutti i documenti inviati all'FSE sono in formato CDA2

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			prodotti dall'Azienda per l'anno 2019 calcolato solo per i soggetti per i quali risulta il consenso all'alimentazione		
252	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Prescrizioni dematerializzate	Invio dello stato di erogato al Sistema di Accoglienza Regionale delle ricette dematerializzate erogate ed inviate	Target 100%	Inviati il 100% (presenti alcuni errori)
253	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Prescrizioni dematerializzate	Implementazione delle politiche per non richiedere più documentazione cartacea all'assistito	Target 100%	Azioni di miglioramento per collegare anche i sistemi gestionali extra CUP
254	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Integrazione con i sistemi informatici di codifica regionali mediante servizi applicativi	% servizi interrogati/servizi resi disponibili	Target 95%	SI'. I cataloghi regionali messi a disposizione tramite piattaforma di integrazione ai Servizi, utili per le analisi aziendali, sono stati integrati con la piattaforma di Code Repository aziendale e sono presenti sul DWH. La piattaforma di Code Repository mette a disposizione i cataloghi a tutte le soluzioni informatiche aziendali

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

255	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Trasmissione telematica dei certificati di malattia INPS per eventi di PS e ricovero	Numero di certificati di malattia telematici INPS prodotti per evento di Pronto Soccorso	Target 80%	DATO NON ANCORA DISPONIBILE PER 2019
256	4.7 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Trasmissione telematica dei certificati di malattia INPS per eventi di PS e ricovero	Numero di certificati di malattia telematici INPS prodotti per evento di Ricovero Ospedaliero	Target 80%	DATO NON ANCORA DISPONIBILE PER 2019
257	4.8 Sistema informativo	DB Oncologico	Linkage flusso SDO e ASA	Target >80%	Il dato di copertura DBO - ASA al 12-esimo invio 2019 è del 94,09%. Il dato di copertura DBO - SDO al 12-esimo invio 2019 è del 81,48%. Il dato di copertura DBO-FED al 12-esimo invio 2019 è del 97,52%
258	4.8 Sistema informativo	DB Oncologico	Riduzione dell'utilizzo della codifica "non noto" nelle variabili: tutti i tumori	Target isotipo <5%; stadio<15%	SI'. Dai dati del flusso emerge che la % di casi con isotipo non identificato è 0,59% (99,41% identificati). Per lo stadio, la % degli identificati è del 100%.
259	4.8 Sistema informativo	DB Oncologico	Riduzione dell'utilizzo della codifica "non noto" nelle variabili: tumore mammella	Target estrogeni <20%; progesterone<20%; Ki67 <25%; HER2 - ihc <30%; HER2-ish <40%	100% raggiungimento dei target: estrogeni non noto=0,36% (noto 99,64%); progesterone non noto =1,08% (noto 98,92%); Ki67 non noto =1,08% (noto 98,92%); HER2 - ihc non noto =0,36% (noto

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					99,64%); HER2-ish non noto =0,62% (noto 98,10%)
260	4.8 Sistema informativo	DB Clinici	Linkage flusso SDO con congruenza all'intervento	Target >90%	Obiettivo raggiunto al 100%
261	4.8 Sistema informativo	PS	% scarti delle schede con P210, P356	Target <5%	Il valore al 12-esimo invio è di 4% (di cui a numeratore 29 errori di tipo P210 e P356, a denominatore 712 errori totali sulle prestazioni)
262	4.8 Sistema informativo	PS	% segnalazioni delle schede con P211	Target <5%	Il valore al 12-esimo invio è di 0,09% (di cui a numeratore una sola segnalazione P211, a denominatore 1.061 segnalazioni totali sulle prestazioni)
263	4.8 Sistema informativo	SDO	Campo check list di sala operatoria	Target 0% compilato con 0 o 1 a fronte di codice di procedura 00.66	Obiettivo raggiunto. Nessuna SDO con codice procedura 00.66 ha codice 0 o 1, tutte riportano il codice 9 (in service) in quanto procedura effettuabile solo c/o OCB e non in Azienda USL
264	4.8 Sistema informativo	SDO	Codice procedura 00.66	Target 100% codifica codice del reparto sede di emodinamica (all'interno del presidio utilizzare trasferimento interno, fuori dal presidio utilizzare il trasferimento esterno o service)	100% Processo in capo all'Azienda Ospedaliera di Modena

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

265	4.8 Sistema informativo	SDO	Ricoveri programmati con data di prenotazione = data di ammissione	Target <=al 5% (segnalazione 0159 capo B018)	15,2%, non entro il target ma in calo rispetto al 2018 (16,6%)
266	4.9.1 Gli investimenti		Aggiudicazione, entro le scadenze pre-stabilite, degli interventi ammessi a finanziamento rientranti nell'accordo di programma "Addendum"	Target 100%	100% Rispettate le scadenze o richiesta proroga dove oggettivamente motivata
267	4.9.1 Gli investimenti		Trasmissione richieste di liquidazione relative a interventi conclusi e attivati	Richieste di liquidazione per un importo pari al 100% del residuo relativo a interventi conclusi ed attivati	100% Le richieste vengono inoltrate tempestivamente ad ogni conclusione dei rispettivi cantieri
268	4.9.1 Gli investimenti	Prevenzione incendi e sismica	Correttezza dati e rispetto dei tempi previsti dal monitoraggio attivato con sistema informativo regionale sulla prevenzione incendi e sismica e sugli interventi incidentali correlati con gli incendi nelle strutture sanitarie	Target 100%	100% Lo SharePoint Prevenzione Incendi viene mantenuto aggiornato sia per quanto riguarda gli interventi completati che degli eventi incendio occorsi durante l'anno; lo SharePoint Sismica non è ad oggi attivo

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

269	4.9.1 Gli investimenti	Manutenzione	Adempimenti previsti dal monitoraggio attivato con sistema informativo AGENAS sulla manutenzione ordinaria	Target 100%	100%
270	4.9.1 Gli investimenti	Uso razionale dell'energia e gestione ambientale	Correttezza dati e rispetto dei tempi previsti dai monitoraggi attivati con i sistemi informativi regionali (energia, rifiuti)	Target 100%	100%
271	4.9.2 Tecnologie Biomediche		Trasmissione flusso ministeriale NSIS-GrAP e flusso regionale OT secondo scadenze prestabilite	Target 100%	100%. Per OT trasmesso fine febbraio 2020. Per GrAP viene aggiornato in tempo reale sul sito del Ministero
272	4.9.2 Tecnologie Biomediche		Tutte le tecnologie, aventi i requisiti definiti in PG/2016/680403 dovranno essere sottoposte per istruttoria preliminare all'acquisizione (o alla rein-	Target 100%	100%. Inviare istruttorie in GRTB per le tecnologie aventi i requisiti definiti (TAC. Mammografi, ecc.) con comunicazioni protocollate

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			stallazione in diverso presidio) al GRBT		
273	4.9.2 Tecnologie Biomediche		Potenziale obsolescenza dell'installato: media degli anni di servizio per le grandi apparecchiature <8 anni	Target 100%	Età media grandi tecnologie: TAC 11 anni, RMN 9 anni, ALI 8 anni. La criticità è sulle TAC e si sta sostituendo quella di Carpi. Programmata la sostituzione delle TAC di Vignola e Mirandola. Sostituzione anche mammografi con più di 8 anni
274	4.9.3 Il governo delle tecnologie sanitarie e l'attività di Health Technology Assessment	Sviluppo di un modello istituzionale di HTA	Designazione di un referente aziendale per la compilazione delle segnalazioni di tecnologie sanitarie da proporre a valutazione	Target SI	100% Il ruolo è assegnato al Nucleo Locale di Valutazione DM che gestisce le richieste di nuovi DM e le istruttorie HTA sul portale regionale. Se rientrano nel piano investimenti il compito è assegnato al SUIC
275	4.9.3 Il governo delle tecnologie sanitarie e l'attività di Health Technology Assessment	Sviluppo di un modello istituzionale di HTA	Evidenza di partecipazione ai processi istituiti dalle Commissioni DM di Area Vasta, per la prioritizzazione delle segnalazioni di tecnologie da proporre a valutazione	Target SI	100%. Partecipazione alla segreteria scientifica di CDM di area vasta e a tutte le riunioni della stessa nel 2019. Stretto collegamento tra Nucleo Locale DM e Commissione di Area Vasta per le segnalazioni

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

276	4.9.3 Il governo delle tecnologie sanitarie e l'attività di Health Technology Assessment	Sviluppo di un modello istituzionale di HTA	Evidenza di adempimento alle richieste di informazioni relative all'utilizzo locale di tecnologie sanitarie, effettuate dai Centri Collaborativi e da AGENAS per conto del PNH-TADM	Target SI	100%. Dal punto di vista organizzativo, l'Azienda ha strutturato il NPVDM (coordinato dall'Ing. Massimo Garagnani) e partecipa alle CDM di area vasta. L'area investimenti è gestita dal SUIC con piano investimenti deliberato per il 2019. Per quanto riguarda le valutazioni costo/beneficio di inserimento nel piano. Il flusso OPT e dati attività è stato trasmesso a fine febbraio 2020
277	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Riordino Comitati Etici e rilancio del sistema ricerca e innovazione	Collaborazione delle segreterie dei CE nella fase di sperimentazione della piattaforma	Alimentazione della piattaforma secondo i tempi e i modi che verranno definiti a livello regionale	NON APPLICABILE
278	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Riordino Comitati Etici e rilancio del sistema ricerca e innovazione	Le Aziende dovranno assicurare la partecipazione ai gruppi di lavoro che verranno attivati in conseguenza dell'approvazione del documento regionale	Target SI	100%; Il Servizio Ricerca Clinica ha partecipato attivamente a livello regionale alla definizione delle "Linee Guida su informazioni da pubblicare in Amministrazione Trasparente in materia di sperimentazioni cliniche, ai sensi dell'art.2 D.Lgs.n.52/2019", nonché ai gruppi di lavoro regionali per la messa a punto delle procedure per l'utilizzo della piattaforma informatica della ricerca SIRER. In particolare, è stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					dedicata agli Amministratori di Sistema della piattaforma e a quella dedicata alle Infrastrutture Ricerca e Innovazione
279	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Le Aziende devono assicurare l'attivazione di almeno una iniziativa formativa in tema di medicina di genere ed equità con la partecipazione degli operatori compresi i medici convenzionati, inserendo tali attività nel programma aziendale sull'equità	Target almeno un'iniziativa formativa	100%. Evento formativo tenuto il 10 dicembre 2019 presso la sede formazione dell'Azienda USL di Reggio Emilia. Inoltre i professionisti dell'Azienda USL di Modena hanno partecipato a due iniziative formative regionali dal titolo Medicina di genere ed equità, 28.10.19 "Laboratorio sullo scompenso cardiaco" e 11.11.19 "Laboratorio diabete in una prospettiva di genere"
280	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Adottare un piano aziendale delle azioni sull'equità nel rispetto delle differenze, quali strumenti di raccordo delle attività assunte ed implementate ai diversi livelli di programmazione, pianificazione e gestione at-	Target SI	100%. Già adottato con Delibera n.380 del 2018

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			traverso il coordinamento del referente aziendale per l'equità e il supporto del board aziendale		
281	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Assicurare la partecipazione del referente per l'equità ad almeno 2 incontri del coordinamento regionale Equità & Diversità	Target: partecipazione almeno 2 incontri del coordinamento regionale Equità & Diversità	100%. La referente aziendale nel board regionale ha partecipato ai due incontri di coordinamento regionale tenuti a Bologna il 18.06.19 e il 4.12.19. L'Azienda di Modena è stata anche coinvolta dalla RER come relatore nella formazione regionale fatta a Cona (FE) lo scorso settembre dove è stata presentata la nostra esperienza di HEA diabete e mammella, particolarmente apprezzata
282	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Utilizzare almeno uno strumento di Equity Assessment (HEA e/o EIA) sulle principali vulnerabilità sociali della popolazione di riferimento del proprio territorio aziendale	Target: utilizzare almeno uno strumento di Equity Assessment (HEA e/o EIA)	100%. Nel 2019 sono stati attivati 2 HEA: mammella e colon; inoltre si è realizzato il monitoraggio dell'HEA diabete

283	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Partecipazione dei professionisti sanitari di almeno un distretto al percorso Community Lab programmazione locale partecipata e promozione alla salute	Partecipazione almeno un distretto al percorso Community Lab	<p>Obiettivo raggiunto in tutti i distretti.</p> <p><u>Carpi</u>: le schede del Piano di Zona sono state sviluppate seguendo questa metodologia.</p> <p><u>Pavullo</u>: il Distretto partecipa stabilmente alle iniziative Community Lab RER e la metodologia del Community Lab è adottata formalmente come riferimento nel nuovo accordo Unione dei Comuni/Distretto di Pavullo per le attività partecipative. Le schede Casa della Salute e Contrasto alla povertà dei Piani di Zona (2018) sono state sviluppate secondo questa metodologia che tuttavia va ad influenzare anche altre progettualità. Il Distretto, con focus la Casa della Salute di Fanano, partecipa al progetto RER Casa Lab sviluppato con metodologia Community Lab di confronto con cittadini, imprenditori del territorio, amministratori locali, associazioni pazienti (FedER). Il progetto, in fase avanzata di realizzazione, è sospeso per l'emergenza Covid.</p> <p><u>Sassuolo</u>: diverse schede del Piano di Zona sono state sviluppate tramite questa metodologia. Il percorso partecipato di Sassuolo con</p>
-----	---	---------------------------------------	--	--	---

					<p>Community Lab è su "Povertà Giovanile ed Educativa"- Nessuno escluso</p> <p><u>Vignola</u>: partecipazione con suoi professionisti al percorso Community Lab regionale</p> <p>sui Progetti : -sostegno alla genitorialità; -promuovere l'autonomia nei processi di impoverimento (Emporio sociale); -realizzazione di un Future Lab sul progetto di sostegno alla genitorialità.</p> <p><u>Castelfranco Emilia</u>: partecipato al percorso Community Lab come previsto nei Piani di Zona. Le azioni partecipate con le Community Lab sono state utilizzate per il miglioramento dei Servizi della Casa della Salute e per l'avvio dell'Hospice, progetto pilota dell'Azienda USL perché primo nella provincia inserito sempre all'interno della Casa della Salute.</p> <p><u>Modena</u>: costruzione partecipata del Piano di Zona 2018 – 2020; restituzione dei primi risultati alla cittadinanza e ricomposizione dei tavoli per la programmazione 2020 organizzati a novembre 2019. 3 schede del PSS deputate all'uso di questa metodologia: scheda n.4</p>
--	--	--	--	--	--

					<p>"Budget di Salute"; scheda n.5 "Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare" e la scheda n. 28 "Valorizzazione delle conoscenze esperienziali e dell'aiuto tra pari". Il nuovo progetto è "Una comunità che sostiene i Caregivers per generare salute". Si è inoltre iniziata una formazione ad hoc ai componenti del CCM di Modena di supporto al lavoro che si dovrà mettere in campo con i cittadini. Con il CCM di Modena si è elaborato il materiale informativo sulle "Dichiarazioni Anticipate di Trattamento", condiviso col Comune di Modena e si sono realizzati incontri pubblici per farlo conoscere ai cittadini.</p> <p><u>Mirandola:</u> sono stati organizzati 16 incontri nel 2019 presso il Distretto di Mirandola e Casa della Salute di Finale Emilia come FSC (con supervisione della Regione). E' stata rivisitata la bozza della brochure informativa, relativa ai servizi offerti nella Casa della Salute di Finale Emilia, con stesura definitiva al 2020. Il laboratorio Casa Lab è composto da un gruppo multiprofessionale (7 professionisti) che stanno lavorando sulle azioni di miglioramento per i servizi della Casa</p>
--	--	--	--	--	---

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

					della Salute, in particolare per l'Ambulatorio Infermieristico
284	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Health Literacy	Realizzazione di almeno 1 intervento formativo aziendale	Almeno 1 intervento formativo	100%. E' stato realizzato 1 evento formativo (13-14 marzo "Health Literacy- Capirsi fa bene alla salute") cui hanno partecipato 23 dipendenti. Corso FAD regionale: hanno partecipato 34 dipendenti dell'Azienda USL di Modena (in prevalenza infermieri)
285	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Health Literacy	Produzione di almeno 1 materiale informativo in modo partecipato con pazienti e Caregivers	Almeno 1 materiale informativo	100%. 4 materiali informativi sono stati revisionati in modo partecipato con cittadini: - FAQ dei "Referti on line" - "PREP-Profilassi pre esposizione" e "Il test HIV", 2 sezioni del sito regionale Helpaids; revisione condotta dall'Azienda USL di Reggio Emilia ed Azienda USL di Modena su mandato della Commissione regionale AIDS - "Terapia intensiva dell'Ospedale di Carpi: guida ai visitatori"

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

286	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Metodologie per innovare le organizzazioni e le pratiche professionali	Partecipazione di almeno una Azienda di area vasta alla formazione-intervento sull'approccio dialogico nell'ambito del programma adolescenza in accordo con gli enti locali	Partecipazione di almeno una Azienda di area vasta alla formazione-intervento sull'approccio dialogico	100%. Anche se come AVEN l'Azienda di Modena non è stata coinvolta in quanto hanno partecipato i Comuni di Parma, Fidenza e Scandiano insieme alle Aziende USL di Parma e Reggio con i relativi distretti
287	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	% di procedure sorvegliate sul totale di quelle incluse nella sorveglianza (periodo di riferimento primo semestre dell'anno)	75% di interventi sorvegliati	Considerando i quattro Ospedali del Presidio (Carpi, Mirandola, Vignola e Pavullo) è stato sorvegliato il 97% delle procedure chirurgiche oggetto di sorveglianza. Sommando Presidio ed Ospedale di Sassuolo il dato è 86%
288	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	Consumo di prodotti idroalcolici in litri/1.000 giornate in regime di degenza ordinario	20 litri per 1.000 giornate di degenza	Per i quattro Ospedali del Presidio (Carpi, Mirandola, Vignola e Pavullo) il dato è pari a 32,2 litri per 1.000 giornate di degenza ordinarie
289	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	Predisposizione di un report annuale Azienda USL sul consumo dei prodotti idroalcolici	Target SI	SI'. In collaborazione con la Direzione Socio Sanitaria sono stati rilevati ed inviati in Regione i dati relativi al consumo di gel alcolico nelle CRA della Provincia di Modena per l'anno 2018

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2019

			nelle strutture socio-sanitarie accreditate		
290	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	% Ospedali dell'Azienda partecipanti al sistema di sorveglianza delle batteriemie da CPE (compilazione delle relative schede sul sistema SMI (Sorveglianza Malattie Infettive e Alert))	100% degli ospedali dell'azienda partecipanti	100%. Tutti gli Ospedali del Presidio partecipano alla sorveglianza attiva per gli Enterobatteri produttori di Carbapenemasi (CPE). Nel 2019 sono state riscontrate complessivamente 4 batteriemie, tutte inserite nello SMI
291	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto alle attività di verifica dei requisiti di accreditamento	Produzione di un report/relazione di Audit e di autovalutazione	Target SI	SI'. Audit OsCo, audit interni SUAT e SC Medicina di Laboratorio, autovalutazioni UU.OO.
292	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto alle attività di verifica dei requisiti di accreditamento	Numero di valutatori partecipanti alle attività di verifica/numero di valutatori pre-convocati	Target 70%	60%. Per aumentare il risultato al di sotto del target 2019, l'Azienda ha partecipato attivamente alla formazione RER 2019 per nuovi valutatori per aumentarne il numero

293	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Formazione continua nelle organizzazioni sanitarie	Progettazione di eventi formativi che abbiano l'obiettivo di misurare il trasferimento degli apprendimenti al contesto lavorativo	Target almeno 4	10 eventi formativi misurati: 100%. E' stato misurato il trasferimento degli apprendimenti al contesto lavorativo nei seguenti 10 eventi erogati nel corso del 2019: PF EBM in neonatologia, PF MAT 2019, PF Supervisioni DSM, PF Dialectical Behavior Therapy (DBT), PF Urgenze in sala parto, PF Gioco d'azzardo patologico, Evento Comunicazione e relazione in Pediatria a Carpi, Evento Corretta postura del paziente, Evento Movimentazione manuale dei carichi e Evento Il percorso di miglioramento dell'assistenza agli anziani con demenza nei servizi. Focus sui disturbi del comportamento - seconda parte. Le relazioni sono in allegato (obv. 293 PF EBM in neonatologia, obv. 293 PF MAT 2019, obv. 293 PF Supervisioni DSM, obv. 293 PF Dialectical Behavior Therapy (DBT), obv. 293 PF Urgenze in sala parto, obv. 293 PF Gioco d'azzardo patologico, obv. 293 Evento Comunicazione e relazione in Pediatria a Carpi, obv. 293 Evento Corretta postura del paziente, obv. 293 Evento Movimentazione manuale dei carichi e obv. 293 Evento Il percorso di miglioramento dell'assistenza agli anziani
-----	---	--	---	-----------------	--

					con demenza nei servizi. Focus sui disturbi del comportamento - seconda parte)
294	5 Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Formazione continua nelle organizzazioni sanitarie	Progettazione di eventi formativi con misurazione dell'efficacia delle azioni formative	Target almeno 3	100%. 7 PF con misurazione dell'efficacia delle azioni formative: PF Sedazione endoscopica, PF Cure Palliative, PF Donazione cornee, PF Reprocessing in endoscopia, PF Percorso dell'Assistito in idrochinesiterapia, Evento Gestione dei device per la terapia del dolore e Progetto "Tecnici della Prevenzione nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo di competenza". Le relazioni sono in allegato (obv. 294 PF Sedazione endoscopica, obv. 294 PF

					Cure Palliative, obv. 294 PF Donazione cornee, obv. 294 PF Reprocessing in endoscopia, obv. 294 PF Percorso dell'Assistito in idrochinesiterapia, obv. 294 Evento Gestione dei device per la terapia del dolore e obv. 294 Progetto "Tecnici della Prevenzione nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo di competenza")
--	--	--	--	--	---